

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIII

BARI, 5 DICEMBRE 2002

N. 154

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari. Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari. Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2002, n. 1940

Art. 42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e art. 12, comma 1, legge regionale 21/5/2002, n. 7. Assegnazione Fondo Unico Regionale anno 2002 - Variazione amministrativa al bilancio di previsione anno 2002.

Pag. 11996

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 14 novembre 2002, n.207

POR Puglia 2000-2006. Asse I Risorse Naturali - F.E.R.S. - Misura 1.6 "Salvaguardia e valorizzazione dei beni naturali ed ambientali" - Linea d'intervento 2 "Conservazione e recupero del patri-

monio naturale regionale" - approvazione della graduatoria definitiva generale dei progetti ammessi e finanziabili.

Pag. 11998

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 14 novembre 2002, n 208

POR Puglia 2000-2006. Asse I Risorse Naturali - F.E.R.S. - Misura 1.6 "Salvaguardia e valorizzazione dei beni naturali ed ambientali" - Linea d'intervento 3 "Strutture e infrastrutture finalizzate alla fruizione compatibile e alla conoscenza delle aree naturali protette" - approvazione della graduatoria definitiva generale dei progetti ammessi e finanziabili.

Pag. 12006

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 20 novembre 2002, n 657

POR Puglia 2000-2006. Complemento di Programmazione: Approvazione delle graduatorie dei progetti pervenuti a seguito dell'avviso, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 435/2002 e

pubblicato sul BURP n° 129 del 10/10/2002, per la misura 3.3, azione a) formazione lavoratori ex CCR di Bari - Anno 2002.

Pag. 12015

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO

DECRETO 9 aprile 2001, n 3

Asservimento definitivo terreni in agro di Castellaneta e Massafra.

Pag. 12023

COMUNE DI BITETTO (Bari)

DELIBERA C.C. 12 novembre 2002, n 49

Approvazione P. di L. "Santalucia".

Pag. 12023

COMUNE DI LUCERA (Foggia)

DETERMINA

Esproprio.

Pag. 12024

COMUNE DI MOLA DI BARI (Bari)

DELIBERA C.C. 16 giugno 1994, n 56

Approvazione Piano di L. zona D2.5

Pag. 12034

COMUNE DI MOLA DI BARI (Bari)

DELIBERA C.C. 31 luglio 2002, n. 38

Approvazione variazione Piano di L. zona D2.5

Pag. 12035

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

ORDINANZA 23 ottobre 2002, n 651

Indennità d'esproprio.

Pag. 12036

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

DECRETO 24 ottobre 2002, n 652

Esproprio.

Pag. 12037

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

DECRETO 24 ottobre 2002, n 653

Esproprio.

Pag. 12037

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

DECRETO 29 ottobre 2002, n 654

Indennità d'esproprio.

Pag. 12037

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

DECRETO 30 ottobre 2002, n 655

Esproprio.

Pag. 12039

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

DECRETO 30 ottobre 2002, n 656

Esproprio.

Pag. 12060

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

DECRETO 30 ottobre 2002, n. 657

Esproprio.

Pag. 12081

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

DECRETO 5 novembre 2002, n 658

Esproprio.

Pag. 12081

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

ORDINANZA 5 novembre 2002, n 659

Esproprio.

Pag. 12082

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

ORDINANZA 5 novembre 2002, n 660

Indennità d'esproprio.

Pag. 12082

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

DECRETO 7 novembre 2002, n. 662

Esproprio.

Pag. 12083

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

ORDINANZA 7 novembre 2002, n 663

Indennità d'esproprio.

Pag. 12102

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

ORDINANZA 11 novembre 2002, n 664

Indennità d'esproprio.

Pag. 12102

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

ORDINANZA 11 novembre 2002, n 665

Indennità d'esproprio.

Pag. 12103

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

ORDINANZA 11 novembre 2002, n 666

Indennità d'esproprio.

Pag. 12103

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

ORDINANZA 11 novembre 2002, n. 667

Indennità d'esproprio.

Pag. 12103

COMUNE DI OTRANTO (Lecce)

RENDE NOTO 22 novembre 2002

Approvazione varianti strumento urbanistico.

Pag. 12104

COMUNE DI POGGIARDO (Lecce)

DELIBERA C.C. 24 luglio 2002, n 24

Approvazione Piano di L. Manfredonia.

Pag. 12104

COMUNE DI POGGIARDO (Lecce)

DELIBERA C.C. 24 luglio 2002, n. 25

Approvazione variante P.P. zone B4 lotti 25 e 26.

Pag. 12105

COMUNE DI POGGIO IMPERIALE (Foggia)

DECRETO 20 novembre 2002, n 5

Indennità d'esproprio.

Pag. 12106

COMUNE DI SAN DONACI (Brindisi)

DELIBERA C.C. 22 ottobre 2002, n 43

Approvazione variante urbanistica ditta DIS.CO.

Pag. 12107

COMUNE DI SAN DONACI (Brindisi)
 DELIBERA C.C. 22 ottobre 2002, n 44
Approvazione variante urbanistica ditta VINAGRI.
 Pag. 12107

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

REGIONE PUGLIA CONSIGLIO DEL PERSONALE
 BARI
**Concorso per n. 70 Borse di Studio in favore dei figli
 dei dipendenti regionali in attività di servizio. Riaper-
 tura termini.**
 Pag. 12108

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA
**Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente
 Farmacista.**
 Pag. 12111

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA
**Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente
 medico disciplina Chirurgia generale.**
 Pag. 12115

A.U.S.L. LE/1 LECCE
**Avviso pubblico per n. 10 incarichi a personale
 Medico c/o Centri di Accoglienza.**
 Pag. 12119

AZIENDA OSPEDALIERA "POLICLINICO" BARI
**Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente
 Medico disciplina Urologia.**
 Pag. 12121

E.DI.S.U. BARI
Avviso di aggiornamento elenco professionisti.
 Pag. 12128

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI
**Avviso di gara lavori ristrutturazione archivi ed auto-
 rimesse sede Assessorato Agricoltura.**
 Pag. 12128

AUTORITA' PORTUALE BARI
**Avviso di gara lavori sopraelevazione sede Posto
 Ispezione Frontaliero. Sospensione.**
 Pag. 12129

AUTORITA' PORTUALE BARI
Avviso di aggiudicazione lavori diversi.
 Pag. 12129

AUTORITA' PORTUALE BARI
Avviso di gara appalto concessioni demaniali.
 Pag. 12129

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE (Bari)
Avviso di gara appalto servizio di mensa scolastica.
 Pag. 12129

COMUNE DI CRISPIANO (Taranto)
**Avvisi di gara mediante licitazione privata semplifi-
 cata.**
 Pag. 12130

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)
Avviso di deposito piano planovolumetrico.
 Pag. 12131

COMUNE DI TRANI (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori scuola elementare.
 Pag. 12131

COMUNE DI VOLTURINO (Foggia)
Avviso di gara lavori consolidamento centro urbano.
 Pag. 12131

CONSORZIO BONIFICA UGENTO E LI FOGGI
 UGENTO (Lecce)
**Avviso di gara lavori manutenzione opere bonifica
 litorale jonico.**
 Pag. 12132

CONSORZIO BONIFICA UGENTO E LI FOGGI
 UGENTO (Lecce)
**Avviso di gara lavori manutenzione opere bonifica
 litorale adriatico.**
 Pag. 12141

CONSORZIO BONIFICA UGENTO E LI FOGGI
 UGENTO (Lecce)
**Avviso di gara lavori manutenzione opere bonifica
 entroterra.**
 Pag. 12150

CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO
 FOGGIA
**Avviso di deposito progetto manutenzione idraulica
 valloni e studio impatto ambientale.**
 Pag. 12159

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
 FOGGIA
Avviso di gara per licitazioni private semplificate.
 Pag. 12159

SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI E PAE-
 SAGGIO BARI
**Avviso di gara lavori restauro chiesa dell'Incoronata
 di Nardò.**
 Pag. 12160

SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI E PAE-
 SAGGIO BARI
**Avviso di gara lavori restauro castello aragonese di
 Otranto.**
 Pag. 12163

SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI E PAE-
 SAGGIO BARI
**Avviso di gara lavori completamento castello arago-
 nese di Otranto.**
 Pag. 12165

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2002, n. 1940

Art. 42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e art. 12, comma 1, legge regionale 21/5/2002, n. 7. Assegnazione Fondo Unico Regionale anno 2002 - Variazione amministrativa al bilancio di previsione anno 2002.

- L'Assessore alla Promozione attività industriale, Artigianato, Commercio, Fiere, Mercati, Industria Estrattiva e Energia, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio "Sviluppo Economico", confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore, riferisce quanto segue:
- Il Dec. Lgs.vo 31/3/1998, n.112, recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni, in attuazione dei Capi II e III della legge n.59/97, ha delegato alle Regioni le funzioni amministrative per la concessione di agevolazioni alle PMI e Artigianato, prevedendo, all'uopo, l'istituzione presso ogni Regione di un Fondo Unico nel quale confluiscono i fondi statali relativi alle materie delegate;
- Con legge 4 gennaio 2001, n.3, così come modificata ed integrata dalla legge regionale 10 agosto 2001, n.23, la Regione ha inteso disciplinare gli interventi a sostegno delle attività produttive conferiti dallo Stato alla Regione e l'amministrazione del relativo Fondo Unico regionale ai sensi dell'art.19 del decreto legislativo 21 aprile 1998, n.112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n.59";
- Con decreti n.0070563 e n. 0070564 del 28/6/2002, acquisiti agli atti del Settore con prot. n.38/A/006774 del 28/8/2002 ed inviato per competenza al Settore Ragione in data 5/9/2002 con

prot. n.381A/006833, l'Ispettore Generale Capo del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.Ge.P.A. - Ufficio X - del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi del primo comma dell'art.2 del D.P.C.M. 26 maggio 2000, ha proceduto, per il corrente esercizio, al riparto ed alla conseguente assegnazione delle risorse trasferite ai sensi dell'art.2, commi 1, 2 e 3, del succitato D.P.C.M. 26 maggio 2000;

- Con D.P.C.M. 2 marzo 2001 sono state individuate le percentuali di ripartizione tra le regioni delle risorse finanziarie relative alle funzioni conferite in materia di incentivi alle imprese. Dette percentuali, con D.P.C.M. del 23 aprile 2002, sono state confermate anche per le risorse da trasferire per l'anno 2002;
 - Con i succitati decreti n. 0070563 e n. 0070564 del 28/6/2002, sulla base delle percentuali individuate dal suindicato D.P.C.M. 23 aprile 2002, vengono disposti sia l'impegno dei fondi trasferiti, sia le rogazioni trimestrali:
 - quanto a E. 46.950.775,46 = cap. 7547/2002;
 - quanto a E. 1.365.208,36 = cap. 2856/2002;
 per un totale, quindi, di E. 48.315.983,82;
 - Trattandosi di fondi con destinazione di vincolo e relativi alle attività delegate trasferite alle Regioni, si può procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e art.12, comma 1, legge regionale 21/5/2002, n.7, alla variazione amministrativa al corrente Bilancio di previsione nei termini di competenza e cassa, mediante iscrizione ai rispettivi capitoli di parte entrata e di parte spesa della complessiva somma di E. 48.315.983,82, concernente il trasferimento del Fondo Unico Regionale anno 2002;
- Adempimenti contabili ai sensi della L. R. 16/11/2001, n.28
- Ai sensi e per gli effetti dell'art.42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n.28 e art.12, comma 1, legge regionale 21/5/2002, n.7, si procede alla seguente variazione amministrativa, nei termini di competenza e cassa, al corrente Bilancio di Previsione:

“PARTE ENTRATA - VARIAZIONE IN AUMENTO”

- Unità Previsionale di Base 4.3.6

Cap. 2032351 “FONDO UNICO REGIONALE - ART.19 - D.L.VO N.112/1998”

Competenza E. 48.315.983,82
Cassa E. 48.315.983,82

“PARTE SPESA - VARIAZIONE IN AUMENTO”

- **Area di intervento 04 - Unità Previsionale di Base 06 - Spesa in conto capitale**

1) Cap. 211050 - “(SABATINI) AGEVOLAZIONI PER L’ACQUISTO DI MACCHINE UTENSILI - LEGGE N.1329/65”

Competenza E. 7.800.000,00
Cassa E. 7.800.000,00

2) Cap. 211020 - “CONTRIBUTI IN C/INTERESSI SU FINANZIAMENTI BANCARI PER LA RICERCA E L’INNOVAZIONE TECNOLOGICA - L N.598/94”

Competenza E. 7.800.000,00
Cassa E. 7.800.000,00

3) Cap. 215000- “SOSTEGNO INVESTIMENTI PRODUTTIVI CON CONTRIBUTI IN C/INTERESSI ALLE IMPRESE ARTIGIANE - L. 949/52”

Competenza E. 10.329.137,00
Cassa E. 10.329.137,00

4) Cap. 211085 - “SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI NEI SETTORI ARTIGIANO E P.M.I. DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 3/2001”

Competenza E. 8.000.000,00
Cassa E. 8.000.000,00

5) C.N.I 211095 - “SPESE PER LA LIQUIDAZIONE DELLE COMMISSIONI AGLI ISTITUTI DI CREDITO CONVENZIONATI - MEDIOCREDITO CENTRALE SPA E ARTIGIANCASSA SPA - PER SERVIZIO DI GESTIONE DEI FONDI PUBBLICI - DEC. LGS.VO 31 MARZO 1988, N.112 - ART.19 - COMMA 12.

Competenza E. 334.866,82

Cassa E. 334.866,82

6) C.N.I 211100 - “LEGGE N.1068/64 - FONDO CENTRALE DI GARANZIA”

Competenza E. 7.436.980,00
Cassa E. 7.436.980,00

- **Area di intervento 04 - Unità Previsionale di Base 07 - Spesa in conto capitale:**

7) Cap. 211040 - “CONTRIBUTI FINANZIARI AI CONSORZI AGRO-ALIMENTARI E TURISTICO-ALBERGHIERO - L.394/81”

Competenza E. 2.533.000,00
Cassa E. 2.533.000,00

8) Cap. 211030 - “CONSORZI IMPORT-EXPORT - L. 83/89”

Competenza E. 4.082.000,00
Cassa E. 4.082.000,00

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale in base all’art. 4 lettera K della L.R. n.7/1997;

- L’Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell’Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Ai sensi e per gli effetti dell’art.42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n.28 e art.12, comma 1, legge regionale 21/5/2002, n.7, di apportare la seguente variazione amministrativa, nei termini di competenza e cassa, al corrente Bilancio di Previsione:

“PARTE ENTRATA - VARIAZIONE IN AUMENTO”

- Unità Previsionale di Base 4.3.6
 Cap. 2032351 “ FONDO UNICO REGIONALE -ART.19 - D. L.VO N.112/1998”
 Competenza E. 48.315.983,82
 Cassa E. 48.315.983,82

“PARTE SPESA—VARIAZIONE IN AUMENTO”**- Area di intervento 04- Unità Previsionale di Base 06 - Spesa in conto capitale:**

- 9) Cap. 211050 - “(SABATINI) AGEVOLAZIONI PER L’ACQUISTO DI MACCHINE UTENSILI—LEGGE N.1329165”
 Competenza E. 7.800.000,00
 Cassa E. 7.800.000,00

- 10) Cap. 211020 - “CONTRIBUTI IN C/INTERESSI SU FINANZIAMENTI BANCARI PER LA RICERCA E L’INNOVAZIONE TECNOLOGICA - L. N .598/94”
 Competenza E. 7.800.000,00
 Cassa E. 7.800.000,00

- 11) Cap. 215000 - “SOSTEGNO INVESTIMENTI PRODUTTIVI CON CONTRIBUTI IN C/INTERESSI ALLE IMPRESE ARTIGIANE - L.949/52”
 Competenza E. 10.329.137,00
 Cassa E. 10.329.137,00

- 12) Cap. 211085 - “SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI NEI SETTORI ARTIGIANO E P.M.I. DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 3/2001”
 Competenza E. 8.000.000,00
 Cassa E. 8.000.000,00

- 13) C.N.I - “SPESE PER LA LIQUIDAZIONE DELLE COMMISSIONI AGLI ISTITUTI DI CREDITO CONVENZIONATI - MEDIOCREDITO CENTRALE SPA E ARTIGIANCASSA SPA - PER SERVIZIO DI GESTIONE DEI FONDI PUBBLICI - DEC. LGS.VO 31 MARZO 1988, N.112 - ART.19 - COMMA 12.
 Competenza E. 334.866,82
 Cassa E. 334.866,82

- 14) C.N.I - “LEGGE N.1068/64 - FONDO CENTRALE DI GARANZIA”

Competenza E. 7.436.980,00
 Cassa E. 7.436.980,00

- Area di intervento 04 - Unità Previsionale di Base 07 - Spesa in conto capitale:

- 15) Cap. 211040 - “CONTRIBUTI FINANZIARI AI CONSORZI AGRO-ALIMENTARI E TURISTICO-ALBERGHIERO - L. 394/81”
 Competenza E. 2.533.000,00
 Cassa E. 2.533.000,00

- 16) Cap. 211030- “CONSORZI IMPORT-EXPORT- L. 83/89”
 Competenza E. 4.082.000,00
 Cassa E. 4.082.000,00

- di incaricare il Settore Ragioneria degli adempimenti rivenienti dall’approvazione del presente provvedimento;

- di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si procederà all’impegno e liquidazione delle somme di che trattasi a seguito di comunicazione di avvenuto accertamento da parte del Settore Ragioneria;

- di incaricare la Segreteria della Giunta regionale di inviare copia del presente provvedimento all’Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi dell’art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001;

Il Segretario della Giunta
 Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
 Dott. Raffaele Fitto

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 14 novembre 2002, n.207

POR Puglia 2000-2006. Asse I Risorse Naturali - F.E.R.S. - Misura 1.6 “Salvaguardia e valorizzazione dei beni naturali ed ambientali” - Linea d’intervento 2 “Conservazione e recupero del patrimonio naturale regionale” - approvazione

della graduatoria definitiva generale dei progetti ammessi e finanziabili.

L'anno 2002 addì 14 del mese di novembre in Bari, nella sede del Settore Ecologia il Dirigente del medesimo Settore, dott. Luca Limongelli, a seguito dell'istruttoria operata dall'Ufficio Parchi e Riserve Naturali e dal Responsabile della Misura 1.6, ha adottato il seguente provvedimento.

- Visto il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con decisione del 08/08/2000 n C(2000) n 2349;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1255 del 10/10/2000 pubblicata sul B.U.R.P. n 138 suppl. del 16/11/2000 di approvazione del suddetto Programma;
- Visto il Complemento di Programmazione (C.d.P.) del P.O.R. Puglia 2000-2006, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1697 dell'11/12/2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 30 del 16/02/2001;
- Vista la legge regionale 25 settembre 2000, n. 13 "Procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006";
- Preso atto che con determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n. 118 del 15 luglio 2002 pubblicata sul B.U.R.P. n. 203 dell'8 agosto 2002 è stata approvata la graduatoria provvisoria generale dei progetti ammissibili e finanziabili;
- Preso atto che avverso la suddetta graduatoria provvisoria sono state presentate così come previsto dalla medesima, n. 03 opposizioni ed, in particolare:
 1. Amministrazione Comunale di Gravina in riferimento al progetto "Piano d'azione per la conservazione del nibbio reale e del nibbio bruno nel SIC Bosco difesa grande"
 2. Amministrazione Comunale di Trinitapoli in riferimento al progetto "Salvaguardia e valorizzazione della zona umida";
 3. Amministrazione Comunale di Gallipoli in riferimento al progetto relativo all'acquisto dell'Isola di Sant'Andrea";
- Preso atto che in merito alle suddette opposizioni si è espressa, così come previsto dal C.d.P. POR Puglia 2000-2006, la Struttura Terza nominata dal Dirigente del Settore Ecologia, le cui conclusioni si ritiene di condividere ed accogliere fin d'ora;
- Preso atto che, sulla base di dette conclusioni, i cui atti con motivazioni per esteso sono depositati presso il Settore Ecologia, le opposizioni presentate sono state nel merito così valutate con relative proposte al Dirigente del Settore Ecologia per l'approvazione della graduatoria definitiva:
 1. Amministrazione Comunale di Gravina in riferimento al progetto "Piano d'azione per la conservazione del nibbio reale e del nibbio bruno nel SIC Bosco difesa grande": l'opposizione viene rigettata in quanto dall'esame ulteriore del progetto sono risultate valide le motivazioni in base alle quali è stato attribuito il punteggio in sede di graduatoria generale provvisoria
 2. Amministrazione Comunale di Trinitapoli in riferimento, al progetto "Salvaguardia e valorizzazione della zona umida": l'opposizione viene rigettata in quanto dall'esame ulteriore del progetto sono risultate valide le motivazioni in base alle quali è stato attribuito il Punteggio in sede di graduatoria generale provvisoria
 3. Amministrazione Comunale di Gallipoli in riferimento al progetto relativo all'acquisto dell'Isola di Sant'Andrea"; l'opposizione viene rigettata in quanto dall'esame ulteriore del progetto e della relativa documentazione, sono risultate valide le motivazioni in base alle quali lo stesso è stato dichiarato inammissibile.
- Confermato che il finanziamento di progetti che prevedono l'esproprio di beni immobili dovrà essere subordinato alla presentazione di documentazione aggiuntiva ed ai criteri previsti dalle Norme n. 5 e n. 6 del Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000

da riportare nei disciplinari regolanti i rapporti tra Amministrazione regionale e soggetti beneficiari;

- Viste le competenze attribuite al responsabile di Misura dal Complemento di Programmazione del P.O.R. Puglia 2000-2006;
- Vista la L. R. n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261/98 che detta direttive circa la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

Si ritiene:

- di prendere atto, di condividere ed accogliere le risultanze dell'istruttoria svolta dalla Struttura Terza, i cui atti con motivazioni per esteso sono depositati presso il Settore Ecologia, relativa alle opposizioni avverso la determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n. 119 del 15 luglio 2002 pubblicata sul B.U.R.P. n. 203 dell'8 agosto 2002 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria generale dei progetti ammissibili e finanziabili P.O.R. Puglia 2000-2006 - Asse I Risorse Naturali - F.E.S.R. - Misura 1.6 "Salvaguardia e Valorizzazione dei beni naturali ed ambientali" - Linea d'intervento 2 "Conservazione e recupero del patrimonio naturale regionale";
- di notificare il presente provvedimento, in uno con le motivazioni delle decisioni per esteso formulate dalla Struttura Terza, alle Amministrazioni che hanno presentato opposizione avverso la graduatoria generale provvisoria della Misura 1.6, linee di intervento 2;
- di approvare, di conseguenza, ai sensi dell'art. 31 L.R. 13/2000 la graduatoria definitiva degli interventi ammessi e finanziabili con l'indicazione degli importi ammissibili a finanziamento per la Misura 1.6 - Linea di azione n. 2 "Conservazione e recupero del patrimonio naturale regionale" per le annualità 2000-2001-2002 di cui all'allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante;
- di ammettere pertanto a finanziamento sulla base dell'istruttoria svolta nonché delle graduatorie di

cui sopra, per i rispettivi importi, gli interventi di cui all'allegato B) anch'esso costituente parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

- di subordinare la concessione del finanziamento all'adempimento delle prescrizioni previste dalla L.R. 13/2000;
- di confermare che l'erogazione dei finanziamenti concessi ai soggetti beneficiari, nel caso di progetti che prevedano acquisto di beni immobili e di terreni, sia subordinata all'osservanza di quanto determinato dalle Norme n. 5 e n. 6 del Regolamento (CE) 1685/2000 della Commissione europea del 28 luglio 2000.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R n. 28/2001:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECOLOGIA**

- sulla base dell'istruttoria svolta dalla Struttura Terza del Settore Ecologia incaricata del controllo interno delle Misure del Complemento di Programmazione P.O.R. 2000-2006 afferenti al Settore medesimo;
- vista la L. R. n. 7/97;
- visto il Complemento di Programmazione al P.O.R. Puglia 2000-2006;
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261/98;
- vista la nota del Presidente della Giunta regionale n. 01/007689/1-5 del 31/07/1998

DETERMINA

- di prendere atto, di condividere ed accogliere le risultanze dell'istruttoria svolta dalla Struttura Terza, i cui atti con motivazioni per esteso sono depositati presso il Settore Ecologia, relativa alle opposizioni avverso la determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n. 118 del 15 luglio 2002 pubblicata sul B.U.R.P. n. 203 dell'8 agosto 2002 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria generale dei progetti ammissibili e finanziabili P.O.R. Puglia 2000-2006 - Asse I Risorse Naturali - F.E.S.R. - Misura 1.6 "Salvaguardia e Valorizzazione dei beni naturali ed ambientali" - Linea d'intervento 2 "Conservazione e recupero del patrimonio naturale regionale";
- di notificare il presente provvedimento, in uno con le motivazioni delle decisioni per esteso formulate dalla Struttura Terza, alle Amministrazioni che hanno presentato opposizione avverso la graduatoria generale provvisoria della Misura 1.6, linea di intervento 2;
- di approvare, di conseguenza, ai sensi dell'art. 27 c.6 L.R. 23/2000, la graduatoria definitiva degli interventi ammessi e finanziabili con l'indicazione degli importi ammissibili a finanziamento per la Misura 1.6 - Linea di azione n. 2 "Conservazione e recupero del patrimonio naturale regionale" per le annualità 2000-2001-2002 di cui all'allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante;
- sulla base dell'istruttoria svolta nonché delle graduatorie di cui sopra, sono ammessi a finanziamento, per i rispettivi importi, gli interventi di cui all'allegato B) che costituisce anch'esso parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- ai sensi dell'art. 31 L.R. 13/2000, i soggetti attuatori degli interventi ammessi a finanziamento provvedono ad inoltrare alla Regione Puglia-Assessorato all'Ambiente-, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena la

revoca del finanziamento, gli atti formali di impegno e/o conferma di spesa relativi alla partecipazione finanziaria all'intervento per l'importo indicato nell'allegato B) del presente provvedimento, nonché gli atti relativi all'approvazione del progetto esecutivo redatto ai sensi dell'art. 16 della L. 109/94 e ss. mod. e int e dei DD.DD.LL. 157/95 e 358/92 relativi ai progetti di servizi e forniture, nonché gli atti relativi all'avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e delle attività o per l'acquisizione delle attrezzature ovvero le dichiarazioni di avvio diretto delle attività;

- con successivi provvedimenti, una volta adempiuti gli obblighi di cui al punto precedente, si provvederà all'impegno delle somme e all'erogazione dei contributi secondo quanto previsto dagli artt. 31 e 32 L.R.13/2000;
- ai sensi dell'art. 31 c.3, L.R. 13/2000 i finanziamenti concessi ai sensi del presente provvedimento sono ridotti delle somme rinvenienti da economie conseguite a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto;
- di confermare che l'erogazione dei finanziamenti concessi ai soggetti beneficiari, nel caso di progetti che prevedano acquisto di beni immobili e di terreni, sia subordinata all'osservanza di quanto determinato dalle Norme n. 5 e n. 6 del Regolamento (CE) 1685/2000 della Commissione europea del 28 luglio 2000;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dichiarare esecutivo il presente provvedimento;
- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale, all'Area delle Politiche Comunitarie, nonché agli enti beneficiari.

Il Dirigente Del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli

ALLEGATO A) ALLA DETERMINA N. 207 DEL 14/11/2002

POR 2000-2006 MISURA 1.6 LINEA DI INTERVENTO N.2 ELENCO PROGETTI AMMISSIBILI E FINANZIABILI															
N° ORD.	SOGGETTO PROMOZIONE	PROV. (C.D.)	TITOLO PROGETTO	IMP. EQUITATIVA (MIL. EURO)	IMP. AMMISSIBILE (MIL. EURO)	IMP. AMMISSIBILE FINANZIABILE (MIL. EURO)	COFINANZIAMENTO (MIL. EURO)	EFFICIAMENTO (MIL. EURO)	QUOTA (%)	AVVIO SOSPESO	A	B	C	D	TOTALE
1	MANDURIA	TA	Tutela della Biodiversità e valorizzazione del patrimonio ambientale del SIC Torre Colimera - "Sofina del Monaci"	€ 550.000,00	€ 361.519,83	L. 700.000.000	€ 60.000,00	L. 116.176.200	12	SI	26	20	10	30	86
2	MANFREDONIA	FG	Progetto pilota per interventi di conservaz. nat. degli habitat di Terzobuo, Moretta sabocatta, Gobbo rugginoso (Lago Salso)	€ 515.000,00	€ 361.519,83	L. 700.000.000	€ 36.050,00	L. 69.802.533	7	SI	30	20	15	20	85
3	LATERZA	TA	Piano d'azione per la conserv. del Capovaccolo e azioni di conserv. Del Grillato, Nibbio reale e nibbio bruno nell'area delle Gravine	€ 476.669,72	€ 361.519,83	L. 700.000.000	€ 9.533,79	L. 18.460.000	2	SI	28	15	20	20	83
4	PORTO CESAREO	LE	Piano d'azione per la tutela ed il recupero dei corridoi curiali con ammasso di macchia a ginepro coccolone	€ 550.000,00	€ 361.519,83	L. 700.000.000	€ 50.000,00	L. 106.494.849	10	SI	27	20	10	23	80
5	LECCE	LE	Piano d'azione per la tutela, la conservaz. e recup. di habitat prioritari del florile del comune di Lecce	€ 511.292,33	€ 361.519,83	L. 700.000.000	€ 10.225,85	L. 19.800.000	2	SI	28	20	10	20	78
6	OSTUNI	BR	Prime azioni rivolte alla conservaz. degli habitat presenti nell'area p.s.c. "L. L. brigantino"	€ 418.330,09	€ 361.519,83	L. 700.000.000	€ 8.366,60	L. 16.200.000	2	SI	20	20	15	20	75
7	GRAVINA DI PUGLIA	BA	Piano di azione per la conservazione del Nibbio reale e del Nibbio bruno nel p.s.c. "Bosco Difesa Grandi"	€ 514.944,14	€ 361.519,83	L. 700.000.000	€ 36.046,09	L. 69.794.962	7	SI	29	10	15	20	74
8	LESINA	FG	Conservazione e recupero del testatini nel p.s.c. Dura e Lago di Lesina-Foce del Fortore	€ 297.737,40	€ 228.273,95	L. 442.000.000	€ 20.841,62	L. 40.355.000	7	SI	23	20	10	20	73
9	TRICASE	LE	Unico Biotopo "Bosco Tricase"	€ 516.456,90	€ 361.519,83	L. 700.000.000	€ 36.151,98	L. 70.000.000	7	SI	27	10	15	20	72
10	TRINITAPOLI	FG	Sahreguardia e valorizzazione della zona umida	€ 516.456,90	€ 361.519,83	L. 700.000.000	€ 103.291,38	L. 200.000.000	20	SI	26	10	10	25	71
11	BARLETTA	BA	Azione pilota per la conservazione della lontra nel tratto medio-basso Ofanto	€ 516.250,32			€ 16.778,14	L. 32.487.000	3,25	SI	22	20	8	20	70
12	SANNICOLA	LE	Piano d'azione per interventi di recup. Ambientale nell'area delle "Pupi di S. Mauro"	€ 513.874,81			€ 35.971,22	L. 69.650.000	7	SI	18	20	10	20	68

POR 2000-2006 MISURA 1.6 LINEA DI INTERVENTO N.2 ELENCO PROGETTI AMMISSIBILI E FINANZIABILI																
N° ORD.	SOGGETTO PROPONENTE	PROV.	TITOLO PROGETTO	FINANZ. RICHIESTO EURO	FINANZ. RICHIESTO LIRE	IMPORTO AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO EURO	IMPORTO AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO LIRE	COPINANZIAMENTO EURO	COPINANZIAMENTO LIRE	QUOTA AMMISSIBILITA'	A	B	C	D	TOTALE	
13	BRINDISI	BR	Prog. di salvaguardia e valorizzazione dell'area umida del Circolo Giacobbe	€ 480.304,92	L. 930.000.000			€ 33.621,34	70.000.000	7	SI	15	15	10	25	65
14	LESINA	FG	Piano d'azione e misure per la conservazione e gestione della Rodiflora gracilaria nel pSIC Laguna di Lesina	€ 477.722,63	L. 925.000.000			€ 33.440,58	64.750.000	7	SI	26	5	10	20	61
15	BARLETTA	BA	Progetto Arcade	€ 235.504,35	L. 456.000.000			€ 16.485,39	31.920.000	7	SI	13	15	10	20	58
16	DISO	LE	Il Parco naturale di Acquariva	€ 222.596,16	L. 430.832.000			€ 15.575,43	30.158.240	7	SI	16	10	10	20	56
17	BOVINO	FG	Azione di conservazione della Lombrina nel tratto medio-alto delle Valli fluviali presenti nel pSIC della Com. Mont. Dei Monti Dauni Meridionali	€ 480.692,26	L. 930.750.000			€ 0,00	0	0	SI	25	20	10	0	55
18	MELENDUGNO	LE	Interventi di recup. Ambientale nell'area del fiumeletto Brunese nel SIC "Torre dell'Orso"	€ 516.456,90	L. 1.000.000.000			€ 0,00	0	0	SI	26	15	10	0	51
19	OTRANTO	LE	Progetto di protez. e salvag. del territorio limitrofo al lago Alimuri Piccolo ecc...	€ 232.405,60	L. 490.000.000			€ 16.268,39	31.500.000	7	SI	10	15	5	20	50
20	AMM. PROV. BARI	BA	Recupero e conservazione della Lepre Italica	€ 494.811,21	L. 900.000.000			€ 79.017,91	150.000.000	17	SI	15	0	10	22	47
21	COM. MONT. M. DALUNI MERID.	FG	Azioni propagandistiche per il ritorno della Gallina Prataiola del pSIC compresi nei territori della Com. Mon. ecc..	€ 404.952,21	L. 784.000.000			€ 0,00	0	0	SI	16	20	10	0	46
22	MINERVINO MURGE	BA	Action Plan per il "Bosco del Bambino" in agro di Minervino Murge	€ 487.679,55	L. 944.279.333			€ 78.028,73	151.084.693	16	SI	11	0	10	21	42
23	ROSETO VALFORTORE	FG	Ecologia e qualità delle acque e tutela del Tritone crestato	€ 484.704,30	L. 899.793.000			€ 0,00	0	0	SI	20	10	10	0	40
24	AMM. PROV. TARANTO	TA	Comuna di Menduria - Dune di Torre Colimena, zona umida Palude dei Coni	€ 498.380,91	L. 965.000.000			€ 0,00	0	0	SI	10	15	0	10	35
25	AMM. PROV. FOGGIA	FG	Progetto pilota per la reintroduzione del Gerifalco in Provincia di Foggia	€ 343.443,84	L. 665.000.000			€ 0,00	0	0	SI	17	5	5	0	27
26	ISCHITELLA	FG	Piano d'azione per la salvaguardia della biodiversità di interesse comunitario nell'area Foce Veano	€ 516.456,90	L. 1.000.000.000			€ 0,00	0	0	SI	10	15	0	0	25
27	MARGHERITA DI SAVOIA	FG	Conservaz. e recupero del patrimonio nat. regionale della zona umida di Margherita di Savoia	€ 443.120,02	L. 858.000.000			€ 0,00	0	0	SI	11	0	10	0	21

PER ZU00-ZU06 MISURA 1.6 LINEA DI INTERVENTO N.2 ELENCO PROGETTI NON AMMISSIBILI											
N° ORD.	SOGGETTO PROPONENTE	PROV.	TITOLO PROGETTO	FINANZ. RICHIESTO EURO	FINANZ. RICHIESTO Litre	IMPORTO AMMISSIBILE FINANZIAMENTO EURO	IMPORTO AMMISSIBILE FINANZIAMENTO Litre	COMPLETAMENTO EURO	COMPLETAMENTO Litre	QUOTA %	AMM. SCELTA
28	AMM. PROV. LECCE	LE	Conservazione integrata della biodiversità del Salento	€ 516.456,90	L. 1.000.000.000			€ 125.114,22	L. 250.000.000	25	NO
29	TORRE GUACETO	BR	Conserv. del germoplasma endemico dell'area di "Torre Guaceto"	€ 516.456,90	L. 1.000.000.000			€ 77.468,53	L. 150.000.000	15	NO
30	AMM. PROV. LECCE	LE	Conservaz. del germoplasma delle aree SIC B. di Ceglie, La Libza e Macchia del Pagliarone e spicchia dell'Alto	€ 516.456,90	L. 1.000.000.000			€ 77.468,53	L. 150.000.000	15	NO
31	AMM. PROV. LECCE	LE	Conservaz. del germoplasma endemico nei sic della costa jonica leccese	€ 516.456,90	L. 1.000.000.000			€ 77.468,53	L. 150.000.000	15	NO
32	AMM. PROV. LECCE	LE	Conservaz. del germoplasma endemico nel sic "Litorale di Ugento"	€ 516.456,90	L. 1.000.000.000			€ 77.468,53	L. 150.000.000	15	NO
33	AMM. PROV. LECCE	LE	Conservaz. del germoplasma endemico nel sistema delle zone umide, sic e zpe del litorale adriatico leccese	€ 516.456,90	L. 1.000.000.000			€ 77.468,53	L. 150.000.000	15	NO
34	PARCO NAZIONALE GARGANO MONTE S. ANGELO	FG	Interv. urgenti di conserv. di habitat prioritari nel SIC del Parco Naz. del Gargano - Vietoni e steppe pedeglar. e Duna e lago di Lesina -ecc								NO
35	GALLIPOLI	LE	Acquisizione leota di Sant'Andrea	€ 341.636,24	L. 661.500.000						NO
			TOTALI	€ 15.556.501,82	L. 30.121.587,778	€ 3.481.952,41	L. 6.742.000.000	€ 1.217.151,26	L. 2.358.633.477		
I PROGETTI AI NUMERI D'ORDINE 28 - 29 - 30 - 31 - 32 - 33 NON VENGONO AMMESSI PERCHE' IL SOGGETTO INDIVIDUATO PER LA COLLABORAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO NON E' DEL TERZO SETTORE.											
IL PROGETTO AL NUMERO D'ORDINE 34 NON E' AMMESSO PERCHE' SPEDITO OLTRE LA DATA DI SCADENZA DEL BANDO											
IL PROGETTO AL NUMERO D'ORDINE 35 NON E' AMMESSO PERCHE' PRIVO DEL PROGETTO DEFINITIVO E DELLA RELATIVA DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE											
CRITERI DI SELEZIONE											
CRITERIO A QUALITA' DEL PROGETTO - MAX 40 PUNTI											
CRITERIO B PROGETTI RIFERITI AD HABITAT E SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO E/O PRIORITARI - MAX 20 PUNTI											
CRITERIO C CAPACITA' DI ASSICURARE CONTINUITA' E MONITORAGGIO - MAX 20 PUNTI											
CRITERIO D PARTECIPAZIONE FINANZIARIA - 20 PUNTI PUNTI AGGIUNTIVI - MAX 10 PUNTI											

POR 2000-2006 MISURA 1.6 LINEA DI INTERVENTO N.2 ELENCO PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO										
N° ORD.	SOGGETTO PROPONENTE	PROV.	TITOLO PROGETTO	IMPORTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO EURO	IMPORTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO LIRE	COFINANZIAMENTO CARICO SOGGETTO ATTUATORE EURO	COFINANZIAMENTO CARICO SOGGETTO ATTUATORE LIRE	IMPORTO FINANZIAMENTO P.O.R. A CARICO DELLA REGIONE	IMPORTO FINANZIAMENTO P.O.R. A CARICO DELLA REGIONE LIRE	
1	MANDURIA	TA	Tutela della Biodiversità e valorizzazione del patrimonio ambientale del SIC Torre Colimena - "Salina dei Monaci"	€ 361.519,83	L. 700.000.000	€ 60.000,00	L. 116.176.200	€ 301.519,83	L. 583.823.800	
2	MANFREDONIA	FG	Progetto pilota per interventi di conservaz. nat. degli habitat di Tarabuso, Moretta Isobaccata, Gobbo rugginoso (Lago Salso)	€ 361.519,83	L. 700.000.000	€ 36.050,00	L. 69.802.533	€ 325.469,83	L. 630.197.467	
3	LATERZA	TA	Piano d'azione per la conservaz. del Capovaccello e azioni di conserv. Del Grillato, Nibbio reale e nibbio bruno nell'area delle Gravine	€ 361.519,83	L. 700.000.000	€ 9.533,79	L. 18.480.000	€ 351.986,04	L. 681.540.000	
4	PORTO CESAREO	LE	Piano d'azione per la tutela ed il recupero dei corroni dunali con ammasso di macchia a ginepro coccolone	€ 361.519,83	L. 700.000.000	€ 55.000,00	L. 106.494.849	€ 306.519,83	L. 593.505.151	
5	LECCE	LE	Piano d'azione per la tutela, la conservaz. e recup. di habitat prioritari del litorale del comune di Lecce	€ 361.519,83	L. 700.000.000	€ 10.225,85	L. 19.800.000	€ 351.293,98	L. 680.200.000	
6	OSTUNI	BR	Prime azioni rivolte alla conservaz. degli habitat pressanti nell'area p.sic "L. brindisino"	€ 361.519,83	L. 700.000.000	€ 8.356,80	L. 16.200.000	€ 353.163,23	L. 663.870.000	
7	GRAVINA DI PUGLIA	BA	Piano di azione per la conservaz. del Nibbio reale e del Nibbio bruno nel pSIC "Bosco Difesa Grande"	€ 361.519,83	L. 700.000.000	€ 36.046,09	L. 69.794.962	€ 325.473,74	L. 630.205.038	
8	LESINA	FG	Conservazione e recupero dei testudinati nel pSIC Duna e Lago di Lesina-Foce del Fortore	€ 228.273,95	L. 442.000.000	€ 20.841,82	L. 40.355.000	€ 207.432,33	L. 401.645.000	
9	TRICASE	LE	Unico Biotope "Bosco Tricase"	€ 361.519,83	L. 700.000.000	€ 36.151,88	L. 70.000.000	€ 325.367,85	L. 630.000.000	
10	TRINITAPOLI	FG	Servizi di tutela e valorizzazione della zona umida	€ 361.519,83	L. 700.000.000	€ 103.281,38	L. 200.000.000	€ 258.238,45	L. 500.000.000	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 14 novembre 2002, n 208

POR Puglia 2000-2006. Asse I Risorse Naturali - F.E.R.S. - Misura 1.6 "Salvaguardia e valorizzazione dei beni naturali ed ambientali" - Linea d'intervento 3 "Strutture e infrastrutture finalizzate alla fruizione compatibile e alla conoscenza delle aree naturali protette" - approvazione della graduatoria definitiva generale dei progetti ammessi e finanziabili.

L'anno 2002 addì 14 del mese di novembre in Bari, nella sede del Settore Ecologia, il Dirigente del medesimo Settore, dott. Luca Limongelli, a seguito dell'istruttoria operata dall'Ufficio Parchi e Riserve Naturali e dal Responsabile della Misura 1.6, ha adottato il seguente provvedimento:

- Visto il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con decisione del 08/08/2000 n. C(2000) n. 2349;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1255 del 10/10/2000 pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000 di approvazione del suddetto Programma;
- Visto il Complemento di Programmazione (C.d.P.) del P.O.R. Puglia 2000-2006, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1697 dell'11/12/2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 30 del 16/02/2001;
- Vista la legge regionale 25 settembre 2000, n. 13 "Procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006";
- Preso atto che con determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n. 119 del 15 luglio 2002 pubblicata sul B.U.R.P. n. 203 dell'8 agosto 2002 è stata approvata la graduatoria provvisoria generale dei progetti ammissibili e finanziabili;
- Preso atto che avverso la suddetta graduatoria provvisoria sono state presentate, così come previsto dalla medesima, n. 05 opposizioni ed, in particolare:
 1. Amministrazione provinciale di Taranto in riferimento al progetto "Percorsi verdi integrati tra le masserie di Martina Franca e Bosco delle Pianelle";
 2. Amministrazione provinciale di Taranto in riferimento al progetto "Circuito verde e natu-

ralistico delle grotte in agro di Crispiano, Grottaglie, Martina Franca, Massacra e Motola";

3. Amministrazione comunale di Gravina in Puglia in riferimento al progetto "recupero jazzo Campanale sito nel Bosco 'Difesa Grande'";
 4. Amministrazione comunale di Gravina in Puglia in riferimento al progetto "Centro visita e rete sentieristica nel pSIC 'Bosco Difesa Grande'";
 5. Amministrazione comunale di Trinitapoli in riferimento al progetto "Conoscenza e fruizione compatibile con la zona umida".
- Preso atto che in merito alle suddette opposizioni si è espressa, così come previsto dal C.d.P. POR Puglia 2000-2006, la Struttura Terza nominata dal Dirigente del Settore Ecologia, le cui conclusioni si ritiene di condividere ed accogliere fin d'ora;
 - Preso atto che, sulla base di dette conclusioni i cui atti con motivazioni per esteso sono depositati presso il Settore Ecologia, le opposizioni presentate sono state nel merito così valutate con relative proposte al Dirigente del Settore Ecologia per l'approvazione della graduatoria definitiva:
 1. Amministrazione provinciale di Taranto in riferimento al progetto "Percorsi verdi integrati tra le masserie di Martina Franca e Bosco delle Pianelle": in accoglimento parziale dell'opposizione, nella parte relativa all'attribuzione delle premialità di cui alla L. R. n. 13/2000, art. 37 nonché in quella relativa all'attivazione di Agenzia 21 locale erroneamente considerate in sede di prima valutazione, si propone una maggiorazione di Punti 22, così per un punteggio complessivo definitivo pari a Punti 30,8.
 2. Amministrazione provinciale di Taranto in riferimento al progetto "Circuito verde e naturalistico delle grotte in agro di Crispiano, Grottaglie, Martina Franca, Massafra e Motola": in accoglimento Parziale dell'opposizione, nella parte relativa all'attribuzione delle premialità di cui alla L. R. n. 13/2000, art. 37 nonché in quella relativa all'attivazione di Agenzia 21 locale erroneamente considerate in sede di prima valutazione, si propone una maggiorazione di punti 25,63, così

per un Punteggio complessivo definitivo pari a punti 36,63;

3. Amministrazione comunale di Gravina in Puglia in riferimento al progetto "recupero jazzo Campanale sito nel Bosco 'Difesa Grande'": l'opposizione viene rigettata in quanto dall'esame ulteriore del progetto sono risultate valide le motivazioni in base alle quali è stato attribuito il Punteggio in sede di graduatoria generale provvisoria;
 4. Amministrazione comunale di Gravina in Puglia in riferimento al progetto "Centro visita e rete sentieristica nel pSIC 'Bosco Difesa Grande'": l'opposizione viene rigettata in quanto dall'esame ulteriore del progetto sono risultate valide le motivazioni in base alle quali è stato attribuito il punteggio in sede di graduatoria generale provvisoria;
 5. Amministrazione comunale di Trinitapoli in riferimento al progetto "Conoscenza e fruizione compatibile con la zona umida": l'opposizione viene rigettata in quanto dall'esame ulteriore del Progetto sono risultate valide le motivazioni in base alle quali è stato attribuito il punteggio in sede di graduatoria generale provvisoria.
- Confermato che il finanziamento di progetti che prevedono l'esproprio di beni immobili dovrà essere subordinato alla presentazione di documentazione aggiuntiva ed ai criteri previsti dalle Norme n.5 e n.6 del Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000 da riportare nei disciplinari regolanti i rapporti tra Amministrazione regionale e soggetti beneficiari;
 - Viste le competenze attribuite al responsabile di Misura dal Complemento di Programmazione del P.O.R. Puglia 2000-2006;
 - Vista la L. R. n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261/98 che detta direttive circa la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

Si ritiene:

- di prendere atto, di condividere ed accogliere le risultanze dell'istruttoria svolta dalla Struttura Terza, i cui atti con motivazioni per esteso sono depositati presso il Settore Ecologia, relativa alle opposizioni avverso la determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n. 119 del 15 luglio 2002 pubblicata sul B.U.R.P. n. 203 dell'8 agosto

2002 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria generale dei progetti ammissibili e finanziabili P.O.R. Puglia 2000-2006 - Asse I Risorse Naturali - F.E.S.R. - Misura 1.6 "Salvaguardia e Valorizzazione dei beni naturali ed ambientali" - Linea d'intervento 3 "Strutture e infrastrutture finalizzate alla fruizione compatibile e alla conoscenza delle aree naturali protette";

- di notificare il presente provvedimento, in uno con le motivazioni per esteso formulate dalla Struttura Terza, alle Amministrazioni che hanno presentato opposizione avverso la graduatoria generale provvisoria della Misura 1.6, linea di intervento 3;
- di approvare, di conseguenza, ai sensi dell'art. 31 L.R. 13/2000 la graduatoria definitiva degli interventi ammessi e finanziabili con l'indicazione degli importi ammissibili a finanziamento per la Misura 1.6 - Linea di azione n. 3 "Strutture e infrastrutture finalizzate alla fruizione compatibile e alla conoscenza delle aree naturali protette" per le annualità 2000-2001-2002 di cui all'allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante;
- di ammettere pertanto a finanziamento sulla base dell'istruttoria svolta nonché delle graduatorie di cui sopra, per i rispettivi importi, gli interventi di cui all'allegato B) anch'esso costituente parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- di subordinare la concessione del finanziamento all'adempimento delle prescrizioni previste dalla L.R. 13/2000;
- di confermare che l'erogazione dei finanziamenti concessi ai soggetti beneficiari, nel caso di progetti che prevedano acquisto di beni immobili e di terreni, sia subordinata all'osservanza di quanto determinato dalle Norme n. 5 e n. 6 del Regolamento (CE) 1685/2000 della Commissione europea del 28 luglio 2000.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. n. 28/2001:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivadersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECOLOGIA**

- sulla base dell'istruttoria svolta dalla Struttura Terza del Settore Ecologia incaricata del controllo interno delle Misure del Complemento di Programmazione P.O.R. 2000-2006 afferenti al Settore medesimo;
- vista la L. R. n. 7/97;
- visto il Complemento di Programmazione al P.O.R. Puglia 2000-2006;
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261/98;
- vista la nota del Presidente della Giunta regionale n. 01/007689/1-5 del 31/07/1998

DETERMINA

- di prendere atto, di condividere ed accogliere le risultanze dell'istruttoria svolta dalla Struttura Terza, i cui atti con motivazioni per esteso sono depositati presso il Settore Ecologia, relativa alle opposizioni avverso la determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n. 119 del 15 luglio 2002 pubblicata sul B.U.R.P. n. 203 dell'8 agosto 2002 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria generale dei progetti ammissibili e finanziabili P.O.R. Puglia 2000-2006 - Asse I Risorse Naturali - F.E.S.R. - Misura 1.6 "Salvaguardia e Valorizzazione dei beni naturali ed ambientali" - Linea d'intervento 3 "Strutture e infrastrutture finalizzate alla fruizione compatibile e alla conoscenza delle aree naturali protette";
- di notificare il presente provvedimento, in uno con le motivazioni per esteso formulate dalla Struttura Terza, alle Amministrazioni che hanno presentato opposizione avverso la graduatoria generale provvisoria della Misura 1.6, linea di intervento 3;
- di approvare, di conseguenza, ai sensi dell'art. 27 c.6 L.R. 23/2000, la graduatoria definitiva degli interventi ammessi e finanziabili con l'indicazione degli importi ammissibili a finanziamento per la Misura 1.6 - Linea di azione n. 3 "Strutture e infrastrutture finalizzate alla fruizione compatibile e alla conoscenza delle aree naturali protette" per le annualità 2000-2001-2002 di cui all'allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante;
- sulla base dell'istruttoria svolta nonché delle gra-

duatorie di cui sopra, sono ammessi a finanziamento, per i rispettivi importi, gli intereventi di cui all'allegato B) che costituisce anch'esso parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

- ai sensi dell'art. 31 L.R. 13/2000, i soggetti attuatori degli interventi ammessi a finanziamento provvedono ad inoltrare alla Regione Puglia - Assessorato all'Ambiente-, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena la revoca del finanziamento, gli atti formali di impegno e/o conferma di spesa relativi alla partecipazione finanziaria all'intervento per l'importo indicato nell'allegato B) del presente provvedimento, nonché gli atti relativi all'approvazione del progetto esecutivo redatto ai sensi dell'art. 16 della L. 109/94 e ss. mod. e int e dei DD.DD.LL. 157/95 e 358/92 relativi ai progetti di servizi e forniture, nonché gli atti relativi all'avviso delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e delle attività o per l'acquisizione delle attrezzature ovvero le dichiarazioni di avvio diretto delle attività;
- con successivi provvedimenti, una volta adempiuti gli obblighi di cui al punto precedente, si provvederà all'impegno delle somme e all'erogazione dei contributi secondo quanto previsto dagli artt. 31 e 32 L.R.13/2000;
- ai sensi dell'art. 31 c.3, L.R. 13/2000 i finanziamenti concessi ai sensi del presente provvedimento sono ridotti delle somme rinvenienti da economie conseguite a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto;
- di confermare che l'erogazione dei finanziamenti concessi ai soggetti beneficiari, nel caso di progetti che prevedano acquisto di beni immobili e di terreni, sia subordinata all'osservanza di quanto determinato dalle Norme n. 5 e n. 6 del Regolamento (CE) 1685/2000 della Commissione europea del 28 luglio 2000;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dichiarare esecutivo il presente provvedimento;
- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale, all'Area delle Politiche Comunitarie, nonché agli enti beneficiari.

Il Dirigente Del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli

ALLEGATO A) ALLA DETERMINA N. 208 DEL 31/11/2002

POR 2000-2006 MISURA 1.8 LINEA DI INTERVENTO N.3 ELENCO PROGETTI AMMISSIBILI E FINANZIABILI															
N. ORD.	SOCCORSO REGIONALE	PROV. AZIONE	TITOLO PROGETTO	STIMOLAZIONE PUBBLICA	CONTRIBUTO REGIONALE	CONTRIBUTO COMUNALE	CONTRIBUTO PRIVATO	CONTRIBUTO TOTALE	COMUN. DESTINATARIO	ANNO DI REALIZZAZIONE	VALORE TOTALE	VALORE PUBBLICO	VALORE PRIVATO		
1	MANDURIA	TA	A	RECUPERO, QUALIFICAZIONE E RIORDO DELLE RETI DI SENTIERI ED INFRASTRUTTURE SALINE E DUNE TORRE COLUMBANA, PALUDE DEL CONTE E DUNE COSTIERE	L. 968.130.000	€ 900.000,00	€ 258.228,45	€ 258.228,45	L. 87.788.450	2+5	€ 81	42,00	38,00	7,50	82,50
2	MARCHEMITA DI SANDVA	FG	B1	RECUPERO DEL VILLAGGIO EX SALINIERI IN CONTRADA TORRE PIETRA	L. 1.000.000.000	€ 918.450,90	€ 258.228,45	€ 918.228,14	L. 20.000.000	3	€ 81	30,00	36,00	6,00	72,00
3	ACCADIA	FG	A-81	REALIZZAZIONE DI UNA RETE SVEVISTICA E LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	L. 716.000.796	€ 269.798,12	€ 258.228,45	€ 268.878,81	L. 71.000.877	7+3	€ 81	36,00	36,00	0,00	72,00
4	COM. MONT. MURGIA NORD OVEST	BA	A-81	CENTRO DIGITICO AMBIENTALE ALLA SCIATTICA, SPORTELLI INFORMATIVI, AREA SCOLASTICA	L. 947.287.200	€ 495.387,95	€ 258.228,45	€ 97.877,99	L. 188.917.443	18+6	€ 81	40,00	25,00	6,50	71,50
5	ANDRANO	LE	B1	ITINERARI E LUOGHI PER LA CONSCENZA DELL'AMBIENTE	L. 1.000.000.000	€ 818.450,90	€ 308.874,14	€ 36.151,08	L. 70.000.000	7	€ 81	36,00	32,00	4,00	68,00
6	OTRANTO	LE	B1	VALORIZZAZIONE E RECUPERO DEL FARO DI PUNTA PALASO DI OTRANTO	L. 1.000.000.000	€ 918.450,90	€ 308.874,14	€ 36.151,08	L. 70.000.000	7	€ 81	36,00	32,00	4,00	68,00
7	BRINDISI	BR	B2	MERCATO PROTETTA - ISTITUZIONE DI UNO SPORTELLO INFORMATIVO PER LE ANNE PROTEZIONE DI BRINDISI	L. 325.000.000	€ 187.848,48	€ 187.848,48	€ 11.749,28	L. 22.776.000	2+5	€ 81	40,00	20,00	6,00	66,00
8	LECCE	LE	B2	RETE DI SPORTELLI INFORMATIVI PER LA CONSCENZA E DIVALGAZIONE DELLE ARRE NATURALI LECCESE	L. 811.000.000	€ 263.808,48	€ 222.982,92	€ 5.278,18	L. 16.220.000	2	€ 81	30,00	29,00	5,00	64,00
9	VICO DEL GARIGIANO	FG	B1	VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'IMMOBILE OPERA PIA MONACO	L. 1.000.000.000	€ 918.450,90	€ 154.872,97	€ 36.151,08	L. 70.000.000	7	€ 81	30,00	28,00	5,00	63,00
10	ISOLE TREMITI	FG	A	RETE DI SENTIERI "MICHALI" PER L'ESCURSIONISMO SULLE ISOLE S.DONNO E S.NICOLA	L. 984.000.000	€ 448.218,76		€ 21.235,31	L. 62.480.000	7	€ 81	30,00	27,00	5,70	62,70
11	COM. MONT. GARIGIANO	FG	A	REALIZZAZIONE RETE SENTIERI NEI COMUNI DI MONTE SANDELO, S.GIOVANNI ROTONDO E VESTE	L. 483.567.000	€ 234.216,22		€ 38.132,22	L. 89.000.000	15	€ 81	30,00	28,00	5,00	61,00
12	TRICAGE	LE	A	RETE DI SENTIERI "MELLARSA S.C. COSTA OTRANTO S.MARIA DI LECCE"	L. 1.000.000.000	€ 918.450,90		€ 36.151,08	L. 70.000.000	7	€ 81	30,00	25,00	5,50	60,50
13	LESINA	FG	B1	CENTRO ACCOGLIENZA RESIDENZIALE ANNESSO AL CENTRO VISTA	L. 983.000.000	€ 207.877,13		€ 36.151,08	L. 68.818.000	7	€ 81	30,00	25,00	5,50	60,50
14	PORTO CESAREO	LE	B1	POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO VISITA DI PORTO CESAREO MEDIANTE IL COMPLETAMENTO DEL RESTAURO E DELL'ACQUEDOTTO FUNZIONALE DELLA "TORRE LAPILLOT"	L. 986.818.802	€ 218.414,88		€ 51.641,30	L. 98.891.800	7+3	€ 81	36,00	18,00	5,40	59,40
15	MATTIATA	FG	A	RETE DI SENTIERI PEDONALI PER L'ESCURSIONISMO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MATTIATA	L. 1.000.000.000	€ 918.450,90		€ 36.151,08	L. 70.000.000	7	€ 81	30,00	24,00	6,40	58,40
16	RUVO DI PUGLIA	BA	B1	RESTAURO E RIMBAMBIMENTO CONSERVATIVO DELLA TORRE GUARDIANI LAMA PAGLIAMA	L. 600.000.000	€ 289.874,14		€ 55.143,41	L. 102.000.000	7+10,15	€ 81	40,00	12,00	5,00	57,00
17	ALTAMURA	BA	B1	LAVORI DI SISTEMAZIONE PALAZZO BALDASSARRE OUALE CASA DEL PARCO	L. 950.000.000	€ 480.834,05		€ 73.585,11	L. 142.000.000	7+8	€ 81	42,00	12,00	5,20	57,20
18	RUVO DI PUGLIA	BA	B1	RESTAURO E RIMBAMBIMENTO CONSERVATIVO DELLA TORRE GUARDIANI JAUTO ROSSO	L. 896.000.000	€ 488.304,90		€ 82.672,48	L. 158.890.000	7+10,2	€ 81	42,00	11,00	5,30	56,30

POR 2000-2006 MISURA 1.6 LINEA DI INTERVENTO N.3 ELENCO PROGETTI AMMISSIBILI E FINANZIABILI

PROGETTO	PROVINCIA/COMUNE	AZIONE	TITOLO PROGETTO	IMPONIBILE REGIONALE (L. 109)	IMPONIBILE REGIONALE (L. 109)	IMPONIBILE REGIONALE (L. 109)	IMPONIBILE REGIONALE (L. 109)	IMPONIBILE REGIONALE (L. 109)	IMPONIBILE REGIONALE (L. 109)	IMPONIBILE REGIONALE (L. 109)	IMPONIBILE REGIONALE (L. 109)	IMPONIBILE REGIONALE (L. 109)	IMPONIBILE REGIONALE (L. 109)	IMPONIBILE REGIONALE (L. 109)	IMPONIBILE REGIONALE (L. 109)	IMPONIBILE REGIONALE (L. 109)	IMPONIBILE REGIONALE (L. 109)
35	MANFREDONA	B1	RESTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE CAPANIONE DI CALURIA RSI	L. 258.800.000	€ 128.114,22	€ 9.028,00	L. 17.889.000	7	51	26,00	15,00	0,00	46,00				
36	COM. MONT. M. D. SETUJI	A	VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEI SENTIERI: CAPANNE, PUNTI SOSTA NELL'AGRO DI S. MARCO LA CATOLA E CELENZA VALPORTORE	L. 1.088.000.000	€ 516.498,90	€ 32.151,58	L. 78.990.000	7	55	33,00	15,00	0,00	48,00				
37	S. PIETRO VERNOTICO	A - B2	RETE DEI SENTIERI-PUNTI SOSTA E CAPANNE LUNGO L'ALVEDO DEI CANALI CANALO E DELLA FOGGIA E REALIZZAZIONE DELLO SPORTELLO INFORMATIVO PER LA FRUIZIONE DELL'AREA PROTETTA	L. 1.001.081.000	€ 917.000,00	€ 10.342,50	L. 20.021.032	2	58	30,00	15,00	0,00	45,00				
38	ISOLE TREMITI	B1	POTENZIAMENTO DELL'ESISTENTE CENTRO VISITA, ACCOGLIENZA E DIDATTICO DELLA RISERVA MARINA DELLE ISOLE TREMITI NEL P. N.G.	L. 905.350.000	€ 508.896,87	€ 56.632,72	L. 65.975.200	7	51	30,00	10,00	4,00	44,00				
39	OTRANTO	A	RETI E SENTIERI NELLE AREE SIC DEL TRATTO COSTIERO A SUD (FR. A. PORTO BAGGIO) E NELL'INTERLAND COLLEGATO ALLA SITUAZIONE AREA PROTETTA REGIONALE	L. 1.000.000.000	€ 516.498,90	€ 56.151,58	L. 78.000.000	7	51	30,00	0,00	3,00	42,00				
40	OTRANTO	A	RETI E SENTIERI NELLE AREE S.L.C. DEL TRATTO COSTIERO A NORD E NELL'AREA DEI LAGHI ALIAMI COLLEGATE ALL'ATTIVITA' AREA PROTETTA REGIONALE	L. 1.000.000.000	€ 516.498,90	€ 96.151,98	L. 70.000.000	7	55	30,00	5,00	3,00	42,00				
41	VICO DEL GARGANO	A	RETE DI SENTIERI E PUNTI SOSTA SITI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VICO DEL GARGANO	L. 1.000.000.000	€ 516.498,90	€ 96.151,98	L. 70.000.000	7	55	30,00	8,00	3,00	41,00				
42	COM. MONT. M. D. SETUJI	B2	RETE DI SPORTELLI INFORMATIVI FINALIZZATI ALLA EROGAZIONE DI SERVIZI SPECIALIZZATI PER LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DELLE IMPRESE	L. 890.000.000	€ 481.304,92	€ 23.651,34	L. 83.100.000	7	55	30,00	8,00	3,00	41,00				
43	C.ZO. INTERC. N-OVEST SALENTO TERRA D'ARNO'	B2	CREAZIONE DI UNO SPORTELLO INFORMATIVO	L. 981.434.000	€ 238.437,58	€ 23.850,03	L. 45.000.000	7	55	26,00	6,00	3,00	39,00				
44	ROSETO VALPORTORE	A - B	REALIZZAZIONE CENTRI VISITA E SENTIERISTICA FINALIZZATI ALLA STIMOLAZIONE DI FLUSSI DI TURISMO CULTURALE	L. 1.040.000.000 P.S. L. 933.077.000	€ 481.854,05	€ 0,00	L. 0	0	51	0,00	28,00	0,00	28,00				
45	ROSETO VALPORTORE	A - B1	RESTRUTTURAZIONE E RECUPERO DI MULINI AD ACQUA DA ADIBIRE A CENTRI VISITA ACCOGLIENZA, MUSEALI E DIDATTICI NELLA REALIZZAZIONE E RIPRESTIVO SENTIERI	L. 1.000.000.000	€ 516.498,90	€ 9,00	L. 0	0	55	0,00	26,00	2,00	34,00				
46	SANTERAMO IN COLLE	A	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE DEI SENTIERI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE	L. 1.000.000.000	€ 516.498,90	€ 38.151,58	L. 70.000.000	7	51	32,00	8,00	0,00	40,00				
47	PROVINCIA DI TARANTO	A	CIRCUITO VERDE NATURALISTICO E DELLE GROTTE IN AGRO DI CRISPANO SPORTELLI MARTINA MUSEOPOLA E	L. 855.000.000	€ 477.722,03	€ 33.645,58	L. 84.750.000	7	55	23,90	96,00	3,33	35,63				

POR 2000-2006 MISURA 1.6 LINEA DI INTERVENTO N.3 ELENCO PROGETTI AMMISSIBILI E FINANZIABILI																
N° ORD.	SOGGETTO PROPONENTE	PROV.	AZIONE	TITOLO PROGETTO	FINANZIAMENTO PROGETTO (M. U.S.)	FABBRICAZIONE PROGETTO (M. U.S.)	IMPEGNO AMMISSIBILE (M. U.S.)	IMPEGNO AMMISSIBILE FINANZIABILE (M. U.S.)	COSTI TOTALI (M. U.S.)	CODICE C.A.S.E.	DATA C.A.S.E.	AMMESSO (S/N)	VALORE CONTRASSEGNO (M. U.S.)	PUNTI D'AZIONE PROGETTO	PUNTI D'AZIONE AMMISSIBILI	PUNTI D'AZIONE FINANZIABILI
48	PROVINCIA DI TARANTO,	TA	A	PERCORSI VERDI INTEGRATI TRA LE MASSERIE DI MARTINA FRANCA ED IL BOSCO DELLE PANELLE	L. 987.836.563	€ 910.178,83			€ 25.712,36	L. 06.148.785	7	SI	20,00	8,00	2,80	30,80
49	VOLTURARA APPULA	FG	A-B	RETE SCIENTIFICO E DI UN CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	L. 811.400.000	€ 470.898,82			€ 8,00	L. 0	0	SI	0,00	26,00	8,89	26,00
50	CASCIANO DELLE MURGE	BA	A	RETI DI SERTORI ED ALTRE INFRASTRUTTURE PER ECOCEN MESCOLA E BELLARMA	L. 640.108.800	€ 330.584,06			€ 0,00	L. 0	0	SI	8,00	17,00	0,00	17,00
51	ROGNANO GARGANICO	FG	B1	VALORIZZAZIONE E RECUPERO MOBILI DONORINATO PALAZZO DEMANO DI ROGNANO GARGANICO NEL CONTINIO DELLA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE SERTORI DONORINATO S.LUCIA CASTELPAGANNO E RELATIVE INFRASTRUTTURE	L. 1.098.800.000	€ 916.408,80			€ 8,00	L. 0	0	SI	0,00	16,00	1,50	16,00
52	APRISMA	FG	A	REGOLAZIONE AMBIENTALE E SISTEMAZIONE DELL'AREA ADIACENTE LA CHIESA DI MADONNA DI LORETO	L. 542.648.800	€ 286.250,17			€ 28.403,35	L. 04.898.564	10,126	SI	8,00	8,00	0,00	8,00
53	PESCHIO	FG	A	RETE SCIENTIFICO, DELL'AREA PROTETTA S.I.C. VALLE DEL CERVARO	L. 683.000.000	€ 335.698,88			€ 0,00	L. 0	0	SI	8,00	8,00	0,00	8,00
54	COM. MONT. M. D. MERO.	FG	A		L. 1.006.980.000	€ 916.408,80			€ 8,00	L. 0	0	SI	0,00	8,00	8,59	8,59

POR 2000-2006 MISURA 1.6 LINEA DI INTERVENTO N.3 ELENCO PROGETTI NON AMMISSIBILI												
N° ORD	SOGGETTO PROPONENTE	PROVAZIONE	AZIONE	TITOLO PROGETTO	STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	VALORE CALENDRIALE SOLLECITO (L. 000)	VALORE A FINANZIAMENTO (L. 000)	APPORTO A CARICO DELLA PROVINCIA (L. 000)	EFFETTIVE EURO	CONTRATTO (L. 000)	QUOTA %	AMMISSIBILITÀ
55	REGIONE PUGLIA ISPETT. FORESTE	FG	A	REALIZZAZIONE DI N.2 AREE DA PIC NIC E DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ DI SERVIZIO - LOC. FORESTA LIBBIA	L. 316.812,010	€ 983.000,00	€ 0,00		€ 0,00	L. 0	0	NO
56	MONOPOLI	BA	A	RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA LAMA SELVEDERE	L. 800.000,000	€ 415.165,52	€ 81.574,83		€ 0,00	L. 120.000,000	15,00	NO
57	VILLA CASTELLI	BR	A - B1	SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DELLA GRANAIA	L. 1.006.000,000	€ 516.496,90	€ 0,00		€ 0,00	L. 0	0,00	NO
58	MASSAFRA	TA	B	SISTEMAZIONE DEL PIAZZALE ANTISTANTE IL SANCTUARIO DELLA MADONNA DELLA SCALA	L. 788.000,000	€ 395.089,53	€ 98.203,43		€ 0,00	L. 114.750,000	15,50	NO
59	REGIONE PUGLIA ISPETT. FORESTE	BA	A	VALORIZZAZIONE DIDATTICO-RECREATIVA DELLA FORESTA DEMANIALE MORGACCHIANTE	L. 888.817,535	€ 448.853,52	€ 0,00		€ 0,00	L. 0	0	NO
TOTALI					L. 45.003.943,108	€ 23.988.953,20	€ 2.356.000,000	€ 2.188.643,58	€ 1.732.652,02	L. 3.383.000,000		
I PROGETTI AI N. D'ORDINE 56 E 59 NON SONO AMMISSIBILI PERCHE' IL SOGGETTO PROPONENTE NON E' INCLUSO TRA I BENEFICIARI FINALI PREVISTI DAL BANDO												
I PROGETTI AI N. D'ORDINE 56 E 57 NON SONO AMMISSIBILI PERCHE' NON RIENTRANO NELLA COPERTURA GEOGRAFICA												
IL PROGETTO AL N. D'ORDINE 58 NON E' AMMISSIBILE PERCHÉ NON CONFORME AL CONTENUTO TECNICO DELLA MISURA												

ALLEGATO B) ALLA DETERMINA N. 208 DEL 14/11/2002

POR 2000-2006 MISURA 1.6 LINEA DI INTERVENTO N.3 ELENCO PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

N° ORD	SOGGETTO PROPONENTE	PROV.	AZIONE	TITOLO PROGETTO	AUSTRONORD CORPUS A AVV/S/PA/LE FINANZIAMENTO C/RE BUNO	INTEGRATIVO CORPUS A AVV/S/PA/LE FINANZIAMENTO BUNO	COMPLEMENTIVA C/ARCO S/GETTO A/TUTTORE EURO	COMPLEMENTO A C/ARCO S/GETTO A/TUTTORE EURO	INTEGRATIVO CORPUS A AVV/S/PA/LE FINANZIAMENTO C/RE BUNO	TOTALE
1	MANDURIA	TA	A	RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE E RIUSO DELLE RETI DI SENTIERI ED INFRASTRUTTURE SALINE E DUNE TORRE COLUMENA, PALLUDE DEL CONTE E DUNE COSTIERE	L. 500.000.000	€ 258.228,45	€ 35.000,00	L. 67.769.450	€ 223.228,45	L. 432.230.500
2	MARGHERITA DI SAVOIA	FG	B1	RECUPERO DEL VILLAGGIO EX SALINIERI IN CONTRADA TORRE PIETRA	L. 500.000.000	€ 258.228,45	€ 10.329,14	L. 20.000.000	€ 247.899,31	L. 480.000.000
3	ACCADIA	FG	A-B1	REALIZZAZIONE DI UNA RETE SENTIERISTICA E LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	L. 500.000.000	€ 258.228,45	€ 36.978,61	L. 71.600.577	€ 221.249,04	L. 428.309.423
4	COM. MONT. MURGIA NORD OVEST	BA	A-B1	CENTRO DIDATTICO AMBIENTALE, ALLA DIDATTICA, SPORTELLI INFORMATIVI, AREA ECOMUSEALE	L. 500.000.000	€ 258.228,45	€ 97.877,59	L. 189.517.440	€ 160.350,89	L. 310.482.560
5	ANDRANO	LE	B1	ITINERARI E LUOGHI PER LA CONSCENZA DELL'AMBIENTE	L. 600.000.000	€ 309.874,14	€ 36.151,98	L. 70.000.000	€ 273.722,16	L. 630.000.000
6	OTRANTO	LE	B1	VALORIZZAZIONE E RECUPERO DEL FARO DI PUNTA PALASCIA DI OTRANTO	L. 600.000.000	€ 309.874,14	€ 36.151,98	L. 70.000.000	€ 273.722,18	L. 630.000.000
7	BRINDISI	BR	B2	BRINDISI PROTETTA - ISTITUZIONE DI UNO SPORTELLO INFORMATIVO PER LE AREE PROTETTE DI BRINDISI	L. 325.000.000	€ 167.648,49	€ 11.749,39	L. 22.790.000	€ 156.098,10	L. 502.296.000
8	LECCE	LE	B2	RETI DI SPORTELLI INFORMATIVI PER LA CONSCENZA E DIVULGAZIONE DELLE AREE NATURALI LECCESI	L. 431.000.000	€ 222.592,92	€ 5.278,19	L. 10.220.000	€ 217.314,73	L. 620.780.000
9	VICO DEL GARGANO	FG	B1	VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'IMMOBILE OPERA PIA MONACO	L. 300.000.000	€ 154.937,07	€ 36.151,98	L. 70.000.000	€ 118.785,09	L. 230.000.000

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F P 20 novembre 2002, n 657

POR Puglia 2000-2006. Complemento di Programmazione: Approvazione delle graduatorie dei progetti pervenuti a seguito dell'avviso, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 435/2002 e pubblicato sul BURP n° 129 del 10/10/2002, per la misura 3.3, azione a) formazione lavoratori ex CCR di Bari - Anno 2002.

L'anno 2002 addì 20 novembre in Bari, presso il Settore Formazione Professionale,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n°29 / 93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n° 7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 3261 / 98;

VISTE le direttive agli uffici impartite del Presidente della Giunta Regionale con la nota n° 01 / 007689/1 - 5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art.5, comma 1 della già richiamata L.R. n° 7/97;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Come è noto, in data 10 ottobre 2002, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia l' "Avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività formative cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia – POR Puglia, Complemento di programmazione – ASSE III

“Risorse umane”, mis. 3.3 “Inserimento e reinserimento lavorativo di disoccupati di lunga durata” – Azione a) “formazione lavoratori ex CCR di Bari” – ANNO 2002”.

A seguito di tale avviso sono pervenuti al settore formazione professionale n° 90 progetti presentati dall'ente Mediterranea.

In attuazione delle “procedure di selezione dei progetti di formazione e inserimento lavorativo” prescritte all'art. 49 della L.R. n° 13/2000, si è proceduto alla valutazione delle proposte, articolata nelle fasi di:

1. verifica dei requisiti di ammissibilità della proposta realizzata dall'apposita commissione, composta da funzionari del settore formazione professionale istituita con ordine di servizio del Dirigente del Settore prot.n° 34/5896/FP del 12/11/2002;
2. valutazione di merito dei progetti, realizzata da un nucleo di valutazione composto da esperti interni, individuati tra i funzionari dell'Assessorato con determinazione del Dirigente del Settore n° 635 del 14/11/2002, ed esperti esterni selezionati in base a procedure di evidenza pubblica e prescelti dalla Giunta Regionale con provvedimento n° 1805 del 11/11/2002.

A seguito della verifica di ammissibilità di cui al precedente punto 1 è stato redatto e sottoscritto dai funzionari interessati un apposito “Verbale della valutazione di ammissibilità”, dal quale risulta che l'ente Mediterranea è stato dichiarato ammissibile.

A seguito della valutazione di merito di cui al precedente punto 2 è stato redatto apposito “Verbale della valutazione di merito”, sottoscritto dai valutatori, contenente, tra l'altro le schede dei progetti valutati, suddiviso per tipologia corsuale.

In base agli esiti ed ai punteggi assegnati nella valutazione di merito è stata compilata la graduatoria dei progetti ammessi con il relativo punteggio e l'elenco dei non ammessi.

Il costo effettivo delle attività approvate con il presente provvedimento ammonta a Euro 20.398.800,00 e al relativo impegno si procederà con separato atto.

Con il presente atto, adottato in attuazione di quanto previsto al punto 4 dell' art.49 della L.R. n° 13/2000, si intende approvare la graduatoria di cui innanzi.

Si da atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato, sarà pubblicato sul BURP a cura del settore formazione professionale, e che la data di pubblicazione costituisce termine iniziale per la presentazione di eventuali ricorsi che dovranno pervenire al Settore formazione professionale entro il termine perentorio di venti giorni in attuazione di quanto prescritto dalla L.R. n° 13/2000, art. 49 – punto 7.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n°28/01

- Alla copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente atto si provvede con i fondi stanziati nel POR PUGLIA, per la misura 3.3, per gli anni 2002 e 2003.
- All'assunzione del relativo impegno di spesa si provvederà con separato atto dirigenziale.

DETERMINA

- di dichiarare ammesso l'ente Mediterranea a seguito della valutazione dei requisiti di ammissibilità della proposta;
- di approvare la graduatoria dei progetti, sulla base degli esiti e dei punteggi assegnati nella valutazione di merito, allegata al presente atto quale parte integrante, composta da n° 6 facciate;

- di dare atto che le attività ammesse a finanziamento sono quelle di cui all' avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente del Settore n° 435/2002 e pubblicato sul BURP n° 129/2002;
- di dare atto che l' impegno di spesa delle risorse finanziarie per le attività approvate con il presente provvedimento, pari a Euro 20.398.800,00 si procederà con separato atto;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati a cura del Settore formazione professionale, ai sensi dell' art.49, comma 4 della L.R. n° 13/2000;
- di dare atto che la data di pubblicazione sul BURP costituisce termine iniziale per la presentazione di eventuali ricorsi avverso il presente provvedimento che dovranno pervenire al Settore formazione professionale entro il termine perentorio di venti giorni, ai sensi dell' art.49, comma 7 dalla L.R n° 13/2000.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n° 4 pagine

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R.n°7/97, mediante pubblicazione nell' 'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n° 5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R.n° 7/ 97, ed in copia all' Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente Del Settore
Volpe

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato B' alla determinazione dirigenziale n. 657 del 20/11/2002 - Fascicolo n. 1

Por Puglia 2000-2006 - MISURA 3.3 azione a) - Attività formative destinate ai lavoratori delle ex CCR di Bari

Provincia: **BA**

Disponibilità **€ 20.628.000,00**

Gratuatoria n°1

N.Ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
1	800	POR02033a2021	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Esperto in management di imprese sociali e sanitarie	1.200	20	229.200,00	229.200,00
2	800	POR02033a2022	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Esperto in management di imprese sociali e sanitarie	1.200	20	229.200,00	458.400,00
3	800	POR02033a2016	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Esperto in valutazioni epidemiologiche ed istituzioni di registri e reti informatiche in sanità	1.200	20	229.200,00	687.600,00
4	800	POR02033a2017	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Esperto in valutazioni epidemiologiche ed istituzioni di registri e reti informatiche in sanità	1.200	20	229.200,00	916.800,00
5	790	POR02033a2023	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Addetto alla gestione amministrativa con procedure informatiche	1.200	20	229.200,00	1.146.000,00
6	790	POR02033a2024	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Addetto alla gestione amministrativa con procedure informatiche	1.200	20	229.200,00	1.375.200,00
7	790	POR02033a2025	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Addetto alla gestione amministrativa con procedure informatiche	1.200	20	229.200,00	1.604.400,00
8	790	POR02033a2026	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Addetto alla gestione amministrativa con procedure informatiche	1.200	20	229.200,00	1.833.600,00
9	790	POR02033a2027	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Addetto alla gestione amministrativa con procedure informatiche	1.200	20	229.200,00	2.062.800,00
10	790	POR02033a2028	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Addetto alla gestione amministrativa con procedure informatiche	1.200	20	229.200,00	2.292.000,00
11	790	POR02033a2029	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Addetto alla gestione amministrativa con procedure informatiche	1.200	20	229.200,00	2.521.200,00
12	790	POR02033a2030	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Addetto alla gestione amministrativa con procedure informatiche	1.200	20	229.200,00	2.750.400,00
13	790	POR02033a2082	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Addetto alla produzione pasti per comunità e mense aziendali	1.200	20	229.200,00	2.979.600,00
14	790	POR02033a2077	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Autista conducente di mezzi di trasporto	1.200	20	229.200,00	3.208.800,00
15	790	POR02033a2078	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Autista conducente di mezzi di trasporto	1.200	20	229.200,00	3.438.000,00
16	790	POR02033a2079	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Autista conducente di mezzi di trasporto	1.200	20	229.200,00	3.667.200,00
17	790	POR02033a2080	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Autista conducente di mezzi di trasporto	1.200	20	229.200,00	3.896.400,00
18	790	POR02033a2067	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Esperto in amministrazione e gestione delle risorse umane	1.200	20	229.200,00	4.125.600,00

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato 'B' alla determinazione dirigenziale n. 657 del 20/11/2002 - Fasciata n. 2

Por Puglia 2000-2006 - MISURA 3.3 azione a) - Attività formative destinate ai lavoratori delle ex CCR di Bari

Provincia: BA		Disponibilità € 20.628.000,00										Graduatoria n°1	
N.Ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva				
19	790	POR02033a2068	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Esperto in amministrazione e gestione delle risorse umane	1.200	20	229.200,00	4.354.800,00				
20	790	POR02033a2069	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Esperto in amministrazione e gestione delle risorse umane	1.200	20	229.200,00	4.584.000,00				
21	790	POR02033a2018	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore alle telecomunicazioni	1.200	20	229.200,00	4.813.200,00				
22	790	POR02033a2019	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore alle telecomunicazioni	1.200	20	229.200,00	5.042.400,00				
23	790	POR02033a2020	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore alle telecomunicazioni	1.200	20	229.200,00	5.271.600,00				
24	790	POR02033a2081	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore della ristorazione collettiva e del catering per comunità	1.200	20	229.200,00	5.500.800,00				
25	780	POR02033a2070	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Addetto ai servizi di accoglienza vigilanza e custodia	1.200	20	229.200,00	5.730.000,00				
26	780	POR02033a2071	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Addetto ai servizi di accoglienza vigilanza e custodia	1.200	20	229.200,00	5.959.200,00				
27	760	POR02033a2072	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore del sistema integrato dei servizi ambientali	1.200	20	229.200,00	6.188.400,00				
28	760	POR02033a2073	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore del sistema integrato dei servizi ambientali	1.200	20	229.200,00	6.417.600,00				
29	760	POR02033a2074	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore del sistema integrato dei servizi ambientali	1.200	20	229.200,00	6.646.800,00				
30	760	POR02033a2075	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore del sistema integrato dei servizi ambientali	1.200	20	229.200,00	6.876.000,00				
31	760	POR02033a2076	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore del sistema integrato dei servizi ambientali	1.200	20	229.200,00	7.105.200,00				
32	750	POR02033a2035	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore ecologico addetto alla sanificazione ambientale	1.200	20	229.200,00	7.334.400,00				
33	750	POR02033a2035	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore ecologico addetto alla sanificazione ambientale	1.200	20	229.200,00	7.563.600,00				
34	750	POR02033a2037	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore ecologico addetto alla sanificazione ambientale	1.200	20	229.200,00	7.792.800,00				
35	750	POR02033a2038	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore ecologico addetto alla sanificazione ambientale	1.200	20	229.200,00	8.022.000,00				
36	750	POR02033a2039	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore ecologico addetto alla sanificazione ambientale	1.200	20	229.200,00	8.251.200,00				



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato B' alla determinazione dirigenziale n. 657 del 20/11/2002 - Fascicolo n. 3

Por Puglia 2000-2006 - MISURA 3.3 azione a) - Attività formative destinate ai lavoratori delle ex CCR di Bari

Provincia: **BA**

Disponibilità € 20.628.000,00

Graduatoria n°1

N.Ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
37	750	POR02033a2040	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore ecologico addetto alla sanificazione ambientale	1.200	20	229.200,00	8.480.400,00
38	750	POR02033a2041	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore ecologico addetto alla sanificazione ambientale	1.200	20	229.200,00	8.709.600,00
39	750	POR02033a2042	MEDITERRANEA Associazione* per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore ecologico addetto alla sanificazione ambientale	1.200	20	229.200,00	8.938.800,00
40	750	POR02033a2043	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore ecologico addetto alla sanificazione ambientale	1.200	20	229.200,00	9.168.000,00
41	750	POR02033a2001	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore informatico e telematico	1.200	20	229.200,00	9.397.200,00
42	750	POR02033a2002	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore informatico e telematico	1.200	20	229.200,00	9.626.400,00
43	750	POR02033a2003	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore informatico e telematico	1.200	20	229.200,00	9.855.600,00
44	750	POR02033a2004	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore informatico e telematico	1.200	20	229.200,00	10.084.800,00
45	750	POR02033a2005	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore informatico e telematico	1.200	20	229.200,00	10.314.000,00
46	750	POR02033a2006	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore informatico e telematico	1.200	20	229.200,00	10.543.200,00
47	750	POR02033a2007	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore informatico e telematico	1.200	20	229.200,00	10.772.400,00
48	750	POR02033a2008	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore informatico e telematico	1.200	20	229.200,00	11.001.600,00
49	750	POR02033a2009	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore informatico e telematico	1.200	20	229.200,00	11.230.800,00
50	750	POR02033a2010	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore telefonico addetto ai servizi di call-center e di teleassistenza	1.200	20	229.200,00	11.460.000,00
51	750	POR02033a2011	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore telefonico addetto ai servizi di call-center e di teleassistenza	1.200	20	229.200,00	11.689.200,00
52	750	POR02033a2012	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore telefonico addetto ai servizi di call-center e di teleassistenza	1.200	20	229.200,00	11.918.400,00
53	750	POR02033a2013	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore telefonico addetto ai servizi di call-center e di teleassistenza	1.200	20	229.200,00	12.147.600,00
54	750	POR02033a2014	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore telefonico addetto ai servizi di call-center e di teleassistenza	1.200	20	229.200,00	12.376.800,00

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato B' alla determinazione dirigenziale n. 657 del 20/11/2002 - Fascicola n. 4

Por Puglia 2000-2006 - MISURA 3.3 azione a) - Attività formative destinate ai lavoratori delle ex CCR di Bari

Provincia: BA

Disponibilità € 20.628.000,00

Graduatoria n°1

N. ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
55	750	POR02033a2015	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore telefonico addetto ai servizi di call-center e di teleassistenza	1.200	20	229.200,00	12.606.000,00
56	680	POR02033a2062	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore socio-assistenziale per disabili	1.200	20	229.200,00	12.835.200,00
57	680	POR02033a2063	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore socio-assistenziale per disabili	1.200	20	229.200,00	13.064.400,00
58	680	POR02033a2064	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore socio-assistenziale per disabili	1.200	20	229.200,00	13.293.600,00
59	680	POR02033a2086	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore socio-assistenziale per disabili	1.200	20	229.200,00	13.522.800,00
60	680	POR02033a2087	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore socio-assistenziale per disabili	1.200	20	229.200,00	13.752.000,00
61	680	POR02033a2088	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore socio-assistenziale per disabili	1.200	20	229.200,00	13.981.200,00
62	680	POR02033a2089	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore socio-assistenziale per disabili	1.200	20	229.200,00	14.210.400,00
63	680	POR02033a2090	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore socio-assistenziale per disabili	1.200	20	229.200,00	14.439.600,00
64	675	POR02033a2083	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Addetto alla gestione ed all'accertamento dei tributi locali	1.200	20	229.200,00	14.668.800,00
65	675	POR02033a2084	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Addetto alla gestione ed all'accertamento dei tributi locali	1.200	20	229.200,00	14.898.000,00
66	675	POR02033a2085	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Addetto alla gestione ed all'accertamento dei tributi locali	1.200	20	229.200,00	15.127.200,00
67	655	POR02033a2065	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore dei centri di disassuefazione dal fumo di tabacco	1.200	20	229.200,00	15.356.400,00
68	655	POR02033a2066	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatore dei centri di disassuefazione dal fumo di tabacco	1.200	20	229.200,00	15.585.600,00
69	650	POR02033a2049	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Assistente domiciliare e dei servizi tutelari	1.200	20	229.200,00	15.814.800,00
70	650	POR02033a2050	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Assistente domiciliare e dei servizi tutelari	1.200	20	229.200,00	16.044.000,00
71	650	POR02033a2051	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Assistente domiciliare e dei servizi tutelari	1.200	20	229.200,00	16.273.200,00
72	650	POR02033a2052	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Assistente domiciliare e dei servizi tutelari	1.200	20	229.200,00	16.502.400,00



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato B - alla determinazione dirigenziale n. 657 del 20/11/2002 - Fasciata n. 9

Por Puglia 2000-2006 - MISURA 3.3 azione a) - Attività formative destinate ai lavoratori delle ex CCR di Bari

Provincia: **BA**

Disponibilità **€ 20.628.000,00**

Graduatoria n°1

N.Ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
73	650	POR20033a2053	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Assistente domiciliare e dei servizi tutelari	1.200	20	229.200,00	16.731.600,00
74	650	POR20033a2054	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Assistente domiciliare e dei servizi tutelari	1.200	20	229.200,00	16.960.800,00
75	650	POR20033a2055	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Assistente domiciliare e dei servizi tutelari	1.200	20	229.200,00	17.190.000,00
76	650	POR20033a2056	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Assistente domiciliare e dei servizi tutelari	1.200	20	229.200,00	17.419.200,00
77	650	POR20033a2057	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Assistente domiciliare e dei servizi tutelari	1.200	20	229.200,00	17.648.400,00
78	650	POR20033a2058	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Assistente domiciliare e dei servizi tutelari	1.200	20	229.200,00	17.877.600,00
79	650	POR20033a2059	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Assistente domiciliare e dei servizi tutelari	1.200	20	229.200,00	18.106.800,00
80	650	POR20033a2060	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Assistente domiciliare e dei servizi tutelari	1.200	20	229.200,00	18.336.000,00
81	650	POR20033a2044	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatori addetti alle vendite per la grande distribuzione	1.200	20	229.200,00	18.565.200,00
82	650	POR20033a2045	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatori addetti alle vendite per la grande distribuzione	1.200	20	229.200,00	18.794.400,00
83	650	POR20033a2046	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatori addetti alle vendite per la grande distribuzione	1.200	20	229.200,00	19.023.600,00
84	650	POR20033a2047	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatori addetti alle vendite per la grande distribuzione	1.200	20	229.200,00	19.252.800,00
85	650	POR20033a2048	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Operatori addetti alle vendite per la grande distribuzione	1.200	20	229.200,00	19.482.000,00
86	640	POR20033a2031	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Esperto di comunicazione sanitaria	1.200	20	229.200,00	19.711.200,00
87	640	POR20033a2032	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Esperto di comunicazione sanitaria	1.200	20	229.200,00	19.940.400,00
88	640	POR20033a2033	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Esperto di comunicazione sanitaria	1.200	20	229.200,00	20.169.600,00
89	640	POR20033a2034	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Esperto di comunicazione sanitaria	1.200	20	229.200,00	20.398.800,00

REGIONE PUGLIA**ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Settore Formazione Professionale

Pagina n. 1 di 1

4

Allegato alla determinazione dirigenziale n. 657 del 20/11/2002 - Fasciata n.1

Por Puglia 2000-2006 - MISURA 3.3 azione a) - Attività formative destinate ai lavoratori delle ex CCR di Bari

Provincia di BARI

ELENCO DEI PROGETTI ESCLUSI

N.ord	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Finanziamento Richiesto	Motivazione esclusione
1	IPOR01032a2061	MEDITERRANEA Associazione per lo Sviluppo Locale	BARI	Biotechnologo medico farmaceutico	1.200	20	229.200,00	Il corso è strettamente pertinente all'ambito sanitario

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TARANTO

DECRETO 9 aprile 2001, n 3

**Asservimento definitivo terreni in agro di
Castellaneta e Massafra.**

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata a favore dei Demanio della Regione Puglia l'asservimento ed è autorizzata la servitù permanente degli immobili siti negli agri di Castellaneta e Massafra, occorsi per i lavori sopraindicati di proprietà delle ditte di cui al sotto indicato elenco, facente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Castellaneta: Giovinazzi Paola n. a Roma l'11.12.40, res. in via Rubens, 37- Roma; Fg. 114, p.lla 229, seminativo, area asservita 300 mq., importo L. 158.400;

Castellaneta: Carenza Rosa, n. a Turi (BA) il 02.05.43, res. via S. Michele, 34- Turi, Fg. 114, p.lla 227, frutteto, area asservita 240 mq., importo L. 184.800; , Fg. 114, p.lla 225, Seminativo, area asservita 60 mq., importo L. 31.680;

Castellaneta: Dezio Domenico, n. a Castellaneta il 05.01.60, res. Borgo Perrone, pod.80, e Dezio Donato, n. a Castellaneta il 16.10.63, res. Borgo Perrone, pod.80, Fg.114, p.lla 223, seminativo, area asservita 780 mq., importo L. 411.840; Fg. 114, p.lla 2, seminativo, area asservita 135 mq., importo L. 71.280;

Massafra: Piccolo Giuseppe, n. a Massafra il 03.01.31, res. Massafra via Giudice, 51, Fg.105, p.lla 80, agrumeto, area asservita 360 mq., importo 777.960;

Massafra: D'Erchia Anna, n. a Massafra il 17.11.66, res. Massafra via Bolzano, 19, Fg. 105, p.lla 81, vigneto area asservita 330 mq., importo L.600.600; Fg. 105, p.lla 57, vigneto area asservita 690 mq., importo L. 1.255.800; Fg. 105, p.lla 87, vigneto area asservita 30 mq., importo L. 54.600.

COMUNE DI BITETTO (Bari)

DELIBERA C C. 12 novembre 2002, n 49

Approvazione P. di L. "Santalucia".

Omissis

DELIBERA

- 1) Di approvare, in via definitiva, il Piano di Lottizzazione proposto dal Sig. Giannini Michele nato a Grumo Appula il 26.04.1949, in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della s.r.l. Giannini Michele, con sede in Binetto alla via Grumo c.n., dell'area compresa tra Corso Garibaldi e via Ungaretti, riportata in catasto al foglio di mappa n. 20 particella n. 411 ricadente in zona CUI/10 del vigente P.R.G. della superficie di mq. 2.398,00, e composta dai seguenti elaborati:
 - Relazione;
 - Piano finanziario;
 - Tavola n. 1 - Individuazione del lotto - stralcio catastale e di P.R.G. rilievo topografico;
 - Tavola n. 2 Planimetria per standards e viabilità;
 - Tavola n. 3 - Piano di lottizzazione;
 - Tavola n. 4 - Profili;
 - Tavola n. 5 Impianti: idrico - fognario gas - illuminazione;
 - tavola n. 6 Tipo edilizio;

e con la precisazione dettata dalla Commissione Comunale di Edilizia che il tipo edilizio non s'intende vincolante, nonché con quella dettata nel parere U.T.C. inerente l'uso abitativo del piano seminterrato da tenere conto in sede di presentazione dei singoli progetti esecutivi ed integrando gli atti con l'allegato nuovo schema di convenzione adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 05.08.2002, che sostituisce integralmente quello facente parte del provvedimento consiliare di adozione del Piano di Lottizzazione in oggetto n. 18 del 29.05.2002.

- 2) Dare atto che il Piano di Lottizzazione in parola è corredato dalla scheda di controllo urbanistico redatta dal Responsabile U.T.C., Ing. Giuseppe Sangirardi, ai sensi della Legge Regionale n. 56/80.
- 3) Demandare al Responsabile dell'U.T.C. i successivi adempimenti a quanto previsto dagli artt. 21 e 27 della legge regionale n. 56/80, stabilendo che tutte le spese inerenti la procedura approvativa del Piano di Lottizzazione medesimo, saranno a carico del richiedente il P. d. L. medesimo, nonché di intervenire nella stipula della relativa convenzione, autorizzando lo stesso ad introdurre nello schema di convenzione tutte le integrazioni rivenienti dall'iter procedurale approvativo.

Il Presidente
Armando Costa

Il Segretario Capo
Maria De Filippo

Estratto della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 12.11.2002 conforme all'originale.

Bitetto, li 28 novembre 2002

Il Responsabile dell'UTC
Ing. Giuseppe Sangirardi

COMUNE DI LUCERA (Foggia)
DETERMINA

Esproprio.

DETERMINA

1. A favore dei Comune di Lucera è pronunciata l'espropriazione degli immobili comprensivi dei soprassuoli ove esistenti, distinti in Catasto Comune-Censuario di Lucera, descritti nell'allegata tabella facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di proprietà delle ditte a fianco di ciascuno segnate, occorrenti per l'Attuazione del Piano di Edilizia Economica e Popolare di cui in premessa.
2. Il presente provvedimento, a cura e spese dell'Ente espropriante, deve essere notificato ai proprietari espropriati nella forma delle citazioni civili, deve essere registrato entro venti giorni a termini di legge presso il competente Ufficio delle Entrate a tassa fissa, ai sensi dell'art. 1, quarto comma, della tariffa allegata al D.P.R. del 26.04.1986, n. 131, esente da bollo, ai sensi del D.P.R. 642/72 ex. Art. 12, tabella B. L'espropriante deve anche richiedere la voltura all'Agenzia del Territorio di Foggia, per la quale si chiede l'esenzione dal bollo ai sensi della legge 1149/67 e art. 1 Legge 166/79;.
3. Il presente provvedimento deve essere inserito per estratto nel B.U.R. della Regione Puglia entro cinque giorni ed esposto all'albo pretorio del Comune.

Adempite le suddette formalità, dalla data di esecutività del provvedimento e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il Responsabile dell'Ufficio Urbanistica
Arch. Antonio Lucera

Elenco delle Ditte da espropriare.

Ditta intestataria Cairelli Maria Rosaria nata a Motta Montecorvino 04/02/36 - proprietaria per 319 - foglio 81 - particella 2325 (ex 1102) della superficie di Ha. 00.01.62 seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.54,00 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 883,21.

Ditta intestataria Cairelli Maria Rosaria nata a Motta Montecorvino 04/02/36 - proprietaria per 3/9 - foglio 81 - particella 2432 (ex 1102) della superficie di Ha.00.06.19 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.02.06,33 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 3.374,76.

Ditta intestataria Di Giovine Francesco Antonio nato Lucera il 03/01/59 - proprietario per 2/9 - foglio 81 - particella 2325 (ex 1102)- della superficie di Ha. 00.01.62 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.36,00 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 588,81.

Ditta intestataria Di Giovine Francesco Antonio nato Lucera il 03/01/59 - proprietario per 2/9 - foglio 81 - particella 2432 (ex 1102) della superficie di Ha. 00.06.19 - seminativo di 1° -superficie da espropriare Ha. 00.01.37,56 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 2.249,83.

Ditta intestataria Di Giovine Pasquale nato Lucera il 19/03/60 - proprietario per 2/9 - foglio 81 - particella 2325 (ex 1102)- della superficie di Ha. 00.01.62 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.36,00 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 588,81.

Ditta intestataria Di Giovine Pasquale nato Lucera il 19/03/60 - proprietario per 2/9 - foglio 81 - particella 2432 (ex 1102)- della superficie di Ha. 00.06.19 - seminativo di 1° -superficie da espropriare Ha. 00.01.37,56 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 2.249,83.

Ditta intestataria Di Giovine Vittorio Stefano nato Lucera il 15/01/64 - proprietario per 2/9 - foglio 81 - particella 2325 (ex 1102)- della superficie di Ha. 00.01.62 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.36,00 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 588,81.

Ditta intestataria Di Giovine Vittorio Stefano nato Lucera il 15/01/64 - proprietario per 2/9 - foglio 81 - particella 2432 (ex 1102)- della superficie di Ha. 00.06.19 - seminativo di 1° -superficie da espropriare Ha. 00.01.37,56 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 2.249,83.

Ditta intestataria De Amicis Concetta nata Lucera il 10/05/58 - proprietario per 1/2 - foglio 81 - particella 2427 (ex 1100)- della superficie di Ha. 00.00.96,00 - Seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.48,00 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 786,44.

Ditta intestataria De Amicis Concetta nata Lucera il 10/05/58 - proprietario per 1/2 - foglio 81 - particella 2428 (ex 1100)- della superficie di Ha. 00.05.65 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.02.82,50 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 4.628,55.

Ditta intestataria De Amicis Luigi nato a Lucera il 17/11/60 - proprietario per 1/2 - foglio 81 - particella 2427 (ex 1100)- della superficie di Ha. 00.00.96 - Seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.48,00 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 786,44.

Ditta intestataria De Amicis Luigi nato a Lucera il 17/11/60 - proprietario per 1/2 - foglio 81 - particella 2428 (ex 1100)- della superficie di Ha. 00.05.65 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.02.82,50 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 4.628,55.

Ditta intestataria Marino Pasquale nato a Pietra Montecorvino il 05/04/31 - proprietario per 3/9 - foglio 81 - particella 2430 (ex 1101) della superficie di Ha. 00.06.02 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.02.00,67 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 3.293,47.

Ditta intestataria Marino Carmelina nata a Lucera il 30/09/62 proprietaria per 2/9 - foglio 81 - particella 2430 (ex 1101)- della superficie di Ha. 00.06.02 - seminativo di 1° -superficie da espropriare Ha. 00.01.33,78 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 2.201,34.

Ditta intestataria Marino Concetta nata a Lucera il 07/04/70 - proprietaria per 2/9 - foglio 81 - particella 2430 (ex 1101)- della superficie di Ha. 00.06.02 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.01.33,78 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 2.201,34.

Ditta intestataria Marino Donato nato a Lucera il 22/12/71 - proprietario per 2/9 - foglio 81 - parti-

cella 2430 (ex 1101)- della superficie di Ha. 00.06.02 - seminativo di 1° -superficie da espropriare Ha. 00.01.33,78 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 2.201,34.

Ditta intestataria Di Giovine Vincenzo nato a Lucera il 08/01/33 - proprietario per 100/100 - foglio 81 - particella 2424 (ex 279)- della superficie di Ha. 00.00.49 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.49,00 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 801,44.

Ditta intestataria Cicchetti Luciana nata a Lucera il 20/07/49 - proprietaria per 20/75 - foglio 81 - particella 2309 (ex 54)- della superficie di Ha. 00.00.56 - uliveto-vigneto di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.14,93 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 244,43.

Ditta intestataria Cicchetti Luciana nata a Lucera il 20/07/49 - proprietaria per 20/75 - foglio 81 - particella 2310 (ex 54)- della superficie di Ha. 00.02.52 - uliveto-vigneto di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.67,20 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 1.099,94.

Ditta intestataria Cicchetti Luciana nata a Lucera il 20/07/49 - proprietaria per 1/3 - foglio 81 - particella 2312 (ex 277)- della superficie di Ha. 00.03.28 - uliveto-vigneto di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.01.09,33 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 1.789,58.

Ditta intestataria Cicchetti Luciana nata a Lucera il 20/07/49 - proprietaria per 1/3 - foglio 81 - particella 2313 (ex 277)- della superficie di Ha. 00.07.61 - uliveto-vigneto di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.02.53,67 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 4.152,04.

Ditta intestataria Cicchetti Luciana nata a Lucera il 20/07/49 - proprietaria per 1/3 - foglio 81 - particella 2314 (ex 277)- della superficie di Ha. 00.09.00 - uliveto-vigneto di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.03.00,00 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 4.910,43.

Ditta intestataria Cicchetti Luciana nata a Lucera il 20/07/49 - proprietaria per 1/3 - foglio 81 - parti-

cella 2315 (ex 277)- della superficie di Ha. 00.08.99 - uliveto-vigneto di 1° - superficie da espropriare 00.02.99,67 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 4.904,97.

Ditta intestataria Cicchetti Luciana nata a Lucera il 20/07/49 proprietaria per 1/3 - foglio 81 - particella 2316 (ex 277) della superficie di Ha. 00.05.00 - uliveto-vigneto di 1° - superficie da espropriare Ha 00.01.66,67 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 2.728,01.

Ditta intestataria Cicchetti Luciana nata a Lucera il 20/07/49 proprietaria per 1/3 - foglio 81 - particella 2317(ex 277)- della superficie di Ha. 00.03.20 - uliveto-vigneto di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.01.06,67 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 1.745,93.

Ditta intestataria Carella Anna Rita nata a Lucera il 07/11/76 proprietaria per 1/3 - foglio 81 - particella 2312 (ex 277)- della superficie di Ha. 00.03.28 - uliveto-vigneto di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.01.09,33 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 1.789,58.

Ditta intestataria Carella Anna Rita nata a Lucera il 07/11/76 proprietaria per 1/3 - foglio 81 - particella 2313 (ex 277)- della superficie di Ha. 00.07.61 - uliveto-vigneto di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.02.53,67 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 4.152,04.

Ditta intestataria Carella Anna Rita nata a Lucera il 07/11/76 proprietaria per 1/3 - foglio 81 - particella 2314 (ex 277)- della superficie di Ha. 00.09.00 - uliveto-vigneto di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.03.00,00 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 4.910,43.

Ditta intestataria Carella Anna Rita nata a Lucera il 07/11/76 proprietaria per 1/3 - foglio 81 - particella 2315 (ex 277)- della superficie di Ha. 00.08.99 - uliveto-vigneto di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.02.99,67 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 4.904,97.

Ditta intestataria Carella Anna Rita nata a Lucera il 07/11/76 proprietaria per 1/3 - foglio 81 - parti-

cella 2316 (ex 277)- della superficie di Ha. 00.05.00 - uliveto-vigneto di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.01.66,67 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 2.728,01.

Ditta intestataria Carella Anna Rita nata a Lucera il 07/11/76 proprietaria per 1/3 - foglio 81 - particella 2317(ex 277)- della superficie di Ha. 00.03.20 - uliveto-vigneto di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.01.06,67 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 1.745,93.

Ditta intestataria Carella Emilio nato a Lucera il 16/04/74 - proprietario per 1/3 - foglio 81 - particella 2312 (ex 277)- della superficie di Ha. 00.03.28 - uliveto-vigneto di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.01.09,33 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 1.789,58.

Ditta intestataria Carella Emilio nato a Lucera il 16/04/74 - proprietario per 1/3 - foglio 81 - particella 2313 (ex 277)- della superficie di Ha. 00.07.61 - uliveto-vigneto di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.02.53,67 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 4.152,04.

Ditta intestataria Carella Emilio nato a Lucera il 16/04/74 - proprietario per 1/3 - foglio 81 - particella 2314 (ex 277)- della superficie di Ha. 00.09.00 - uliveto-vigneto di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.03.00,00 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 4.910,43.

Ditta intestataria Carella Emilio nato a Lucera il 16/04/74 proprietario per 1/3 - foglio 81 - particella 2315 (ex 277)- della superficie di Ha. 00.08.99 - uliveto-vigneto di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.02.99,67 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 4.904,97.

Ditta intestataria Carella Emiiiio nato a Lucera il 16/04/74 proprietario per 1/3 - foglio 81 - particella 2316 (ex 277)- della superficie di Ha. 00.05.00 - uliveto-vigneto di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.01.66,67 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 2.728,01.

Ditta intestataria Carella Emilio nato a Lucera il 16/04/74 proprietario per 1/3 - foglio 81 - particella

2317(ex 277)- della superficie di Ha. 00.03.20 - uliveto-vigneto di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.01.06,67 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 1.745,93.

Ditta intestataria Di Giovine Michele nato a Lucera il 01/12/43 proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2328(ex 1250)- della superficie di Ha. 00.00.25 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.05,00 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 81,78.

Ditta intestataria Di Giovine Michele nato a Lucera il 01/12/43 proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2329(ex 1250)- della superficie di Ha. 00.06.01 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.01.20,20 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 1.965,97.

Ditta intestataria Di Giovine Michele nato a Lucera il 01/12/43 proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2330(ex 1250)- della superficie di Ha. 00.01.63 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.32,60 - indennità di esproprio ed occupazione Euro 533,20.

Ditta intestataria Di Giovine Michele nato a Lucera il 01/12/43 - proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2333(ex 1255)- della superficie di Ha. 00.02.18 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.43,60 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 713,11.

Ditta intestataria Di Giovine Michele nato a Lucera il 01/12/43- proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2334(ex 1255)- della superficie di Ha. 00.01.47 seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.29,40 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 480,86.

Ditta intestataria Di Giovine Michele nato a Lucera il 01/12/43 proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2335(ex 1255)- della superficie di Ha. 00.07.36 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.01.47,20 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 2.407,58.

Ditta intestataria Di Giovine Michele nato a Lucera il 01/12/43 proprietario per 1/5 - foglio 81 -

particella 2336(ex 1255)- della superficie di Ha. 00.10.28 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.02.05,60 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 3.362,76.

Ditta intestataria Di Giovine Michele nato a Lucera il 01/12/43 - proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2337(ex 1255)- della superficie di Ha. 00.05.69 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.01.13,80 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 1861,29.

Ditta intestataria Di Giovine Michele nato a Lucera il 01/12/43 - proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2338(ex 1255)- della superficie di Ha. 00.03.63 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.72,60 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 1.187,43.

Ditta intestataria Di Giovine Michele nato a Lucera il 01/12/43 - proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2339(ex 1255)- della superficie di Ha. 00.01.62 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.32,40 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 529,93.

Ditta intestataria Di Giovine Michele nato a Lucera il 01/12/43 - proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2434(ex 1059)- della superficie di Ha. 00.01.28 - seminativo di 1° superficie da espropriare Ha. 00.00.25,60 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 418,71.

Ditta intestataria Di Giovine Michele nato a Lucera il 01/12/43 - proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2435(ex 1059)- della superficie di Ha. 00.04.32 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.86,40 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 1.413,14.

Ditta intestataria Di Giovine Michele nato a Lucera il 01/12/43 proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2438(ex 280)- della superficie di Ha. 00.00,91 - seminativo di 1° - superficie da espropriare- Ha. 00.00.18,20 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 297,68.

Ditta intestataria Di Giovine Michele nato a Lucera il 01/12/43 proprietario per 115 - foglio 81 -

particella 2439(ex 280)- della superficie di Ha. 00.19.60 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.03.92,00 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 6411,17.

Ditta intestataria Di Giovine Anna nata a Lucera il 04/03/49 - proprietaria per 1/5 - foglio 81 - particella 2328(ex 1250)- della superficie di Ha. 00.00.25 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.05,00 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 81,78.

Ditta intestataria Di Giovine Anna nata a Lucera il 04/03/49 - proprietaria per 1/5 - foglio 81 - particella 2329(ex 1250)- della superficie di Ha. 00.06.01 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.01.20,20 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 1.965,97.

Ditta intestataria Di Giovine Anna nata a Lucera il 04/03/49 proprietaria per 1/5 - foglio 81 - particella 2330(ex 1250)- della superficie di Ha. 00.01.63 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.32,60 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 533,20.

Ditta intestataria Di Giovine Anna nata a Lucera il 04/03/49 proprietaria per 1/5 - foglio 81 - particella- 2333(ex 1255)- della superficie di Ha. 00.02.18 seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.43,60 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 713,11.

Ditta intestataria Di Giovine Anna nata a Lucera il 04/03/49 proprietaria per 1/5 - foglio 81 - particella 2334(ex 1255)- della superficie di Ha. 00.01.47 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.29,40 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 480,86.

Ditta intestataria Di Giovine Anna nata a Lucera il 04/03/49 -proprietaria per 1/5 - foglio 81 - particella 2335(ex 1255)- della superficie di Ha. 00.07.36 seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.01.47,20 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 2.407,58.

Ditta intestataria Di Giovine Anna nata a Lucera il 04/03/49 - proprietaria per 1/5 - foglio 81 - parti-

cella 2336(ex 1255)- della superficie di Ha. 00.10.28 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.02.05,60 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 3.362,76.

Ditta intestataria Di Giovine Anna nata a Lucera il 04/03/49 - proprietaria per 1/5 - foglio 81 - particella 2337(ex 1255)- della superficie di Ha. 00.05.69 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.01.13,80 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 1861,29.

Ditta intestataria Di Giovine Anna nata a Lucera il 04/03/49 -proprietaria per 1/5 - foglio 81 - particella 2338(ex 1255)- della superficie di Ha. 00.03.63 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.72,60 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 1.187,43.

Ditta intestataria Di Giovine Anna nata a Lucera il 04/03/49 proprietaria per 1/5 - foglio 81 - particella 2339(ex 1255) della superficie di Ha. 00.01.62 seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.32,40 - Indennità di esproprio ed occupazione - Euro 529,93.

Ditta intestataria Di Giovine Anna nata a Lucera il 04/03/49 proprietaria per 1/5 - foglio 81 - particella 2434(ex 1059)- della superficie di Ha. 00.01.28 - seminativo - di 1° - superficie da- espropriare- Ha. 00.00.25,60 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 418,71.

Ditta intestataria Di Giovine Anna nata a Lucera il 04/03/49 proprietaria per 1/5 - foglio 81 - particella 2435(ex 1059)- della superficie di Ha. 00.04.32 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.86,40 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 1.413,14.

Ditta intestataria Di Giovine Anna nata a Lucera il 04/03/49 proprietaria per 1/5 - foglio 81 - particella 2438(ex 280)- della superficie di Ha. 00.00.91 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.18,20 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 297,68.

Ditta intestataria Di Giovine Anna nata a Lucera il 04/03/49 - proprietaria per 1/5 - foglio 81 - parti-

cella 2439(ex 280)- della superficie di Ha. 00.19.60 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.03.92,00 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 6411,17.

Ditta intestataria Di Giovine Pasquale nato a Lucera il 24/08/46 proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2328(ex 1250)- della superficie di Ha. 00.00.25 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.05,00 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 81,78.

Ditta intestataria Di Giovine Pasquale nato a Lucera il 24/08/46 proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2329(ex 1250)- della superficie di Ha. 00.06.01 - seminativo di 1° superficie da espropriare Ha. 00.01.20,20 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 1.965,97.

Ditta intestataria Di Giovine Pasquale nato a Lucera il 24/08/46 proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2330(ex 1250)- della superficie di Ha. 00.01.63 seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.32,60 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 533,20.

Ditta intestataria Di Giovine Pasquale nato a Lucera il 24/08/46 - proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2333(ex 1255)- della superficie di Ha. 00.02.18 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.43,60 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 713,11.

Ditta intestataria Di Giovine Pasquale nato a Lucera il 24/08/46 -proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2334(ex 1255)- della superficie di Ha, 00.01.47 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.29,40 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 480,86.

Ditta intestataria Di Giovine Pasquale nato a Lucera il 24/08/46 - proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2335(ex 1255)- della superficie di Ha. 00.07.36 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.01.47,20 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 2.407,58.

Ditta intestataria Di Giovine Pasquale nato a Lucera il 24/08/46 proprietario per 1/5 - foglio 81 -

particella 2336(ex 1255)- della superficie di Ha. 00.10.28 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.02.05,60 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 3.362,76.

Ditta intestataria Di Giovine Pasquale nato a Lucera il 24/08/46 - proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2337(ex 1255)- della superficie di Ha. 00.05.69 seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.01.13,80 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 1861,29.

Ditta intestataria Di Giovine Pasquale nato a Lucera il 24/08/46 - proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2338(ex 1255) della superficie di Ha. 00.03.63 seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.72,60 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 1.187,43.

Ditta intestataria Di Giovine Pasquale nato a Lucera il 24/08/46 - proprietario per 1/5 foglio 81 - particella 2339(ex 1255)- della superficie di Ha. 00.01.62 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.32,40 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 529,93.

Ditta intestataria Di Giovine Pasquale nato a Lucera il 24/08/46 - proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2434(ex 1059)- della superficie di Ha. 00.01.28 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.25,60 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 418,71.

Ditta intestataria Di Giovine Pasquale nato a Lucera il 24/08/46 proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2435(ex 1059)- della superficie di Ha, 00.04.32 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.86,40 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 1.413,14.

Ditta intestataria Di Giovine Pasquale nato a Lucera il 24/08/46 - proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2438(ex 280)- della superficie di Ha. 00.00.91 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.18,20 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 297,68.

Ditta intestataria Di Giovine Pasquale nato a Lucera il 24/08/46 - proprietario per 1/5 - foglio 81

- particella 2439(ex 280)- della superficie di Ha. 00.19.60 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.03.92,00 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 6411,17.

Ditta intestataria Di Giovine Vittorio nato a Lucera il 24/01/45 proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2328(ex 1250)- della superficie di Ha. 00.00.25 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.05,00 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 81,78.

Ditta intestataria Di Giovine Vittorio nato a Lucera il 24/01/45 proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2329(ex 1250)- della superficie di Ha. 00.06.01 - seminativo di 1° superficie da espropriare Ha. 00.01.20,20 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 1.965,97.

Ditta intestataria Di Giovine Vittorio nato a Lucera il 24/041/45 proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2330(ex 1250)- della superficie di Ha. 00.01.63 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.32,60 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 533,20.

Ditta intestataria Di Giovine Vittorio nato a Lucera il 24/01/45 proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2333(ex 1255)- della superficie di Ha. 00.02.18 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.43,60 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 713,11.

Ditta intestataria Di Giovine Vittorio nato a Lucera il 24/01/45 proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2334(ex 1255)- della superficie di Ha. 00.01.47 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.29,40 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 480,86.

Ditta intestataria Di Giovine Vittorio nato a Lucera il 24/01/45 - proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2335(ex 1255)- della superficie di Ha. 00.07.36 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.01.47,20 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 2.407,58.

Ditta intestataria Di Giovine Vittorio nato a Lucera il 24/01/45 proprietario per 1/5 - foglio 81 -

particella 2336(ex 1255)- della superficie di Ha. 00.10.28 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.02.05,60 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 3.362,76.

Ditta intestataria Di Giovine Vittorio nato a Lucera il 24/01/45 proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2337(ex 1255)- della superficie di Ha. 00.05.69 seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.01.13,80 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 1861,29.

Ditta intestataria Di Giovine Vittorio nato a Lucera il 24/01/45 proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2338(ex 1255)- della superficie di Ha. 00.03.63 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.72,60 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 1.187,43.

Ditta intestataria Di Giovine Vittorio nato a Lucera il 24/01/45 proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2339(ex 1255)- della superficie di Ha. 00.01.62 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.32,40 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 529,93.

Ditta intestataria Di Giovine Vittorio nato a Lucera il 24/01/45 proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2434(ex 1059)- della superficie di Ha. 00.01.28 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.25,60 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 418,71.

Ditta intestataria Di Giovine Vittorio nato a Lucera il 24/01/45 proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2435(ex 1059)- della superficie di Ha. 00.04.32 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.86,40 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 1.413,14.

Ditta intestataria Di Giovine Vittorio nato a Lucera il 24/01/45 - proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2438(ex 280)- della superficie di Ha. 00.00.91 seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.18,20 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 297,68.

Ditta intestataria Di Giovine Vittorio nato a Lucera il 24/01/45 proprietario per 1/5 - foglio 81 -

particella 2439(ex 280) - della superficie di Ha. 00.19.60 seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.03.92,00 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 6411,17.

Ditta intestataria Di Giovine Mario nato a Lucera il 18/01/48 proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2328(ex 1250)- della superficie di Ha. 00.00.25 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.05,00 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 81,78.

Ditta intestataria Di Giovine Mario nato a Lucera il 18/01/48 - proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2329(ex 1250)- della superficie di Ha. 00.06.01 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.01.20,20 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 1.965,97.

Ditta intestataria Di Giovine Mario nato a Lucera il 18/01/48 - proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2330(ex 1250)- della superficie di Ha. 00.01.63 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.32,60 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 533,20.

Ditta intestataria Di Giovine Mario nato a Lucera il 18/01/48 proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2333(ex 1255)- della superficie di Ha. 00.02.18 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.43,60 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 713,11.

Ditta intestataria Di Giovine Mario nato a Lucera il 18/01/48 - proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2334(ex 1255)- della superficie di Ha. 00.01.47 seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.29,40 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 480,86.

Ditta intestataria Di Giovine Mario nato a Lucera il 18/01/48 proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2335(ex 1255)- della superficie di Ha. 00.07.36 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.01.47,20 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 2.407,58.

Ditta intestataria Di Giovine Mario nato a Lucera il 18/01/48 - proprietario per 1/5 - foglio 81 - parti-

cella 2336(ex. 1255.)- della - superficie di Ha. 00.10.28 seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.02.05,60 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 3.362,76.

Ditta intestataria Di Giovine Mario nato a Lucera il 18/01/48 proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2337(ex 1255)- della superficie di Ha. 00.05.69 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.01.13,80 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 1861,29.

Ditta intestataria Di Giovine Mario nato a Lucera il 18/01/48 proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2338(ex 1255)- della superficie di Ha. 00.03.63 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.72,60 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 1.187,43.

Ditta intestataria Di Giovine Mario nato a Lucera il 18/01/48 - proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2339(ex 1255)- della superficie di Ha. 00.01.62 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.32,40 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 529,93.

Ditta intestataria Di Giovine Mario nato a Lucera il 18/01/48 proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2434(ex 1059)- della superficie di Ha. 00.01.28 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.25,60 Indennità di esproprio ed occupazione Euro 418,71.

Ditta intestataria Di Giovine Mario nato a Lucera il 18/01/48 proprietario per 1/5 - foglio 81 - particella 2435(ex 1059)- della superficie di Ha. 00.04.32 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.86,40 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 1.413,14.

Ditta intestataria Di Giovine Mario nato a Lucera il 18/01/48 proprietario per 1/5 - foglio 81 particella 2438(ex 280)- della superficie di Ha. 00.00.91 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.18,20 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 297,68.

Ditta intestataria Di Giovine Mario nato a Lucera il 18/01/48 proprietario per 1/5 - foglio 81 - parti-

cella 2439(ex 280)- della superficie di Ha. 00.19.60 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.03.92,00 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 6411,17.

Ditta intestataria Calabria Nerina nata a Lucera il 25/11/14 -proprietaria per 20/75 - foglio 81 - particella 2309 (ex 54)- della superficie di Ha. 00.00.56 - uliveto-vigneto di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.14,93 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 153,40.

Ditta intestataria Calabria Nerina nata a Lucera il 25/11/14 -proprietaria per 20/75 - foglio 81 - particella 2310 (ex 54)- della superficie di Ha. 00.02.52 - uliveto-vigneto di 1° -superficie da espropriare Ha. 00.00.67,20 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 690,28.

Ditta intestataria Calabria Lidia nata a Lucera il 28/09/21 proprietaria per 20/75 - foglio 81 - particella 2309 (ex 54)- della superficie di Ha. 00.00.56 - uliveto-vigneto di 1° -superficie da espropriare Ha. 00.00.14,93 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 153,40.

Ditta intestataria Calabria Lidia nata a Lucera il 28/09/21 proprietaria per 20/75 - foglio 81 - particella 2310 (ex 54)- della superficie di Ha. 00.02.52 - uliveto-vigneto di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.67,20 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 690,28.

Ditta intestataria Mezzino Filomena nata a Lucera il 25/02/44 proprietaria per 3/75 - foglio 81 - particella 2309 (ex 54)- della superficie di Ha. 00.00.56 - uliveto-vigneto di 1° -superficie da espropriare Ha. 00.00.02,24 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 23,01.

Ditta intestataria Mezzino Romena nata a Lucera il 25/02/44 proprietaria per 3/75 - foglio 81 - particella 2310 (ex 54)- della superficie di Ha. 00.02.52 uliveto-vigneto di 1° -superficie da espropriare Ha. 00.00.10,08 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 103,54.

Ditta intestataria Mezzino Maria P. nata a Lucera il 28/06/48 proprietaria per 3/75 - foglio 81 - parti-

cella 2309 (ex 54)- della superficie di Ha 00.00.56 - uliveto-vigneto di 1° -superficie da espropriare Ha. 00.00.02,24 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 23,01.

Ditta intestataria Mezzino Maria P. nata a Lucera il 28/06/48 proprietaria per 3/75 - foglio 81 - particella 2310 (ex 54)- della superficie di Ha. 00.02.52 - uliveto-vigneto di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.10,08 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 103,54.

Ditta intestataria Sacco Gabriella nata a Lucera il 27/05/54 proprietaria per 3/75 - foglio 81 - particella 2309 (ex 54)- della superficie di Ha. 00.00.56 - uliveto-vigneto di 1° -superficie da espropriare Ha. 00.00.02,24 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 23,01.

Ditta intestataria Sacco Gabriella nata a Lucera il 27/05/54 - proprietaria per 3/75 - foglio 81 - particella 2310 (ex 54)- della superficie di Ha. 00.02.52 - uliveto-vigneto di 1° -superficie da espropriare Ha. 00.00.10,08 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 103,54.

Ditta intestataria Sacco M. Rosaria nata a Lucera il 21/09/46 proprietaria per 3/75 - foglio 81 - particella 2309 (ex 54)- della superficie di Ha. 00.00.56 - uliveto-vigneto di 1° -superficie da espropriare Ha. 00.00.02,24 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 23,01.

Ditta intestataria Sacco M. Rosaria nata a Lucera il 21/09/46 proprietaria per 3/75 - foglio 81 - particella 2310 (ex 54)- della superficie di Ha. 00.02.52 uliveto-vigneto di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.10,08 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 103,54.

Ditta intestataria Sacco Nicola A. nato a Lucera il 03/12/50 proprietario per 3/75 - foglio 81 - particella 2309 (ex 54)- della superficie di Ha. 00.00.56 - uliveto-vigneto di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.02,24 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 23,01.

Ditta intestataria Sacco Nicola A. nato a Lucera il 03/12/50 proprietario per 3/75 - foglio 81 - parti-

cella 2310 (ex 54)- della superficie di Ha. 00.02.52 - uliveto-vigneto di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.10,08 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 103,54.

Ditta intestataria Corvelli Leonardo nato a Lucera il 04/12/69 proprietario per 1/2 - foglio 81 - particella 2350 (ex 1988)- della superficie di Ha. 00.00.41 (00.01.00)- seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.20,50 (00.00.50) - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 513,22.

Ditta intestataria Corvelli Michele A. nato a Foggia il 18/05/59 - Proprietario per 1/2 - foglio 81 - particella 2350 (ex 1988)- della superficie di Ha. 00.00.41 (00.01.00) - seminativo di 1° - superficie da espropriare - Ha. 00.00.20,50 (00.00.50) - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 513,22.

Ditta intestataria Immobiliare Caterina S.r.l. Amm.re Capobianco Antonio nato a Alberona il 02/08/48- proprietario per 100/100 - foglio 81 particella 2353 (ex 1714)- della superficie di Ha. 00.06.76 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.06.76- Indennità di esproprio ed occupazione Euro 6.938,69.

Ditta intestataria Immobiliare Caterina S.r.l. Amm.re Capobianco Antonio nato a Alberona il 02/08/48 - proprietario per 100/100 - foglio- 81 particella 2354 (ex 1714)- della superficie di Ha. 00.02.35 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.02.35- Indennità di esproprio ed occupazione Euro 2.412,11.

Ditta intestataria Immobiliare Caterina S.r.l. Amm.re Capobianco Antonio nato a Alberona il 02/08/48- proprietario per 100/100 - foglio 81 - particella 2355 (ex 1714)- della superficie di Ha. 00.02.36 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.02.36- Indennità di esproprio ed occupazione Euro 2.422,39.

Ditta intestataria Immobiliare Caterina S.r.l. Amm.re Capobianco Antonio nato a Alberona il 02/08/48 - proprietario per 100/100 - foglio 81 - particella 2356 (ex 1714)- della superficie di Ha. 00.22.58 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.22.58 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 23.176,94.

Ditta intestataria Immobiliare Caterina S.r.l. Amm.re Capobianco Antonio nato a Alberona il 02/08/48- proprietario per 100/100 - foglio 81 particella 2357 (ex 1714)- della superficie di Ha. 00.02.41 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.02.41 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 2.473,71.

Ditta intestataria Immobiliare Caterina S.r.l. Amm.re Capobianco Antonio nato a Alberona il 02/08/48- proprietario per 100/100 - foglio 81 - particella 2358 (ex 1714)- della superficie di Ha. 00.24.65 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.24.65 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 25.301,67.

Ditta intestataria Immobiliare Caterina S.r.l. Amm.re Capobianco Antonio nato a Alberona il 02/08/48 - proprietario per 100/100 - foglio 81 - particella 2359 (ex 1714) - della superficie di Ha. 00.02.98 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.02.98 - Indennità di esproprio ed occupazione Euro 3.058,78.

Ditta intestataria Immobiliare Caterina S.r.l. Amm.re Capobianco Antonio nato a Alberona il 02/08/48 - proprietario per 100/100 - foglio 81 - particella 2360 (ex 1714)- della superficie di Ha. 00.31.66 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.31.66- Indennità di esproprio ed occupazione Euro 32.496,99.

Ditta intestataria Immobiliare Caterina S.r.l. Amm.re Capobianco Antonio nato a Alberona il 02/08/48 - proprietario per 100/100 - foglio 81 - particella 2361 (ex 1714)- della superficie di Ha. 00.00.51 - seminativo di 1° - superficie da espropriare Ha. 00.00.51- Indennità di esproprio ed occupazione Euro 523,48.

Ditta intestataria Immobiliare Caterina S.r.l. Amm.re Capobianco Antonio nato a Alberona il 02/08/48- proprietario per 100/100 - foglio 81 particelle 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361 della superficie complessiva di Ha. 00.96.26 - seminativo di 1° - superficie da Ha. 00.96.26 - Indennità di soprassuolo per recinzione con paletti e rete H=mt.2, della lunghezza di mt. 533,70 pari a Euro 5.181,90.

COMUNE DI MOLA DI BARI (Bari)
DELIBERA C.C. 16 giugno 1994, n 56

Approvazione Piano di L. zona D2.5

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNE

Sentito l'Assessore all'Urbanistica Avv. G. Franzeze il quale dà lettura della presente proposta di deliberazione;

Richiamata la propria deliberazione n. 43 dell'11.5.1992 avente ad oggetto: "Adozione del piano di lottizzazione della zona D2.5 artigianale del P.P.A. Procedura ex art. 15 L.R. n. 6/79, di cui la S.P.C. ha preso atto "per quanto di competenza" nella seduta del 12/6/1992 al n. 4764 di prot.;

Accertato che il piano è stato depositato presso la Segreteria del Comune per 10 (dieci) giorni consecutivi dal 18/11/1993 al 17/12/1993) e che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante quotidiani a diffusione locale e manifesti affissi nei luoghi pubblici e all'albo pretorio del Comune;

Visto che nei successivi venti giorni e precisamente in data 2/12/1993 prot. n. 19737 è stata prodotta osservazione, da parte del sig. Liotine Saverio, in qualità di legale rappresentante della ditta Liotine Saverio e Maglio Margherita snc proprietaria delle particelle catastali nn. 96 85 del foglio di mappa n. 17;

Visto il seguente parere espresso dal Dirigente l'UTC e analogo parere della Commissione Edilizia Comunale in data 28/4/1994 - Voto n. 4:

"Si accoglie quanto richiesto dalla opposizione";

Preso atto dell'elaborato corretto (tav. 11 bis) con la nuova tabella delle ripartizioni, trasmessa in data 14/6/1994;

Visto il seguente parere espresso dalla C.E. in data 14/6/1994 - Voto n. 1:

“La C.E. esaminata la tav. 11 bis predisposta dai progettisti di seguito al parere favorevole sull’osservazione prodotta da parte del sig. Liotine Saverio e Maglio Margherita, ritiene che possa darsi corso alla lottizzazione così come variata dalla tavola summenzionata alle seguenti ulteriori condizioni:

le servitù di passaggio devono avere idonee recinzioni in entrata e in uscita, al fine di evitare qualsiasi intervento pubblico nelle stesse, il lotto di cui alla sopracitata osservazione, conformemente a quanto prescritto per le altre proprietà, per poter edificare ulteriore volumetria consentita applicando l’indice territoriale, deve cedere gratuitamente le porzioni di strada di competenza sulla complanare S.P. 66 e Via Vecchia di Turi, nonché cedere la superficie a standard pari al 10% del lotto, deve inoltre versare gli oneri in misura (a mc.) pari a quella versata dalle altre ditte insediate nella maglia, rivalutati con indice ISTAT al momento della richiesta di edificazione”;

Vista la scheda di controllo urbanistico predisposta dal Dirigente l’Ufficio Tecnico Comunale;

Viste le modalità di esecuzione del comparto All. A;

Visto il vigente regolamento edilizio comunale;

Vista la legge n. 167/62 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge regionale n. 56/80;

Vista la Legge Regionale n. 6/79 e successive integrazioni e modificazioni;

Si da atto che durante la relazione rientra in aula il Cons.re Alberotanza (presenti n. 14);

Proceduto a votazione, resa per alzata di mano, sulla proposta dell’Assessore Franzese, la stessa, risulta approvata con il seguente esito di votazione:

- cons.ri presenti n. 14
- voti favorevoli n. 10
- cons.ri astenuti n. 4 (Cons.ri Guastamacchia, Cristino, Alberotanza e Caputi G.);

Pertanto,

DELIBERA

- 1) Dare atto che, per il Piano di lottizzazione della zona D2.5 artigianale del P.P.A. adottato con delibera C.C. n. 43 dell’11/5/1992 è pervenuta osservazione dei sigg. Liotine Saverio e Maglio Margherita in data 2/12/1993 prot. n. 19737 e che in data 28/4/1994 - Voto n. 4 la C.E. si è espressa sulla stessa accogliendola;
- 2) Dare atto che successivamente all’accoglimento dell’osservazione è stato presentato in data 14/6/1994 elaborato tecnico integrativo con allegata nuova tabella delle ripartizioni e che la Commissione Edilizia si è espressa in data 14/6/1994 - Voto n. 1;
- 3) Approvare ai sensi dell’art. 21 della L.R. n. 56/80 e con le procedure di cui all’art. 15 della L.R. n. 6/79, il piano di lottizzazione della zona D2.5 artigianale del P.P.A. già adottato con atto n. 43/92 con le modifiche di cui all’elaborato corretto (tav. 11 bis) e alla nuova tabella delle ripartizioni;
- 4) Approvare le modalità di esecuzione del comparto - All. A;
- 5) Uniformarsi alla procedura prevista dagli art. 21, 27 e 37 della legge Regionale n. 56/80 e dell’art. 15 della L.R. n. 6/79;
- 6) Precisare che il costo di espropriazione è stato determinato ai sensi dell’art. 5/bis della legge n. 359/92
- 7) Dare mandato al Sindaco di provvedere alla stipula della convenzione nei termini di legge.

Il Capo Settore Urbanistica
Assetto del Territorio ed ERP
Dott. Ing. Vito Berardi

COMUNE DI MOLA DI BARI (Bari)
DELIBERA C.C. 31 luglio 2002, n. 38

Approvazione variazione Piano di L. zona D2.5

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Richiamata la lottizzazione edilizia, maglia D2.5 del P.P.A. approvata con deliberazione di C.C. n. 56 del 16/06/1994;
- Preso atto che tale P.d.L., pur approvato, non risulta convenzionato,;
- Vista l'istanza del Sig. Radogna Sante prot. 2514 del 13/02/2002, Amministratore Unico della Rafur s.r.l. tendente ad adeguare le volumetrie edilizie in assegnazione a quelle che sono le sue esigenze di imprenditore;
- Visto il progetto allegato a tale istanza formato dagli elaborati elencati nella Relazione Tecnica a firma dei Capo Settore Urbanistica;
- Preso atto che quanto richiesto non costituisce variante allo strumento urbanistico ma semplicemente un accorpamento di lotti ed una variazione in altezza, sempre e comunque rispettosa dell'altezza max prevista dal vigente P.R.G.;
- Preso atto che quanto richiesto è un'esigenza del proprietario, che essendo imprenditore vuole ottimizzare i manufatti con il ciclo produttivo della sua azienda;
- Vista la relazione - "All. A", predisposta dal responsabile del Settore Urbanistica in data 22/07/2002 in cui fra l'altro, sono elencati gli atti tecnici di cui si compone il progetto;
- Visto il vigente regolamento edilizio;
- Vista la legge n. 167/62 e successive integrazioni e modificazioni;
- Vista la Legge Regionale 56/80;
- Vista la Legge Regionale n. 6/79 e successive integrazioni e modifiche;
- Vista la Legge Regionale n. 20/2001;

- Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000;
- Con l'esito delle votazioni come sopra riportato;

DELIBERA

- 1) Approvare, in tutti i suoi elaborati - (Allegato B) - il Progetto presentato dalla Ratur S.r.l., per quanto concerne la variazione dell'altezza dei manufatti e della, disposizione planimetrica degli stessi con riferimento ai lotti di sua proprietà, inseriti nel P.d.L. della maglia D2.5 del P.P.A. approvata con deliberazione di C.C. n. 56 del 16/06/1994;
- 2) Dare atto che non si tratta di variazione allo strumento urbanistico;
- 3) Precisare che, con riferimento alla destinazione dell'area ed alle verifiche igienico-sanitarie, nessuna deroga è concessa, per cui l'attività ad insediarsi dovrà essere perfettamente rispettosa di entrambe le previsioni.
- 4) Escludere esplicitamente dalla concessione l'attività di concia e tintatura delle pelli ed altre attività inquinanti come previste dal P.R.G. e dalla Carta di Aalborg alla quale il Comune ha aderito.

Il Capo Settore Urbanistica
Assetto del Territorio ed ERP
Dott. Ing. Vito Berardi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 23 ottobre 2002, n 651

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

ORDINA

1. Il pagamento diretto, tramite emissione di mandato alla Tesoreria Comunale, della somma complessiva di E. 11.266,29, al lordo della ritenuta del 20% (L.413/91), I.V.A. esclusa., in favore del Sig. Pansini Tiberio Giovanni (n. Molfetta 2/4/44) e residente in Molfetta alla Via Vico Sasso 10.
2. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e notificato all'interessato ed al Capo Settore Economico Finanziario del Comune, per i relativi adempimenti.

Molfetta, li 23 ottobre 2002

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 24 ottobre 2002, n 652

NOME E COGNOME	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
Perini Angela (n.Manfredonia 28/3/46) – propr.1/2	PRN NGL 46C68 E885M	Molfetta – Via I.Nievo 32
Visentini Sergio (n.Palese 21/12/42) – propr.1/2	VSN SRG 42T21 A662D	Molfetta – Via I.Nievo 32

Art. 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato agli interessati a cura di questo Comune nelle forme di legge.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Molfetta, li 24 ottobre 2002

Il Capo Settore al Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 24 ottobre 2002, n 653

Esproprio.

Esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata a favore del Comune di Molfetta - Codice fiscale 00306180720 la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva dei seguenti immobili:

- Fg.15 P.lla 160 (fabbricato);
- Fg.15 p.la 117 successivamente frazionata nelle neofornate particelle 270 di mq. 1.625, 271 di mq.1.032, 272 di mq.567 e 273 di mq. 12, oltre viale e piazzale, cisterna e zona d'ombra, di proprietà della ditta di seguito indicata:

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata a favore del Comune di Molfetta - Codice fiscale 00306180720 la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva del seguente immobile:

- Fg, 15 P.lla 70 successivamente frazionata nelle neofornate particelle 260 di mq.572 e 261 di mq. 1.774, di proprietà della ditta di seguito indicata:

NOME E COGNOME	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
Altamura Gaetana (n.Molfetta 26/8/47)	LTM GTN 47M66 F284A	Molfetta - Via M.dei Martiri 121/E
Gadaleta Giuseppe (n.Molfetta 6/3/39)	GDL GPP 39C06 F284F	Molfetta - Via M.dei Martiri 121/E

Art. 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato agli interessati a cura di questo Comune nelle forme di legge.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Molfetta, li 24 ottobre 2002

Il Capo Settore al Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 29 ottobre 2002, n 654

Indennità d'esproprio.**IL CAPO SETTORE TERRITORIO**

Omissis

DECRETA

Art. 1

Rettificare come di seguito specificato il proprio decreto n. 552 dell'8/4/02 sia nella parte relativa alla titolarità della proprietà degli immobili distinti in catasto al fg. 7 p.lle 115, 743, 901 e 903 che nella parte attinente la indennità loro offerta con il citato Decreto n. 552/02.

PROPRIETARIO	FG.	P.LLA	SUP. CAT.	SUP.DA ESPROPR	Ind.espr. al lordo ritenuta 20% (L.413/91)	Opere accessorie al netto ritenuta 20%	Indennità totale
Raguseo Francesco (26/2/33)	7	115 903 743	29 3.842 686	29 3.842 686	26.339,46	13.979,80	40.319,26
Raguseo Carmela (2/1/30)	7	901	3.911	3.911	22.605,58		22.605,58

Art. 2

Confermare per la restante parte, in tutto il suo tenore, il citato decreto n. 552/02.

Art. 3

Questo Comune curerà la notifica ai citati Signori e loro aventi causa, dell'ammontare dell'indennità provvisoria determinata col presente decreto nelle forme previste per gli atti di procedura civile.

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR e all'Albo di questo Comune.

Molfetta, li 29 ottobre 2002

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 30 ottobre 2002, n 655

Esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata a favore del Comune di Molfetta - Codice fiscale 00306180720 la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva del seguente immobile:

- fg. 15 p.lla 35 successivamente frazionata nelle neoformate particelle 246 di mq. 2 e 247 di mq. 2.426, oltre a viale, piazzale e cisterna interrata;

- fg. 15 p.lla 49 in parte neoformate p.lle 241 di m. 1489 e 242 di mq. 192, giusta tipo frazionamento n. 3236 approvato in data 25/7/02 che si allega al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale di proprietà del sig. Patimo Angelantonio (n. 17/11/30) - Cod. Fisc. PTM NLN 30S17 F284E - Molfetta Via G. Mameli 59.

Art. 2

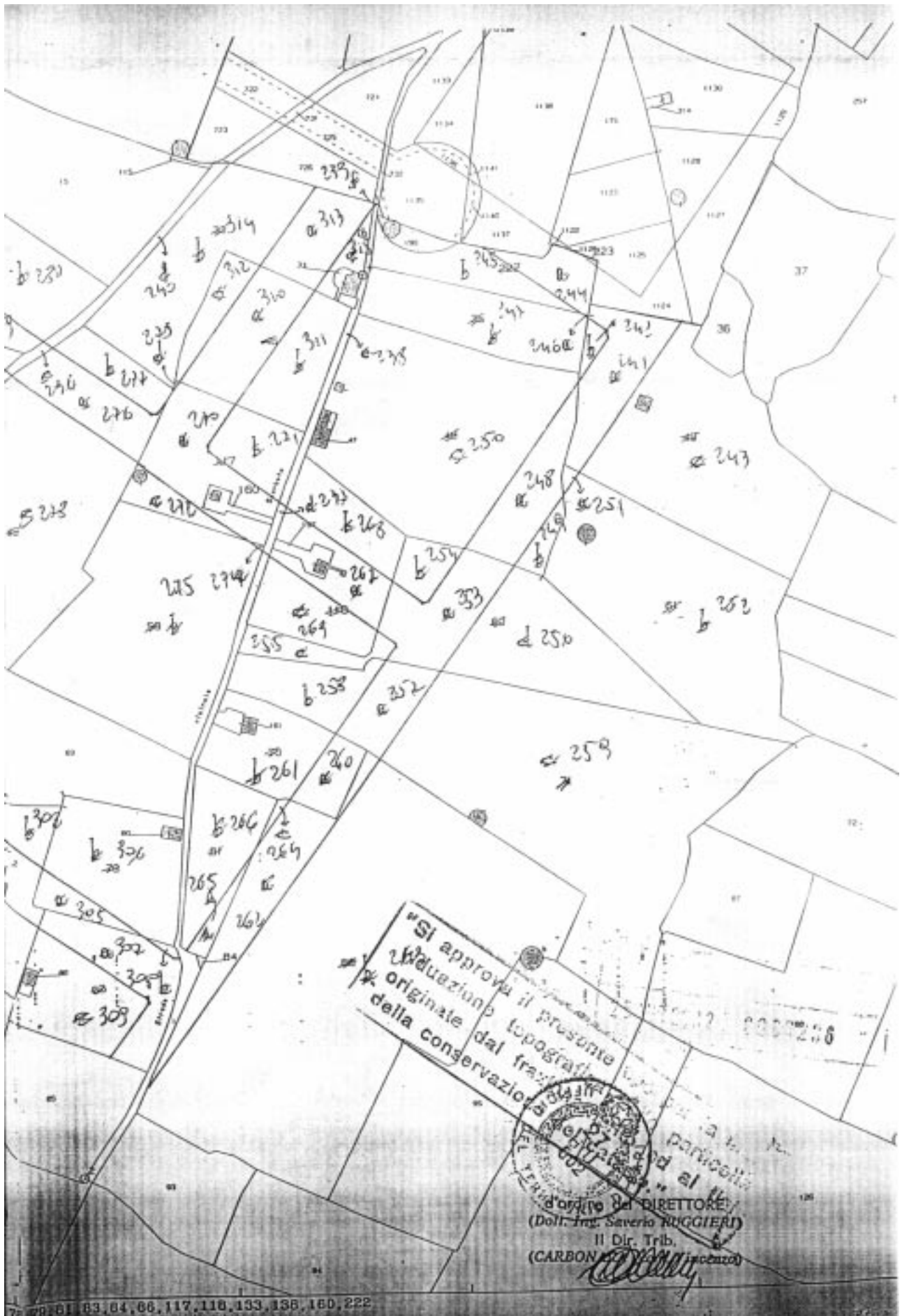
Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato all'interessato a cura di questo Comune nelle forme di legge.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Molfetta, li 30 ottobre 2002

Il Capo Settore al Territorio
Ing. Giuseppe Parisi







00|0.000|146.006|
 01|296.988|129.441|vert. linea dividente|
 02|238.704|70.591|vert. p.lla 31|

Stampa del 08/07/2002 alle ore 18:26:34
 02/52 - Originale

pag. 2/6

CF

03|97.954|31.960|vert. p.lla 117|
 04|196.162|191.295|vert. linea dividente|
 05|261.316|12.714|c.s.|
 06|365.06|21.729|c.s.|
 07|394.650|136.437|c.s.|
 08|202.936|211.041|c.s.|
 09|356.708|62.810|vert. p.lla 46|
 10|367.194|63.312|vert. p.lla 48|
 11|180.064|82.125|vert. p.lla 30|
 12|395.247|134.833|c.s.|
 13|370.76|22.309|c.s.|
 14|250.613|12.529|c.s.|
 15|196.634|189.695|vert. linea dividente|
 1000|299.992|153.138|picchetto in ferro|
 500|

500|0.000|79.439|
 PF02/0150|210.482|18.519|termine lapideo|
 600|197.586|128.057|picchetto in ferro|
 600|

500|0.000|128.054|
 700|219.208|127.476|picchetto in ferro|
 700|
 600|0.000|127.480|
 PF08/0150|141.610|48.547|sp. fabbricato|
 800|279.952|96.063|picchetto in ferro|
 800|
 700|0.000|96.061|
 900|203.422|83.763|picchetto in ferro|
 900|

SP
 vidur.
 fabbricato
 della conserva.

800|0.000|83.761|
 PF06/0140|168.868|75.201|sp. fabbricato|
 1000|

400|0.000|153.130|
 1001|56.008|56.713|vert. p.lla 32|
 1100|96.746|476.060|picchetto in ferro|
 1100|

1000|0.000|476.053| :
 PF04/0070|275.860|162.150|sp muro a secco|
 1200|
 1300|0.000|350.005|

1201|104.996|137.995|vert. linea dividente|
 1202|195.004|121.205|c.s.|
 1203|44.688|16.145|c.s.|
 1205|357.518|16.005|c.s.|
 11206|25.050|120.97|vert. p.lla 181|
 11207|350.866|159.188|vert. p.lla 451|
 11208|135.24|80.540|vert. p.lla 428|
 11210|53.112|85.335|c.s.|
 11211|74.388|116.278|vert. p.lla 371|
 11213|231.010|120.605|c.s.|
 11214|274.00|100.145|vert. p.lla 381|
 11214|340.000|18.911|c.s.|
 11215|55.124|16.095|vert. linea dividente|

***** Fine Relazione *****

F10/0070/F284|9450.112|6470.941|52|SPIGOLO RECINZIONE IN MURATURA|
 F08/0070/F284|9310.432|6803.484|52|SPIGOLO SUD. FABBRICATO|
 F04/0150/F284|9156.767|6363.114|52|SP. N.E. FABBRICATO|
 F06/0070/F284|9424.683|6203.396|52|SPIGOLO S.W. FABBRICATO|
 F02/0150/F284|8767.750|6232.250|12|TRIPLICE DI POSSESSO|
 F08/0150/F284|8521.421|6114.769|50|SP. S.E. FABBRICATO|
 F06/0140/F284|8654.176|5863.917|52|SP. EST FABBRICATO|
 F04/0070/F284|9651.408|6005.073|52|DUPLICE DI POSSESSO|
 F11/0150/F284|9104.500|6094.500|12|SP. N.E. FABBRICATO|
 ati per aggiornare il D.B. Censuario dell'Ufficio Tecnico Scariale|
 11FU|009|
 |STRAD|000| | |000010242|SN| | | |302| |

Stampa del 08/07/2002 alle ore 18:26:34
02/52 - Originale

per

STRAD 000			000008368 SN			302	
	000 a AAA		000000000 SN			302	
	000 b BBB		000000000 SN			302	
	000 c CCC		000000000 SN			302	
	000 d DDD		000000000 SN			302	
	000 e EEE		000000000 SN			302	
	000 f FFF		000000000 SN			302	
	000 g GGG		000000000 SN			302	
FTP 129							
49	000		000007721 SN			036	
49	000		000000000			000	
	000 a HHH		000001489 SN			036 3	
	000 b III		000000192 SN			036 3	
	000 c LLL		000006040 SN			036 3	
222	000		000001823 SN			036 3	
222	000		000000000			000	
	000 a MMM		000000686 SN			036 3	
	000 b NNN		000001137 SN			036 3	
35	000		000002428 SN			036 3	
35	000		000000000			000	
	000 a OOO		000000002 SN			036 3	
	000 b PPP		000002426 SN			036 3	
48	000		000008880 SN			036 3	
48	000		000000000			000	
	000 a QQQ		000001067 SN			036 3	
	000 b RRR		000000346 SN			036 3	
	000 c SSS		000007467 SN			036 3	
61	000		000007201 SN			036 4	
61	000		000000000			000	
	000 a TTT		000000044 SN			036 4	
	000 b UUU		000007157 SN			036 4	
60	000		000005963 SN			036 3	
60	000		000000000			000	
	000 a VVV		000001456 SN			036 3	
	000 b WWW		000000536 SN			036 3	
	000 c XXX		000000437 SN			036 3	
	000 d YYY		000000354 SN			036 3	
	000		000010076 SN			036 3	
	000		000000000			000	
	000 a ZZZ		000000052 SN			036 3	
	000 b AAA		000000762 SN			036 3	
	000 c BBB		000011000 SN			036 3	
	000		000000000			000	

Si attesta l'aver fatto il presente tipo per la individuazione delle particelle originarie dal frazionamento ed al fine della conservazione del catasto.

COMUNE DI MOLFETTA
 PROV. DI BARI

Si attesta l'aver fatto deposito del presente tipo presso questo Comune ai sensi dell'art. 47, comma 1, lett. b) della legge 10/2/1989 n. 47, modificata dalla legge 21/6/85 n. 253.

Molfetta, 10/07/2002
 [Firma]

	[000]a	[ABS	[000004543 SN	[036 2
	[000]b	[ABT	[000003152 SN	[036 2
	[000]c	[ABU	[000022558 SN	[036 2
	[000]d	[ABW	[000004010 SN	[036 2
58	[000]		[000005737 SN	[036 3
58	[000]		[000000000]	[000
	[000]a	[ABV	[000001118 SN	[036 3
	[000]b	[ABZ	[000001272 SN	[036 3
	[000]c	[ACA	[000003347 SN	[036 3
133	[000]		[000000180 SN	[036 3
133	[000]		[000000000]	[000
	[000]a	[ACB	[000001089 SN	[036 3
	[000]b	[ACC	[000000861 SN	[036 3
	[000]c	[ACD	[000006230 SN	[036 3
78	[000]		[000007402 SN	[036 3
78	[000]		[000000000]	[000
	[000]a	[ACE	[000002098 SN	[036 3
	[000]b	[ACF	[000000744 SN	[036 3
	[000]c	[ACU	[000004020 SN	[036 3
	[000]d	[ACG	[000000540 SN	[036 3
79	[000]		[000003027 SN	[036 3
79	[000]		[000000000]	[000
	[000]a	[ACH	[000000469 SN	[036 3
	[000]b	[ACI	[000002558 SN	[036 3
83	[000]		[000003475 SN	[036 3

Stampa del 08/07/2002 alle ore 18:26:34
02/52 - Originale

83	[000]		[000000000]	[000
	[000]a	[ACL	[000001472 SN	[036 3
	[000]b	[ACM	[000000037 SN	[036 3
	[000]c	[ACN	[000001966 SN	[036 3
66	[000]		[000003669 SN	[036 3
66	[000]		[000000000]	[000
	[000]a	[ACO	[000001343 SN	[036 3
	[000]b	[ACP	[000001606 SN	[036 3
	[000]c	[ACQ	[000000720 SN	[036 3
32	[000]		[000004979 SN	[036 3
32	[000]		[000000000]	[000
	[000]a	[ACR	[000000984 SN	[036 3
	[000]b	[ACS	[000003597 SN	[036 3
	[000]c	[ACT	[000000398 SN	[036 3

08/07/2002 18:26:34
 02/52 - Originale

Il codice associato a questo libretto corrisponde a 15.465.819
* fide dati *

COMUNE DI MOLFETTA
PROV. DI BARI

Si attesta l'avvenuto deposito del presente tipo presso questo Comune ai sensi del comma dell'art. 18 della legge 10.2.1998 n. 47, così come modificato dalla legge 21.6.85 n. 298.

Molfetta, 10 LUG. 2002

Il Sindaco

MODULARIO
- Cat. S. T. - 128

Mod. 51 F. - TP

1

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
DIREZIONE CENTRALE DEL CATASTO, SS.G.T.C.G. E CONSERVAZIONE RR.II.
DIMOSTRAZIONE DI FRAZIONAMENTO

Comune di **MOLFETA**

Sez. Cons. di _____
(quando abbia catasto separato)

Provincia di **BARI**

presente dimostrazione è riferita al tipo di frazionamento
fatto sull'estratto di mappa N. **265555** dell'anno **2002**

Riservato agli Uffici

N. PROTOCOLLO TPO **3236**

DATA DI APPROVAZIONE **25 LUG. 2002**

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO

FOLIO	NUMERO				SUPERFICIE CATASTALE			REDDITI CATASTALI				CATASTO
	Proprietà		Destinazione		Ta	A	Ca	Biodiversità		Agricoltura		
	Pratic.	Sub.	Pratic.	Sub.				Line.	C.	Tra.	C.	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
15 49						7721	39,88	25,92				est
		a	241			1489	4,69	5,60				est
		b	242			192	0,99	0,64				est
		c	243			6040	31,20	29,28				est
15 222						1823	9,42	6,12				est
		a	244			686	3,54	2,30				est
		b	245			1137	5,88	3,82				est
15 35						2428	12,54	8,15				est
		a	246			2	0,01	0,01				est
		b	247			2426	12,53	8,14				est
15 48						8880	45,86	29,81				est
		a	248			1067	5,51	3,58				est
		b	249			346	1,79	1,16				est
		c	250			7467	38,56	25,07				est
15 61						7201	26,03	20,45				est
		a	251			44	0,16	0,12				est
		b	252			7157	25,87	20,33				est

AVVERTENZE

Le tre parti dello stampo devono essere compilate contemporaneamente con il sistema

La consistenza di ogni particella originaria deve essere immediatamente prelevata e dimostrazione di questo frazionamento. Pertanto l'omologia delle consistenze delle relazioni, al fine di accertarne la corrispondenza, dev'essere, non vanno trascritte.

Al termine del frazionamento ogni particella originaria va lasciata in presenza una copia del catasto conservato dal conservatore della conservazione.

Le colonne 7, 8 e 9 non vanno in alcun modo modificate.

Si prega di controllare con cura l'ingombro, con una medesima sigla indicata, le particelle destinate ad essere unite per costituire un lotto.

Per la regolarità della presente dimostrazione, si rinvia alla dichiarazione rilasciata al foglio 3

1 (retro)

COMUNE DI MOLFETTA
 PROV. DI BARI

Si attesta l'avvenuto deposito del presente
 presso questo Comune ai sensi del 5°
 comma d.l. art. 18 della legge 18/2/1988
 n. 47, così come modificato dalla legge
 21/6/85 n. 288.

Molfetta, 10 JUN 2002

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO										
Foglio	NUMERO				Superficie catastrale	REDDITI CATASTALI				Formazione del lotto
	Incominciato		Definito			Dominicale		Agrario		
	Area	Est.	Part.	Est.		Lit.	q.	Lit.	q.	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
15	60				5963	30,80		20,02		ot
		a	253		1456	7,52		4,89		ot
		b	254		536	2,77		1,80		ot
		c	255		437	2,26		1,47		ot
		d	256		3534	18,25		11,86		ot
15	71				13876	71,66		46,58		ot
		a	257	di via	852	4,40		2,86		ot
		b	258	d	1262	6,52		4,24		ot
		c	259		11762	60,74		39,48		ot
	70				2346	12,12		7,88		ot
		a	260		572	2,96		1,92		ot
		b	261		1774	9,16		5,96		ot
15	86				19256	99,45		64,64		ot
		a	262		1850	9,55		6,21		ot
		b	263		17324	89,47		58,15		ot
		c	264		82	0,42		0,28		ot
15	81				1942	9,03		3,01		ot
		a	265		198	0,92		0,31		ot
		b	266		1744	8,11		2,70		ot
15	118				3225	16,66		10,83		ot
		a	267	di via	944	4,88		3,17		ot
		b	268		1137	5,87		3,82		ot
		c	269		1144	5,91		3,84		ot

DELEGAZIONE
F. S. T. - 128

Mod. 51 F. - TP

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
DIREZIONE CENTRALE DEL CATASTO, S.S.G.T.C.G. E CONSERVAZIONE RR. II.
DIMOSTRAZIONE DI FRAZIONAMENTO

Comune di TOLFETA

Sez. Cens. di _____ (quando abbia catasto separato)

Provincia di BARI

Riservato agli Uffici
N. PROTOCOLLO TIPO 3236
DATA DI APPROVAZIONE 25 LUG. 2002

essente dimostrazione è riferita al tipo di frazionamento
sull'estratto di mappa N. 26555 dell'anno 2002

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO

Foglio	NUMERO				SUPERFICIE CATASTALE	REDDITI CATASTALI				Frazione del lotto
	Provvisorio		Definitivo			Dedicato		Agrario		
	1	2	3	4		1	2	1	2	
15	133				81,80		42,25		27,46	5/1
		a	298		10,89		5,62		3,66	5/1
		b	299		8,61		4,45		2,89	5/1
		c	300		62,30		32,18		20,91	5/1
15	78				74,02		38,23		24,85	5/1
		a	301		20,98		10,84		7,04	5/1
		b	302		7,44		3,84		2,50	5/1
		c	303		40,20		20,76		13,50	5/1
		d	304		5,40		2,79		1,81	5/1
15	79				30,27		15,63		10,16	5/1
		a	305		4,69		2,42		1,57	5/1
		b	306		25,58		13,21		8,59	5/1
15	83				34,75		17,95		11,67	5/1
		a	307		14,72		7,60		4,94	5/1
		b	308		37		0,19		0,12	5/1
		c	309		19,66		10,16		6,60	5/1

AVVERTENZE

Tre parti dello stampato devono essere impilate contemporaneamente con il sistema scalico.

consistenza di ogni ricella originaria immediatamente precedente la dimostrazione di frazionamento. L'attuale consistenza delle ricelle deve essere derivata dalle ricelle derivanti dal precedente frazionamento, corrispondente all'anno in cui ha avuto luogo il frazionamento del catasto.

Il presente tipo di dimostrazione deve essere compilato in triplice copia, una delle quali deve essere depositata in un fascicolo di cui deve essere conservata una copia in ogni ufficio di competenza.

La regolarità della presente dimostrazione, si rinvia alla dichiarazione di regolarità allegata.

N.B. Se il lotto è frazionato in due parti simili dello stampato.

La regolarità della presente dimostrazione, si rinvia alla dichiarazione di regolarità allegata.
Il RESPONSABILE DEL 1° Rep. II
(Dir. Trib. LAMARCA - Bari - Catasto)

1 (retro)

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO													
FIDUCIARIO	NUMERO				S	SUPERFICIE CATASTALI			REDDITI CATASTALI		FRAZIONAMENTO 2001/2002		
	Provvisorio		Definitivo			Mq	Lit	Cm	Domiciliato			Lit	Cm
	Princ.	2	Princ.	2					Lit	Cm			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10				
15	46					3669	18,95	12,32					
		a	310			1343	6,94	4,51					
		b	311			1606	8,29	5,39					
		c	312			720	3,72	2,42					
15	32					4979	25,71	16,71					
		a	313			984	5,08	3,30					
		b	314			3597	18,57	12,07					
		c	315			398	2,06	1,34					
15	STRADE					10242							
		a	234			80							
		b	235			680							
		c	236			80							
		d	237			84							
		e	238			520							
		f	239			2							
		g	240			488							
	STRADE					8368							

COMUNE DI RUFFANO
PROV. DI BARI

Si attesta l'avvenuta deposito del presente
atto presso l'Ufficio Comunale ai fini della
pubblicità dell'atto stesso, ai sensi dell'art. 27 del
D.Lgs. n. 47 del 28.2.1997, in data 10 LUG. 2002

10 LUG. 2002



IL PIANO
5 - 125

Mod. 51 F. TP

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
DIREZIONE CENTRALE DEL CATASTO, SS.G.T.C.G. E CONSERVAZIONE RR.II.
DIMOSTRAZIONE DI FRAZIONAMENTO

Comune di **TOLFETA**

Sez. Cens. di _____
(quando abbia catasti separati)

Provincia di **BARI**

La presente dimostrazione è riferita al tipo di frazionamento
sull'estratto di mappa N. **268555** dell'anno **2002**

Riservato agli USCI	
N. PROTOCOLLO TIPO	3236
DATA DI APPROVAZIONE	25 LUG.



VERTENZE

Le parti dello stampato
devono essere
stampate contempora-
mente con il sistema
sino.

La consistenza di ogni
particella originaria de-
terminata dalla presente
dimostrazione di frazionamento,
in relazione alle
dimensioni delle
particelle, al fine di
dichiarare la corrispon-
denza con dev'essere
descritta.
Il termine del frazionamento
di ogni particella originaria va
stampato in bianco una
volta sola. Se non
è possibile in alcun modo
dichiarare la consistenza
della particella originaria
con la presente si prega
di non firmare la
presente dimostrazione
sino ad essere uni-
per costituire un lotto.

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO										
FUSCO	NUMERO				SUPERFICIE CATASTALE	RENDITI CATASTALI				Frazione in lotto
	Provinciale		Definitiva			Dominato		Agrario		
	Prov.	Sez.	Prov.	Sez.		Lit.	q.	Lit.	q.	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
15	MF				3236	16,71	10,86			51
2	A	b	a	270	1625	8,39	5,45			51
			c	271	1032	5,33	3,46			51
			d	272	567	2,93	1,90			51
			e	273	12	0,06	0,04			51
15	59				6965	35,97	23,38			51
			a	274	2	0,01	0,01			51
			b	275	6963	35,96	23,37			51
15	45				12936	66,81	43,43			51
			a	276	1255	6,48	4,21			51
			b	277	683	3,53	2,29			51
			c	278	10998	56,80	36,92			51
15	31				4157	2,69	17,18			51
			a	279	848	5,04	3,50			51
			b	280	3309	19,65	13,68			51

N. B. - Il presente stampato
deve essere stampato
con carta allungata
(non a ricalco) in due
parti simili dello stampato.

La presente dimostrazione separata segue n. 117

1 (retro)

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO										
FOGLIO	NUMERO				SUPERFICIE CATASTALE			REDDITI CATASTALI		Categorie del 1985
	Provvisorio		Definitivo		Ha	a	ca	Domiciliare		
	Princ.	2°	Princ.	2°				Liv.	C.	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
15	30					3361	17,36	11,28		SH
		a	282			1777	9,18	5,96		SH
		b	281			260	1,34	0,87		SH
		c	283			1324	6,84	4,44		SH
15	29					9862	50,93	33,11		SH
		a	284			1481	7,65	4,97		SH
		b	285			6028	31,13	20,24		SH
		c	286			2353	12,15	7,90		SH
15	28					4878	25,19	16,38		SH
		a	287			226	1,17	0,76		SH
		b	288			4652	24,02	15,63		SH
15	138					1746	10,37	7,21		SH
		a	289			320	1,90	1,32		SH
		b	290			1426	8,47	5,89		SH
15	57					34263	203,50	141,56		SH
		a	291			4543	26,98	18,77		SH
		b	292			3152	18,72	13,02		SH
		c	293			22558	133,98	93,20		SH
		d	294			4010	23,82	16,57		SH
15	58					5737	29,63	19,26		SH
		a	295	tratto		1118	5,77	3,75		SH
		b	296			1272	6,57	4,27		SH
		c	297			3347	17,29	11,24		SH

5 0 70	000		000000000		036 3
5 S 70	000		000000000		000
5 C	000 a	AAG	000000572	SN	036 3
5 C	000 b	AAH	000001774	SN	036 3
5 0 86	000		000019256	SN	036 3
6 S 86	000		000000000		000
5 C	000 a	AAI	000001850	SN	036 3
5 C	000 b	AAL	000017324	SN	036 3
5 C	000 c	AAM	000000082	SN	036 3
6 0 81	000		000001942	SN	069 3
6 S 81	000		000000000		000
6 C	000 a	AAN	000000198	SN	069 3
6 C	000 b	AAO	000001744	SN	069 3
6 0 118	000		000003225	SN	036 3
6 S 118	000		000000000		000
6 C	000 a	AAP	000000944	SN	036 3
6 C	000 b	AAQ	000001150	SN	036 3
6 C	000 c	AAR	000001144	SN	036 3
6 0 117	000		000003236	SN	036 3
6 S 117	000		000000000		000

Stampa del 08/07/2002 alle ore 02/52 - Originale

Il Consiglio approva il presente bilancio del frazionamento del catasto

5 C	000 a	AAS	000001625	SN	036 3
5 C	000 b	AAT	000001032	SN	036 3
5 C	000 c	AAU	000000567	SN	036 3
5 C	000 d	AAV	000000012	SN	036 3
5 0 59	000		000006965	SN	036 3
5 S 59	000		000000000		000
5 C	000 a	AAZ	000000002	SN	036 3
5 C	000 b	ABA	000006963	SN	036 3
5 0 45	000		000012936	SN	036 3
5 S 45	000		000000000		000
6 C	000 a	ABB	000001255	SN	036 3
6 C	000 b	ABC	000000683	SN	036 3
6 C	000 c	ABD	000010998	SN	036 3
6 0 31	000		000004157	SN	036 2
6 S 31	000		000000000		000
6 C	000 a	ABE	000000848	SN	036 2
6 C	000 b	ABF	000003309	SN	036 2
6 0 30	000		000003361	SN	036 3
6 S 30	000		000000000		000
6 C	000 a	ABG	090001777	SN	036 3
6 C	000 b	ABH	000000260	SN	036 3
6 C	000 c	ABI	000001324	SN	036 3
6 0 29	000		000009862	SN	036 3
6 S 29	000		000000000		000
6 C	000 a	ABL	000001481	SN	036 3
6 C	000 b	ABM	000006028	SN	036 3
6 C	000 c	ABN	000002353	SN	036 3
6 0 28	000		000004878	SN	036 3
6 S 28	000		000000000		000
6 C	000 a	ABO	000000226	SN	036 3
6 C	000 b	ABP	000004652	SN	036 3
6 0 27	000		000001746	SN	036 2
6 S 27	000		000000000		000
6 C	000 a	ABQ	000000320	SN	036 2
6 C	000 b	ABR	000001406	SN	036 2
6 0 26	000		000000000		000
6 S 26	000		000000000		000

2|PF11/0150|331.858|106.230|sp. fabbricato|
 3|LINEA DIVIDENTE|
 7|5|401|405|414|408|1201|RC|
 5|LINEA DIVIDENTE|
 7|6|1202|1215|1203|313|303|302|RC|
 6|LINEA DIVIDENTE|
 7|9|312|305|1205|1214|404|415|202|205|314|RC|
 5|LINEA DIVIDENTE|
 7|2|304|201|RC|
 6|LINEA DIVIDENTE|

Stampa del 08/07/2002 alle ore 18:26:34
 02/92 - Originale

7|1|104|PV|
 7|1|203|PV|
 7|1|204|PV|
 7|1|308|PV|
 7|1|309|PV|
 7|1|310|PV|
 7|1|311|PV|
 7|1|402|PV|
 7|1|403|PV|
 7|1|409|PV|
 7|1|410|PV|
 7|1|411|PV|
 7|1|105|PD|

***** Relazione Tecnica *****

2| Con rilievo celerimetrico si sono rilevati i vertici delle linee
 6| dividenti che frazionano le part.lle 49, 61, 48, 60, 71, 70, 57,
 6| etc., del Foglio n. 15, del Comune di Molfetta.
 6| Dei confini delle suddette particelle non si sono potuti rilevare
 5| tutti i vertici in quanto parzialmente inesistenti in loco (nella
 6| zona oggetto di rilievo sono state demolite quasi completamente
 6| tutte le recinzioni ed i parieti a secco dei suoli frazionati e
 6| sono gia' presenti le sedi stradali) quindi si confermano le
 6| superfici nominali delle stesse.
 6| Di conseguenza risultano nominali anche tutte le superfici delle
 6| part.lle derivate, come si evince dal Mod. 51 Ftp. allegato al
 4| presente tipo di frazionamento.
 6| Per il rilievo e' stata utilizzata una maglia di nove Punti
 6| Fiduciali: PF08/0070; PF04/0150; PF06/0070; PF02/0150; PF10/0070;
 6| PF08/0150; PF06/0140; PF04/0070; PF11/0150.

6| i Tecnici:
 6| Geom. Lisena Antonio
 6| Via D. Ricca, n. 39|
 6| Geom. De Palma Corrado
 6| Corso Fornari, n. 22
 6| Geom. Fiore Onofrio
 6| Via R. Picca, n. 30H
 6| De Gioia Mauro
 6| Via A. Macis, n. 36
 6| Geom. Gianespro Vincenzo
 6| Via A. Volta, n. 34
 6| Geom. De' Santis Giovanni
 6| Via A. Manzoni, n. 69
 6| MOLFETTA

COMUNE DI MOLFETTA
 PROV. DI BARI

Si attesta l'avvenuto deposito del presente
 tipo presso questo Comune ai sensi del 5°
 comma dell'art. 18 della legge 18/2/1985
 n. 41, con come modificato dalla legge
 21.6.85 n. 293.

Molfetta 10 LUG. 2002

Il Funzionario Incaricato

pag. 1/6

MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO - Ufficio Tecnico Erariale di BA

02/52 - originale
Stampa del 08/07/2002 alle ore 18:26:34

pag. 1/6

Allegato all'estratto di mappa n. 205555 del 27/06/2002

Comune : F284
Foglio : 0150
Mappale/i : 49, 61, 48, 60, 71, 70, STRAD, 57, 28, 29, 30, 31, 45, 46, 32, 35, 222

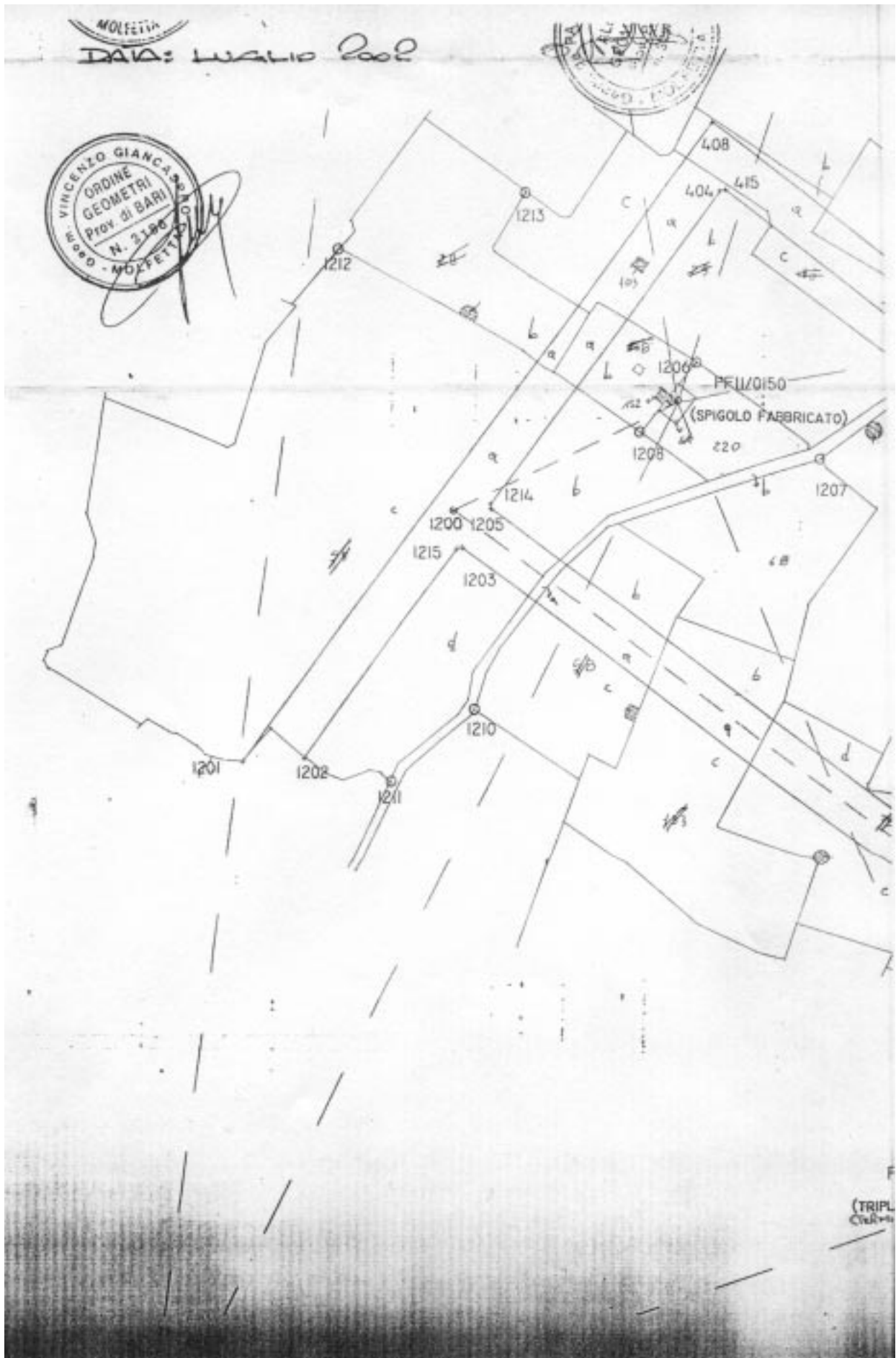
Tecnico Redattore : LISENA ANTONIO
Qualifica : GEOMETRA
Provincia di Appartenenza: BARI

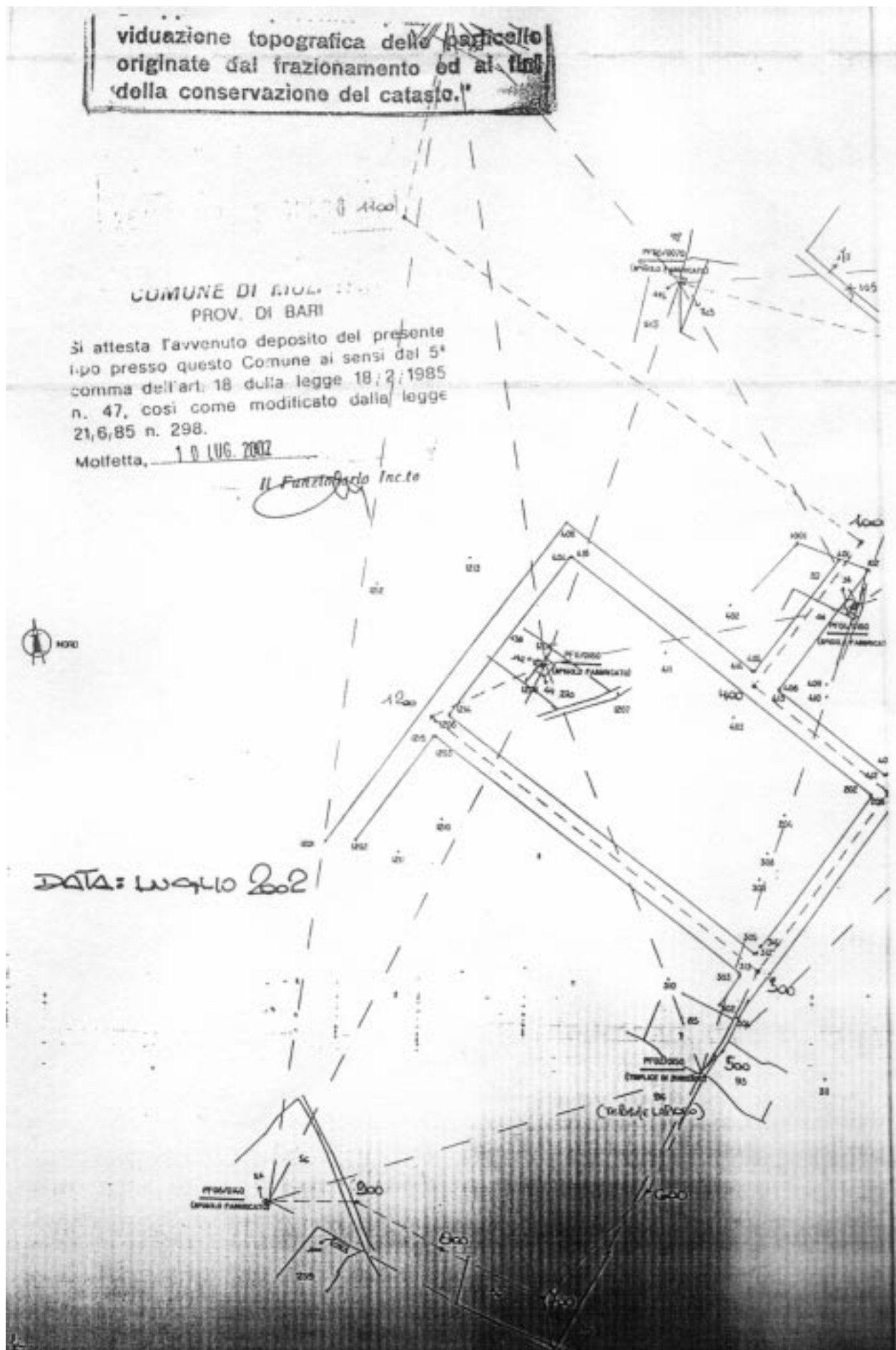
01080402|52|F284|0150|49, 61, 48, 60, 71, 70, STRAD, 57, 28, 29, 30, 31, 45, 46, 32, 35, 222|LISENA ANTONIO|GEOMETRA|BARI|

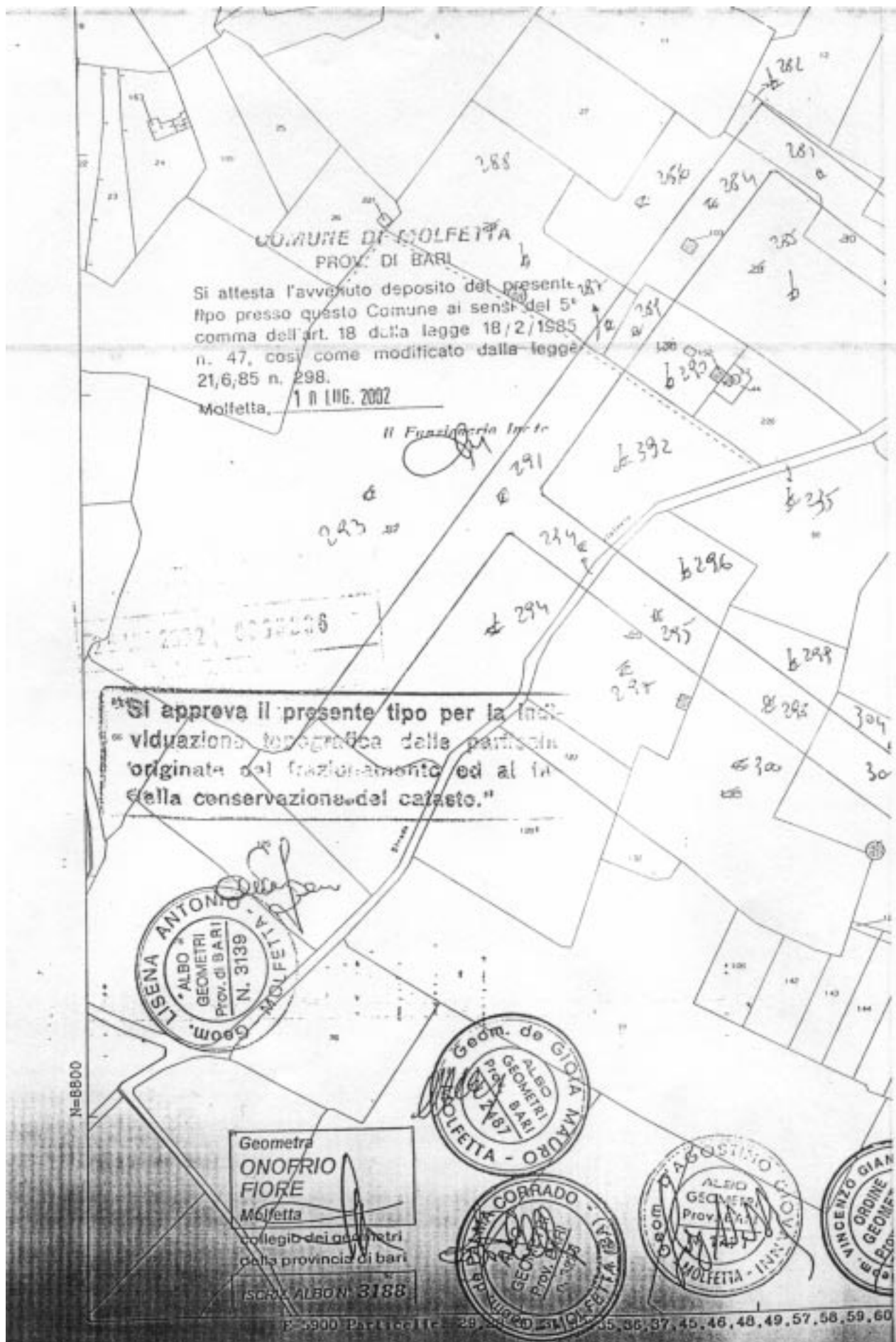
5|GECOMM. DE PALMA C., FIORE O., DE GIOIA M. |
5|GECOMM. GIANCASPRO V., D'AGOSTINO G.A. |
4|50|10|20|6215|7.50-G|FR|ril. Caler. CTS-1 TOPCON (stazione totale)|
3|6|PF10/0070|100|200|300|1200|PF11/0150|
3|5|200|400|1000|1100|PF04/0070|
3|3|300|500|PF02/0150|
3|4|500|600|700|PF06/0150|
3|4|700|800|900|PF06/0140|
1|100|chiodo miniato|
2|PF10/0070|0.000|194.205|sp. recinzioni|
2|PF08/0070|163.754|191.823|sp. fabbricato|
2|PF04/0150|317.068|305.885|sp. fabbricato|
2|PF06/0070|370.350|418.310|sp. fabbricato|
2|101|294.788|248.333|vert. linea dividente|
2|102|321.39|281.539|c.s.|
2|103|310.956|255.949|c.s.|
2|104|362.648|34.025|P.V. (sp. recinz.)|
2|105|377.718|274.502|P.D.|
2|106|294.416|249.850|vert. linea dividente|
2|200|293.672|400.409|picchetto in ferro|
1|200|
2|100|0.000|400.393|
2|201|7.03|174.173|vert. linea dividente|
2|202|254.696|15.185|c.s.|
2|203|32.192|53.144|vert. p.lla 60|
2|204|249.030|92.585|vert. p.lla 70|
2|205|245.846|15.293|vert. linea dividente|
2|300|203.380|188.048|chiodo miniato|
2|400|203.384|146.018|chiodo miniato|
1|300|
2|200|0.000|188.038|
2|302|214.296|43.602|vert. linea dividente|
2|303|243.758|16.229|c.s.|
2|304|190.63|42.630|c.s.|
2|305|345.480|15.210|c.s.|
2|400|384.114|79.084|vert. p.lla 60|
2|401|352.846|70.692|vert. p.lla 70|
2|402|351.044|54.447|vert. p.lla 60|
2|403|351.044|54.447|vert. p.lla 70|
2|404|354.386|15.206|vert. linea dividente|
2|405|354.386|15.206|c.s.|

- 50

Si approva il piano
della
della







MINISTERO DELLE ATTIVITÀ DI SICURTÀ TERRITORIO
 TERZIO DEL TERRITORIO
 UFFICIO REGIONALE DI ARI
ESTRATTO DI MAPPA

Comune di MOGGIANA Sez. Cata. _____
 Prot. (Mod. 8) N. 3015/02 Riscosso L. _____

Si autentica il presente estratto in forza della (solo per la redazione di tipo di razionamento o tipo mappato).

27 GIU 2002

D'ordine del **PIETTORI**
 Dott. Ing. Carbonara
 Il Dir. Carbonara
 (CARBONARA (com. V. incetto))

CONFERMA DI VALIDITÀ

Prot. (Mod. 8) N. _____ Riscosse L. _____

Si convalida il presente estratto **Si approva il presente tipo per la individuazione topografica delle particelle originarie dal frazionamento ed alla data della conservazione del catasto.**

data _____ IL DIRIGENTE _____

APPROVAZIONE FRAZIONAMENTO

ESTREMI DI L'APPROVAZIONE
 DATI DA RIPORTARE NEL DOCUMENTO TRASLA

TIPON. 30236 ANNO 02

Si autorizza l'uso del presente tipo riconosciuto conforme alle norme vigenti, restituendo per decorrenza del termine di legge entro SEI (6) mesi dalla data sottoposta.

La proroga della validità oltre tale scadenza deve essere chiesta al Ufficio debitamente alle particelle nel frattempo non varate.

IL DIRIGENTE

IL RESPONSABILE DEL 1 - Rep. INCARICAT
 Di. Tris. LTAR Rep. geom. Cataldi

25 LUG. 2002

data _____ IL DIRIGENTE _____

Prot. (Mod. 8) N. 30236 Riscosse (**) Lire _____
 Euro _____

(*) In questo caso è data facoltà di richiedere entro il termine del tipo senza ulteriori spese per detto esame l'uso, sottoposto a rispetto dei termini di legge, di una unità di moneta non utilizzata.

Il tipo, sottoposto ad esame a richiesta oltre i termini di legge, è riconosciuto conforme alle norme vigenti.

L'INCARICAT

IL DIRIGENTE

data _____

Prot. (Mod. 8) N. _____

Tributi versati con Prot. N. _____

CONFERMA DI VALIDITÀ

Si riconosce la conformità alle norme vigenti e pertanto si proroga per SEI mesi dalla data sottoposta la validità dell'intero tipo / per le sole par derivate _____

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data _____

Prot. (Mod. 8) N. _____ Riscosse (**) Lire _____
 Euro _____

VERIFICA DEL TIPO IN CAMPAGNA

IL TECNICO FRAZIONAMENTO

IL DIRIGENTE

PARTICELLE RICHIESTE

Foglio	Numero	Qualità	Classe	Simboli di deduzione	Tariffa		Superficie			Reddito			
					Reddito domenicale	Reddito agrario	ha	a	ca	Dominicale (*) lire/euro	Agrario (*) lire/euro		
15	48	ULIV.	3				74	02	38	23	24	85	
15	37	ULIV.	2				41	85	24	86	18	29	
15	36	ULIV.	3				06	90	3	56	2	32	
15	49	ULIV.	3				77	21	39	88	25	92	
15	61	ULIV.	4				72	04	26	03	20	45	
15	48	ULIV.	3				88	80	45	86	29	81	
15	60	ULIV.	3				59	63	30	8	20	02	
15	71	ULIV.	3				4	38	76	71	66	48	58
15	70	ULIV.	3				23	46	12	12	7	88	
15	86	ULIV.	3				1	92	56	99	45	64	64
15	84	ULIV.	4				00	40	0	04	0	03	
15	222	ULIV.	3				18	23	9	42	6	42	
15	223	ULIV.	3				00	15	0	08	0	05	

MINISTERO DELLE REGIONI
UFFICIO DEL TERRITORIO UFFICIO PROVINCIALE DI ANDRIA

ESTRATTO DI MAPPA

Comune: Andria Sez. Cons.: _____
 Prot. (Mod. 8) N. 16556/1

Il presente estratto autorizzandone l'uso per la redazione di Loo di frazionamento o tipo tripartito.

data **27 GIU 2002**

La validità dell'estratto scade entro SEI mesi dalla data del rilascio (autenticazione) o della sottoscrizione e deve essere rinnovata in qualsiasi momento, sempreché non siano intervenute variazioni grafiche o sostanziali.

CONFERMA DI VALIDITÀ
 Esente da bollo e chieste di Comune di Mottola
 Prot. (Mod. 8) N. _____ Riscosse L. _____
Legge 1149/67 esclusivamente per uso esproprio
 Si convalida il presente estratto.

SI RILASCIAMM IN ESSENZIAM DAL BOLLO PER GLI USI CONFRONTATI, CON RISERVA DI ACCERTAMENTO DI EVENTUALI VIOLAZIONI AI SENSI DEGLI ARTT. 23 E 24 DEL D.P.R. 30-12-1982 N° 935.

APPROVAZIONE FRAZIONAMENTO

ESTREMI DELL'APPROVAZIONE
 DATI DA RIPORTARE NEL DOCUMENTO TRASLATIVO

ATTEON 236 ANNO 02

Si pubblica l'uso del presente tipo riconosciuto conforme alle norme vigenti restituito per decorrenza del termine di legge (*) entro SEI mesi dalla data sottoindicata.

La proroga della validità oltre tale scadenza deve essere richiesta all'Ufficio, limitatamente alle particelle derivate nel frattempo non variate.

d'ordine del DIRETTORE
 IL RESPONSABILE UFF. I - Rep. H
 (Dir. Tria. L. MANICA geom. Catata)

25 LUG. 2002 IL DIRIGENTE

Prot. (Mod. 8) N. 3256 Riscosse (***) Lire _____ Euro //

In questo caso è data facoltà di richiedere entro i sei mesi termine del tipo senza ulteriore spesa: per detto esame l'Ufficio non è però soggetto al rispetto dei termini.
 (***) Cancelliere funti di moneta non utilizzata.

Il tipo, sottoposto ad esame a richiesta oltre i termini, è riconosciuto conforme alle norme vigenti.

L'INCARICATO _____
 IL DIRIGENTE _____

data _____
 Prot. (Mod. 8) N. _____
 Tributi versati con Prot. N. _____

CONFERMA DI VALIDITÀ

Si riconosce la conformità alle norme vigenti
 Si restituisce per decorrenza del termine di legge e pertanto si proroga per SEI mesi dalla data sottoindicata la validità dell'intero tipo / per le sole particelle derivate

L'INCARICATO _____
 IL DIRIGENTE _____

data _____
 Prot. (Mod. 8) N. _____ Riscosse (***) Lire _____ Euro _____

VERIFICA DEL TIPO IN CAMPAGNA

IL TECNICO ERARIALE _____
 IL DIRIGENTE _____

data _____

Foglio	Numero	Sub.	Qualità	Rendite		Superficie	Tipo	Riduzione	Rendite	Rendite
				Simboli	Tariffa					
15	27	ULIV.	2		34263	14156				
15	28	ULIV.	3		4818	2549	1638			
15	29	ULIV.	3		9862	5093	3341			
15	30	ULIV.	3		3361	1636	1128			
15	31	ULIV.	2		4157	2469	1548			
15	45	ULIV.	3		12936	6681	4343			
15	47	ULIV.	3		3236	1674	1086			
15	46	ULIV.	3		3669	1895	1232			
15	32	ULIV.	3		4949	2571	1674			
15	189	SEMPREVERDE	?		?	?	?			
15	35	ULIV.	?		2428	1254	815			
15	118	ULIV.	3		3225	1666	1083			
15	59	ULIV.	3		6465	3597	2338			
15	81	FRAN.	3		1442	743	501			
15	160	F.I.			0164	+				
15	83	ULIV.	3		3475	1735	1167			
15	79	ULIV.	3		3027	1563	1016			
15	133	ULIV.	3		8180	4225	2846			
15	58	ULIV.	3		5737	2963	1926			
15	138	ULIV.	2		1446	1037	721			

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 30 ottobre 2002, n 656

Esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata a favore del Comune di Molfetta - Codice Focale 00306180720 - la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva del seguente immobile:

- fg. 7 p.lla 207 successivamente frazionata nelle neoformate particelle 1199 di mq. 1.366, 1200 di mq. 102 e 1128 di mq. 1.026, oltre a viale;
- fg. 15 p.la 37 in parte neoformata p.la 316, della superficie di mq. 95 oltre a fabbricato rurale, cisterna interrata e viale, giusta tipo frazionamento n. 4019 approvato in dta 1/10/02, che si allega al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale di proprietà della ditta di seguito indicata:

NOME E COGNOME	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
Altamura Cosimo (n.Molfetta 5/7/51) – propr.9/16	LTMCSM51L05F284V	Molfetta – Vico V M.dei Martiri 8
De Pierro Lucrezia (n.Molfetta 17/11/52) propr.7/16	DPRLRZ52S57F284U	Molfetta – Vico V M.dei Martiri 8

Art. 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato all'interessato a cura di questo Comune nelle forme di legge.

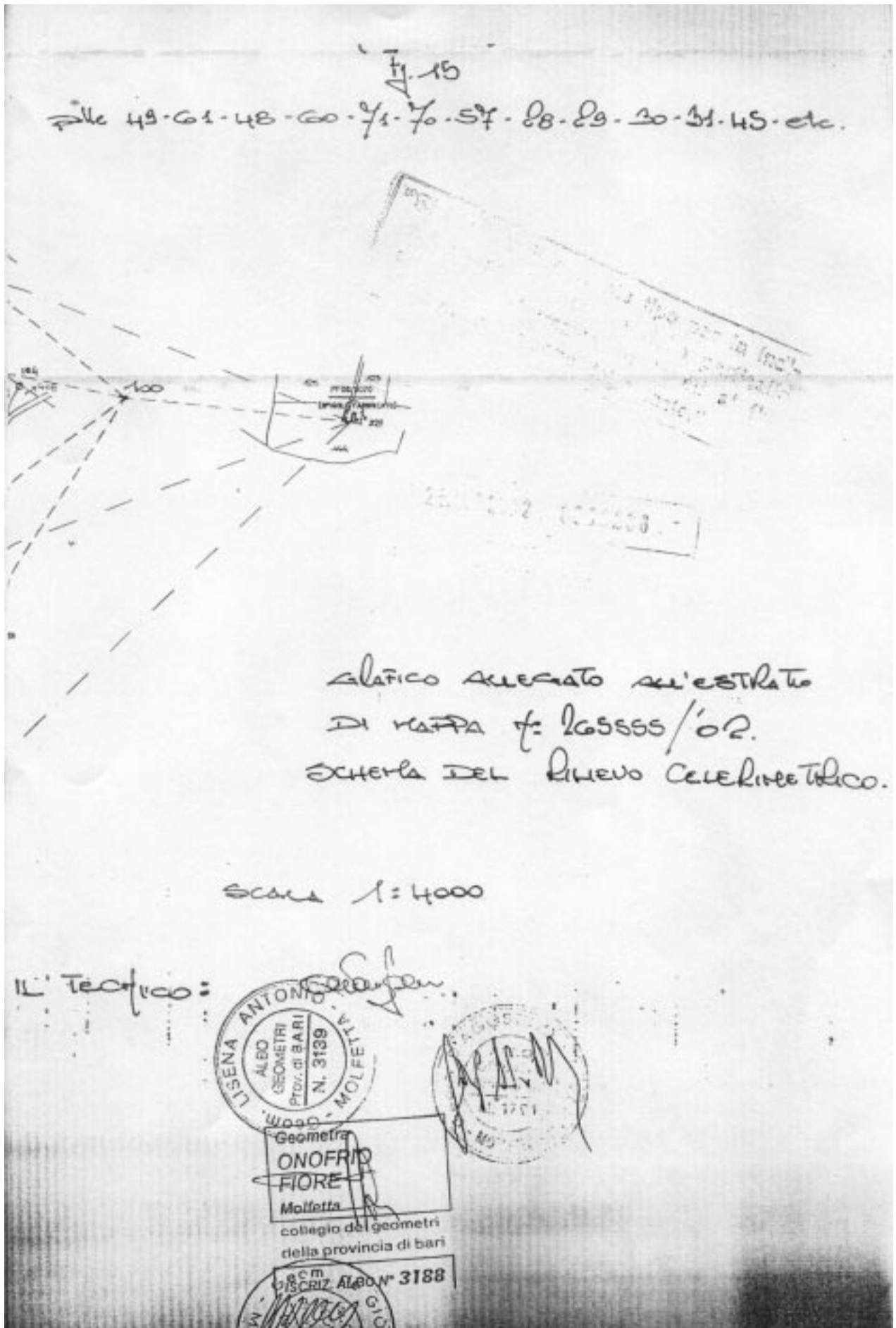
Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Molfetta, li 30 ottobre 2002

Il Capo Settore al Territorio
Ing. Giuseppe Parisi







0|0.000|146.008|
 1|296.988|129.441|vert. linea dividente|
 2|238.704|70.591|vert. p.lla 31|

Stampa del 08/07/2002 alle ore 18:26:34
 02/52 - Originale

pag. 2/6

cf

33|97.954|31.960|vert. p.lla 117|
 34|196.162|191.295|vert. linea dividente|
 35|261.316|12.714|c.s.|
 36|365.06|21.729|c.s.|
 37|394.650|136.437|c.s.|
 38|202.936|211.041|c.s.|
 39|356.708|62.819|vert. p.lla 46|
 40|367.194|63.312|vert. p.lla 48|
 41|180.064|82.125|vert. p.lla 30|
 42|395.297|134.833|c.s.|
 43|370.76|22.309|c.s.|
 44|250.613|12.529|c.s.|
 45|196.634|189.695|vert. linea dividente|
 000|299.992|153.138|picchetto in ferro|
 00|
 00|0.000|79.439|
 FF02/0150|210.462|18.519|termine lapideo|
 00|197.586|128.057|picchetto in ferro|
 00|
 00|0.000|128.054|
 00|219.208|127.476|picchetto in ferro|
 00|
 00|0.000|127.480|
 FF08/0150|141.610|48.547|sp. fabbricato|
 00|279.952|96.063|picchetto in ferro|
 00|
 00|0.000|96.061|
 00|203.422|83.763|picchetto in ferro|
 00|
 00|0.000|83.761|
 FF06/0140|168.868|75.201|sp. fabbricato|
 1000|
 400|0.000|153.130|
 100|56.008|56.713|vert. p.lla 32|
 1100|96.746|476.060|picchetto in ferro|
 1100|
 1000|0.000|476.053|
 FF04/0070|275.860|182.150|sp muro a secco|
 1200|
 1300|0.000|350.005|
 1201|104.996|137.995|vert. linea dividente|
 1202|95.004|121.205|c.s.|
 1203|44.688|16.145|c.s.|
 1205|357.518|18.005|c.s.|
 11206|325.656|120.977|vert. p.lla 181|
 11207|350.866|159.188|vert. p.lla 45|
 11208|335.234|96.546|vert. p.lla 185|
 11210|55.112|95.335|c.s.|
 11211|74.488|116.208|vert. p.lla 87|
 11212|211.010|120.683|c.s.|
 00|197.74|96.116|vert. p.lla 40|
 00|181.549|96.116|c.s.|
 00|197.74|96.116|vert. linea dividente|

*viduato
 fabbricato
 della consert*

***** Fine Relazione *****

10/0070/F284|9450.112|6470.941|52|SPIGOLO RECINZIONE IN MURATURA|
 08/0070/F284|9310.432|6803.484|52|SPIGOLO SUD. FABBRICATO|
 04/0150/F284|9156.767|6363.114|52|SP. N.E. FABBRICATO|
 06/0070/F284|9424.683|6203.396|52|SPIGOLO S.W. FABBRICATO|
 02/0150/F284|8767.750|6232.250|12|TRIPLICE DI POSSESSO|
 08/0150/F284|8521.421|6114.769|50|SP. S.E. FABBRICATO|
 06/0140/F284|8654.176|5863.917|52|SP. EST FABBRICATO|
 04/0070/F284|9651.408|6005.073|52|DUPLICE DI POSSESSO|
 11/0150/F284|9104.500|6094.500|12|SP. N.E. FABBRICATO|

ti per aggiornare il D.B. Censuario dell'Ufficio Tecnico Estatale|
 1FU|009|
 STRAD|000| | 1000010242|SN| | 1302| |

Stampa del 08/07/2002 alle ore 18:26:34
 02/52 - Originale

STRAD 000		000008368 SN		1302	
000 a AAA		000000000 SN		1302	
000 b BBB		000000000 SN		1302	
000 c CCC		000000000 SN		1302	
000 d DDD		000000000 SN		1302	
000 e EEE		000000520 SN		1302	
000 f FFF		000000000 SN		1302	
000 g GGG		000000000 SN		1302	
FTP 129					
49	000	000007721 SN		1302	
49	000	000000000		1000	
	000 a HHH	000001489 SN		1036 3	
	000 b III	000000192 SN		1036 3	
	000 c LLL	000006040 SN		1036 3	
222	000	000001823 SN		1036 3	
222	000	000000000		1000	
	000 a MMM	000000686 SN		1036 3	
	000 b NNN	000001137 SN		1036 3	
35	000	000002428 SN		1036 3	
35	000	000000000		1000	
	000 a OOO	000000002 SN		1036 3	
	000 b PPP	000002426 SN		1036 3	
48	000	000008880 SN		1036 3	
48	000	000000000		1000	
	000 a QQQ	000001067 SN		1036 3	
	000 b RRR	000000346 SN		1036 3	
	000 c SSS	000007467 SN		1036 3	
61	000	000007201 SN		1036 4	
61	000	000000000		1000	
	000 a TTT	000000044 SN		1036 4	
	000 b UUU	000007157 SN		1036 4	
60	000	000005963 SN		1036 3	
60	000	000000000		1000	
	000 a VVV	000001456 SN		1036 3	
	000 b WWW	000000536 SN		1036 3	
	000 c XXX	000000427 SN		1036 3	
	000 d YYY	000001514 SN		1036 3	
71	000	000001876 SN		1036 3	
71	000	000000000		1000	
	000 a ZZZ	000000852 SN		1036 3	
	000 b AAA	000000462 SN		1036 3	
	000 c BBB	000001170 SN		1036 3	

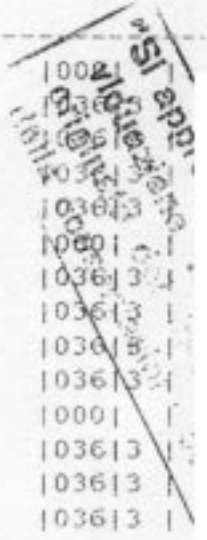
*Si approssima il presente tipo p
 di approva il presente tipo p
 visione originaria del frazionamento e
 originale della conservazione del catasto.*

	000 a ABS	000004543 SN		036 2
	000 b ABT	000003152 SN		036 2
	000 c ABU	000022558 SN		036 2
	000 d ABW	000004010 SN		036 2
58	000	000005737 SN		036 3
58	000	000000000		000
	000 a ABV	000001118 SN		036 3
	000 b ABZ	000001272 SN		036 3
	000 c ACA	000003347 SN		036 3
133	000	000008180 SN		036 3
133	000	000000000		000
	000 a ACB	000001089 SN		036 3
	000 b ACC	000000861 SN		036 3
	000 c ACD	000006230 SN		036 3
78	000	000007402 SN		036 3
78	000	000000000		000
	000 a ACE	000002098 SN		036 3
	000 b ACF	000000744 SN		036 3
	000 c ACU	000004020 SN		036 3
	000 d ACG	000000540 SN		036 3
19	000	000003027 SN		036 3
19	000	000000000		000
	000 a ACH	000000469 SN		036 3
	000 b ACI	000002558 SN		036 3
13	000	000003475 SN		036 3

Stampa del 08/07/2002 alle ore 18:26:34
02/52 - Originale

pag

13	000	000000000		000
	000 a ACL	000001472 SN		036 3
	000 b ACM	000000037 SN		036 3
	000 c ACN	000001966 SN		036 3
16	000	000003669 SN		036 3
16	000	000000000		000
	000 a ACO	000001343 SN		036 3
	000 b ACP	000001606 SN		036 3
	000 c ACQ	000000720 SN		036 3
2	000	000004979 SN		036 3
2	000	000000000		000
	000 a ACR	000000984 SN		036 3
	000 b ACS	000003597 SN		036 3
	000 c ACT	000000398 SN		036 3



Il codice associato a questo libretto corrisponde a 15.465.819
* - fine dati - *

MODULINO
Cat. 3.7 - 126

Mod. 51 F. - TP

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
DIREZIONE CENTRALE DEL CATASTO, S.S.G.T.C.G. E CONSERVAZIONE RR.II.
DIMOSTRAZIONE DI FRAZIONAMENTO

Comune di **MOLFETTA**

Sez. Cens. di _____ (quando abbia catasto separato)

Provincia di **BARI**

Riservato agli Uffici
N. PROTOCOLLO TIPO **3236**
DATA DI APPROVAZIONE **25 LUG. 2002**

La presente dimostrazione è riferita al tipo di frazionamento
effettuato sull'estratto di mappa N. **265555** dell'anno **2002**

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO													
FOGLIO	NUMERO					SUPERFICIE CATASTALE			RICCHI CATASTALI				Formazione dal 1/2/2
	Precedente		Derivativo			Ta	A	Ca	Dedicato		Abitato		
	Primo	2°	Primo	2°	3°				Line	c	Line	c	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
15	49					7721	39,88	25,92				est	
		a	241			1489	7,69	5,00				est	
		b	242			192	0,99	0,64				est	
		c	243			6040	31,20	20,28				est	
15	222					1823	9,42	6,12				est	
		a	244			686	3,54	2,30				est	
		b	245			1137	5,88	3,82				est	
15	35					2428	12,54	8,15				est	
		a	246			2	0,01	0,01				est	
		b	247			2426	12,53	8,14				est	
15	48					8880	45,86	29,81				est	
		a	248			1067	5,51	3,58				est	
		b	249			346	1,79	1,16				est	
		c	250			7467	38,56	25,07				est	
15	61					7201	26,03	20,45				est	
		a	251			44	0,26	0,12				est	
		b	252			7157	25,87	20,33				est	

AVVERTENZE

Le tre parti dello stampo devono essere compilate contemporaneamente con il sistema

La consistenza di ogni particella originaria deve mediamente precedere la dimostrazione di frazionamento. Pertanto, le somme delle consistenze delle relazioni originali, al fine di ricavarne la corrispondenza, debbono essere, con le debite trascritte, eguali al termine del frazionamento di ogni particella originaria. Le relazioni originali vanno lasciate in bianco una per colonna, 3 e 6 non vanno trascritte in modo ordinato.
Al momento del pregevole contratto, si prega di contrassegnare, con una medesima sigla indicativa, le particelle destinate ad essere unite per costituire un lotto.

La regolarità della presente dimostrazione, si rinvia alla dichiarazione rilasciata dal mod. 51 F. - TP

[Handwritten signature and stamp]

1 (retro)

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO													
FOGLIO	NUMERO				6	SUPERFICIE CATASTALE			REDDITI CATASTALI				Frazionamento del 1927
	Provvisorio		Definitivo			mq	a	ca	Dominabile		Agrario		
	Prov.	a/b	Def.	a/b					L. 10	C.	L. 10	C.	
1	2	3	4	5	7	8	9	10	11	12	13		
15	60					5963			30,80		20,02		est
		a	253			1456			7,52		4,89		est
		b	254			536			2,77		1,80		est
		c	255			437			2,26		1,47		est
		d	256			3534			18,25		11,86		est
15	71					13876			71,66		46,58		est
		a	257	strada		852			4,40		2,86		est
		b	258	D		1262			6,52		4,24		est
		c	259			11762			60,74		39,48		est
		70				2346			12,12		7,88		est
		a	260			572			2,96		1,92		est
		b	261			1774			9,16		5,96		est
15	86					19256			99,45		64,64		est
		a	262	strada		1850			9,55		6,21		est
		b	263			17324			89,47		58,15		est
		c	264	D		82			0,42		0,28		est
15	81					1942			9,03		3,01		est
		a	265			198			0,92		0,31		est
		b	266			1744			8,11		2,70		est
15	118					3225			16,66		10,83		est
		a	267	strada		944			4,88		3,17		est
		b	268			1137			5,87		3,82		est
		c	269			1144			5,91		3,84		est

1 (retro)

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO										
FOGLIO	NUMERO				SUPERFICIE CATASTALE	REDDITI CATASTALI				Frazione del lotto
	Provvisorio		Definitivo			Domiciliare		Agrario		
	Princ.	Sub.	Princ.	Sub.		Lit.	Cent.	Lit.	Cent.	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
15	46				3669	18,95	12,32			
		a	310		1343	6,94	4,51			
		b	311		1606	8,29	5,39			
		c	312		720	3,72	2,42			
15	32				4979	25,71	16,71			
		a	313		984	5,08	3,30			
		b	314		3597	18,57	12,07			
		c	315		398	2,06	1,34			
15	STRADE				10242					
		a	234		80					
		b	235		680					
		c	236		80					
		d	237		84					
		e	238		520					
		f	239		2					
		g	240		428					
	STRADE				8368					
COMUNE DI MOLFETTA										
PROV. DI BARI										
Si attesta l'averlo depositato dal 1999/2001										
1/2 presso l'Ufficio Comunale ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 112/1998										
1/3 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/4 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/5 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/6 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/7 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/8 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/9 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/10 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/11 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/12 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/13 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/14 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/15 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/16 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/17 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/18 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/19 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/20 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/21 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/22 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/23 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/24 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/25 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/26 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/27 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/28 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/29 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/30 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/31 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/32 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/33 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/34 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/35 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/36 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/37 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/38 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/39 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/40 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/41 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/42 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/43 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/44 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/45 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/46 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/47 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/48 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/49 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/50 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/51 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/52 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/53 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/54 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/55 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/56 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/57 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/58 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/59 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/60 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/61 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/62 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/63 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/64 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/65 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/66 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/67 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/68 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/69 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/70 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/71 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/72 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/73 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/74 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/75 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/76 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/77 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/78 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/79 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/80 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/81 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/82 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/83 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/84 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/85 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/86 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/87 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/88 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/89 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/90 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/91 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/92 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/93 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/94 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/95 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/96 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/97 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/98 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/99 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										
1/100 presso l'Ufficio Catastrale al 1/2/2002										

10 LUG. 2002

[Handwritten signature]

MODULARIO
CA. 5 F. - 126

Mod. 51 F. - TP

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
DIREZIONE CENTRALE DEL CATASTO, SS.G.T.C.G. E CONSERVAZIONE RR.II.
DIMOSTRAZIONE DI FRAZIONAMENTO

Comune di **TOLFETA**

Sez. Cens. di _____
(quando abbia catasto separato)

Provincia di **BARI**

Presente dimostrazione è riferita al tipo di frazionamento
atto sull'estratto di mappa N. **265555** dell'anno **2002**

Riservato agli Uffici
N. PROTOCOLLO TIPO **3236**
DATA DI APPROVAZIONE **25 LUG.**



AVVERTENZE

Le tre parti dello stampato devono essere compilate contemporaneamente con il sistema a ricalco.

La consistenza di ogni particella originaria deve immediatamente precedere la dimostrazione del suo frazionamento.

Le consistenze delle relazioni dev'essere, non vanno trascritte.

Al termine del frazionamento di ogni particella originaria va trascritto in bianco: una

colonna se non

La presente dimostrazione segue...

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO										
FOLIO	NUMERO				SUPERFICIE CATASTALE	REDDITI CATASTALI				Formazione del lotto
	Provvisorio		Definitivo			Demolibile		- Agrario		
	Proc.	q. n.	Proc.	q. n.		Line	n.	Line	c.	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
15	MT				3236	16,71		10,86		SH
2	A	a	270		1625	8,39		5,45		SH
		b	271		1032	5,33		3,46		SH
		c	272		567	2,93		1,90		SH
		d	273		12	0,06		0,04		SH
		e								
15	59				6965	35,97		23,38		SH
		a	274		2	0,01		0,01		SH
		b	275		6963	35,96		23,37		SH
15	45				12936	66,81		43,43		SH
		a	276		1255	6,48		4,21		SH
		b	277		683	3,53		2,29		SH
		c	278		10998	56,80		36,92		SH
15	31				4157	21,69		17,18		SH
		a	279		848	5,04		3,50		SH
		b	280		3309	19,65		13,68		SH

1 (retro)

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO												
FOGLIO	NUMERO				S	SUPERFICIE CATASTALE			REDDITI CATASTALI			Frazione del lotto
	Provvisorio		Definitivo			ha	a	ca	Demagogale		Agrario	
	Princ.	q	Princ.	q					Liv.	q		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
15	30					3361	17,36	11,28			5/11	
		a	282			1777	9,18	5,96			5/11	
		b	281			260	1,34	0,87			5/11	
		c	283			1324	6,84	4,44			5/11	
15	29					9862	50,93	33,11			5/11	
		a	284			1481	7,65	4,97			5/11	
		b	285			6028	31,13	20,24			5/11	
		c	286			2353	12,15	7,90			5/11	
15	28					4878	25,19	16,38			5/11	
		a	287			226	1,17	0,76			5/11	
		b	288			4652	24,02	15,63			5/11	
15	138					1746	10,37	7,21			5/11	
		a	289			320	1,90	1,32			5/11	
		b	290			1426	8,47	5,89			5/11	
15	57					34263	203,50	141,56			5/11	
		a	291			4543	26,98	18,77			5/11	
		b	292			3152	18,72	13,02			5/11	
		c	293			22558	133,98	93,26			5/11	
		d	294			4010	23,82	16,57			5/11	
15	58					5737	29,63	19,26			5/11	
		a	295			1118	5,77	3,75			5/11	
		b	296			1272	6,57	4,27			5/11	
		c	297			3347	17,29	11,24			5/11	

5 0 70	000		0000000000		000
5 S 70	000		0000000000		000
5 C	000	a	AAG 000000572	SN	036 3
5 C	000	b	AAH 000001774	SN	036 3
5 0 86	000		000019256	SN	036 3
6 S 86	000		0000000000		000
5 C	000	a	AAI 000001850	SN	036 3
5 C	000	b	AAL 000017324	SN	036 3
6 C	000	c	AAM 000000082	SN	036 3
6 0 81	000		000001942	SN	069 3
6 S 81	000		0000000000		000
6 C	000	a	AAN 000000198	SN	069 3
6 C	000	b	AAO 000001742	SN	069 3
5 0 118	000		000003225	SN	036 3
6 S 118	000		0000000000		000
6 C	000	a	AAP 000000944	SN	036 3
5 C	000	b	AAQ 000001135	SN	036 3
5 C	000	c	AAR 000001144	SN	036 3
5 0 117	000		000003236	SN	036 3
6 S 117	000		0000000000		000

Stampa del 08/07/2002 alle ore 02/52 - Originale

5 C	000	a	AAS 000001625	SN	036 3
5 C	000	b	AAT 000001032	SN	036 3
5 C	000	c	AAU 000000567	SN	036 3
5 C	000	d	AAV 000000012	SN	036 3
5 0 59	000		000006965	SN	036 3
5 S 59	000		0000000000		000
5 C	000	a	AAZ 000000002	SN	036 3
5 C	000	b	ABA 000006963	SN	036 3
5 0 45	000		000012936	SN	036 3
5 S 45	000		0000000000		000
5 C	000	a	ABB 000001255	SN	036 3
5 C	000	b	ABC 000000683	SN	036 3
5 C	000	c	ABD 000010998	SN	036 3
5 0 31	000		000004157	SN	036 2
5 S 31	000		0000000000		000
5 C	000	a	ABE 000000848	SN	036 2
5 C	000	b	ABF 000003309	SN	036 2
5 0 30	000		000003361	SN	036 3
5 S 30	000		0000000000		000
5 C	000	a	ABG 000001777	SN	036 3
5 C	000	b	ABH 000000260	SN	036 3
5 C	000	c	ABI 000001324	SN	036 3
5 0 29	000		000009862	SN	036 3
5 S 29	000		0000000000		000
5 C	000	a	ABL 000001481	SN	036 3
5 C	000	b	ABM 000006028	SN	036 3
5 C	000	c	ABN 000002353	SN	036 3
5 0 28	000		000004878	SN	036 3
5 S 28	000		0000000000		000
5 C	000	a	ABO 000000226	SN	036 3
5 C	000	b	ABC 000004652	SN	036 3
5 0 138	000		000001746	SN	036 3
5 S 138	000		0000000000		000
5 C	000	a	ABC 000000320	SN	036 3
5 C	000	b	ABC 000001421	SN	036 3
5 0 137	000		0000000000		000
5 S 137	000		0000000000		000

Approva il presente tipo di frazionamento del catasto.

COMUNE DI MOLFFETTA

2|PF11/0150|331.858|106.230|sp. fabbricato|
 3|LINEA DIVIDENTE|
 7|5|401|405|414|408|1201|RC|
 5|LINEA DIVIDENTE|
 7|6|1202|1215|1203|313|303|302|RC|
 6|LINEA DIVIDENTE|
 7|9|312|305|1205|1214|404|415|202|205|314|RC|
 5|LINEA DIVIDENTE|
 7|2|304|201|RC|
 6|LINEA DIVIDENTE|

Stampa del 08/07/2002 alle ore 18:26:34
 02/52 - Originale

7|1|104|PV|
 7|1|203|PV|
 7|1|204|PV|
 7|1|308|PV|
 7|1|309|PV|
 7|1|310|PV|
 7|1|311|PV|
 7|1|402|EV|
 7|1|403|PV|
 7|1|409|PV|
 7|1|410|PV|
 7|1|411|PV|
 7|1|105|PD|

***** Relazione Tecnica *****

6| Con rilievo celerimetrico si sono rilevati i vertici delle linee
 6| dividenti che frazionano le part. lle 49, 61, 48, 60, 71, 70, 57,
 5| etc., del Foglio n. 15, del Comune di Molfetta.
 6| Dei confini delle suddette particelle non si sono potuti rilevare
 5| tutti i vertici in quanto parzialmente inesistenti in loco (nella
 6| zona oggetto di rilievo sono state demolite quasi completamente
 6| tutte le recinzioni ed i parietti a secco dei suoli frazionati e
 6| sono gia' presenti le sedi stradali) quindi si confermano le
 6| superfici nominali delle stesse.
 6| Di conseguenza risultano nominali anche tutte le superfici delle
 5| part. lle derivate, come si evince dal Mod. 51 Ftp. allegato al
 6| presente tipo di frazionamento.
 6| Per il rilievo e' stata utilizzata una maglia di nove Punti
 6| Fiduciali: PF08/0070; PF04/0150; PF06/0070; PF02/0150; PF10/0070;
 6| PF08/0150; PF06/0140; PF04/0070; PF11/0150.

6| i Tecnici:
 6| Geom. Lisena, Antonio
 6| Via D. Picca, n. 39
 6| Geom. De Palma Corrado
 6| Corso Fornari, n. 22
 6| Geom. Fiore Onofrio
 6| Via R. Picca, n. 30H
 6| De Gioia Mauro
 6| Via A. Manzoni, n. 38
 6| Geom. Lisena, Antonio
 6| Via D. Picca, n. 39

COMUNE DI MOLFETTA
PROV. DI BARI

Si attesta l'avvenuto deposito del presente
 tipo presso questo Comune ai sensi del 5°
 comma dell'art. 18 della legge 18/2/1985
 n. 41, con come modificato dalla legge
 23/6/85 n. 293.

10 LUG 2002

Giuricheria Tacta

pag. 1/6

MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO - Ufficio Tecnico Erariale di BA

02/52 - Originale
Stampa del 08/07/2002 alle ore 18:26:34

pag. 1/6

Allegato all'estratto di mappa N. 265555 del 2/100/2002

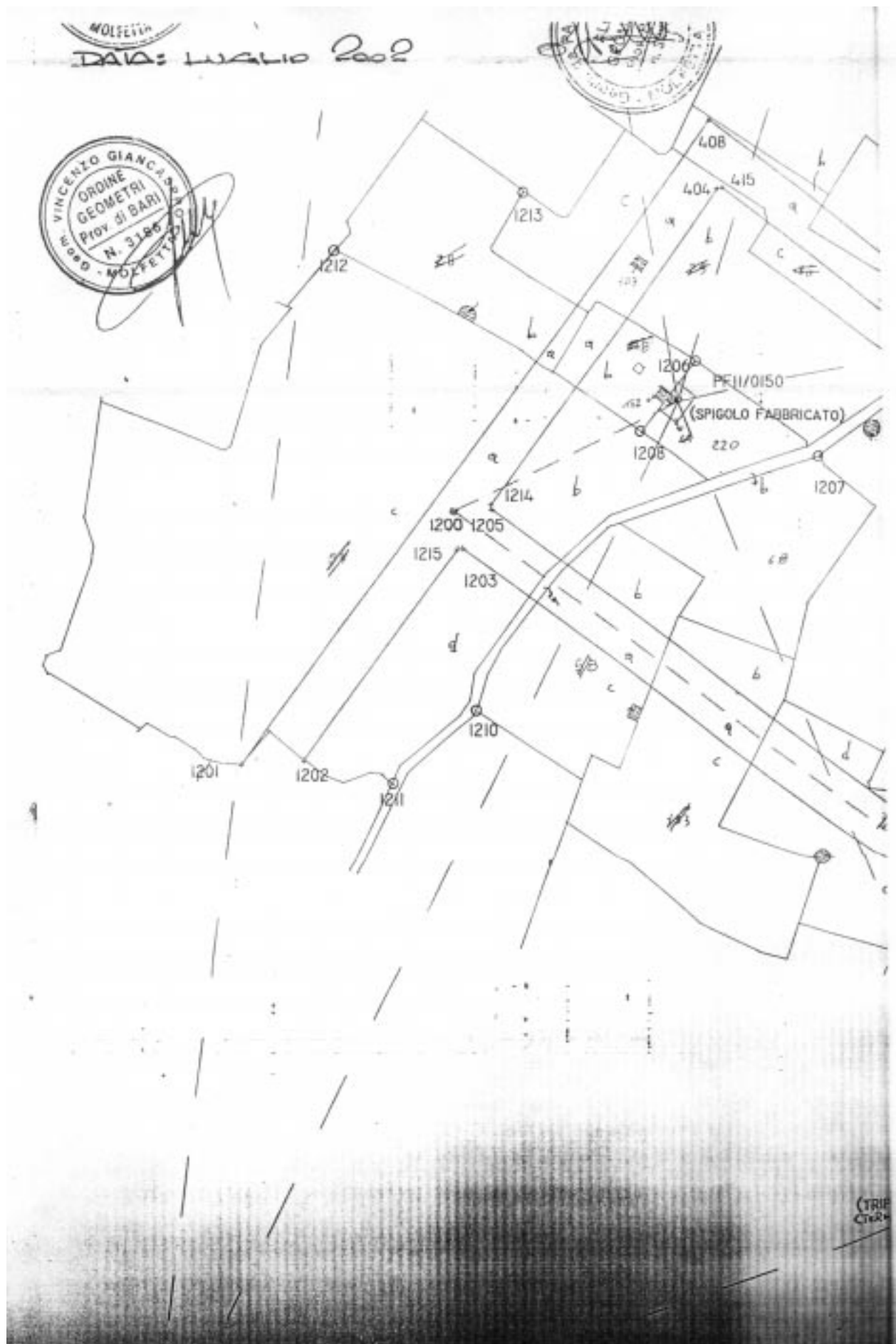
Comune : F284
Foglio : 0150
Mappale/i : 49, 61, 48, 60, 71, 70, STRAD, 57, 28, 29, 30, 31, 45, 46, 32, 35, 222

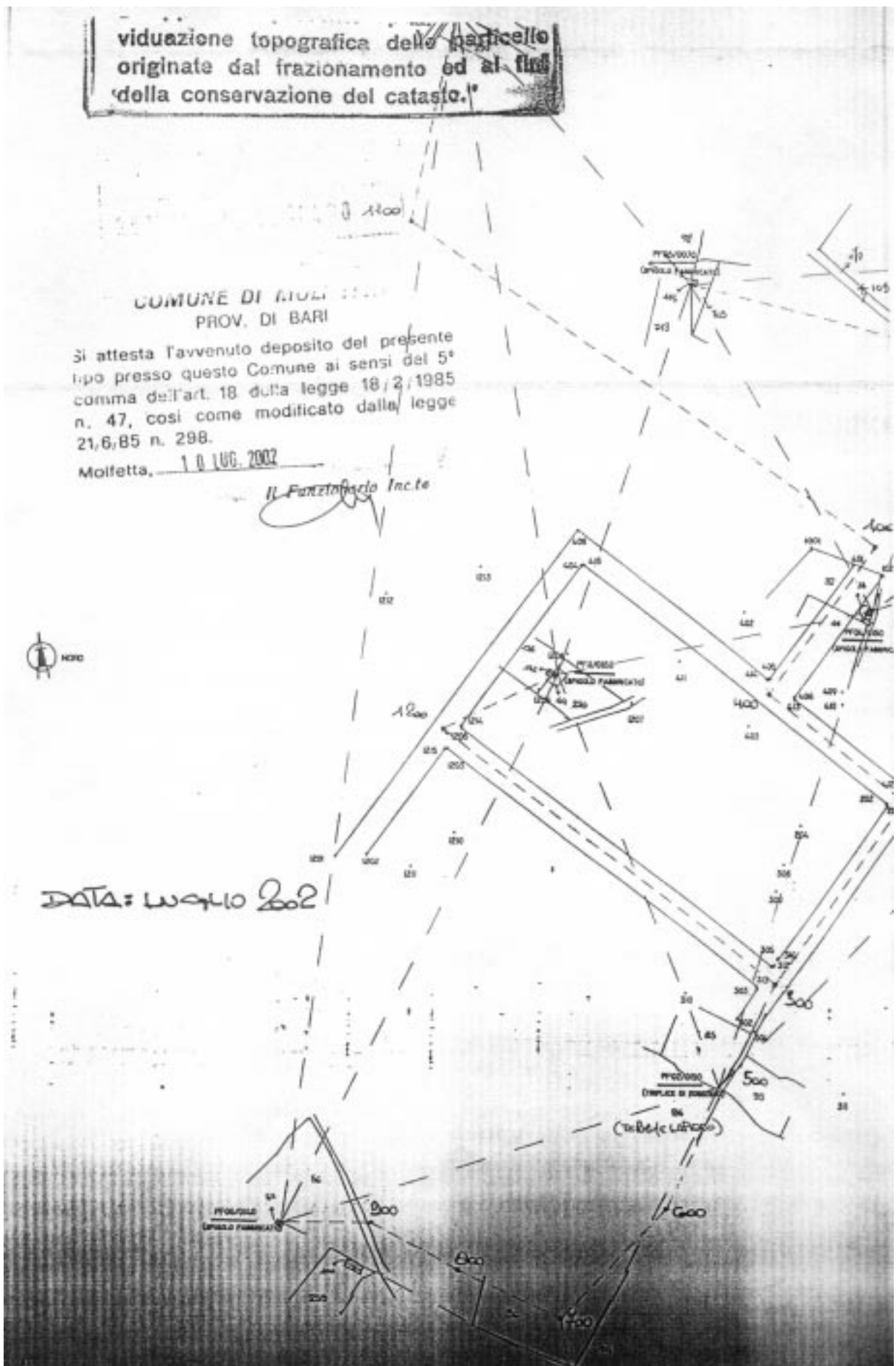
Tecnico Redattore : LISENA ANTONIO
Qualifica : GEOMETRA
Provincia di Appartenenza: BARI

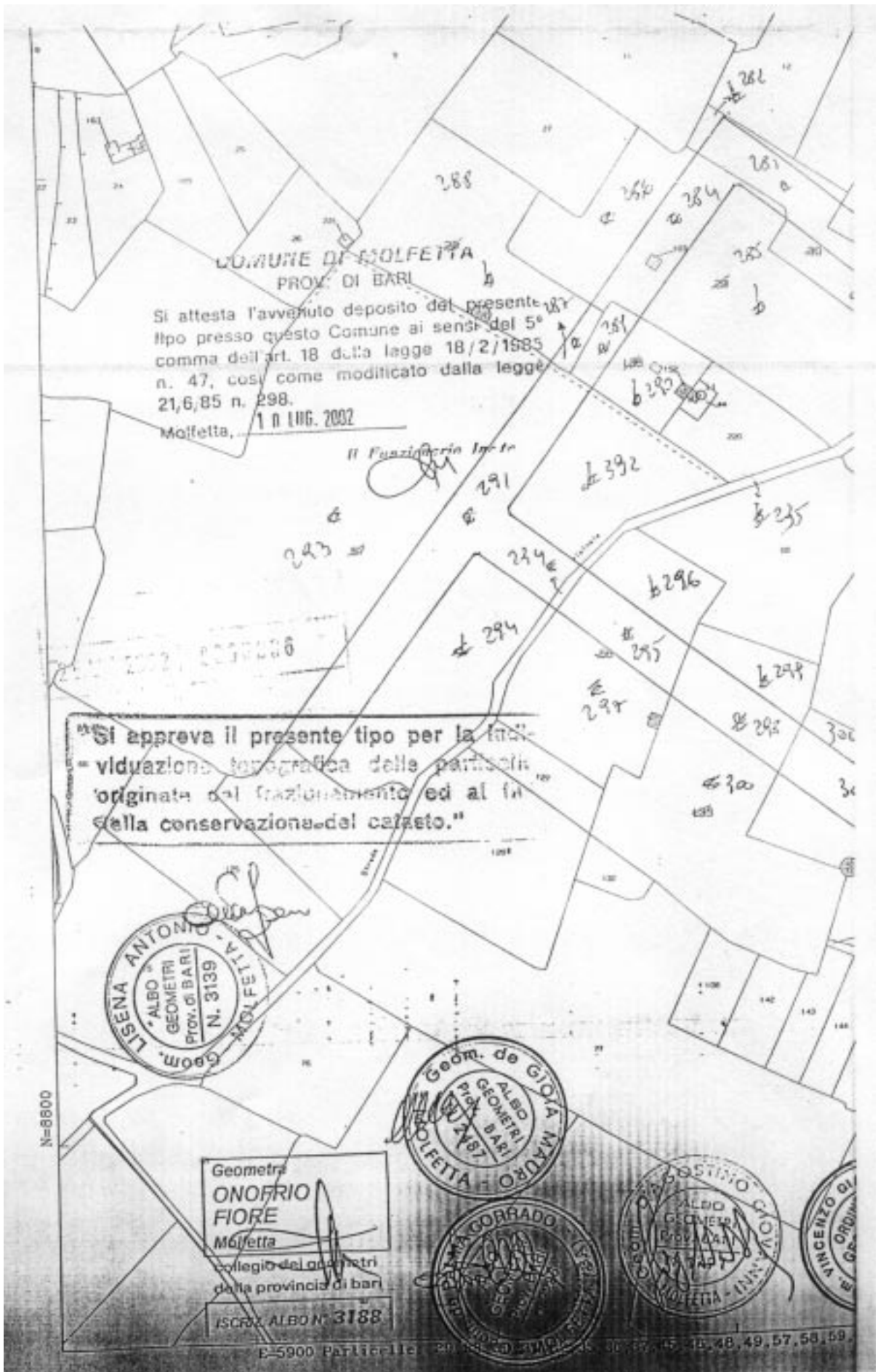
3|080402|52|F284|0150|49, 61, 48, 60, 71, 70, STRAD, 57, 28, 29, 30, 31, 45, 46, 32, 35, 222|LI
SENA ANTONIO|GEOMETRA|BARI|

5|GCOMM. DE PALMA C., FIORE G., DE GIOIA M.|
5|GCOMM. GIANCASPRO V., D'AGOSTINO G.A.|
4|50|10|29|6215|7.50-6|FR|Ril.Celer.CTS-I TOPCON (stazione totale)|
3|6|PF10/0070|100|200|300|1200|PF11/0150|
3|5|200|400|1000|1100|PF04/0070|
3|3|300|500|PF02/0150|
3|4|500|600|700|PF06/0150|
3|4|700|800|900|PF06/0140|
1|100|chiodo miniato|
2|PF10/0070|0.000|184.205|sp. recinzione|
2|PF08/0070|163.754|191.823|sp. fabbricato|
2|PF04/0150|317.060|305.885|sp. fabbricato|
2|PF06/0070|370.350|418.310|sp. fabbricato|
2|101|294.788|248.333|vert. linea dividente|
2|102|321.39|281.539|c.s.|
2|103|310.956|255.949|c.s.|
2|104|362.648|94.025|P.V. (sp. recinz.)|
2|105|377.718|274.502|P.D.|
2|106|294.416|249.850|vert. linea dividente|
2|200|293.672|400.409|picchetto in ferro|
1|200|
2|100|0.000|400.393|
2|201|7.03|174.173|vert. linea dividente|
2|202|254.696|15.185|c.s.|
2|203|32.192|53.144|vert. p.lla 60|
2|204|249.030|92.585|vert. p.lla 70|
2|205|245.846|15.293|vert. linea dividente|
2|300|203.380|188.048|chiodo miniato|
2|400|303.384|146.018|chiodo miniato|
1|300|
2|200|0.000|188.038|
2|302|214.296|41.602|vert. linea dividente|
2|303|243.758|16.229|c.s.|
2|304|190.63|42.630|c.s.|
2|305|345.480|15.210|c.s.|
2|306|364.114|99.884|vert. p.lla 60|
2|307|352.846|76.602|vert. p.lla 70|
2|308|310.419|96.465|vert. p.lla 60|
2|311|127.550|106.817|vert. p.lla 60|
2|312|154.388|15.206|vert. linea dividente|
2|313|152.180|16.196|c.s.|
2|314|152.180|16.196|c.s.|
2|315|152.180|16.196|c.s.|
2|316|152.180|16.196|c.s.|
2|317|152.180|16.196|c.s.|
2|318|152.180|16.196|c.s.|
2|319|152.180|16.196|c.s.|
2|320|152.180|16.196|c.s.|
2|321|152.180|16.196|c.s.|
2|322|152.180|16.196|c.s.|
2|323|152.180|16.196|c.s.|
2|324|152.180|16.196|c.s.|
2|325|152.180|16.196|c.s.|
2|326|152.180|16.196|c.s.|
2|327|152.180|16.196|c.s.|
2|328|152.180|16.196|c.s.|
2|329|152.180|16.196|c.s.|
2|330|152.180|16.196|c.s.|
2|331|152.180|16.196|c.s.|
2|332|152.180|16.196|c.s.|
2|333|152.180|16.196|c.s.|
2|334|152.180|16.196|c.s.|
2|335|152.180|16.196|c.s.|
2|336|152.180|16.196|c.s.|
2|337|152.180|16.196|c.s.|
2|338|152.180|16.196|c.s.|
2|339|152.180|16.196|c.s.|
2|340|152.180|16.196|c.s.|
2|341|152.180|16.196|c.s.|
2|342|152.180|16.196|c.s.|
2|343|152.180|16.196|c.s.|
2|344|152.180|16.196|c.s.|
2|345|152.180|16.196|c.s.|
2|346|152.180|16.196|c.s.|
2|347|152.180|16.196|c.s.|
2|348|152.180|16.196|c.s.|
2|349|152.180|16.196|c.s.|
2|350|152.180|16.196|c.s.|
2|351|152.180|16.196|c.s.|
2|352|152.180|16.196|c.s.|
2|353|152.180|16.196|c.s.|
2|354|152.180|16.196|c.s.|
2|355|152.180|16.196|c.s.|
2|356|152.180|16.196|c.s.|
2|357|152.180|16.196|c.s.|
2|358|152.180|16.196|c.s.|
2|359|152.180|16.196|c.s.|
2|360|152.180|16.196|c.s.|
2|361|152.180|16.196|c.s.|
2|362|152.180|16.196|c.s.|
2|363|152.180|16.196|c.s.|
2|364|152.180|16.196|c.s.|
2|365|152.180|16.196|c.s.|
2|366|152.180|16.196|c.s.|
2|367|152.180|16.196|c.s.|
2|368|152.180|16.196|c.s.|
2|369|152.180|16.196|c.s.|
2|370|152.180|16.196|c.s.|
2|371|152.180|16.196|c.s.|
2|372|152.180|16.196|c.s.|
2|373|152.180|16.196|c.s.|
2|374|152.180|16.196|c.s.|
2|375|152.180|16.196|c.s.|
2|376|152.180|16.196|c.s.|
2|377|152.180|16.196|c.s.|
2|378|152.180|16.196|c.s.|
2|379|152.180|16.196|c.s.|
2|380|152.180|16.196|c.s.|
2|381|152.180|16.196|c.s.|
2|382|152.180|16.196|c.s.|
2|383|152.180|16.196|c.s.|
2|384|152.180|16.196|c.s.|
2|385|152.180|16.196|c.s.|
2|386|152.180|16.196|c.s.|
2|387|152.180|16.196|c.s.|
2|388|152.180|16.196|c.s.|
2|389|152.180|16.196|c.s.|
2|390|152.180|16.196|c.s.|
2|391|152.180|16.196|c.s.|
2|392|152.180|16.196|c.s.|
2|393|152.180|16.196|c.s.|
2|394|152.180|16.196|c.s.|
2|395|152.180|16.196|c.s.|
2|396|152.180|16.196|c.s.|
2|397|152.180|16.196|c.s.|
2|398|152.180|16.196|c.s.|
2|399|152.180|16.196|c.s.|
2|400|152.180|16.196|c.s.|

Si approva il presente
v. n. 118/2002
della commissione







MINISTERO DELLE FINANZE - DIREZIONE REGIONALE - TERRITORIO
 UFFICIO REGIONALE DEL TERRITORIO
 UFFICIO PROVINCIALE DI BARI

ESTRATTO DI MAPPA

Comune di Vicopollina Sez. Cata. 1029
 Prot. Mod. 8 N. 2015/02 Riscosse L. _____

Si richiede il presente estratto, autorizzando il suo uso per la redazione di tipo di frazionamento o tipo mappa.

27 GIU 2002

DIREZIONE DEL TERRITORIO
 (Dott. Ing. Carbonara)
 (C. Carbonara) (com. V. Carbonara)

CONFERMA DI VALIDITÀ

Prot. (Mod. 8) N. _____ Riscosse L. _____

Si convalida il presente estratto.

Si approva il presente tipo per la viduazione topografica delle particelle originate dal frazionamento ed alla data della conservazione del catasto.

APPROVAZIONE FRAZIONAMENTO

ESTREMI DELL'APPROVAZIONE
 DATI DA RIPORTARE NEL DOCUMENTO TRASMESSO

TPON 206 ANNO 02

Si autorizza l'uso del presente tipo riconosciuto conforme alle norme vigenti, prorogando la validità del termine di legge (Art. 56 del Reg. 1/1978) dalla data solcata.

La proroga è la validità oltre tale scadenza dove richiesta all'Ufficio Territoriale alle particelle di cui al frazionamento con variazioni.

IL DIRIGENTE
 (Dott. Carbonara)

IL RESPONSABILE UFF. 1 - Rep. INCARICATE
 (Dott. Carbonara)

25 LUG. 2002

data _____
 Prot. (Mod. 8) N. _____ Riscosse (**) Lire _____
 Euro _____

(*) In questo caso è data facoltà di richiedere entro 15 giorni dal tipo senza ulteriori spese per detto esame l'Ufficio Territoriale a rispetto dei termini.

IL DIRIGENTE

IL RESPONSABILE UFF. 1 - Rep. INCARICATE

data _____
 Prot. (Mod. 8) N. _____
 Tributi versati con Prot. N. _____

CONFERMA DI VALIDITÀ

Si riconosce la conformità alle norme vigenti. Si restituisce per decorrenza del termine di legge e pertanto si proroga per SEI mesi dalla data solcata la validità dell'intero tipo / per le sole particelle derivate.

IL DIRIGENTE

IL RESPONSABILE UFF. 1 - Rep. INCARICATE

data _____
 Prot. (Mod. 8) N. _____ Riscosse (**) Lire _____
 Euro _____

VERIFICA DEL TIPO IN CAMPAGNA

IL TECNICO CATASTRALE

IL DIRIGENTE

PARTICELLE RICHIESTE

Foglio	Numero	Qualità	Classe	Simboli di deduzione	Tariffa		Superficie			Reddito		
					Reddito dominicale	Reddito agrario	ha	a	ca	Dominicale (*) litre/euro : c	Agrario (*) litre/euro : c	
15	78	ULIV.	3				74	02	38	73	24	85
15	37	ULIV.	2				41	85	24	86	17	29
15	36	ULIV.	3				06	90	3	56	7	32
15	49	ULIV.	3				77	21	39	88	25	92
15	61	ULIV.	4				12	04	26	03	20	45
15	48	ULIV.	3				88	80	45	86	29	81
15	60	ULIV.	3				59	63	30	8	20	02
15	71	ULIV.	3				1	38	76	71	46	46
15	70	ULIV.	3				23	46	12	12	7	88
15	86	ULIV.	3				1	92	56	99	45	64
15	84	ULIV.	4				00	10	0	04	0	03
15	222	ULIV.	3				18	23	9	42	6	12
15	223	ULIV.	3				00	15	0	08	0	05

Prezzo di vendita L. 300

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
UFFICIO DEL TERRITORIO UFFICIO PROVINCIALE DI MARI

ESTRATTO DI MAPPA

Comune di MARLIA Sez. Gens. 1

Prot. (Mod. 8) N. 37236 Riscosse ---

Si autorizza il presente estratto autorizzando l'uso per la redazione di tipo di frazionamento o tipo mappale.

data 27 GIU 2002

La validità dell'intero estratto oltre i mesi dalla data del rilascio (autenticazione) o della approvazione non può essere rinnovata in qualsiasi momento, sempreché non siano intervenute variazioni grafiche o catastali.

APPROVAZIONE FRAZIONAMENTO

TERMINI DELL'APPROVAZIONE
 DATA PER IL RITIRO NEL DOCUMENTO TRASLATIVO

TIPON. 37236 ANNO 02

Si autorizza l'uso del presente tipo riconosciuto conforme alle norme vigenti restituito per decadenza del termine di legge (*) entro SEI mesi dalla data sottoindicata.

La proroga della validità oltre tale scadenza deve essere richiesta all'Ufficio, limitatamente alle particelle derivate nel frattempo non variate.

d'ordine del DIRETTORE
 IL RESPONSABILE UFL I. Rep. L'INCARICATO
 (Dir. Trib. MARLIA geom. Cataf. J.P.)
 IL DIRIGENTE

25 LUG. 2002

Prot. (Mod. 8) N. 37236 Riscosse (**) Lire ---
 Euro ---

In questo caso è data facoltà di richiedere entro i sei mesi termine del tipo senza ulteriore spesa; per detto esame l'Ufficio non è però soggetto a rispetto dei termini.
 (**) Cancellare l'unità di moneta non utilizzata.

Il tipo, sottoposto ad esame a richiesta oltre i termini, è riconosciuto conforme alle norme vigenti.

L'INCARICATO
 IL DIRIGENTE

data _____
 Prot. (Mod. 8) N. _____
 Tributi versati con Prot. N. _____

CONFERMA DI VALIDITÀ

Si riconosce la conformità alle norme vigenti
 Si restituisce per decadenza del termine di legge e pertanto si proroga per SEI mesi dalla data sottoindicata la validità dell'intero tipo / per le sole particelle derivate

L'INCARICATO
 IL DIRIGENTE

data _____
 Prot. (Mod. 8) N. _____ Riscosse (**) Lire _____
 Euro _____

VERIFICA DEL TIPO IN CAMPAGNA

IL TECNICO ERARIALE
 IL DIRIGENTE

CONFERMA DI VALIDITÀ

Esente da bollo e **CONFERMA DI VALIDITÀ**
 chiesta di Comune di Molfetta
 Prot. (Mod. 8) N. _____ Riscosse L. _____
Legge 1149/67 esclusivamente per uso esproprio
 Si convalida il presente estratto.

SI RILASCIAMO IN ESSENZA DAL BOLLO PER GLI USI COMPRESIVI, CON RISERVA DI ACCERTAMENTO, IL DIRIGENTE DI EVENTUALI VIOLAZIONI AI SENSI DEGLI ARTT. 23 E 24 DEL D.P.R. 30-12-1982 N° 955.

PARTICELLE RICHIESTE

Foglio	Numero	Sub.	Qualità	Simboli	Tariffa	Superficie	Tipologia	Superficie	Tipologia
						tr. a. ca.	Domestico	ca. m. q.	ca. m. q.
15	57	ULIV.	2			34207	1035	14156	14156
15	08	ULIV.	3			4818	2519	1638	1638
15	09	ULIV.	3			9862	5093	3341	3341
15	30	ULIV.	3			3361	1736	1128	1128
15	31	ULIV.	2			4151	2469	1518	1518
15	45	ULIV.	3			12936	6681	4343	4343
15	47	ULIV.	3			3236	1671	1086	1086
15	46	ULIV.	3			8669	1895	1232	1232
15	32	ULIV.	3			4979	2571	1571	1571
15	189	SO.	FRU. SSO			723			
15	35	ULIV.	2			2428	1254	815	815
15	118	ULIV.	3			3225	1660	1083	1083
15	59	ULIV.	3			8465	3577	2338	2338
15	81	ULIV.	3			1442	703	501	501
15	160	E.I.				0164			
15	83	ULIV.	3			3475	1745	1167	1167
15	49	ULIV.	3			3027	1563	1016	1016
15	133	ULIV.	3			8180	4225	2646	2646
15	58	ULIV.	3			5737	2963	1920	1920
15	138	ULIV.	2			1146	1037	721	721

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 30 ottobre 2002, n. 657

Esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata a favore del Comune di Molfetta - Codice fiscale 00306180720 -la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva del seguente immobile:

- Fg.15 p.la 31, oltre a cisterna interrata e trullo, successivamente frazionata nelle neoformate particelle 279 di mq. 848 e 280 di mq. 3.309, di proprietà della ditta Mastropasqua Michele (n.Molfetta 17/2/33) - COD. FISC. MST MHL 33B17 F284P - residente in Molfetta alla Via Carlo Pisacane 34.

Art. 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato all'interessato a cura di questo Comune nelle forme di legge.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Molfetta, li 30 ottobre 2002

Il Capo Settore al Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 5 novembre 2002, n. 658

Esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata a favore del Comune di Molfetta - Codice fiscale 00306180720 -la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva del seguente immobile:

- Fg.7 P.la 744, successivamente frazionata nelle neoformate particelle 1234 di mq. 727, 1235 di mq. 1.551, 1190 di mq. 1.459 e 1165 di mq.74, di proprietà della ditta Raguseo Sergio (n. Molfetta 8/1/53) - COD. FISC. RGS SRG 53A08 F284R - residente in Molfetta alla Via C. Salvemini 6.

Art. 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato all'interessato a cura di questo Comune nelle forme di legge.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Molfetta, li 5 novembre 2002

Il Capo Settore al Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 5 novembre 2002, n. 659

Esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

ORDINA

1. Il pagamento diretto, tramite emissione di mandato alla Tesoreria Comunale, della somma complessiva di E. 13.723,92, di cui E 1.322,08 al lordo della ritenuta del 20% (L.413/91), E. 12.401,84 non soggetta alla ritenuta del 20% (Risoluz.21/7/93 n.7/35), I.V.A. esclusa., in favore delle Signore di seguito indicate:

NOME E COGNOME	INDIRIZZO	SOMMA AL LORDO DELLA RITENUTA DEL 20%	SOMMA NON SOGGETTA A RITENUTA DEL 20%	TOTALE
Capurso Clotilde (Molfetta 10/3/39)	Molfetta - Via Gen. Amato 25/F	€ 440,70	€ 4.133,95	€ 4.574,64
Capurso Liliana (Molfetta 3/12/42)	Molfetta - Via Gen. Amato 25/F	€ 440,70	€ 4.133,95	€ 4.574,64
Capurso Maria Anna Rosaria (Molfetta 20/6/1936)	Molfetta - Vico XIV M.dei Martiri 5	€ 440,70	€ 4.133,95	€ 4.574,64

2. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e notificato all'interessato ed al Capo Settore Economico Finanziario del Comune. per i relativi adempimenti.

Molfetta, li 5 novembre 2002

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 5 novembre 2002, n 660

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

ORDINA

1. Il pagamento diretto, tramite emissione di mandato alla Tesoreria Comunale, della somma complessiva di Euro 68.003,44 di cui Euro 67.745,21 al lordo della ritenuta del 20% (L.413/91), Euro 258,23 non soggetta alla ritenuta del 20% (Risoluz. 21/7/93 n.7135), I.V.A. esclusa, mi favore del Sig. De Robertis Domenico (n. Molfetta 2/7/30) e residente in Molfetta alla Via A. Manzoni 36.
2. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e noficato all'interessato ed al Capo Settore Economico Finanziario del Comune, per i relativi adempimenti.

Molfetta, li 5 novembre 2002

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 7 novembre 2002, n. 662

Esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata a favore del Comune di Molfetta - codice fiscale 00306180720 la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva del seguente immobile:

- fg. 15 p.la 28 in parte neof. particella 287 oltre a viale e piazzale, cisterna interrata e fabbricato in muratura, giusta tipo di frazionamento n. 3236 approvato n data 25/7/02, che si allega al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale di proprietà della ditta di seguito indicata:

NOME E COGNOME	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
Capurso Clotilde (Molfetta 10/3/39) - propr.1/3	CPR CTL 39C50 F284F	Molfetta - Via Gen. Amato 25/F
Capurso Liliana (Molfetta 3/12/42) - propr.1/3	CPR LLN 42T43 F284P	Molfetta - Via Gen. Amato 25/F
Capurso Maria Anna Rosaria (Molfetta 20/6/1936) - propr.1/3	CPR MNN 36H60 F284H	Molfetta - Vico XIV M.dei Martiri 5

Art. 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato alle interessate a cura di questo Comune nelle forme di legge.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Molfetta, li 7 novembre 2002

Il Capo Settore al Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

MODULARIO
K - Cat. 5 F - 126

Mod. 51 F. - TP

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
DIREZIONE CENTRALE DEL CATASTO, SS.G.T.C.G. E CONSERVAZIONE RR.II
DIMOSTRAZIONE DI FRAZIONAMENTO

Comune di **TOLFFETA**

Sez. Cens. di _____
(quando abbia catasto separato)

Provincia di **BARI**

Rivoltato agli Uffici	
N. PROTOCOLLO TIPO	3236
DATA DI APPROVAZIONE	25 LUG.

La presente dimostrazione è riferita al tipo di frazionamento
redatto sull'estratto di mappa N. **26555** dell'anno **2002**



RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO

FOGLIO	NUMERO					SUPERFICIE CATASTALE			REDDITI CATASTALI				Lubrificazione del lotto
	Proprietario		Definitivo			mq	c	ca	Domenicale		Agrario		
	1	2	3	4	5				Lire	c.	Lire	c.	
15	117					3236			16,71		10,86		51
			a	270		1625			8,39		5,45		51
			b	271		1032			5,33		3,46		51
			c	272		567			2,93		1,90		51
			d	273		12			0,06		0,04		51
			e										
15	59					6965			35,97		23,38		51
			a	274		2			0,01		0,01		51
			b	275		6963			35,96		23,37		51
15	45					12936			66,81		43,43		51
			a	276		1255			6,48		4,21		51
			b	277		683			3,53		2,29		51
			c	278		10998			56,80		36,92		51
15	31					4157			2,69		17,18		51
			a	279		848			5,04		3,50		51
			b	280		3309			19,65		13,68		51

DA RESTITUIRE AL PRESENTATORE PER ESSERE ALLEGATO ALL'ATTO TRASLATIVO

AVVERTENZE

- Le tre parti dello stampato devono essere compilate contemporaneamente con il sistema arcaico.
- La consistenza di ogni particella originaria deve essere esattamente presente e dimostrazione del suo frazionamento. Per questo sistema delle consistenze delle relative particelle al fine di accertarne la corrispondenza con dev'essere non vanno trascritte.
- Al termine del frazionamento di ogni particella originaria va lasciata in bianco una riga.
- La colonna 10 non va compilata in alcun modo.
- Al momento di compilare la presente dimostrazione, si prega di controllare che ogni particella designata ad essere unite per costituire un lotto.

Attenzione per la indicazione dei dati catastali. Le particelle originarie vanno trascritte in modo esatto e completo. Al momento di compilare la presente dimostrazione, si prega di controllare che ogni particella designata ad essere unite per costituire un lotto.

N. B. ...
...
...
...
...

La presente dimostrazione segue non segue il tipo _____

Per la regolarità della presente dimostrazione, si rinvia alla dichiarazione di accettazione sul modulo _____ allegato.

1 (retro)

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO										
FOGLIO	ASINERO				SUPERFICIE CATASTALE	REDOTTI CATASTALI				Frazionamento (m. 100)
	Provvisorio		Definitivo			Demarcata		Agraria		
	Princ.	S. S.	Princ.	S. S.		Lit.	C.	Lit.	C.	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
15	30					3361	17,36	11,28		SI
		a	282			1777	9,18	5,96		SI
		b	281			260	1,34	0,87		SI
		c	283			1324	6,84	4,44		SI
15	29					9862	50,93	33,11		SI
		a	284			1481	7,65	4,97		SI
		b	285			6028	31,13	20,24		SI
		c	286			2353	12,15	7,90		SI
15	28					4878	25,19	16,38		SI
		a	287			226	1,17	0,76		SI
		b	288			4652	24,02	15,63		SI
15	138					1746	10,37	7,21		SI
		a	289			320	1,90	1,32		SI
		b	290			1426	8,47	5,89		SI
15	57					34263	203,50	141,56		SI
		a	291			4543	26,98	18,77		SI
		b	292			3152	18,72	13,02		SI
		c	293			22558	133,98	93,26		SI
		d	294			4010	23,82	16,51		SI
15	58					5737	29,63	19,26		SI
		a	295			1118	5,77	3,73		SI
		b	296			1272	6,57	4,27		SI
		c	297			3347	17,29	11,24		SI

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
DIREZIONE CENTRALE DEL CATASTO, S.S.G.T.C.G. E CONSERVAZIONE RR. II
DIMOSTRAZIONE DI FRAZIONAMENTO

Comune di **MOLFETTA**

Sez. Cens. di _____
(quando abbia catasto separato)

Provincia di **BARI**

La presente dimostrazione è riferita al tipo di frazionamento
redatto sull'estratto di mappa N. **26555** dell'anno **2002**

Riservato agli Uffici
N. PROTOCOLLO TIPO 3236
DATA DI APPROVAZIONE 25 LUG. 2002

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO

FOGLIO	NUMERO					SUPERFICIE CATASTALE			REDDITI CATASTALI				Frazione del lotto
	Previsivo		Definitivo			mq	a	ca	Demagogico		Agrario		
	Princ.	Sub.	Princ.	Sub.	Lit.				c.	Lit.	c.		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
15	49					7721	39,88	25,92				Est	
		a	241			1489	7,69	5,60				Est	
		b	242			192	0,99	0,64				Est	
		c	243			6040	31,20	29,28				Est	
15	222					1823	9,42	6,12				Est	
		a	244			686	3,54	2,30				Est	
		b	245			1137	5,88	3,82				Est	
15	35					2428	12,54	8,15				Est	
		a	246			2	0,01	0,01				Est	
		b	247			2426	12,53	8,14				Est	
15	48					8880	45,86	29,81				Est	
		a	248			1067	5,51	3,58				Est	
		b	249			346	1,79	1,16				Est	
		c	250			7467	38,56	25,07				Est	
15	61					7201	26,03	20,45				Est	
		a	251			44	0,16	0,12				Est	
		b	252			7157	25,87	20,33				Est	

AVVERTENZE

1- Le tre parti dello stampo devono essere compilate contemporaneamente con il sistema

consistenza di ogni particella originaria deve immediatamente precedere la dimostrazione di frazionamento. Per intanto, come delle cartelle delle relative particelle, al fine di accertarne la corrispondenza con l'esistere, non vanno trascritte.

Il termine del frazionamento di ogni particella originaria va lasciato in bianco una

colonna 5 e 6 non vanno in alcun modo

Al momento del pregevole distinguere, con una medesima sigla indicata le particelle destinate ad essere unite per costituire un lotto.

ALLEGATO TRASLATIVO
"Si apprevia il presente tipo per la materia
di ufficio delle particelle
viduare il presente tipo per la materia
originale dal conservatore del catasto."

N. B. Autografo
Autografo
(non a ricalco) le due
parti simili dello stampo.

1 (retro)

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO													
FOGLIO	NUMERO				6	SUPERFICIE CATASTALE			RESDICI CATASTALI				10
	Provvisoria		Definitiva			ha	a	ca	Demaniale		Agrario		
	Frac.	n. sub.	Frac.	n. sub.					Lite	q	Lite	q	
1	2	3	4	5	7	8		9		10			
15	60					5963	30,80	20,02			ent		
		a	253			1456	7,52	4,89			ent		
		b	254			536	2,77	1,80			ent		
		c	255			437	2,26	1,47			ent		
		d	256			3534	18,25	11,86			ent		
15	71					13876	71,66	46,58			ent		
		a	257			852	4,40	2,86			ent		
		b	258			1262	6,52	4,24			ent		
		c	259			11762	60,74	39,48			ent		
		f				2346	12,12	7,88			ent		
		a	260			572	2,96	1,92			ent		
		b	261			1774	9,16	5,96			ent		
15	86					19256	99,45	64,64			ent		
		a	262			1850	9,55	6,21			ent		
		b	263			17324	89,47	58,15			ent		
		c	264			82	0,42	0,28			ent		
15	81					1942	9,03	3,01			ent		
		a	265			198	0,92	0,31			ent		
		b	266			1744	8,11	2,70			ent		
15	118					3225	16,66	10,83			ent		
		a	267			944	4,88	3,17			ent		
		b	268			1137	5,87	3,82			ent		
		c	269			1144	5,91	3,84			ent		

11 F. 158/100/101/102/103/104/105/106/107/108/109/110/111/112/113/114/115/116/117/118/119/120/121/122/123/124/125/126/127/128/129/130/131/132/133/134/135/136/137/138/139/140/141/142/143/144/145/146/147/148/149/150/151/152/153/154/155/156/157/158/159/160/161/162/163/164/165/166/167/168/169/170/171/172/173/174/175/176/177/178/179/180/181/182/183/184/185/186/187/188/189/190/191/192/193/194/195/196/197/198/199/200/201/202/203/204/205/206/207/208/209/210/211/212/213/214/215/216/217/218/219/220/221/222/223/224/225/226/227/228/229/230/231/232/233/234/235/236/237/238/239/240/241/242/243/244/245/246/247/248/249/250/251/252/253/254/255/256/257/258/259/260/261/262/263/264/265/266/267/268/269/270/271/272/273/274/275/276/277/278/279/280/281/282/283/284/285/286/287/288/289/290/291/292/293/294/295/296/297/298/299/300/301/302/303/304/305/306/307/308/309/310/311/312/313/314/315/316/317/318/319/320/321/322/323/324/325/326/327/328/329/330/331/332/333/334/335/336/337/338/339/340/341/342/343/344/345/346/347/348/349/350/351/352/353/354/355/356/357/358/359/360/361/362/363/364/365/366/367/368/369/370/371/372/373/374/375/376/377/378/379/380/381/382/383/384/385/386/387/388/389/390/391/392/393/394/395/396/397/398/399/400/401/402/403/404/405/406/407/408/409/410/411/412/413/414/415/416/417/418/419/420/421/422/423/424/425/426/427/428/429/430/431/432/433/434/435/436/437/438/439/440/441/442/443/444/445/446/447/448/449/450/451/452/453/454/455/456/457/458/459/460/461/462/463/464/465/466/467/468/469/470/471/472/473/474/475/476/477/478/479/480/481/482/483/484/485/486/487/488/489/490/491/492/493/494/495/496/497/498/499/500/501/502/503/504/505/506/507/508/509/510/511/512/513/514/515/516/517/518/519/520/521/522/523/524/525/526/527/528/529/530/531/532/533/534/535/536/537/538/539/540/541/542/543/544/545/546/547/548/549/550/551/552/553/554/555/556/557/558/559/560/561/562/563/564/565/566/567/568/569/570/571/572/573/574/575/576/577/578/579/580/581/582/583/584/585/586/587/588/589/590/591/592/593/594/595/596/597/598/599/600/601/602/603/604/605/606/607/608/609/610/611/612/613/614/615/616/617/618/619/620/621/622/623/624/625/626/627/628/629/630/631/632/633/634/635/636/637/638/639/640/641/642/643/644/645/646/647/648/649/650/651/652/653/654/655/656/657/658/659/660/661/662/663/664/665/666/667/668/669/670/671/672/673/674/675/676/677/678/679/680/681/682/683/684/685/686/687/688/689/690/691/692/693/694/695/696/697/698/699/700/701/702/703/704/705/706/707/708/709/710/711/712/713/714/715/716/717/718/719/720/721/722/723/724/725/726/727/728/729/730/731/732/733/734/735/736/737/738/739/740/741/742/743/744/745/746/747/748/749/750/751/752/753/754/755/756/757/758/759/760/761/762/763/764/765/766/767/768/769/770/771/772/773/774/775/776/777/778/779/780/781/782/783/784/785/786/787/788/789/790/791/792/793/794/795/796/797/798/799/800/801/802/803/804/805/806/807/808/809/810/811/812/813/814/815/816/817/818/819/820/821/822/823/824/825/826/827/828/829/830/831/832/833/834/835/836/837/838/839/840/841/842/843/844/845/846/847/848/849/850/851/852/853/854/855/856/857/858/859/860/861/862/863/864/865/866/867/868/869/870/871/872/873/874/875/876/877/878/879/880/881/882/883/884/885/886/887/888/889/890/891/892/893/894/895/896/897/898/899/900/901/902/903/904/905/906/907/908/909/910/911/912/913/914/915/916/917/918/919/920/921/922/923/924/925/926/927/928/929/930/931/932/933/934/935/936/937/938/939/940/941/942/943/944/945/946/947/948/949/950/951/952/953/954/955/956/957/958/959/960/961/962/963/964/965/966/967/968/969/970/971/972/973/974/975/976/977/978/979/980/981/982/983/984/985/986/987/988/989/990/991/992/993/994/995/996/997/998/999/1000

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
DIREZIONE CENTRALE DEL CATASTO, SS.G.T.C.G. E CONSERVAZIONE RR.II.
DIMOSTRAZIONE DI FRAZIONAMENTO

Comune di TOLFETA

Sez. Cens. di _____
(quando abbia catasto separato)

Provincia di BARI

Riservato agli Uffici
N. PROTOCOLLO TIPO 3236
DATA DI APPROVAZIONE 25 LUG. 2002

La presente dimostrazione è riferita al tipo di frazionamento
redatto sull'estretto di mappa N. 26555 dell'anno 2002

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO

FOGLIO	NUMERO					SUPERFICIE CATASTALE	REDITI CATASTALI			Frazione (di 100)
	Frazionario		Defettivo				Dominicale		Agrario	
	Dist.	N. d. B.	Dist.	N. d. B.	N. d. B.		Lira	q.	Lira	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
15	133					8180	42,25	27,46		51
		a	298			1089	5,62	3,66		51
		b	299			861	4,45	2,89		51
		c	300			6230	32,18	20,91		51
15	78					7402	38,23	24,85		51
		a	301			2098	10,84	7,04		51
		b	302			744	3,84	2,50		51
		c	303			4020	20,76	13,50		51
15	79					3027	15,63	10,16		51
		a	305			469	2,42	1,57		51
15	83					3475	17,95	11,67		51
		a	307			1472	7,60	4,94		51
						37	0,19	0,12		51
		b	308							
						1966	10,16	6,60		51
		c	309							

AVVERTENZE

- 1 - Le tre parti dello stampato devono essere compilate contemporaneamente con il sistema a ricalco.
- 2 - La consistenza di ogni particella censuaria deve essere immutabile e precedere il frazionamento. Pertanto le parti delle consistenze delle relative cartelle, al fine di accertarne la corrispondenza con i dati del catasto, non vanno trascritte.
- 3 - Al termine del frazionamento, la cartella censuaria deve essere in bianco e una riga.
- 4 - Le colonne a e b vanno occupate in alcun modo.
- 5 - A colonna c si prega di contraddistinguere, con una sigla a riga indicativa, le particelle destinate a essere unite per costituire un lotto.

DA RESTITUIRE AL PRESENTATORE PER ESSERE ALLEGATO ALL'ATTO TRASLATIVO
 Il presente tipo di frazionamento deve essere compilato con il sistema a ricalco e deve essere preceduto dalla cartella censuaria. Le parti delle consistenze delle relative cartelle, al fine di accertarne la corrispondenza con i dati del catasto, non vanno trascritte. Al termine del frazionamento, la cartella censuaria deve essere in bianco e una riga. Le colonne a e b vanno occupate in alcun modo. A colonna c si prega di contraddistinguere, con una sigla a riga indicativa, le particelle destinate a essere unite per costituire un lotto.



Per la regolarità della presente dimostrazione, si rinvia alla dichiarazione di regolarità contenuta nel foglio di presentazione.

1 (retro)

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO													
FOGLIO	NUMERO				6	SUPERFICIE CATASTALE			REDDITI CATASTALI				Frazionamento in lire
	Provvisoria		Definitiva			ha	a	ca	Terreni		Agrari		
	Princ.	Sub.	Princ.	Sub.					Lire	cc	Lire	cc	
1	2	3	4	5	7	8	9	10	11	12	13	14	
15	46					3669			18,95		12,32		
		a	310			1343			6,94		4,51		
		b	311			1606			8,29		5,39		
		c	312			720			3,72		2,42		
15	32					4919			25,71		16,71		
		a	313			984			5,08		3,30		
		b	314			3597			18,57		12,07		
		c	315			338			2,06		1,34		
15	STRADE					10242							
		a	234			80							
		b	235			680							
		c	236			80							
		d	237			84							
		e	238			520							
		f	239			2							
		g	240			428							
		STRADE				8368							
<p>COMUNE DI MOLFETTA PROV. DI BARI</p> <p>Si attesta l'avvenuto deposito del presente tipo presso questo Comune ai sensi dell'art. 47, così come modificato dalla legge 21/8/86 n. 298.</p> <p>Molfetta, 1.0 LUG. 2002</p> <p><i>Il Sindaco</i></p>													

Mod. 51 F. - TP

1
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
DIREZIONE CENTRALE DEL CATASTO, S.S.G.T.C.G. E CONSERVAZIONE RR.II.
DIMOSTRAZIONE DI FRAZIONAMENTO

Comune di **MOLFETTA**
Sez. Cens. di _____
(se vando abbia catasto separato)

Provincia di **Bari**

La presente dimostrazione è riferita al tipo di frazionamento redatto sull'estratto di mappa N. **265544** dell'anno **2002**

Riservato agli Uffici
N. PROTOCOLLO TIPO **3049**
DATA DI APPROVAZIONE _____

DA RESTITUIRE AL PRESENTATORE PEB' ESSERE ALLEGATO ALL'ATTO TRASLATIVO

AVVERTENZE

- 1 - Le tre parti dello stampato devono essere compilate contemporaneamente con il sistema a ricalco
- 2 - La consistenza di ogni particella originaria deve immediatamente precedere la dimostrazione del suo frazionamento. Pertanto le somme delle consistenze delle relative derivate, al fine di accertarne la corrispondenza col dev'essere, non vanno trascritte.
- 3 - Al termine del frazionamento di ogni particella originaria va lasciata in bianco una riga.
- 4 - Le colonne 4, 5 e 6 non vanno in alcun modo occupate.
- 5 - A colonna 10 si prega di contraddistinguere, con una medesima sigla indicativa, le particelle destinate ad essere unite per costituire un lotto.

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO												
FOGLIO	NUMERO				6	SUPERFICIE CATASTALE			REDDITI CATASTALI		Formazione del lotto	
	Previsorio		Definitivo			ha	a	ca	Dominicale			Formazione del lotto
	Princ	Sub	Princ	Sub					Lire	c.		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
7	257					5414	27.96	18.17			S. n. l.	
		2	1197			958	4.95	3.22			S. n. l.	
			b/1198			4436	23.01	14.95			S. n. l.	
7	1127					1468	7.58	4.93			S. n. l.	
		2	1199			1366	7.05	4.59			S. n. l.	
			b/1200			102	0.53	0.34			S. n. l.	
7	1124					622	3.21	2.09			S. n. l.	
		2	1201			606	3.13	2.04			S. n. l.	
			b/1202			16	0.08	0.05			S. n. l.	
7	1155					1102	5.12	1.71			S. n. l.	
		2	1203			700	3.25	1.09			S. n. l.	
			b/1204			402	1.87	0.62			S. n. l.	
7	1140					130	0.67	0.44			S. n. l.	
		2	1205			122	0.63	0.41			S. n. l.	
			b/1206			8	0.04	0.03			S. n. l.	

La presente dimostrazione segue/non segue il rito _____

Per la regolarità della presente dimostrazione, si rinvia alla dichiarazione rilasciata dal Direttore del Catasto, in merito alla presente dimostrazione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 115 del 26.3.1988.

Il Responsabile Ufficio _____
Dir. Trib. Circolazione Geom. Catastro

1 (retro)

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO										
FOGLIO	NUMERO				SUPERFICIE CATASTALE	REDDITI CATASTALI				Formazione (in litri)
	Provvisorio		Definitivo			Domiciliare		Agrario		
	Princ.	Sub.	Princ.	Sub.		Lire	c.	Lire	c.	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
7	1137				096		3,59	2,34		S.H.
		a	1207		673		3,47	2,26		S.H.
		b	1208		23		0,12	0,08		S.H.
7	732				81		—	—		S.H.
		a	1209		10		—	—		S.H.
		b	1210		71		—	—		S.H.
<p>COMUNE DI MOLFETTA PROV. DI BARI</p> <p>Si attesta l'avvenuto deposito del presente foglio presso l'Ufficio Comune ai sensi del 5° comma dell'art. 15 della legge 18/2/1985 n. 47, così come modificato dalla legge 21/6/85 n. 298.</p> <p>Molfetta, <u>3.10.2002</u></p> <p style="text-align: right;">Il Funzionario per la </p>										
<p>Si approva il presente tipo per la individuazione topografica delle particelle originarie dal frazionamento ed ai fini della conservazione del catasto.</p>										

Mod. 81 modif. ISTRUZIONE XIV (Catasto terreni)

MINISTERO DELLE FINANZE *Agenzia del Territorio*
 DEPARTAMENTO DEL TERRITORIO
UFFICIO PROVINCIALE DI BARI

ESTRATTO DI MAPPA

Comune di TOLFETA Sez. Cons.

Prot. (Mod. 8) N. 26554/02 Riscosse L.

Si rilascia ~~autentica~~ il presente estratto autorizzandone l'uso per la redazione di tipo di frazionamento o tipo mappale.

data 27 GIU. 2002

d'ordine del DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

200 CARBONARA geom. Vincenzo

La validità dell'estratto scade dopo 30 giorni dalla data di rilascio (autenticità della copia), ma può essere rinnovata in qualsiasi momento, purché non siano intervenute variazioni grafiche o catastali.

Esente da bollo e diritti catastali a ri-
CONFERMA DI VALIDITÀ
 rilasciata da Comune di Tolfetta

Le Prot. 110/02 esclusionemente RGE NSQ

espresso
 Si convalida il presente estratto.
 SI RILASCI IN ESENZIONE DAL BOLLO PER GLI USI CONSENTITI, CON RISERVA DI ACCERTAMENTO DI EVENTUALI VIOLAZIONI AI SENSI DEGLI ARTT. 23 E 24 DEL D.P.R. 30-12-1982 N° 935.

IL DIRIGENTE

PREZZO DI VENDITA L. 300

0.15

MODULARIO a.c. n. 506

APPROVAZIONE FRAZIONAMENTO

ESTREMI DELL'APPROVAZIONE
 DATI DA RIPORTARE NEL DOCUMENTO TRAC

TIPO N. 3049 ANNO

Si autorizza l'uso del presente tipo **riconosciuto conforme alle norme vigenti** restituito per decorrenza del termine entro 501 mesi dalla data sottoindicata.

La proroga della validità oltre tale scadenza essere richiesta all'Ufficio, limitatamente alle derivate nel frattempo non valiate.

d'ordine del DIRIGENTE L'INCARICATO
 IL RESPONSABILE DEL I Rep. III
 (Dir. Tr. CARINCA geom. Cataldo) IL DIRIGENTE

data 14 LUG. 2002

Prot. (Mod. 8) N. 31057 Riscosse L.

In questo caso è data facoltà di richiederlo al sistema del tipo senza ulteriore spesa; per altro non è però soggetto a rispetto di termini.

Il tipo, sottoposto ad esame a richiesta oltre è riconosciuto conforme alle norme vigenti

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data

Prot. (Mod. 8) N.

Tributi versati con Prot. N.

CONFERMA DI VALIDITÀ

Si riconosce la conformità alle norme vigenti e pertanto si proroga per 501 mesi dalla data cata la validità dell'intero tipo / per le sole derivate

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data

Prot. (Mod. 8) N. Riscosse L.

VERIFICA DEL TIPO IN CAMPI

IL TECNICO ERARIALE

IL DIRIGENTE

data

STAMPATA

Stazione	Foglio	Numero		Qualità	Classe	Simboli di derivazione	Tariffa		Superficie				Reddito			
		Princ.	Sub.				Reddito dominicale	Reddito agrario	ha	ca	Dominicale	Agrario	L. c	L. c		
															15	15

"Si approva il presente tipo per la individuazione topografica delle particelle originarie dal frazionamento ed ai fini della conservazione del catasto."

AZIONAMENTO

PROVAZIONE
DOCUMENTO TRASLATIVO
- ANNO 02

Il tipo
norme vigenti
del termine di legge (L. 11/10/1976 n. 1153) e
sottindicata.

La data di scadenza deve essere indicata separatamente alle parti
non variabile.

L'INCARICATO
sp. III
Data del
IL DIRIGENTE

Scosse L.
Il richiedente entro i sei mesi
dalla data di esame l'Ufficio
competente.

La richiesta oltre i termini, norme vigenti.

L'INCARICATO
IL DIRIGENTE

VALIDITA'
Il tipo è valido
secondo le norme vigenti
dal termine di legge
esclusa la data sottolindata
per le sole particelle

L'INCARICATO
IL DIRIGENTE

Scosse L.
IN CAMPAGNA

IL DIRIGENTE

"Si approva il presente tipo per la individuazione topografica delle particelle originarie dal frazionamento ed al fine della conservazione del catasto."

**COMUNE DI MOLFETTA
PROV. DI BARI**

Si attesta l'avvenuto deposito del presente tipo presso questo Comune ai sensi del 5 comma dell'art. 1 della Legge 18/2/1987 n. 47, così come modificato dalla legge n. 6/88 art. 299.
Molfetta, 3 LUG. 2002

Il Funzionario Inc. lo

Geometra
ONOFRIO FIORE
Molfetta
collegio dei geometri
della provincia di Bari
ISCRIZ. ALBO N° 3188

UFFICIO DEL FRAZIONAMENTO
15.000002 - 0000040



Geom. DE GIOIA M.
FIORE O.
DE FALVA C.
CARFASANO V.
D'AGOSTINO G.A.



Geometra
GIOVANNI D'AGOSTINO
Molfetta
collegio dei geometri
della provincia di Bari
ISCRIZ. ALBO N° 1791

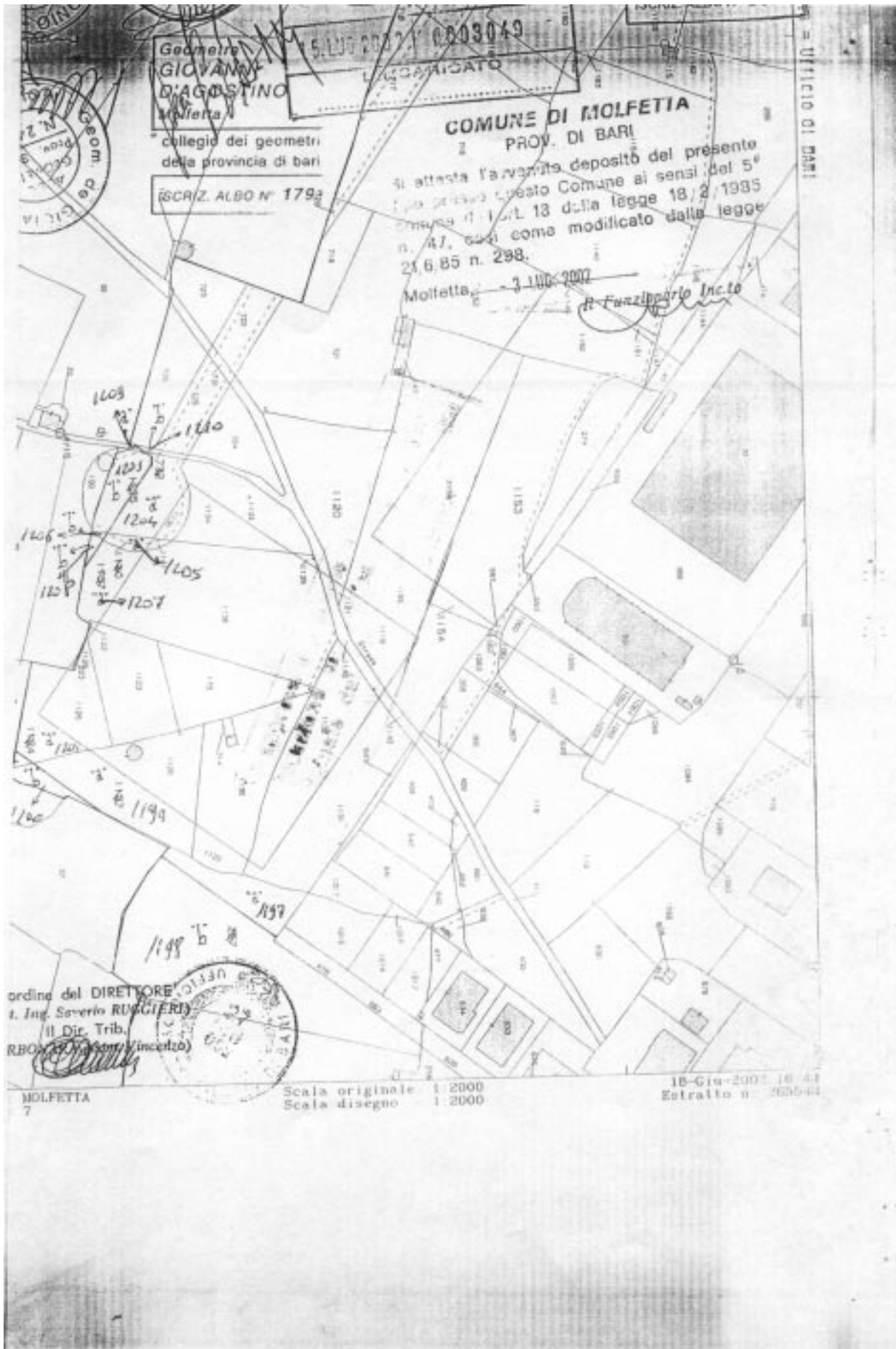
FOGLIO N. _____ SCALA 1: 000

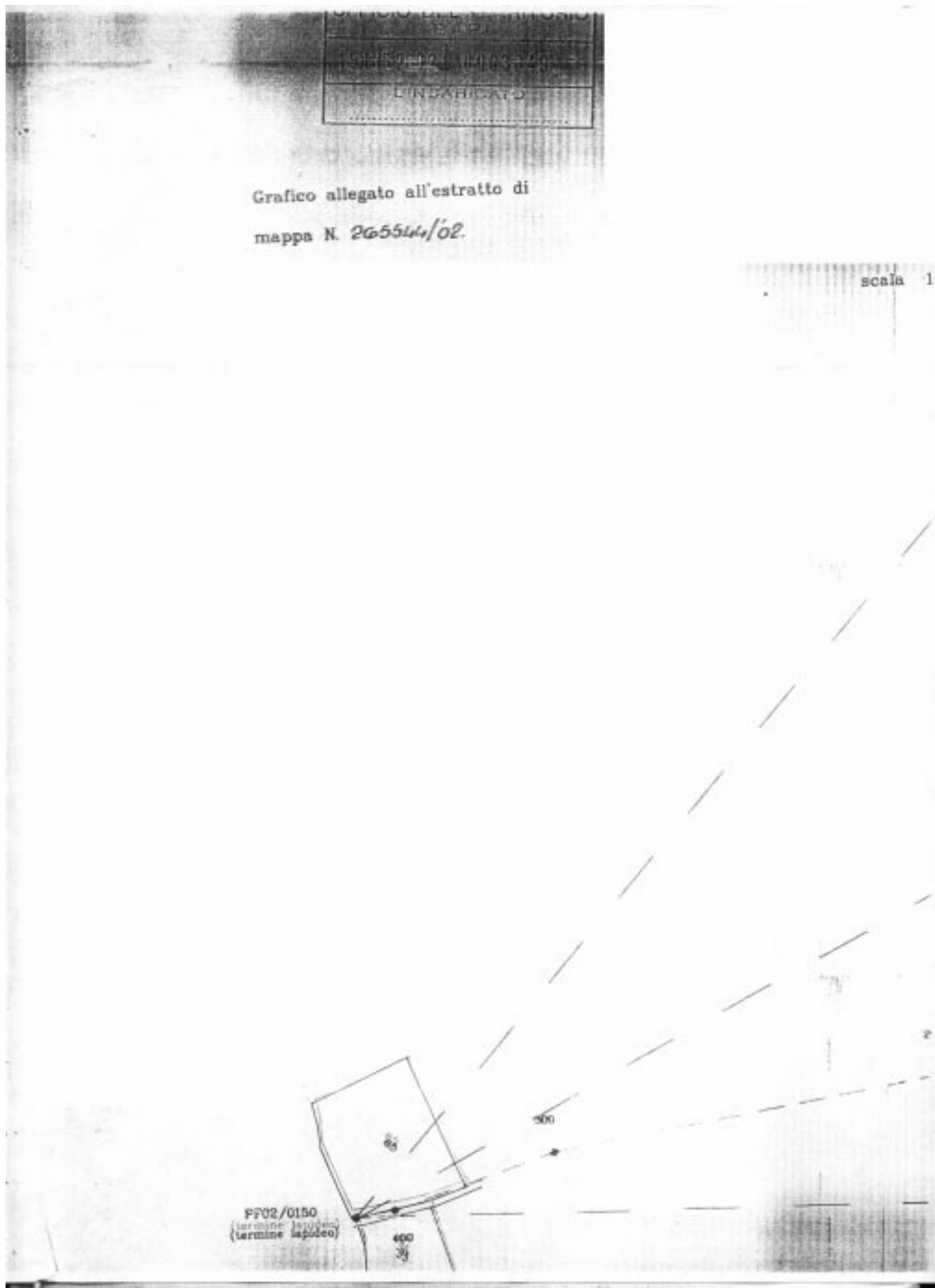
Dichiaro di aver redatto il presente tipo in base ai rilievi sul luogo
Descrizione dei punti di appoggio e delle nuove linee dividenti:
**VEDERE LIBRO DELLE MISURE E
Relazione Tecnica, Allegati.**

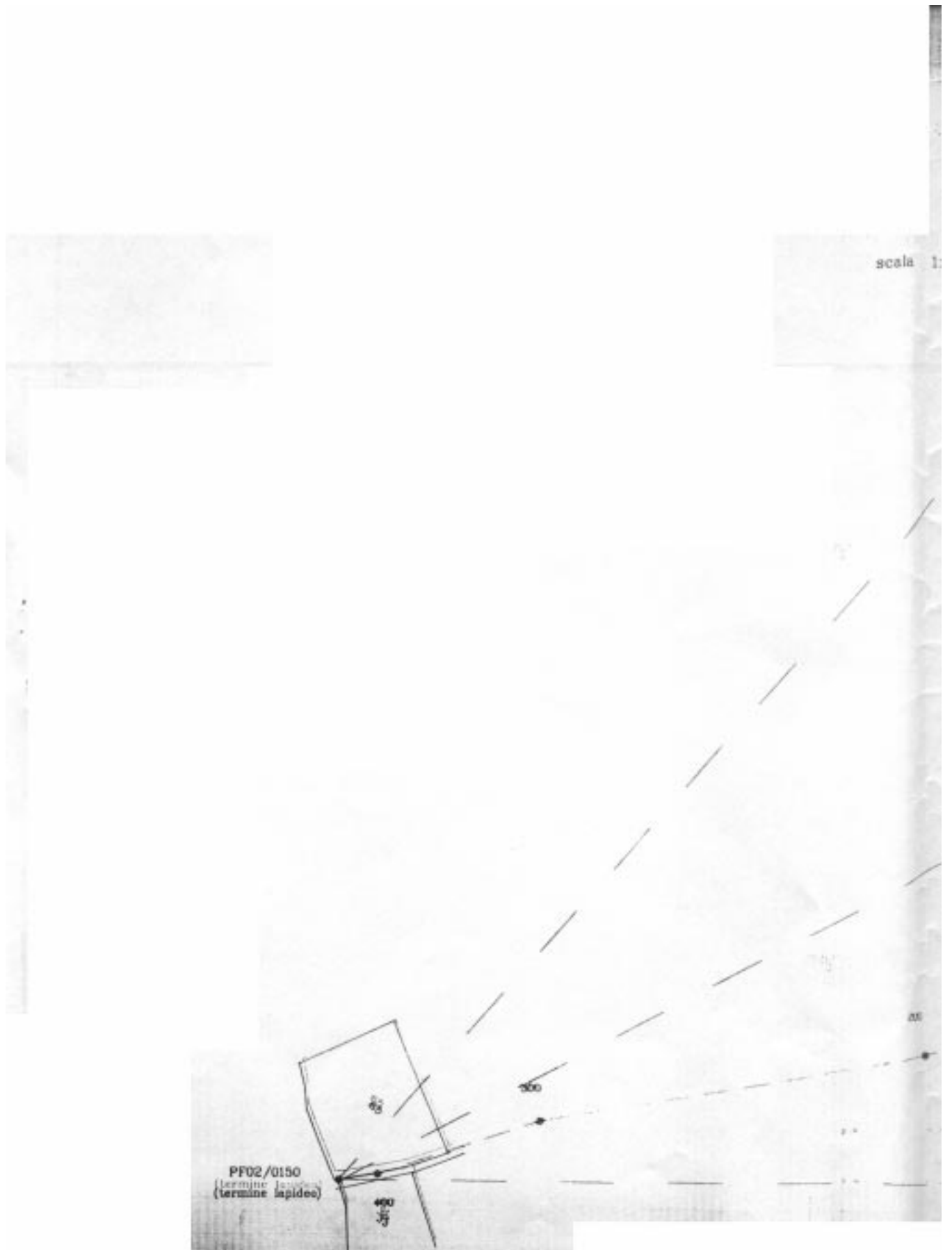
(se necessario segnalare negli spazi liberi o in fogli allegati)
IL PERITO Geom. Liferia Santoro iscritto al N. 3139
dell'Albo dei Geometri della Provincia di Bari
Data Giugno 2002 Firma _____

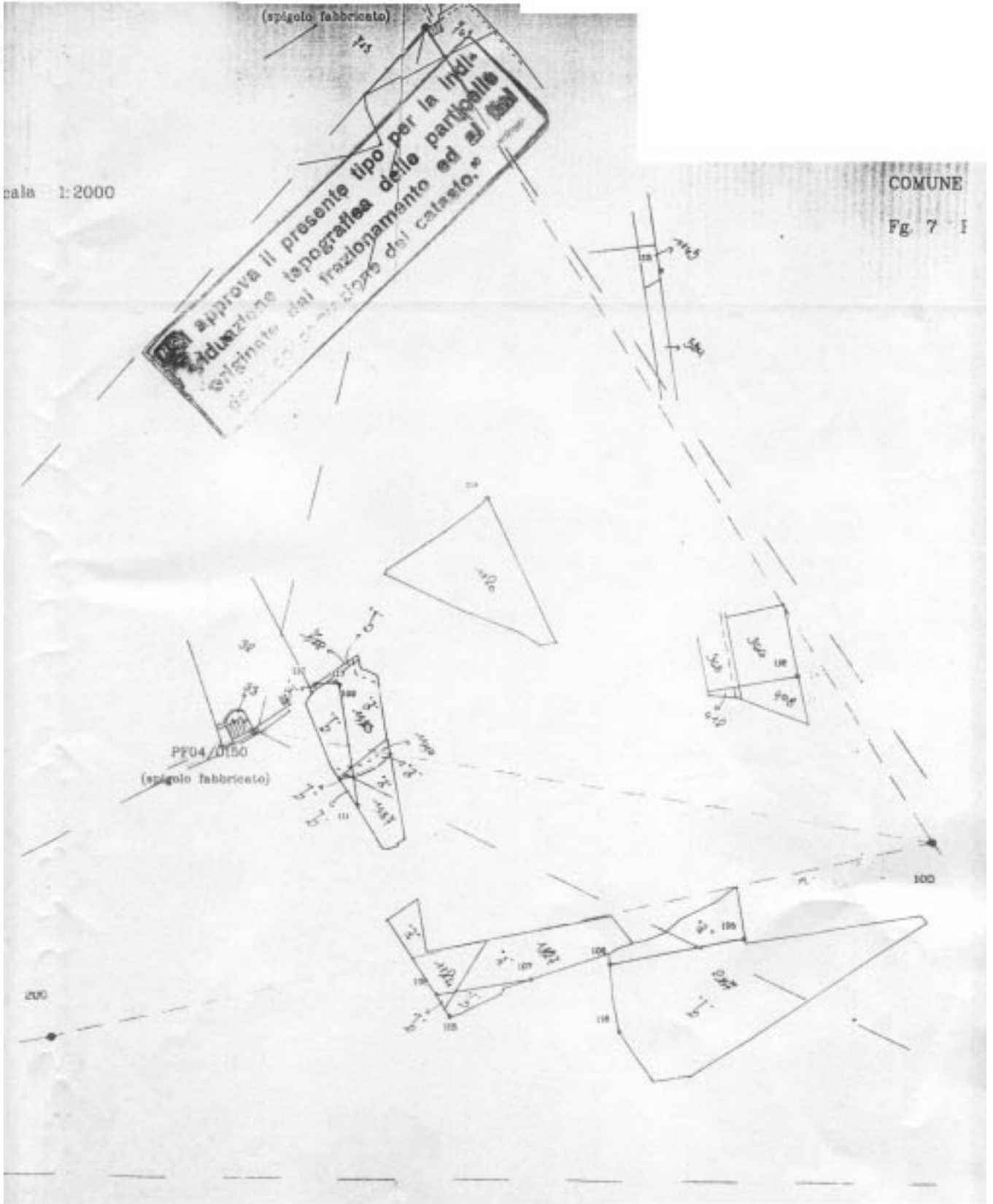
Firma della parti o loro de
IL CAPO SETTORE TE
(ing. Giuseppe Pe











Allegato e
 Comune
 Foglio
 Mappale/
 Tecnico Re
 Qualifica
 Provincia

010804021501
 [BARI]
 6|GECMM. DE
 6|GECMM. STA
 915011012016
 316|PF08/007
 11109|chiodo
 3|PF08/00701
 3|PF04/01501
 211706/00301
 21105|273.14
 21106|284.76
 21107|286.70
 21108|288.27
 21109|289.87
 21110|291.43
 21111|292.99
 21112|294.54
 21113|296.11
 21114|297.64
 21115|299.24
 21116|300.80
 21117|302.37
 21200|251.00
 11290|
 2110010.1119
 212001201.00
 113001
 2120010.0001
 21400|195.00
 114001
 2130010.0001
 21PF02/01501
 6|LINEA DIVID
 121405|38617
 6|LINEA DIVID
 7121107|10818
 6|LINEA DIVID
 114110.1119
 114111.1119
 114112.1119
 114113.1119
 114114.1119
 114115.1119
 114116.1119
 114117.1119

COMUNE DI MOLFETTA

g. 7 P.lle 1127, 1124, 257, 1135, 1140, 1137, 732



DATA: Giugno 2002

legato all'estratto di mappa n. **265344** del **27/06/2002**
 n. : F.391
 110 : 0070
 capale/1 : 1127, 1124, 257, 1135, 1140, 1137, 732
 unico Redattore : LISENA ANTONIO
 grafica : GEOMETRA
 vincia di Appartenenza: BARI

402|59|284|0070|1127, 1124, 257, 1135, 1140, 1137, 732|LISENA ANTONIO|GEOMETRA
 RI|

MM. DE PALMA C., FIORE O., DE GIOIA M. |

MM. STANCASPRO V., D'AGOSTINO G.A. |
 10|20|64701 - 50-6|FR|R.II. Cel. CTS-1
 F08/0070|100|200|300|400|PF02/0150|
 (chiodo minzato)

87|0070|163.754|191.523|sp. fabbricato
 4201|50|1317.058|1305.885|sp. fabbricato
 4201|20|1253.004|110.110|sp. fabbricato
 (277.76|97.25|vert. linea dividente)
 (284.76|111.602|c.s.)
 (286.78|116.927|c.s.)
 (288.50|129.606|c.s.)
 (292.97|172.792|c.s.)
 (302.43|124.402|c.s.)
 (310.88|128.949|c.s.)
 (362|146|94.005|P.V. (sp.)
 (377.718|1274.502|P.D.)
 (347.944|217.049|vert. p.lla 1127|
 (284.754|116.927|vert. p.lla 1127|
 (274.374|114.003|vert. p.lla 1127|
 (271|121.403|vert. linea dividente)
 (253.007|146.409|chiodetto in ferro

UFFICIO DEL TERRITORIO
 TOPOCOM (c.d.s. L. 11/08/95 art. 10, comma 1)
 15/03/2002 | 0033049
 DIR. TERRITORIO



Si attesta la approvazione e registrazione della copia conforme all'originale del catasto.
 Il presente tipo per la indicazione delle particelle catastali ed al nominario del catasto.

Geom. **ONOFRIO FIORE**
 Molfetta
 collegio dei geometri della provincia di bari
 ISCRIZ. ALBO N° 3188

Si attesta la validità del presente tipo presso il Comune ai sensi del 5° comma d'art. 13 della legge 18/2/1985 n. 47, così come modificato dalla legge 21/6/85 n. 298.
 Molfetta, 3 AUG. 2002
Il Funzionario

Geom. **GIOVANNI D'AGOSTINO**
 Molfetta
 collegio dei geometri della provincia di bari
 ISCRIZ. ALBO N° 1791

- 6) tutte
- 6) sono g
- 6) appart
- 6) Di con
- 6) part.1
- 6) presen
- 6) Per il
- 6) Fiduci
- 6) i t
- 6) Geor
- 6) Via D.
- 6) Geom.
- 6) Corso
- 6) Geom.
- 6) Via R.
- 6) De Gio
- 6) Via A.
- 6) Geom.
- 6) Via A.
- 6) Geom.
- 6) Via A.
- 6) M O L
- 6) il Com
- 6) Comune
- 6)
- 6)
- 8) PF08/00
- 8) PF04/01
- 8) PF06/00
- 8) PF02/01
- 6) Dati per
- 6) 51PF100
- 6) 01257
- 6) 01257
- 6) C1
- 6) C1
- 6) 011127
- 6) 011127
- 6) C1
- 6) C1
- 6) 011124
- 6) 011124
- 6) C1
- 6) C1
- 6) 011135
- 6) 011135
- 6) C1
- 6) C1
- 6) 011140
- 6) 011140

del foglio n. 7, del Comune di Molfetta.
confini delle suddette particelle non si sono potuti rilevare
verrici in quanto parzialmente inesistenti in loco (nella
sua oggetto di rilievo sono state demolite quasi completamente

Stampa del 02/07/2002 alle ore 10:49:22
02/50 - Originale

pag. 2/3

6) tutte le recinzioni ed i parietali a secco dei suoli frazionati e
6) sono già presenti le sedi stradali) quindi si confermano le
6) superfici nominali delle stesse.
6) Di conseguenza risultano nominali anche tutte le superfici delle
6) part.lle derivate, come si evince dal Mod. 51 Ftp. allegato al
6) presente tipo di frazionamento.
6) Per il rilievo è stata utilizzata una maglia di quattro Punti
6) Fiduciali: PF08/0070; PF04/0150; PF06/0070; PF02/0150.

6) i Tecnici:

- 6) Geom. Lisena Antonio
- 6) Via L. Picca, n. 39
- 6) Geom. De Palma Corrado
- 6) Corso Fornaci, n. 22
- 6) Geom. Fiore Onofrio
- 6) Via R. Picca, n. 30H
- 6) De Gioia Mauro
- 6) Via A. Mario, n. 36
- 6) Geom. Giancaspro Vincenzo
- 6) Via A. Volta, n. 34
- 6) Geom. D'Agostino Giovanni
- 6) Via A. Manzoni, n. 69
- 6) M O L F E T T A

6) il Committente:
6) Comune di M O L F E T T A

**** Fine Relazione ****

8) PF08/0070/F284|9310.432|6803.484|52|SPIGOLO SUD, FABBRICATO
 8) PF04/0150/F284|9156.767|6363.114|52|SP. N.E. FABBRICATO
 8) PF06/0070/F284|9424.683|6203.396|52|SPIGOLO S.W. FABBRICATO
 8) PF02/0150/F284|8767.750|6232.250|12|TRIPLICE DI POSSESSO
 6) Dati per aggiornare il D.B. Censuario dell'Ufficio Tecnico

6) 51FTP 028				
6) O 257 000		0000005414 SN		036 3
6) S 257 000		0000000000		000
6) C 000 a AAA		0000000958 SN		036 3
6) C 000 b BBB		0000004456 SN		036 3
6) O 1127 000		0000001468 SN		036 3
6) S 1127 000		0000000000		000
6) C 000 a CCC		1366 SN		036 3
6) C 000 b DDD		000000102 SN		036 3
6) O 1124 000		0000000622 SN		036 3
6) S 1124 000		0000000000		000
6) C 000 a EEE		0000000916 SN		036 3
6) C 000 b FFF		0000001102 SN		069 3
6) O 1135 000		0000000000		000
6) S 1135 000		0000000000		069 3
6) C 000 a GGG		0700 SN		069 3
6) C 000 b HHH		0000000402 SN		036 3
6) O 1140 000		0000001010 SN		000
6) S 1140 000		0000000000		000

Si approva il presente tipo per la individuazione topografica delle particelle originarie dal frazionamento ed al fine della conservazione del catasto.

6 C	[000 L]	[000000000 SN]	[036 3]
6 O 1137	[000]	[000000696 SN]	[036 3]
6 S 1137	[000]	[000000000]	[000]
6 C	[000 S]	[000000000 SN]	[036 3]
6 C	[000 B]	[000000023 SN]	[036 3]
6 O 732	[000]	[000000081 SN]	[454]
6 S 732	[000]	[000000000]	[000]
6 C	[000 a]	[000000010 SN]	[454]
6 C	[000 B]	[000000071 SN]	[454]

Stampa del 02/07/2002 alle ore 10:49:22
02/50 - Originale

pag. 3/3

Il codice associato a questo
libretto corrisponde a 3.870.667
* fine dati *

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 7 novembre 2002, n 663

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

ORDINA

Il deposito, in favore della ditta C.S.P.M.A. Puglia - PARTITA IVA 05314380725 - presso la Sezione di Tesoreria Provinciale - Servizio Cassa DD.PP., mediante commutazione in quietanza di deposito, della somma complessiva di Euro 3.367,17, al lordo della ritenuta del 20% (L.413/91), pari al 60% dell'indennità spettante, giusta disposto dall'art.5/bis della L.n.35/92.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR e notificato all'interessato nonché, per gli opportuni adempimenti, al Capo Settore Economico Finanziario di questo Comune.

Molfetta, li 7 novembre 2002

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 11 novembre 2002, n 664

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

ORDINA

1. Il pagamento diretto, tramite emissione di mandato alla Tesoreria Comunale, della somma complessiva di Euro 25.335,15, di cui Euro 20.185,65 al lordo della ritenuta del 20% (L 413/91), Euro 5.149,50 non soggetta alla ritenuta del 20% (Risoluz.21/7/93 n.7/35), IVA esclusa, in favore dei Signori di seguito indicati:

NOME E COGNOME	INDIRIZZO	SOMMA AL LORDO DELLA RITENUTA DEL 20%	SOMMA AL NETTO DELLA RITENUTA DEL 20%	TOTALE
De Cesare Rosa (11/9/30) propr.3/9	Molfetta - Via R.Picca 107	€ 6.728,55	€ 1.716,50	€ 8.445,05
De Bari Giuseppe (17/4/56) propr.2/9	Molfetta - Via Papa Montini 8	€ 4.485,70	€ 1.144,34	€ 5.630,04
De Bari Leonardo (12/3/69) propr.2/9	Molfetta - Via G.Picca 8	€ 4.485,70	€ 1.144,34	€ 5.630,04
De Bari Antonio (19/11/59) propr.2/9	Molfetta - Via G.Bruno 112	€ 4.485,70	€ 1.144,34	€ 5.630,04

2. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e notificato agli interessati, nonché, per gli opportuni adempimenti, al Capo Settore Economico Finanziario di questo Comune.

Molfetta, li 11 novembre 2002

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 11 novembre 2002, n 665

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

ORDINA

1. Il pagamento diretto, tramite emissione di mandato alla Tesoreria Comunale, della somma complessiva di Euro 34.801,82, di cui Euro 31.276,35 al lordo della ritenuta del 20% (L 413/91), Euro 3.428,06 non soggetta alla ritenuta del 20% (Risoluz. 21/7/93 n. 7/35), I.V.A. esclusa., in favore della Sig.ra De Virgilio Maria Saveria (n. Molfetta 16/7/30) e residente in Molfetta alla Via A. Saffi 110.
2. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e notificato all'interessato, nonché, per gli opportuni adempimenti, al Capo Settore Economico Finanziario di questo Comune.

Molfetta, li 11 novembre 2002

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 11 novembre 2002, n 666
Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

ORDINA

1. Il pagamento diretto, tramite emissione di mandato alla Tesoreria Comunale, della somma complessiva di Euro 14.093,16, al lordo della ritenuta del 20% (L 413/91), in favore dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero Diocesi Molfetta Ruvo Giovinazzo Terlizzi e per esso il Sig. Gallo Stefano legale Rappresentante n. a Susa (Tunisia) il 24/8/40 e residente in Molfetta alla Via Margh. di Savoia 74.
2. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e notificato all'interessato ed al Capo Settore Economico Finanziario del Comune, per i relativi adempimenti.

Molfetta, li 11 novembre 2002

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 11 novembre 2002, n. 667

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

ORDINA

1. Il pagamento diretto, tramite emissione di mandato alla Tesoreria Comunale, della somma complessiva di Euro 12.333,86 al lordo della ritenuta del 20% (L. 413/91), in favore dei Signori di seguito indicati:

NOME E COGNOME	INDIRIZZO	SOMMA AL LORDO DELLA RITENUTA DEL 20%
De Gennaro Michele (26/9/62)	MOLFETTA - Via Gen. Amato 35	€ 6.166,93
De Gennaro Vittoria (7/2/65)	MOLFETTA - Via Cap. Magrone 31	€ 6.166,93

2. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e notificato agli interessati, nonché, per gli opportuni adempimenti, al Capo Settore Economico Finanziario di questo Comune.

Molfetta, li 11 novembre 2002

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI OTRANTO (Lecce)
RENDE NOTO 22 novembre 2002

Approvazione varianti strumento urbanistico.

IL SINDACO

RENDE NOTO

che nella seduta di Consiglio Comunale del 04.10.2002 sono stati approvati i seguenti atti:

1. Ditta G.T.L. s.r.l.: Approvazione variante strumento urbanistico - Conversione di una struttura turistico ricreativa in turistico ricettiva (D.P.R. 447/1998 e s.m.i.);
2. Pezzulla Noemi: Approvazione variante strumento urbanistico per la sistemazione di un'area a parcheggi privati (D.P.R. 447/98 e s.m.i.);
3. Caroppo Vito Luigi: Approvazione variante strumento urbanistico per la realizzazione di unità

abitative di tipo turistico - ricettivo (D.P.R. 447/1998 e s.m.i.)

Otranto, li 22 novembre 2002

Il Sindaco
Avv. F. Bruni

COMUNE DI POGGIARDO (Lecce)
DELIBERA C.C. 24 luglio 2002, n 24

Approvazione Piano di L. Manfredonia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

PREMESSO CHE:

- CON delibera di C.C. n. 3 del 24.1.2002 è stato adottato il piano di Lottizzazione Convenzionata di iniziativa privata, tra via A. Longo e via De Amicis, presentate dai germani Manfredonia;

Omissis

DELIBERA

- 1) APPROVARE in via definitiva il piano di lottizzazione Convenzionata di iniziativa privata tra via P. Longo e Via De Amicis, presentato dai

germani Manfredonia, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 31/5/80 n. 56, redatto dall'ing. Marico Rocco e dal Geom. Rizzo Eugenio, formata dai seguenti elaborati:

1. Relazione-norme tecniche;
2. Inquadramento urbanistico e territoriale;
3. Planimetria generale;
4. Planovolumetrico;
5. Rete viaria;
6. Pubblica illuminazione;
7. Fognatura pluviale;
8. Fognatura nera;
9. Rete idrica;
10. Reti enel e telecom;
11. Schema di convenzione;

SENTITA la relazione del Presidente del Consiglio;

Dato atto dell'allontanamento dall'aula dei consigliere Circhetta Cirino Antonio;

Sentiti gli interventi:

- del Consigliere Bolognino Alfio
- del Sindaco

Integralmente trascritti ed allegati al presente atto per farne parte integrante;

CON VOTI favorevoli n. 15, contrari nessuno, astenuti n. 1 (Urso Vito Fabio), resi per alzata di mano su n. 16 presenti e votanti;

DELIBERA

APPROVARE la suestesa proposta di deliberazione.

COMUNE DI POGGIARDO (Lecce)
DELIBERA C.C. 24 luglio 2002, n. 25

Approvazione variante P.P. zone B4 lotti 25 e 26.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

PREMESSO:

- CHE con delibera del CC n. 44 del 22.12.2001 è stata adottata la 2^a variante al piano particolareggiato zone B4 di Via Montegrappa - iniziativa privata, lotti 25 e 25;

Omissis

DELIBERA

- 1) APPPROVARE in via definitiva la variante al piano particolareggiato delle zone B4 di Via Montegrappa, iniziativa Privata, lotti 25 e 25, proprietà sig.ri De Santis Marcella e Cagnazzo Liliiana, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 31/5/1980, n. 56 redatto dall'ing. Maggio Cirino, formato dagli elaborati di cui al seguente elenco:

Tav. n. 1) Relazione

Tav. N. 2) DISEGNI TECNICI COSTITUITI DA:

- A) Stralcio Catastale
- B) Stralcio del Piano Particolareggiato
- C) Variante al Piano Particolareggiato
- D) Piano Particellare
- E) Sagoma di massimo ingombro approvata
- F) Variante di piano proposta con sagoma di massimo ingombro.

Sentita la breve relazione del Sindaco;

Ritenuta la proposta di deliberazione meritevole di approvazione in quanto conforme alla volontà, del Consiglio;

CON VOTI favorevoli n. 15, contrari nessuno, astenuti n. 1 (Urso Vito Fabio), resi per alzata di mano su n. 16 presenti e votanti

DELIBERA

APPROVARE la suestesa proposta di deliberazione.

COMUNE DI POGGIO IMPERIALE (Foggia)
DECRETO 20 novembre 2002, n 5

Indennità d'esproprio.

IL RESPONSABILE U.T.C. SUPPLENTE

Omissis

DECRETA

Art. 1

L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio, ai sensi dell'art. 5-bis della legge n. 359/1992, agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni immobili nel Comune di Poggio Imperiale per la realizzazione della strada di collegamento fra via Gargano e via Fortore è così determinata:

1. Fina Vincenza n. a Poggio Imperiale il 13.06.1933 ed ivi residente alla via G. Cesare n. 8, F. 13 p.lla 331 (ex 226/b) superficie mq. 180,00 -superficie da espropriare mq. 180,00
Valore venale e/mq. 12,91- R.D. E/Ha 38,73
Coacervo del reddito dominicale E/mq.(10*0,004)=0,04
Indennità art. 5/bis Legge 359/92 C/mq. $(12,91+0,04)/2 * 0,60 = E/mq. 3,89$
Totale indennità provvisoria E/mq. $3,89 * 180,00 = C. 700,2$
In caso di cessione volontaria E. 1.165,50

2. Parisi Leonardo n. a Poggio Imperiale il 04/08/1933 ed ivi residente alla via Palazzina n. 47 prop. 1/2 e Parisi Maria Carmela n. a Poggio Imperiale il 28/01/1928 e residente a Verres (AO) via XXVI Febbraio, n. 1 prop. 1/2 F. 13 p.lla 233 (ex 223) superficie mq. 210 superficie da espropriare mq. 210,00
Valore venale E/mq. 12,91- R.D. E/Ha 38,73
Coacervo del reddito dominicale E/mq. $(10*0,004) = 0,04$
Indennità art. 5/bis Legge 359/92 C/mq. $(12,91+0,04)/2 * 0,60 = C/mq. 3,89$

Totale indennità provvisoria E/mq. $3,89 * 210 = E. 816,90$

In caso di cessione volontaria E. 1.359,75

Art. 2

L'indennità di cui all'art. 17, secondo comma, della legge 22 ottobre 1971, n. 865 deve essere corrisposta direttamente dall'ente espropriante nei termini per il pagamento della indennità di espropriazione, al fittavolo, al colono e al compartecipante che coltivi il terreno espropriando da almeno un anno prima della data del deposito di cui al primo comma dell'art. 10 richiamata legge n. 865/1971. Il prezzo è fissato in misura uguale ai valori agricoli medi determinati per l'anno in corso dalla competente commissione Provinciale espropri corrispondenti al tipo di coltivazione effettivamente praticato;

Art. 3

Il Comune dovrà notificare il presente decreto ai proprietari espropriandi che entro 30 giorni devono comunicare se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intenderà rifiutata. Il pagamento delle indennità accettate dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data dell'ordinanza di pagamento diretto, dopo di che, in difetto sono dovuti gli interessi in misura pari a quelli del tasso ufficiale di sconto;

Art. 4

Il soggetto espropriando può convenire la cessione volontaria del bene in ogni fase del procedimento espropriativo e comunque prima dell'emissione del decreto di trasferimento coatto degli immobili.

In tal caso non verrà applicata la riduzione del 40% sull'indennità spettante ai sensi dell'art. 5.bis della legge n. 359/92.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n.

504/92, l'indennità accettata o convenuta non può essere superiore al valore indicato nell'ultima dichiarazione o denuncia presentata dall'espropriando ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili. Qualora il valore dichiarato risulti superiore all'indennità come sopra determinata, la differenza fra l'importo dell'imposta pagata e quella risultante dal computo effettuato sulla base dell'indennità, sarà rimborsata al soggetto espropriato da parte del comune. Tale rimborso spetta per un periodo massimo di cinque anni;

Art. 6

All'atto della corresponsione della somma spettante a titolo di indennità di esproprio sarà operata la ritenuta di imposta di cui all'art. 11 della legge 30/12/ 1991 n. 413;

Art. 7

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione a cura e spese del Comune.

Art. 8

Il presente decreto sarà affisso all'Albo Pretorio per giorni 15 (quindici) consecutivi ed inserito nel B.U.R. della Regione Puglia.

A norma dell'art. 8 della Legge n. 241/90, si rende noto che il Responsabile del procedimento è il geom. Vincenzo Restani, tel. 0882/994559-.

Dalla Residenza Municipale, li 20/11 002

Il Responsabile UTC Supplente
Geom. Vincenzo Restani

COMUNE DI SAN DONACI (Brindisi)
DELIBERA C.C. 22 ottobre 2002, n 43

**Approvazione variante urbanistica ditta
DIS.CO.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Di Approvare il progetto presentato dalla Ditta D.I.S.C.O. s.n.c. per l'ampliamento del deposito commerciale con rivendita all'ingrosso di prodotti per l'igiene della casa e della persona ed alimentari sito sulla s.p. 75 San Donaci - San Pancrazio al Krn. 2 in variante allo strumento urbanistico, con le prescrizioni contenute nel citato parere della Regione Puglia e relative alla individuazione e cessione gratuita al Comune delle aree a standards urbanistici.

Il Sindaco
Dott. Vincenzo Elia

COMUNE DI SAN DONACI (Brindisi)
DELIBERA C.C. 22 ottobre 2002, n 44

**Approvazione variante urbanistica ditta
VINAGRI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Di Approvare il progetto presentato dalla Ditta VINAGRI PUGLIA. s.r.l. per l'ampliamento dello stabilimento vinicolo sulla s.p. San Donaci - Tuturano in variante allo strumento urbanistico, con le prescrizioni contenute nel citato parere della Regione Puglia e relativa alla individuazione e cessione gratuita al Comune delle aree a standards urbanistici.

Il Sindaco
Dott. Vincenzo Elia

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

REGIONE PUGLIA CONSIGLIO DEL PERSONALE BARI

Concorso per n. 70 Borse di Studio in favore dei figli dei dipendenti regionali in attività di servizio. Riapertura termini.

E' indetto un concorso per titoli per l'assegnazione di n. 70 borse di studio da conferirsi per l'anno accademico 1998/99 ai figli dei dipendenti regionali in attività di servizio, che frequentino corsi universitari svolti in Italia, nonché corsi di istruzione superiore a valenza universitaria (I.S.E.F., Accademia di Belle Arti, Scuola Superiore per Interpreti e Traduttori, etc.).

1 - BORSE DI STUDIO MESSE A CONCORSO

“A”

n. 20 borse di studio a favore di studenti con un reddito familiare complessivo non superiore a £ 40.000.000 E. 20.658,28 , al netto delle ritenute fiscali e previdenziali così ripartite:

- A/1 n. 6 borse di studio da £ 1.100.000, E. 568,10.=, per gli studenti che frequentino facoltà umanistiche, giuridiche ed economiche;
- A/2 n. 6 borse di studio da L 1.100.000, E. 568,10.=, per gli studenti che frequentino facoltà scientifiche;
- A/3 n. 4 borse di studio da £ 1.100.000, E. 568,10.=, per gli studenti che frequentino le facoltà di Medicina, Veterinaria, Farmacia ed Agraria;
- A/4 n. 4 borse di studio da £ 1.100.000 E. 568,10, per gli studenti che frequentino Istituti di Istruzione superiore a valenza universitaria;

“B”

n. 20 borse di studio a favore degli studenti con un reddito familiare complessivo oltre £

40.000.000, E. 20.658,28.=, e non superiore a £. 67.000.000, E. 34.602,61.= al netto delle ritenute fiscali e previdenziali, così ripartite:

- B/1 n. 6 borse di studio da £. 800.000, E. 413,17.= per gli studenti che frequentino facoltà umanistiche, giuridiche ed economiche;
- B/2 n. 6 borse di studio da £. 800.000, E. 413,17.= per gli studenti che frequentino facoltà scientifiche;
- B/3 n. 4 borse di studio da £. 800.000, E. 413,17.= per gli studenti che frequentino le facoltà di Medicina, Farmacia, Veterinaria ed Agraria;
- B/4 n. 4 borse di studio da £. 800.000, E. 413,17.= per gli studenti che frequentino Istituti di Istruzione superiore a valenza universitaria.

“C”

n. 15 borse di studio a favore di studenti con un reddito familiare complessivo non superiore a £. 40.000.000, E. 20.658,28.= al netto delle ritenute fiscali e previdenziali, così ripartite:

- C/1 n. 6 borse di studio da £. 1.500.000, E. 774,69.=, per gli studenti che abbiano conseguito il diploma di laurea in facoltà umanistiche, giuridiche ed economiche;
- C/2 n. 6 borse di studio da £.1.500.000, E. 774,69.=, per gli studenti che abbiano conseguito il diploma di laurea in facoltà scientifiche;
- C/3 n. 2 borse di studio da £. 1.500.000, E. 774,69.=, per gli studenti che abbiano conseguito il diploma di laurea nelle facoltà di Medicina, Farmacia, Veterinaria ed Agraria;
- C/4 n. 1 borsa di studio da £. 1.500.000, E. 774,69.=, per gli studenti che abbiano conseguito il diploma di Istituti di istruzione superiore a valenza universitaria.

“D”

n. 15 borse di studio a favore degli studenti con un reddito familiare complessivo oltre £. 40.000.000, E. 20.658,28, e non superiore a £. 67.000.000, E. 34.602,61.=, al netto delle ritenute fiscali e previdenziali, così ripartite:

- D/1 n. 6 borse di studio da £. 1.200.000, E. 619,75.=, per gli studenti che abbiano conseguito il diploma di laurea in facoltà umanistiche, giuridiche ed economiche;
- D/2 n. 6 borse di studio da £. 1.200.000, E.

619,75.= per gli studenti che abbiano conseguito il diploma di laurea in facoltà scientifiche;

- D/3 n. 2 borse di studio da £. 1.200.000, E. 619,75.= per gli studenti che abbiano conseguito il diploma di laurea nelle facoltà di Medicina, Veterinaria, Farmacia ed Agraria;
- D/4 n'1 borsa di studio da £. 1.200.000, E. 619,75.= per gli studenti che abbiano conseguito il diploma di Istituti di Istruzione superiore a valenza universitaria.

Le borse di studio di cui ai punti "C" e "D" sono cumulabili con quelle di cui ai punti "A" e "B" riferite all'ultimo anno accademico dei corsi di laurea.

I redditi di cui ai punti "A", "B", "C" e "D", che devono tenere conto degli arretrati soggetti a tassazione separata, si intendono al netto dell'abbattimento di £. 1.000.000, E. 516,46.= per ogni figlio a carico e privo di reddito proprio. Le borse di studio non hanno effetto retroattivo e saranno conferite per la frequenza dei vari corsi nell'anno accademico 1998/99.

Gli ordinativi di pagamento delle borse di studio saranno intestati ai beneficiari, al netto delle ritenute di legge:

Il godimento della borsa di studio non è cumulabile con quelle di altre borse e ciò deve emergere da una dichiarazione sottoscritta dall'interessato, nelle modalità di cui all'allegato "A" del presente bando.

In caso di contestuale richiesta di borsa di studio presentata presso altro Ente, il dipendente dovrà far pervenire, entro e non oltre 15 giorni dalla data di notifica dell'esito della graduatoria, pena la decadenza, copia dell'avvenuta rinuncia alla fruizione di altre borse di studio.

2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per poter partecipare al concorso occorre:

- a) essere figli di dipendenti regionali in attività di servizio o collocati a riposo nel corso dell'anno accademico 1998/1999, ovvero deceduti da non più di cinque anni;
- b) aver superato il 50% degli esami dell'anno in corso, oltre al 100% degli esami degli anni precedenti, compresi quelli complementari, con media non inferiore a 25/30.
- c) aver conseguito, per i concorrenti laureati, il diploma di laurea con votazione non inferiore a 100/100, o proporzionale, entro un anno oltre la

durata naturale del corso accademico.

- d) aver conseguito, per i concorrenti diplomati presso gli Istituti di istruzione superiore a valenza universitaria, il diploma con votazione non inferiore a 48/60, o proporzionale, entro un anno oltre la durata naturale del corso accademico.

I requisiti richiesti vanno riferiti al 30 maggio dell'anno accademico di riferimento.

3 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al concorso, corredate della relativa documentazione, dovranno pervenire al Presidente del Consiglio del Personale, presso Settore Personale, Via Celso Ulpiani n. 10, 70123 Bari, - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel B.U.R.P.

L'istanza deve essere inviata esclusivamente a mezzo posta raccomandata e la data di spedizione si intende quale data di presentazione.

Saranno prese in considerazione soltanto le domande che, corredate di tutti i documenti richiesti nel successivo punto 4, giungeranno nei suddetti termini all'indirizzo di cui sopra. Tutta la documentazione è esente da imposta di bollo.

4 - DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE A CORREDO DELLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso per la borsa di studio dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) Autocertificazione attestante la composizione del nucleo familiare;
- 2) certificato rilasciato dall'Università dal quale si evinca sia l'anno di corso, sia la Facoltà cui lo studente è iscritto nell'anno accademico 1998/99;
- 3) certificato rilasciato dall'Università da cui risultino gli esami superati durante gli anni già frequentati, con il voto già conseguito in ciascuno di essi;
- 4) copia dell'eventuale piano completo di studi consigliato dalla facoltà frequentata o del piano di studi individuale approvato dal Consiglio di Facoltà, con l'individuazione degli esami fondamentali e complementari previsti per ogni singolo anno di corso. Qualora il piano di studi non preveda l'indicazione degli esami da superare

distintamente in ogni anno, lo studente potrà partecipare al concorso solo nel caso abbia superato, annualmente, tanti esami quanti sono quelli previsti dal piano complessivo di studi diviso per gli anni del corso di laurea;

- 5) autocertificazione da cui si evinca che lo studente abbia superato il 50% degli esami, compresi quelli complementari dell'anno di riferimento, nonché il 100% degli esami degli anni precedenti;
- 6) certificato rilasciato dall'Università che attesti l'anno di immatricolazione ed il conseguimento del Diploma di Laurea, con relativa votazione;
- 7) dichiarazione rilasciata dal dipendente regionale o, in caso di morte dello stesso, direttamente dal concorrente, in cui si dichiara, sotto la propria responsabilità, che non gode, ovvero gode di altra borsa di studio. In questo caso si dovrà specificare di quale borsa di studio si tratti. Il dipendente, inoltre, dovrà dichiarare di avere, ovvero di non avere presentato analoga istanza presso altri Enti;
- 8) copia del C.U.D., nonché del 730 o 740, di tutti i componenti il nucleo familiare accompagnata dalle dichiarazioni che gli stessi sono copie degli originali presentati ai competenti Uffici delle II.DD. al fine di rilevare il reddito complessivo di tutto il nucleo familiare. Nel caso di componenti maggiorenni del nucleo familiare privi di reddito o con reddito inferiore a £. 5.000.000, E. 2.582,28.= (coniugi, figli - inclusi i concorrenti - e affini), dovrà rilasciarsi dichiarazione sostitutiva ovvero autocertificazione;

Il certificato di servizio del dipendente sarà acquisito direttamente dalla Segreteria del Consiglio del Personale.

Per le domande incomplete o non sufficientemente documentate sarà richiesta, con lettera raccomandata, la documentazione integrativa assegnando termine perentorio di gg. 15 dalla ricezione della

stessa, decorso inutilmente il quale, l'istanza sarà automaticamente esclusa.

Per tutti i componenti meritevoli appartenenti alla la fascia di reddito di ciascun concorso, ammessi al beneficio in esubero rispetto al numero delle borse di studio disponibili, sarà previsto lo slittamento al concorso corrispondente, riservato agli appartenenti alla 2° fascia di reddito.

Eventuali borse di studio messe a disposizione per l'anno Accademico 1998/99 da Associazioni e Enti pubblici o privati seguiranno gli stessi criteri e modalità di assegnazione delle borse di studio erogate dal Fondo Gettoni e saranno aggiuntive rispetto a queste ultime.

La graduatoria verrà determinata secondo i seguenti criteri:

1. percentuale del numero di esami sostenuti rispetto al piano di studi;
2. a parità di percentuale, la media più alta conseguita;
3. la posizione reddituale più bassa;

Laddove dovessero rimanere situazioni di parità tra i concorrenti, si procederà al sorteggio.

Le borse di studio eventualmente restituite saranno assegnate secondo l'ordine di graduatoria.

Nel caso di borse di studio non assegnate per mancanza di concorrenti il Consiglio del Personale si riserva di destinare le stesse ai concorsi che presentino il maggior numero di candidati.

Il Consiglio del Personale redige le graduatorie provvisorie che saranno notificate a tutti gli istanti a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Avverso le graduatorie provvisorie è ammesso ricorso entro 30 giorni dalla ricezione della raccomandata.

Successivamente all'esito dell'esame dei ricorsi il Consiglio del Personale redige le graduatorie definitive che saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. (B.U.R.P.).

ALLEGATO "A"

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ IL _____

RESIDENTE IN _____ C.A.P. _____

VIA _____ N. _____

IN SERVIZIO PRESSO _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che il/la figlio/a _____

- non gode di altra borsa di studio
- gode di altra borsa di studio (specificare) _____
- _____
- di non aver presentato analoga istanza presso altri Enti
- di aver presentato analoga istanza presso altri Enti (specificare) _____
- _____

li _____

FIRMA

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Farmacista.

Si rende noto che questa Azienda U.S.L., con atto n. 1133 del 14/11/2002 ha deliberato di procedere alla formulazione di graduatoria, per soli titoli, da valutare con criteri di cui al D.P.R. n. 483/97, ai fini del conferimento di incarichi per la temporanea copertura di posti di Dirigente Farmacisti - profilo professionale Farmacisti - Area di Farmacia, al sensi e per gli effetti dell'art. 16- I co.,lett. a), b) e c)

del C.C.N.L. integrativo del personale non medico con qualifica dirigenziale, sottoscritto il 5/8/97 (G.U. n. 209 dell'8/9/97), nonché del 6° comma dell'art.8 della L.R.n.32/2001.

I requisiti generali e specifici per l'ammissione al presente Avviso Pubblico sono previsti, rispettivamente, dagli artt. 1 e 34 del D.P.R. n. 483/97 e precisamente:

Requisiti generali

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

- 2) idoneità fisica all'impiego;
- 3) laurea in Farmacia.

Requisiti specifici

- 1) specializzazione nella disciplina di Farmacia Ospedaliera o Farmaceutica Ternitoniale o in una disciplina equipollente o affine (art.74 D.P.R. 483/97) comprese nelle tabelle di cui al D.M. 30.01.98 e D.M. 31.0 1.98;
- 2) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Farmacisti, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Si prescinde dal limite di età per effetto della L. n. 127 del 15.05.97,

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni e coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

I prescritti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Le istanze di partecipazione al presente Avviso Pubblico, da redigere in carta semplice e la eventuale documentazione ad esse allegata devono essere indirizzate a: Direttore Generale A.U.S.L. FG/3 - U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - P.zza Libertà, 1 - 71100 - Foggia - e trasmesse, - entro il termine perentorio di giorni quindici successivi alla data di pubblicazione sul B.U.R.P., a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A.R. (a tal fine la data di spedizione sarà comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante), o consegnate direttamente all'ufficio protocollo della USL FG/3 all'indirizzo di cui sopra, entro il termine precedentemente indicato, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

E' escluso qualsiasi altro mezzo di invio o presentazione delle domande.

La firma in calce alla domanda non n'chiede l'autenticazione (art.3 comma 5- L. n. 127/97).

La sottoscrizione delle istanze prodotte direttamente all'Azienda non è soggetta ad autenticazione anche nei casi in cui contenga dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art.4 della L. n.15 del 04.01.68 e degli artt.1 e 2 del D.P.R. n.403 del 20.10.98 e dal D.L.vo n. 443 del 28/12/2000, ove sia apposta in

presenza del funzionario addetto ovvero siano presentate unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Le istanze di partecipazione, qualunque sia il mezzo di invio, devono a pena di esclusione, essere corredate da fotocopia di un valido documento di riconoscimento, ancorché non autenticata.

Istruzioni per chi intende avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione

La domanda, qualora l'aspirante intenda avvalersi dell'Istituto dell'autocertificazione, dovrà fare espresso riferimento alla circostanza che la stessa è effettuata ai sensi della L. 15/68 e dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- 1) generalità, luogo e data di nascita, residenza;
- 2) possesso della cittadinanza italiana, ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79;
- 3) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) idoneità fisica all'impiego;
- 5) eventuali condanne penali riportate ed eventuali procedimenti penali in corso;
- 6) titoli di studio posseduti;
- 7) servizi prestati ai sensi degli art. 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97;
- 8) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 11) dichiarazione in ordine alla sussistenza o meno delle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79; in caso positivo, occorre precisare la misura della riduzione del punteggio;
- 12) titoli che si intendono far valere ai fini del curriculum formativo e professionale;
- 13) eventuali pubblicazioni;
- 14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione.

Saranno esclusi gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni relative al possesso dei requisiti per l'ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di titoli e certificati riguardanti i requisiti di accesso e/o suscettibili di apprezzamento ai fini della graduatoria d' merito,

devono contenere tutti gli elementi identificativi e necessari per consentire la loro valutazione.

In particolare, per i servizi presso pubbliche amministrazioni gli interessati dovranno esplicitare: la denominazione e il recapito dell'ente; la qualifica, il profilo professionale e la posizione funzionale in cui il servizio è stato reso; l'esatta tipologia del rapporto di lavoro (a tempo indeterminato, a tempo determinato, a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario); la data iniziale e quella finale.

Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, l'Amm.ne si riserva di effettuare idonei controlli. Qualora dagli stessi emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 ex legge 4/1/68, n. 15 (sanzioni penali), il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Istruzioni per chi non intende avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione

Alla domanda di partecipazione all'Avviso, gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

- 1) laurea in Farmacia;
- 2) specializzazione in Farmacia Ospedaliera o Farmaceutica Territoriale o in una disciplina equipollente o affine (art.74 D.P.R. 483/97) comprese nelle tabelle di cui al D.M. 30.01.98 e D.M. 31.01.98;
- 3) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Farmacisti, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

I candidati partecipanti devono, altresì, allegare tutti quei documenti e titoli scientifici e di carriera utili agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autentica ai sensi di legge.

Alla domanda deve essere allegato, inoltre, un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, non saranno presi in considerazione.

L'Amministrazione declina, sin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di notizie dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione medesima.

Per quanto concerne le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, nonché i contenuti del curriculum professionale riferiti alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, è ammessa, in luogo del titolo originale, l'esibizione di copia non autenticata corredata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge n° 15/68.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore giurato.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto degli artt. 9, 10 e 11 della L. 31.12.1996 n. 675 e successive modificazioni e integrazioni.

Coloro che saranno chiamati a ricoprire l'incarico a tempo determinato, dovranno, giusta disposizione del 7° comma dell'art. 13 del vigente C.C.N.L., sottoscrivere, sotto la propria responsabilità, una dichiarazione in carta semplice dalla quale risulti che non abbiano altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D. Lvo n. 29/93, dalla legge 662/96 e dall'art. 72 L. 448/98.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente Avviso Pubblico, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che gli aspiranti possano vantare alcuna pretesa o diritto.

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - dell'Azienda U.S.L. FG/3 Piazza Libertà n. 1 - 71100 - FOGGIA

FAC-SIMILE

Al Direttore Generale
Azienda U.S.L. FG/3
Piazza della Libertà, 1
71100 F O G G I A

Il/La sottoscritt chiede di essere ammess_ all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi temporanei per la copertura di posti di Dirigente Farmacisti, indetto da codesta Azienda con bando pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n..... del.....

Dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della L. 15/68 e successive modificazioni e integrazioni:

- a) di essere nat_ il a e di risiedere a
in via....., n.;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- c) di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di, o di non essere iscritt_ o cancellat_ dalle liste del Comune di..... per i seguenti motivi:.....; (*)
- d) di essere/non essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;(*)
- e) di non aver riportato condanne penali o di aver riportato le seguenti condanne penali;(*)
- f) di essere in possesso de_ seguent_ titol_ di studio (laurea)
conseguit_ presso.....
in data, con la votazione di
- g) di essere in possesso dell_ seguent_ specializzazion_ conseguit_ presso la
in data con la votazione di
- h) di essere iscritto all'Ordine Professionale di a decorrere dal
- i) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:
.....;
- j) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: e di aver risolto i relativi rapporti di lavoro per o di avere rapporti di lavoro in corso presso oppure di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni. (*);
- k) di trovarsi/non trovarsi nelle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79;
- l) di aver prestato anche i seguenti servizi (artt. 20 - 21 - 22 - 23 - D.M. n°483/97):
.....;
- m) di essere in possesso dell'allegato curriculum formativo e professionale;
- n) di aver prodotto le seguenti pubblicazioni.....;
- o) il domicilio presso il quale devono essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative all'avviso è il seguente: Dott., via.....
c.a.p..... Comune..... Provincia..... Tel.....

Lo scrivente, non ritenendo di avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, allega le certificazioni utili agli effetti della valutazione di merito nonché il curriculum formativo e professionale in carta semplice ed elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati.

Data Firma

(*) - Cancellare le voci che non interessano.

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente medico disciplina Chirurgia generale.

Si rende noto che questa Azienda U.S.L., con atto n. 1132 del. 14/11/2002 ha deliberato di procedere alla formulazione di graduatoria, per soli titoli, da valutare con i criteri di cui al D.P.R. n. 483/97, ai fini del conferimento di incarichi per la temporanea copertura di posti di Dirigente Medico presso l'U.O. di Chirurgia Generale del P.O. "Lastaria" di Lucera, ai sensi dell'art. 16-I co., lett. a), b) e c), del C.C.N.L. integrativo per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Comparto Sanità, sottoscritto il 5/8/97 (G.U. n. 209 dell'8/9/97), nonché del 6° comma dell'art. 8 della L.R. n.32/2001.

I requisiti generali e specifici per l'ammissione al presente Avviso Pubblico sono previsti, rispettivamente, dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. n. 483/97 e precisamente:

Requisiti generali

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego;
- 3) laurea in Medicina e Chirurgia.

Requisiti specifici

- 1) specializzazione nella disciplina di Chirurgia Generale o in una disciplina equipollente (art.56 D.P.R. 4832/97) o affine, comprese nelle tabelle di cui al D.M. 30.01.98 e D.M. 31.01. 98;
- 2) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Si prescinde dal limite di età per effetto della L. n. 127 del 15.05.97.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni e coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

I prescritti requisiti devono essere posseduti alla

data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Le istanze di partecipazione al presente Avviso Pubblico, da redigere in carta semplice e la eventuale documentazione ad esse allegata devono essere indirizzate a: Direttore Generale A.U.S.L. FG/3 - U.O.: Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo - Piazza Libertà, 1 - 71100 - Foggia - e trasmesse, entro il termine perentorio di giorni quindici successivi alla data di pubblicazione sul B.U.R.P., a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A.R (a tal fine la data di spedizione sarà comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante), o consegnate direttamente all'ufficio protocollo della USL FG/3 all'indirizzo di cui sopra, entro il termine precedentemente indicato, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. E' escluso qualsiasi altro mezzo di invio o presentazione delle domande.

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art.3 - comma 5- L. n. 127/97).

La sottoscrizione delle istanze prodotte direttamente all'Azienda non è soggetta ad autenticazione anche nei casi in cui contenga dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.L. vo n.445 del 28/12/2000, ove sia apposta in presenza del funzionario addetto ovvero siano presentate unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Le istanze di partecipazione, qualunque sia il mezzo di invio, devono a pena di esclusione, essere corredate da fotocopia di un valido documento di riconoscimento, ancorché non autenticata.

Istruzioni per chi intende avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione

La domanda, qualora l'aspirante intenda avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, dovrà fare espresso riferimento alla circostanza che la stessa è effettuata ai sensi della L. 15/68 e dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- 1) generalità, luogo e data di nascita, residenza;

- 2) possesso della cittadinanza italiana, ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79;
- 3) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) idoneità fisica all'impiego;
- 5) eventuali condanne penali riportate ed eventuali procedimenti penali in corso;
- 6) titoli di studio posseduti;
- 7) servizi prestati ai sensi degli artt. 20, 21, 22 e 23 del DPR n.483/97;
- 8) iscrizione all'Ordine dei Medici;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 11) dichiarazione in ordine alla sussistenza o meno delle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in caso positivo, occorre precisare la misura della riduzione del punteggio;
- 12) titoli che si intendono far valere al fini del curriculum formativo e professionale;
- 13) eventuali pubblicazioni;
- 14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione.

Saranno esclusi gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni relative al possesso dei requisiti per l'ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di titoli e certificati riguardanti i requisiti di accesso c/o suscettibili di apprezzamento ai fini della graduatoria di merito, devono contenere tutti gli elementi identificativi e necessari per consentire la loro valutazione.

In particolare, per i servizi presso pubbliche amministrazioni gli interessati dovranno esplicitare: la denominazione e il recapito dell'ente; la qualifica, il profilo professionale e la posizione funzionale in cui il servizio è stato reso; l'esatta tipologia del rapporto di lavoro (a tempo indeterminato, a tempo determinato, a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario); la data iniziale e quella finale.

Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive,

l'Amministrazione si n'erva di effettuare idonei controlli. Qualora dagli stessi emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 ex legge 4/1/1968, n. 15 (sanzioni penali), il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Istruzioni per chi non intende avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione

Alla domanda di partecipazione all'Avviso, gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge

- 1) laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) specializzazione nella disciplina di Chirurgia Generale o in una disciplina equipollente (art.56 D.P.R, 483/97) o affine, comprese nelle tabelle di cui al D.M. 30.01.98 e D.M. 31.01.98;
- 3) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato n'asciato in data non anteriore a sei mesi n'spetto a quella di scadenza del bando.

I candidati partecipanti devono, altresì, allegare tutti quei documenti e titoli scientifici e di carriera utili agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Alla domanda deve essere allegato, inoltre, un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, non saranno presi in considerazione.

L'Amministrazione declina, sin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di notizie dipendente da inesatte indicazioni nel recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella

domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

Per quanto concerne le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, è ammessa, in luogo del titolo originale, l'esibizione di copia non autenticata, comprovando mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art.4 della legge n.15/68, che la stessa è conforme all'originale.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore giurato.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto degli artt. 9, 10 e 11 della L. 31/12/96 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Coloro che saranno chiamati a ricoprire l'inca-

rico a tempo determinato, dovranno, giusta disposizione del 7° comma dell'art.13 del vigente C.C.N.L., sottoscrivere, sotto la propria responsabilità, una dichiarazione in carta semplice dalla quale risulti che non abbiano altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D.L.vo n. 29/93, dalla legge 662/96 e dall'art. 72 L.448/98.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente Avviso Pubblico, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che gli aspiranti possano vantare alcuna pretesa o diritto.

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O.: Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo - dell'Azienda U.S.L. FG/3 Piazza Libertà n. 1 - 71100 - FOGGIA (tel.0881/732622 - 732698).

Il Direttore Generale
Dott. Michele Carretta

FAC-SIMILE

Al Direttore Generale
Azienda U.S.L. FG/3
Piazza della Libertà, 1
71100 F O G G I A

Il/La sottoscritt _____ chiede di essere ammess_ all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi temporanei per la copertura di posti di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Generale, indetto da codesta Azienda con bando pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n..... del.....

Dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della L. 15/68 e successive modificazioni e integrazioni:

- a) di essere nat_ il a e di risiedere a in via....., n.;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- c) di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di, o di non essere iscritt_ o cancellat_ dalle liste del Comune di..... per i seguenti motivi:.....; (*)
- d) di essere/non essere in possessò dell'idoneità fisica all'impiego;(*)
- e) di non aver riportato condanne penali o di aver riportato le seguenti condanne penali;(*)
- f) di essere in possesso de_ seguent_ titol_ di studio (laurea) conseguit_ presso..... in data, con la votazione di
- g) di essere in possesso dell_ seguent_ specializzazion_ conseguit_ presso la in data con la votazione di
- h) di essere iscritto all'Ordine Professionale di a decorrere dal
- i) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:
- j) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: e di aver risolto i relativi rapporti di lavoro per o di avere rapporti di lavoro in corso presso oppure di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni. (*);
- k) di trovarsi/non trovarsi nelle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79;
- l) di aver prestato anche i seguenti servizi (artt. 20 - 21 - 22 - 23 - D.M. n°483/97):
- m) di essere in possesso dell'allegato curriculum formativo e professionale;
- n) di aver prodotto le seguenti pubblicazioni.....;
- o) il domicilio presso il quale devono essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative all'avviso è il seguente: Dott., via..... c.a.p..... Comune..... Provincia Tel.

Lo scrivente, non ritenendo di avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, allega le certificazioni utili agli effetti della valutazione di merito nonché il curriculum formativo e professionale in carta semplice ed elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati.

Data Firma

(*) - Cancellare le voci che non interessano.

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per n. 10 incarichi a personale Medico c/o Centri di Accoglienza.

Nella previsione del rinnovo della convenzione con il Ministero degli Interni, per il tramite della Prefettura di Lecce anche per l'anno 2003, ed in esecuzione dell'atto deliberativo di questa A.U.S.L. n. 4714 del 30 ottobre 2002 è indetto avviso pubblico per il conferimento di n. 10 incarichi a personale Medico per attività di interventi sanitari e monitoraggio epidemiologico da espletare presso i Centri di Accoglienza per cittadini extra-comunitari "Regina Pacis" di San Foca (Melendugno) e "L'Orizzonte" di Casalabate (Lecce).

Gli incarichi previsti dal presente avviso potranno essere conferiti solo alla condizione che sia stata effettivamente sottoscritta la particolare convenzione con il Ministero degli Interni per l'anno 2003.

Gli incarichi saranno conferiti con impegno di attività di n. 34 ore settimanali ciascuno e per la durata massima di mesi otto, anticipatamente risolvibili a seguito di cessazione dell'attività dei Centri di Accoglienza, o di risoluzione anticipata della convenzione stipulata con la Prefettura di Lecce.

Gli incarichi saranno disciplinati sotto il profilo normo-economico, con l'applicazione degli istituti compatibili contenuti negli articoli dal n. 48 al n. 58 dell'A.C.N. reso esecutivo con DPR. 28.7.2000 n. 270, in quanto applicabili.

I compensi previsti dall'art. 57 del DPR. n. 270/2000 saranno integrati da una maggiorazione pari al 30% degli stessi, con esclusione delle remuneratività aggiuntive per l'esecuzione di prestazioni

di particolare impegno professionale (P.P.I.P.) previste dall'ALLEGATO D) del citato DPR. 270/2000

Hanno titolo alla partecipazione all'avviso i Medici inseriti nella graduatoria regionale definitiva valida per l'anno 2001 pubblicata sul B.U.R.P. n. 55 del 6.5.2002. Le istanze saranno graduate sulla base del punteggio conseguito nella Graduatoria Regionale 2001. Il citato punteggio sarà integrato con l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo di 0,30 punti per ogni mese (o frazione superiore a giorni 15) di servizio svolto a partire dall'1.1.1998, presso uno dei Centri di Accoglienza per extra-comunitari della Regione Puglia, sulla base di formale conferimento di incarico da parte di una delle AA.UU.SS.LL. della Regione Puglia.

I Medici interessati al conferimento dell'incarico dovranno far pervenire apposita istanza in bollo utilizzando esclusivamente lo schema allegato e disponibile anche presso la A.U.S.L., entro il 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Delle domande presentate sarà redatta una graduatoria, sulla base del punteggio conseguito nella graduatoria regionale, pubblicata sul B.U.R.P. n. 55 del 6.5.2002, eventualmente integrato per l'attività di servizio già svolto presso Centri di Accoglienza.

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso potrà essere richiesta al Sig. Lucio Errico dell'Unità Operativa Gestione Rapporti Convenzionali dell'Area del Personale con Ufficio in Lecce presso il Servizio Farmaceutico - ex Ospedale "V. Fazzi" - Piazzetta Bottazzi - telefono 0832/215795.

Il Direttore Generale
Dott. Ambrogio Francone

BOLLO

Alla A.U.S.L. LE 1
Via Miglietta n. 5
73100 LECCE

Istanza di partecipazione ad Avviso Pubblico per la formazione di Graduatoria per incarichi a tempo determinato presso i Centri di Accoglienza "Regina Pacis" di San Foca e "L'Orizzonte" di Casalabate.

_____ sottoscritt _____ nat a _____
 il _____, residente a _____ CAP. _____
 Via _____ n. _____ tel. _____
 laureat il _____ con voti _____ abilitat il _____
 con voti _____ codice fiscale _____ Codice ENPAM _____
 inserito nella Graduatoria Regionale definitiva valida per l'anno 2001 pubblicata sul B.U.R.P. n. 55 del 6.5.2002 al posto n. _____ con punti n. _____, con riferimento all'avviso pubblico indetto da codesta AUSL e del quale dichiara di avere piena conoscenza in quanto adottato in esecuzione della delibera n. 4274 del **30 OTT. 2002**

CHIEDE

di essere inserit _____ nella graduatoria della A.U.S.L. LE/1 di Lecce da utilizzare per il conferimento di incarichi a tempo determinato per la durata massima di mesi 8 e con impegno di attività settimanale di n. 34 ore ciascuno da espletare presso uno dei Centri di Accoglienza "Regina Pacis" e "L'Orizzonte"

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle responsabilità derivati da mendaci dichiarazioni di avere già svolto attività presso il Centro di Accoglienza per extra-comunitari nei seguenti periodi e sulla base di atto formale di incarico conferito dalla A.U.S.L. della Regione Puglia a fianco di ciascun periodo indicato:

Centro di Accoglienza _____	dal _____	al _____	AUSL _____
Centro di Accoglienza _____	dal _____	al _____	AUSL _____
Centro di Accoglienza _____	dal _____	al _____	AUSL _____
Centro di Accoglienza _____	dal _____	al _____	AUSL _____
Centro di Accoglienza _____	dal _____	al _____	AUSL _____

 (data)

 (firma)

**AZIENDA OSPEDALIERA "POLICLINICO"
BARI**

**Avviso pubblico per incarichi temporanei di
Dirigente Medico disciplina Urologia.**

In esecuzione alla delibera N. 1048 DEL 20/11/2002 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi temporanei, della durata di mesi 12, di Dirigente Medico disciplina: Urologia.

**ART. 1
REQUISITI GENERALI E SPECIFICI
DI AMMISSIONE**

- A) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
- B) Idoneità fisica all'impiego:
- 1) l'accertamento della idoneità Fisica all'impiego con la osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio,
 - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- C) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia.
- D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestato da certificato o da autocertificazione ex D.P.R. n. 445/2000 in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- E) Specializzazione in Urologia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 del D.P.R. 483/97 nonché dal comma 1 art.8 del D. Lg.vo 28.07.2000 n.254 che consentono rispettivamente la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.
- F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

**ART. 2
MODALITA'E TERMINI PER LA
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
D'AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO**

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale - Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziabile" - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI - trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**ART. 3
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA
DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE
RICHIESTA: FORME E MODALITA'
DI PRESENTAZIONE**

Nella domanda di ammissione, redatta secondo lo schema di domanda di cui all'allegato "A", gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro responsabilità personale

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali,

- ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
 - i titoli di studio di cui ai punti C-D-E dell'art. 1 del presente bando;
 - la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
 - codice fiscale;
 - di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
 - di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile,
 - i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 e dall'art.2 comma 9 della L. 191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

ART. 4

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico i candidati devono allegare, a pena di esclusione dalla presente procedura, in originale o in fotocopia legale, i documenti di cui ai punti C-D-E dell'art. 1 del presente bando.

La predetta documentazione potrà essere prodotta, in alternativa alle modalità sopra indicate, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000 (allegato "B"), ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiara la conformità della copia all'originale resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R.445/2000, e da una fotocopia di

un proprio documento di identità (allegato "C").

Le suddette autodichiarazioni devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti, grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere. L'Azienda Ospedaliera riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

A norma dell'art. 56 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483, e del comma 1 art.8 del D.L.gvo 28.07.2000 n. 254 alla specializzazione nella disciplina è equivalente la specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi dei DD.MM. 30/01/1998 e 31/01/1998 pubblicati sulla G.U. n. 37 del 14/02/1998 S.G e successive modificazioni ed integrazioni.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data ai sensi del comma 2 art.56 del D.P.R.483/97.

Per quanto riguarda le specializzazioni conseguite ai sensi del Decreto Legislativo 8/8/1991 n. 257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima:

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

A:

- 1) tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito;
 - 2) eventuali certificati di frequenza, volontariato e similari.
 - 3) titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/94;
- I documenti, i titoli e i certificati di cui innanzi possono essere presentati in originale o in copia autenticata o mediante autocertificazione (allegato "B") o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, (allegato "C")

4) pubblicazioni scientifiche: devono essere edite a stampa e potranno essere presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di notorietà che dichiari la conformità della copia all'originale, allegando una fotocopia di un proprio documento d'identità. (allegato "C").

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di agg.to).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se autocertificati devono essere attestati se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio

B: Curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

C: Elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datati e firmati.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

ART. 6

ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO - PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Gli incarichi saranno conferiti ai candidati in possesso dei requisiti prescritti, secondo l'ordine della graduatoria formata sulla base dei titoli, valu-

tati a nonna del D.P.R. 483/97.

I titolari degli incarichi saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato dalla disciplina del CCNL vigente per l'Area della Dirigenza Medica, e saranno assoggettati al rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

I Dirigenti Medici interessati saranno tenuti a presentare, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, la seguente certificazione, redatta ai sensi di legge:

- 1) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione;
- 2) certificato generale del Casellario Giudiziale.

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone notizia agli interessati mediante comunicazione pubblicata nel B.U.R.P. senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.L.gvo 30.12.92 N.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.5.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e all'art.9 della Legge 20.05.85 n. 207.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5592668-507.

Il responsabile del procedimento Dr.ssa Filomena FORTUNATO.

Il Dirigente
Area Gestione del Personale
Dr.ssa Giulia Mastropiero

Il Direttore Generale
Dr. Pompeo Traversi

Allegato "A"

Schema di domanda

**Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI**

Il sottoscritto (cognome).....(nome).....

chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per Dirigenti Medici
disciplina Urologia ,della durata di mesi 12, pubblicato nel **Bollettino Ufficiale Regione Puglia**
n..... del..... , dichiarando sotto la propria responsabilità:

luogo di nascita.....prov.....;

data di nascita.....cittadinanza.....;

luogo di residenza.....prov.....;

Viac.a.p.....;

codice fiscale.....;

di essere
----- iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
di non essere

di avere
----- riportato condanne penali (2).....;
di non aver

di essere in possesso del diploma di laurea in

di essere in possesso del diploma di specializzazione in

di essere iscritto all'ordine dei Medici dal.....;

di aver
----- prestato servizio presso (3).....
di non aver

qualifica.....

dal.....al

dal.....al

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi.....;

di avere diritto alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in quanto è
in possesso dei seguenti requisiti:.....(4);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

Via.....c.a.p.....

Telefono.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma

-
- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
 - (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia , condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.
 - (3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.
 - (4) Omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti.

Allegato "B"



**Azienda Ospedaliera
Policlinico - Bari**

= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445.

.....I... sottoscritt.
(cognome e nome)

nato a prov.

il..... e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data

.....

Il dichiarante

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.



Allegato "C"

Azienda Ospedaliera Policlinico - Bari

= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

.....l. sottoscritt.....
(cognome e nome)

nato aprov.....

il.....e residente in

Via.....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'intenzione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)Ecc.....

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B.:

- 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
- 2) Allegare copia di un documento di riconoscimento.

E.D.I.S.U. BARI

Avviso di aggiornamento elenco professionisti.

L'E.D.I.S.U. Università di Bari, al fine di aggiornare i propri elenchi di professionisti ai quali affidare eventualmente incarichi professionali,

INVITA

Ingegneri edili;
Ingegneri impiantistici;
Avvocati civilisti;
Avvocati amministrativisti;
Avvocati del lavoro;
Professionisti o Società esperti Legge n. 675/96 (Privacy);

a presentare domanda di inserimento negli appositi elenchi, corredata da curriculum professionale.

Le domande indirizzate al Presidente del C.d.A., devono pervenire all'indirizzo dell'Ente entro e non oltre il giorno 27/12/2002.

Sono esonerati dal presentare domanda i professionisti già inseriti nei suddetti elenchi dell'Ente.

Le domande non vincolano in alcun modo l'Ente.

Il Direttore
Dott. Giuseppe Lacatena

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG.
BARI

Avviso di gara lavori ristrutturazione archivi ed autorimesse sede Assessorato Agricoltura.

La Regione Puglia intende affidare l'appalto dei lavori di ristrutturazione per archivi ed autorimesse, nonché di adeguamento impianto elettrico, antincendio e termico del piano seminterrato dell'immobile sede dell'Assessorato Regionale Agricoltura, sito al Lungomare N. Sauro, per un importo complessivo dei lavori a misura di Euro 452.086,39, IVA inclusa (Euro 410.987,63 + Euro 41.098,76 per IVA di cui Euro 12.329,63, per oneri di sicurezza di cantiere, non soggetto a ribasso.

L'affidamento verrà effettuato mediante gara di

licitazione privata ai sensi di quanto disposto dall'art. 21, comma 1 e dall'art. 10, comma 1 quater della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e, quindi, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quanto stabilito dal primo periodo del comma 1 bis del già citato art.21.

Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in quattro mesi naturali e successivi decorrenti dalla data della sottoscrizione del contratto.

Garanzie deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo dei lavori da appaltare.

I lavori n'sultano finanziati con fondi regionali ed i pagamenti saranno effettuati secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

E' consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, di consorzi stabili e di consorzi cooperative.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di aggiudicazione provvisoria della gara.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui al regolamento approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n.554.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana devono pervenire entro le ore 12,00 del giorno 20 dicembre 2002 al seguente indirizzo: Regione Puglia - Assessorato agli Affari Generali - Settore Provveditorato Economato Contratti e Appalti - viale Caduti di tutte le Guerre n.15 - 70126 Bari e devono essere accompagnate dalla seguente documentazione:

- a) Dichiarazione del possesso della certificazione SOA, tenendo presente che i lavori appartengono alla classifica II e alla categoria OG1;
- b) Dichiarazione del legale rappresentante sul rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 68 del 12 marzo 1999).

Le lettere di invito per la presentazione delle offerte saranno spedite entro il termine del 24 gennaio 2003.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Regionale.

Il Coordinatore di Settore
Dott. Salvatore Sansò

AUTORITA' PORTUALE BARI

Avviso di gara lavori sopraelevazione sede Posto Ispezione Frontaliero. Sospensione.

Con riferimento al pubblico incanto in data 25.10.02, relativo all'appalto dei lavori di sopraelevazione della sede del Posto di Ispezione Frontaliero -importo a base d'asta Euro 788.701,95 - si comunica che il termine di ricevimento delle offerte è da considerarsi sospeso a causa di migliorie da apportare al progetto esecutivo. Si fa riserva di ulteriore pubblicazione di riapertura termini ed eventuali rettifiche dei bando di gara.

Bari, li 25.11.2002

Il presidente
Dr. Tommaso Affinita

AUTORITA' PORTUALE BARI

Avviso di aggiudicazione lavori diversi.

ENTE APPALTANTE: Autorità Portuale di Bari - Piazzale C. Colombo, n. 1 70122 Bari. Tel. 080/5788555, Telefax: 080/5245449.

PROCEDURA: Asta pubblica.

DATA DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA: 25 Ottobre 2002.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, lettera b) della Legge 11 Febbraio 1994, n. 109.

NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 72 - AMMESSE: 70.

AGGIUDICATARIO: Antonio Lecce S.r.l. -Via de Napoli n. 7/a Bari.

NATURA DEI LAVORI: "Realizzazione dell'impianto di illuminazione e relativi servizi, nell'area portuale di Marisabella".

RIBASSO: 28,725%. VALORE DELL'OFFERTA: Euro 481.624,11.

Il Presidente
Dott. Tommaso Affinita

AUTORITA' PORTUALE BARI

Avviso di gara appalto concessioni demaniali.

E' bandita una gara a licitazione privata per le concessioni demaniali di:

- spazi modulari, della superficie di 40,00 mq. ciascuno, siti al primo piano della Stazione Marittima Passeggeri dei porto di Bari, da adibire alla vendita al pubblico di prodotti commerciali, esclusi quelli alimentari, o all'esercizio di servizi connessi al traffico passeggeri dei porto di Bari;
- box, della superficie di 20,75 mq. ciascuno, siti sul piazzale Ovest del suddetto edificio, da adibire all'esercizio di servizi connessi al traffico passeggeri dei porto di Bari, ad esclusione comunque di attività di vendita al pubblico.

Le concessioni avranno la durata di sei anni, con facoltà dell'Autorità Portuale di rinnovarle a domanda; il canone annuo posto a base di gara è di Euro 15.000,00 (quindicimila) al netto dell'IVA, per ogni spazio modulare, e di Euro 10.000,00 (diecimila) al netto dell'IVA, per ogni box.

Ciascuna offerta può essere riferita esclusivamente ad uno o più spazi modulari, ovvero a uno o più box.

Le offerte saranno valutate con riferimento alla tipologia dei prodotti ovvero dei servizi in esse indicati ed alla maggiorazione del canone base.

Le domande di ammissione alla gara devono pervenire all'Autorità Portuale di Bari, Piazzale C. Colombo, 1 - 70122 BARI; fax 080/5245449; e-mail apbari@porto.bari.it; sito internet: www.porto.bari.it, entro il termine perentorio delle ore 13,00 del giorno 31.12.2002.

Bari, li 20.11.2002

Il Presidente
Dott. Tommaso Affinita

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE (Bari)

Avviso di gara appalto servizio di mensa scolastica.

Il Comune di Cassano delle Murge, in esecuzione della Determinazione di Settore n. 275/2002 ha indetto per il giorno 20 dicembre 2002, alle ore 9,00 presso la Sala Consiliare di Piazza Rossani, Gara di Pubblico Incanto per l'affidamento del servizio di mensa scolastica per l'erogazione di un numero massimo di 290 pasti giornalieri presso la

Scuola Materna Statale del Circolo Didattico A. Perotti, periodo 7 gennaio 2003 - 31 dicembre 2005.

OGGETTO DELL'APPALTO: L'oggetto dell'appalto è costituito da:

- a) Acquisto derrate alimentari;
- b) Preparazione, cottura e distribuzione di pasti caldi giornalieri;
- c) Pulizia locali mensa scolastica e stoviglie.

IMPORTO A BASE DI GARA: per i servizi indicati in oggetto, per gli anni 2003-2004-2005: Euro 228,528,00, oltre IVA nella misura di legge. Ammontare effettivo definito in sede di aggiudicazione (importo soggetto a ribasso).

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA: Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere spedite esclusivamente a mezzo servizio postale (raccomandata A.R.) entro e non oltre il 18.12.2002 al seguente indirizzo: "Comune di Cassano delle Murge, piazza A. Moro 10, 70020 Cassano delle Murge"; a tal fine farà fede il timbro di spedizione postale. Le offerte spedite oltre il termine suddetto o che, comunque spedite nei termini, perverranno oltre le ore 9,00 del giorno 20.12.2002, giorno fissato per l'apertura dei plichi, non saranno prese in considerazione.

Il plico contenente le tre buste relative "all'offerta prezzo" "documenti" "relazione di qualità" dovrà essere chiuso con ceralacca e dovrà contenere il nominativo della Ditta concorrente e l'oggetto del servizio "CONTIENE OFFERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PRESSO LA SCUOLA MATERNA STATALE".

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Il servizio sarà appaltato ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b), del D. Lgs. n. 157/95 in favore dell'offerta economicamente vantaggiosa risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai seguenti elementi secondo il Regolamento di cui al D.P.C.M. del 13/03/99 n. 117.

PREZZO punteggio massimo 35

QUALITA' punteggio massimo 65

L'appalto sarà aggiudicato alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Il coefficiente 35 verrà assegnato alla Ditta che avrà offerto, il prezzo complessivo più vantaggioso.

Agli altri prezzi verranno attribuiti punteggi inversamente proporzionali secondo la seguente

$$\text{formula: } X = 35 \times \frac{pb}{PY}$$

X = punteggio da assegnare al concorrente;

PY = prezzo formulato dal concorrente;

pb = prezzo più basso

I punteggi verranno assegnati dalla Commissione Giudicatrice sulla base delle valutazioni comparative attribuite alle relazioni qualitative e tecniche gestionali delle Ditte secondo i criteri indicati nel Bando di Gara e nel Capitolato Speciale di Appalto.

La Commissione Giudicatrice esaminerà e valuterà la documentazione tecnica presentata da ciascuna Ditta partecipante ed attribuirà il punteggio relativo al singoli elementi contenuti nel Progetto Tecnico con le modalità previste dal già richiamato D.P.C.M. 18/03/99 n. 117,

L'avviso di Gara di Pubblico Incanto ed il Capitolato Speciale sono visionabili presso i Servizi Socio-Culturali di questo Comune, piazza Rossani 10, e disponibili sul sito Internet www.comune.cassano.bari.it

Cassano delle Murge, li 29 novembre 2002

Il Responsabile del Servizio
Socio-Culturale
Dr. Stefano Claudio Colucci

COMUNE DI CRISPIANO (Taranto)

Avvisi di gara mediante licitazione privata semplificata.

Si rende noto che il Comune di Crispiano ai sensi dell'art. 23 comma 1/bi-s e 1/ter della Legge 109/94 e art. 77 del D.P.R. 554/99, intende avvalersi per l'anno 2003, della facoltà di ricorrere all'indizione di gara mediante licitazione privata semplificata dei lavori pubblici di importo inferiore a Euro 750.000 IVA esclusa appartenenti OG3.

Le ditte interessate dovranno far pervenire formale istanza al Comune di Crispiano, P.zza

Madonna della Neve n. 1, entro le ore 12,00 del giorno 16.12.2002.

La busta contenente l'istanza dovrà recare esternamente oltre l'esatta denominazione dell'impresa mittente la seguente dicitura: "contiene richiesta di partecipazione alla formazione dell'elenco delle imprese da invitare alle procedure di licitazione privata semplificata per l'anno 2003".

La formazione dell'elenco delle ditte avverrà mediante pubblico sorteggio alle ore 09,00 del giorno 30.12.2002 presso l'Ufficio Appalti e Contratti di questo Ente.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle norme legislative su richiamate nonché a quanto riportato nel bando integrale con l'allegato elenco delle opere da eseguirsi, pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune, nonché sul sito Internet www.comune.crispiano.ta.it.

Crispiano, li 29.11.2002

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Angelo Pizzigallo

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)

Avviso di deposito piano planovolumetrico.

IL SEGRETARIO GENERALE

RENDE NOTO

Che la deliberazione di Giunta Comunale n. 288 del 4 ottobre 2001, avente per oggetto: "art. 10 NTA della V.G. al PRG - Esame piano planovolumetrico isolato zona murattiana compreso tra le vie Cialdini, L. Indelli, San Martino e Mazzini - Ditta: Renna Damiano", divenuta esecutiva in data 27 ottobre 2001, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs 18 agosto 2000, con tutti gli elaborati grafici facenti parte del Piano, è depositata presso la Segreteria Generale del Comune di Monopoli per 10 giorni consecutivi, a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso, durante i quali chiunque può prendere visione.

Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante "La Gazzetta del Mezzogiorno", manifesti affissi nei luoghi pubblici e all'Albo Pretorio del Comune

di Monopoli.

Fino a venti giorni dopo la scadenza del periodo, possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel Piano e osservazioni da parte di chiunque.

Il presente avviso verrà, altresì, pubblicato sul BUR.

Monopoli, li 5 dicembre 2002

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Incoronata Frugis

COMUNE DI TRANI (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori scuola elementare.

Appalto lavori di eliminazione barriere architettoniche presso la scuola elementare "De Amicis".

Modalità di gara:

Pubblico incanto ai sensi della L. N.109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Imprese partecipanti: complessivamente n. 4

Impresa aggiudicataria: - ELEVANT - Surbo (LE)

Importo di aggiudicazione: E. 74.617,99 oltre IVA al 10% ribasso 8,562%.

Il Dirigente U.T.C.
Ing. G. Affatato

COMUNE DI VOLTURINO (Foggia)

Avviso di gara lavori consolidamento centro urbano.

OGGETTO: Lavori di Consolidamento Centro Urbano località "Fontana a Monte";

IMPORTO DELL'APPALTO: Euro 1.296.295,18 di cui Euro 46.639,85 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Pubblico incanto ai sensi della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

CATEGORIA PREVALENTE: OG 8;

FINANZIAMENTO: Legge 183/89 e Legge 253/90;

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: entro le ore 12.00 del giorno 28 dicembre 2002; L'apertura delle offerte avverrà il giorno 30 dicembre 2002 alle ore 10.00 nell'aula consiliare del Comune;

Il Bando di gara di appalto integrale, il disciplinare di gara e i documenti complementari potranno essere visionati o richiesti in copia, previo versamento dei diritti di riproduzione, presso l'Ufficio Tecnico tutti i giorni da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00

Volturino, li 28 novembre 2002

Il responsabile del procedimento
Geom. Giuseppe Clemente

CONSORZIO BONIFICA UGENTO E LI FOGGI UGENTO (Lecce)

Avviso di gara lavori manutenzione opere bonifica litorale jonico.

Il Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggia Strada Prov. Ugento Casarano Tel 0833 959200 intende appaltare le opere relative alla Manutenzione ordinaria delle opere di bonifica del Litorale Jonico a misura mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 90 del DPR 554/99

L'asta pubblica, a termini abbreviati ed a procedura accelerata, stante l'urgenza e necessità di eseguire i lavori in prossimità della stagione invernale, avrà luogo il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 10.00 presso il Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggia Strada Prov. Ugento Casarano, in seduta pubblica.

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11.2.1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

**TITOLO I
OGGETTO DELL'APPALTO
LUOGO DI ESECUZIONE**

I lavori, da effettuarsi nel territorio dei Comuni di Montesano Salentino, Supersano, Gallipoli, Alezio, Matino, Taviano, Melissano, Ugento, Parabita, Tuglie, Racale e Salve, riguardano l'esecuzione di manutenzione e sistemazione ordinaria di tratti di canali di bonifica e/o colatori.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: giorni 300 calendari dalla data del verbale di consegna dei lavori.

**TITOLO II
IMPORTO A BASE D'APPALTO**

Importo a base d'appalto Euro 230.969,72 (+ I.V.A.).-

Euro 230.969,72 per opere a misura

Euro 7.100,00 per gli oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta).

CATEGORIA PREVALENTE.- OG8 (dell'allegato A al D.P.R. n. 34 del 25/1/2000)

Tutte le lavorazioni sono scorporabili e subappaltabili.

La spesa è finanziata con Determinazione Ass. Agricoltura della Regione Puglia n. 807/AGR del 27/09/2002

**TITOLO III
ESAME PROGETTO**

I documenti e gli elaborati che sono alla base dell'appalto (compreso computo metrico estimativo nonché lo schema dei contratto tipo), sono visibili presso il Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggia Strada Prov. Ugento Casarano, dalle ore 9,00 alle ore 10,30 dal Lunedì a Venerdì e possono essere ritirati, presso l'eliografia al momento indicata, previo rimborso delle spese di copia.

**TITOLO IV
MODALITA'DI PARTECIPAZIONE ALLA
GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE**

1) PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I soggetti che intendono partecipare all'asta pubblica devono far pervenire tramite RACCOMANDA o POSTA CELERE, esclusivamente a mezzo di servizio postale, al Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggia Strada Prov. Ugento Casarano Tel 0833 959200 entro e non oltre le ore 12.00 del giorno precedente la gara, pena l'esclusione dalla gara, un plico sigillato con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura contenente la busta dell'offerta,

oltre ai documenti più avanti indicati.

Il plico dovrà portare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione della ditta mittente;
- numero telefonico e numero di fax ai quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- oggetto della gara, quale risulta dal presente bando;
- il seguente indirizzo:

Al Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggi
Strada Prov. Ugento Casarano CAP 73059
UGENTO.

2) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA OFFERTA

- a) L'offerta, redatta in bollo in lingua italiana, utilizzando il modello allegato "A" sottoscritta da uno dei soggetti sottoindicati al punto a1).
- a1) "Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto" con descrizione completa delle voci relative alle varie categorie di lavoro, che dovrà essere compilata nella colonna dei prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce, e nella settima colonna dai prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari. In calce alla lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto" dovrà essere indicato il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara (oneri per la sicurezza esclusi). Il prezzo complessivo ed il ribasso devono essere indicati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

Il modello di cui al precedente punto a1) deve essere sottoscritto su ogni pagina con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale dall'imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi, dal legale rappresentante;
- nel caso di riunione temporanea d'impresе ancora da costituirsi, dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai precedenti capoversi, con riferimento a ciascuna impresa.

Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'istitutore (artt. 2203 e seguenti dei C.C.), del Pro-

curatore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale, l'offerta di cui sopra può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto a pena di esclusione:

- Le offerte non devono essere condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi allo schema;
- il modello a1), dovrà essere compilato con le modalità tassative di cui all'art. 90 del DPR 554/99. Sarà motivo di esclusione dalla gara la mancanza, anche per una sola voce, della indicazione in cifre o dell'indicazione in lettere del prezzo unitario;
- L'offerta redatta secondo il modello "A" e la lista delle categorie di lavori di cui al punto a1) devono essere chiusi in apposita busta sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura. In questa busta non devono essere inseriti altri documenti e neppure la cauzione provvisoria.

DOCUMENTAZIONE a pena esclusione devono essere prodotti i seguenti documenti:

1. Certificato generale dei Casellario Giudiziale e certificato dei carichi pendenti, in originale o in copia conforme in bollo competente, o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 L. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni (redatta con le modalità di cui all'allegato Mod. "B1"), relativi ai sottoelencati soggetti:
 - a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
 - b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo o in accomandita semplice;
 - c) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società;
 - d) istitutore o procuratore (qualora nell'impresa siano presenti tali figure);

e ciò ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 - commi b) e c) del D.P.R. 30.8.2000 n. 412 che sostituisce l'art. 75 del D.P.R. 554/99.
2. Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di

cui all'art. 2 - commi a), d), e), f), g), h) del predetto D.P.R. 30.8.2000 n. 412 redatta con le modalità di cui all'allegato modello "B2".

Sia i certificati, che la copia conforme di essi come la dichiarazione di cui ai punti 1) e 2) devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

3. Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione della ditta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese.

In tale dichiarazione devono essere riportati i seguenti dati essenziali:

ragione sociale, sede sociale, durata (N.B.: questo dato non va riportato per le sole ditte individuali), attività, generalità del titolare o del legale o legali rappresentanti ed ambito dei poteri di gestione e rappresentanza, generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita) dei Soci (per le Società in Nome Collettivo), generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita) dei Soci Accomandatari (per le Società in Accomandita Semplice).

Deve altresì risultare, qualora la ditta offerente sia anche esecutrice delle opere di cui all'art. 1 della legge n. 46/90 (opere da elettricista, da idraulico, ecc.) il riconoscimento ad operare nell'ambito di impianti di cui alla legge stessa, nonché i requisiti tecnico professionali anche degli eventuali preposti di cui all'art. 2 della medesima legge.

La ditta offerente ha la facoltà di produrre il certificato, in originale o copia conforme in bollo competente, di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese ad uso appalto.

La ditta ha altresì la facoltà di produrre, ai fini del riconoscimento ad operare nell'ambito della legge n. 46/90, idonea certificazione, in originale o copia conforme in bollo competente.

Tanto la dichiarazione quanto il certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara e contenere i dati essenziali sopra indicati.

Per la validità delle dichiarazioni alle stesse deve essere allegata fotocopia di documento di identità del dichiarante.

4. Originale o copia conforme ai sensi di legge, in bollo competente, della Procura Institoria o della Procura, nell'eventualità che l'offerta di cui alle precedenti lettere a) e al) sia sottoscritta da tali rappresentanti dell'imprenditore, salvo che la stessa risulti dalla dichiarazione o dal certificato di cui al precedente punto 3.

5. Cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, da presentare mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro e della programmazione economica, o mediante assegno circolare o libretto al portatore. Tale cauzione copre anche la mancata dimostrazione dei requisiti di cui all'art. 10 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. Nel caso di presentazione di assegno, lo stesso dovrà essere solo "circolare", intestato al Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggia e "NON TRASFERIBILE. Nel caso di presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa, ovvero rilasciata da intermediari finanziari la stessa dovrà avere durata non inferiore a 180 giorni dalla gara e contenere espressamente (a rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale:

- al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante ed impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando il Consorzio non dichiari il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;

- all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore stesso di cui all'art. 1957 del Codice Civile;

La cauzione provvisoria (anche se presentata nella forma di assegno circolare o libretto al portatore), deve essere accompagnata da una dichiarazione, separata o in calce alla polizza/fidejussione, con la quale un fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia definitiva di cui al successivo Titolo VIII,

La cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le imprese, o capogruppo di associazione temporanea di imprese, che presentino unitamente alla stessa la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle, norme europee della serie UNI CEI EN 45000. Tale certificazione, redatta in lingua italiana, va documentata in fotocopia, timbrata e firmata da un legale rappresentante, corredata da un documento di identità del sottoscrittore, oppure mediante dichiarazione sostitutiva della certificazione stessa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, riportante tutte le indicazioni contenute nella certificazione.

E' ammessa anche la presentazione della certificazione, in originale o copia conforme.

6. Attestazione di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo dei luoghi dei lavori oggetto dell'appalto. Detto attestato, da allegarsi in originale, dovrà essere ritirato presso il Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggi Strada Prov. Ugento Casarano, dalle ore 9,00 alle ore 10,30 nei giorni di Martedì e Giovedì dal Titolare o dal legale rappresentante, dal Direttore Tecnico dell'impresa o da un incaricato, munito di documento di riconoscimento. Nell'ipotesi in cui il ritiro venga effettuato da un incaricato, lo stesso, potrà ritirarlo per una sola impresa e dovrà essere munito di delega dell'impresa a prendere visione dei documenti a base d'appalto e dei luoghi dei lavori.

N.B. Unitamente all'attestazione di eseguita presa visione dei documenti di appalto e sopralluogo dei luoghi dei lavori oggetto dell'appalto, dovrà essere ritirato il modello al "lista delle lavorazioni e forniture previste per la esecuzione dell'opera con descrizione completa delle voci relative alla lavorazioni".

7. Presentazione del certificato, in originale o copia conforme in bollo competente, di attestazione rilasciato dalla SOA in corso di validità o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della Legge 4 Gennaio 1968 n.

15 e successive modificazioni in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, riportante tutte le indicazioni contenute nel certificato di attestazione rilasciato dalla SOA.

8. Ai sensi dell'art. 17 della legge 6811999, in tema di diritto al lavoro dei disabili, deve essere prodotto:
- a) Per le imprese che occupino meno di 15 dipendenti e per quelle da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000, dichiarazione del legale rappresentante che attesti la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 68/99;
 - b) Per le imprese che occupino più di 35 dipendenti e per quelle che occupino da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/2000:
 - 1) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
 - 2) certificazione in originale o copia conforme rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999.

Le imprese dei paesi appartenenti all'unione europea possono partecipare alla gara così come previsto dall'art. 3 comma 7 dei D.P.R. 34 del 25 gennaio 2000.

TITOLO V ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESE - CONSORZI STABILI

E' ammessa la partecipazione di imprese riunite in associazione temporanea di impresa secondo quanto previsto dagli artt. 93-95-97 del DPR 554/99, purchè ciascuna impresa sia in possesso dei requisiti di qualificazione attestati dalla SOA o attestati ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 34/2000. Ai sensi del comma 2 Art. 95 del DPR 554/99 (associazione di tipo orizzontale) l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti in misura maggioritaria.

Per le associazioni temporanee di tipo verticale i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle lavorazioni scorporabili possono essere assunte

anche da imprese riunite in associazione temporanea di tipo orizzontale.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi tra imprese, o tra cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta di cui ai punti a) e a1), paragrafo 2 del titolo IV, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e indicata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione di tali associazioni temporanee o consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Le imprese riunite in A.T.I. devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto. Tale quota dovrà essere indicata nel mandato conferito all'impresa capogruppo.

Le dichiarazioni e/o i certificati previsti al Titolo IV, devono essere presentati sia per l'impresa capogruppo che per le Imprese mandanti ad eccezione di quanto previsto dai punti 5 - 6).

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare all'asta pubblica in più di un'Associazione temporanea o Consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in Associazione o Consorzio.

I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

Ai sensi dell'art. 12 comma 8bis Legge 109/94 e successive modifiche ai fini della partecipazione del consorzio stabile alla gara la somma delle cifre d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente è incrementata di una percentuale pari al 20% per il primo anno, 15% per il secondo anno, del 10% per ogni anno dal terzo al quinto.

Per la qualificazione dei consorzio stabile d'imprese si fa riferimento all'art. 12 comma 8 ter della Legge 109/94 così come modificato dall'art. 7 della Legge 166/2002.

TITOLO VI

ESCLUSIONE DALLA GARA

Il mancato rispetto di quanto riportato per la "Presentazione delle offerte" e la mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti precedenti, previsti per le singole fattispecie sotto i titoli "Documentazione da presentare per la partecipazione alla gara" e "Associazione temporanea d'imprese - Consorzi stabili", comporta l'esclusione dalla gara.

Tutte le clausole del presente bando sono da ritenersi assolutamente inderogabili. Pertanto l'inservanza delle loro prescrizioni, anche meramente formali, darà luogo all'esclusione del concorrente dalla gara.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.

Parimenti non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di dichiarazione cumulativa da parte della singola impresa, in carta semplice, inerente i contenuti di cui ai punti 1 - 2 - 3 - 7 del Titolo IV del presente bando di gara.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

TITOLO VII

MODALITA' RELATIVE

ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA ED ALLA AGGIUDICAZIONE

L'asta pubblica, è esperita con il criterio dell'offerta a prezzi unitari ai sensi dall'art 21 della legge n 109/94. modificata dalla legge n. 415/98 e con le modalità di cui all'art. 90 del DPR 554/99.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d appalto.

Il contratto verrà stipulato a misura.

- Alla data fissata per l'asta pubblica, cioè alle ore 10,00 del 13 dicembre il Preposto alla gara dichiara aperta la gara.

Si precisa che sono ammessi a fare eventuali osservazioni solo i Titolari delle Ditte individuali o i Legali Rappresentanti delle Società partecipanti alla gara. Oltre ai Titolari delle Ditte Individuali e ai Legali Rappresentanti delle Società, avranno titolo ad intervenire alle operazioni sopra descritte anche

coloro che, muniti di delega da esibire al Preposto alla gara, abbiano titolo a rappresentare l'impresa.

Il Preposto alla gara potrà richiedere idonea documentazione per l'identificazione del soggetto rappresentante l'impresa.

Procede quindi all'apertura dei plichi contenenti i documenti.

Il Preposto alla gara giudica, inappellabilmente, sulla validità dei documenti presentati dai concorrenti e, nel caso di riscontrata irregolarità sostanziale o formale, anche di uno solo dei documenti prodotti, esclude dalla gara qualsiasi concorrente.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si procederà, ai sensi del comma 1 bis dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dalla legge n. 415/98, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. La soglia di anomalia, a partire dalla quale le offerte vengono automaticamente escluse, viene determinata escludendo il 10%, arrotondato all'unità superiore, del numero delle offerte valide di maggiore e di minore ribasso, procede quindi alla individuazione di una prima media aritmetica dei ribassi delle restanti offerte. Tale prima media viene poi incrementata dello scarto medio aritmetico di tutti i ribassi percentuali che superano la predetta media, tenendo conto delle sole offerte che hanno formato la prima media aritmetica. In ciascuna delle predette operazioni matematiche si utilizzeranno, le sole prime due cifre decimali troncando i successivi decimali.

L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In tale caso, le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione sono soggette a verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento ai sensi dei 4 comma dell'art. 89 DPR 554/99.

Il Preposto alla gara aggiudica in via provvisoria i lavori alla ditta migliore offerente.

Entro 10 giorni dalla data dell'aggiudicazione provvisoria viene richiesto all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria di comprovare quanto dichiarato in merito ai requisiti previsti al Titolo IV, punto 7), del presente bando di gara. Nel caso in cui essi non forniscano le prove entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, si applicano le sanzioni previste all'articolo 10, comma 1 quater, della legge n. 109/1994, e si procede alla rideterminazione della soglia di ano-

malia dell'offerta ed alla conseguente aggiudicazione provvisoria.

Il Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggi si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Qualora dovessero pervenire, a codesta Spettabile Impresa comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, essa è tenuta alla tempestiva verifica presso l'ente appaltante.

In caso di offerte uguali, si procede all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924 n. 827, mediante sorteggio.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

La cauzione provvisoria di cui al Titolo IV, paragrafo 2, punto 5) verrà restituita ai soggetti non aggiudicatari nella persona del legale rappresentante o di suo incaricato munito di delega entro 30 giorni dalla stipula del contratto e comunque entro 180 giorni dalla gara. Nel solo caso che la predetta cauzione sia stata costituita mediante polizza fidejussoria assicurativa, bancaria o rilasciata da intermediari finanziari la stessa verrà direttamente restituita entro 30 giorni dalla stipula del contratto e comunque entro 180 giorni dalla gara, a mezzo del servizio postale senza oneri per l'Amministrazione Consortile ed a rischio della ditta destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, mentre per l'Ente appaltante diventa tale a decorrere dalla data della determinazione relativa all'aggiudicazione definitiva.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data della gara d'appalto.

La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data della stipula del contratto.

TITOLO VIII
DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA
PARTE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA E
DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA
DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria deve trasmettere all'Ente appaltante entro dieci giorni dall'aggiudicazione il Modulo GAP, prescritto dalle istruzioni emanate dal Ministero dell'interno, in attuazione della legge 10.12.1982 n. 726, debitamente compilato nella parte riservata all'impresa e sottoscritto nel caso di impresa individuale dall'imprenditore; nel caso di Società, Cooperative o Consorzi, dal legale rappresentante.

Nella fattispecie di riunione temporanea di imprese il modulo di cui sopra, deve essere presentato sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti.

Qualora l'aggiudicazione sia stata effettuata nei confronti di una associazione temporanea di imprese non ancora costituita, il relativo mandato e la connessa procura dovranno essere presentati entro 10 giorni dall'aggiudicazione.

L'impresa aggiudicataria, o la capogruppo, ha l'obbligo di costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di contratto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a decorrere dal raggiungimento di un importo dei lavori eseguiti, attestato mediante stati d'avanzamento lavori o analogo documento così come per legge. La garanzia definitiva è ridotta del 50% per le imprese, o capogruppo di associazione temporanea di impresa, che presentino la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000).

La fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché la rinuncia all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore principale di cui all'articolo 1957 del codice civile,

Nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646 e successive modificazioni, l'Ente appaltante non ratifica l'esito della gara e conseguentemente il Preposto

alla gara riapre la gara in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno concordemente verbalizzare il permanere delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi del comma 3 dell'art. 71 del DPR 554/99.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redige e consegna al committente:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza, nei casi previsti dal decreto legislativo 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni vengano predisposti dal committente;
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza, quando non sia previsto dal decreto legislativo 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni;
- un piano operativo di sicurezza previsto dal decreto legislativo 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tali documenti formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza.

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non ottemperi:

- nel termine di 10 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva;
- nel termine di 5 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla sottoscrizione del contratto;
- viene attivata la procedura prevista dall'art. 30 della legge n. 109/94 ed incamerata la cauzione provvisoria dandone comunicazione all'autorità di vigilanza sui lavori pubblici.

Le società di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11.5.1991 n. 187 dovranno inoltre presentare, prima della stipula del contratto, la dichiarazione in carta semplice, circa la composizione societaria di cui all'articolo medesimo.

Sarà cura dell'Amministrazione Consortile accertare l'inesistenza di cause ostative alla stipula del contratto.

Nell'ipotesi in cui si riscontrino, in capo alla ditta aggiudicataria, cause ostative alla stipula del contratto conseguenti al procedimento di cui sopra, il Preposto riapre, in seduta pubblica, la gara stessa, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

L'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 103 del DPR 554/99, presentare almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, polizza di assicurazione per danni di esecuzione e di responsabilità civile verso terzi. La somma assicurata dovrà essere pari all'importo contrattuale. L'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a 1.550.000,00 euro.

L'appaltatore dovrà entro 10 giorni dall'aggiudicazione presentare una dichiarazione con la quale indica le modalità di pagamento e designa le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla stazione appaltante.

Gli importi e le modalità delle cauzioni e coperture assicurative sono stabilite dagli artt. 30, 31, 32 e 33 del Capitolato Speciale d'appalto, ai sensi della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e dal DPR 554/99.

TITOLO IX CONDIZIONI D'APPALTO

Nel formulare l'offerta l'impresa deve tener conto, oltre agli obblighi ed alle condizioni già esposti nello schema di offerta, anche di quanto segue:

- l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori suddetti.
- le Imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.
- l'appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore, anche se non sia aderente alle Associazioni di categoria stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, salve, naturalmente, le distinzioni previste per le imprese artigiane.

La stipulazione del contratto d'appalto deve aver luogo entro 60 giorni dalla data dell'aggiudicazione.

TITOLO X SUBAPPALTO - LEGGE 19.3.1990 N. 55 E ART. 34 LEGGE 109/94

Si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 7 e 18 della Legge 19.3.1990 n. 55 e successive modificazioni, nonché di cui all'art. 34 della Legge 109/94, così come modificata dalla legge 415/98 e dall'art. 141 del DPR 554/99.

Ai sensi del disposto del 3° comma dell'art. 18 della Legge n. 55/90, così come da ultimo modificato dalla legge 415/98 e dall'art. 141 del DPR 554/99, l'affidamento in subappalto o in cottimo, di qualsiasi parte dell'opera, sarà autorizzato solo se l'impresa aggiudicataria presenterà apposita istanza e:

- avrà indicato, all'atto dell'offerta, le opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo;
- provvederà al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle lavorazioni oggetto del subappalto;
- documenterà in capo al subappaltatore, il possesso dei requisiti di cui al D.P.R. 34/2000;
- presenterà dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con l'impresa affidataria del subappalto (analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea)

La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

La quota parte subappaltabile non potrà in ogni caso essere superiore al 30% della categoria prevalente.

Nel caso di subappalto delle opere di cui all'art. 1 della legge n. 46/90 (opere da elettricista, da idraulico, ecc.) il contratto di subappalto dovrà essere corredato dalla documentazione inerente il possesso dei requisiti di cui alla citata legge.

L'amministrazione non procederà ai pagamenti diretti nei confronti di eventuali subappaltatori o cottimisti.

Il limite di ribasso praticabile, per i lavori e per le opere affidate in subappalto, non potrà essere superiore al 20% dei prezzi unitari o dei prezzi a corpo di aggiudicazione.

L'esecuzione delle opere e dei lavori affidati in subappalto non potrà formare oggetto di un ulteriore subappalto. L'impresa è comunque responsabile, in rapporto all'Ente appaltante, delle disposizioni di cui all'art. 2 quinquies della Legge 18.10.1982 n. 726.

TITOLO XI PAGAMENTI

L'Impresa si obbliga, altresì, all'osservanza delle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali delle Casse Edili ed Enti Scuola per l'Addestramento Professionale.

Il mancato versamento dei contributi e competenze, stabiliti per tali fini, costituisce inadempienza contrattuale soggetta alle previste sanzioni amministrative.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

Le modalità dell'importo dei pagamenti in conto del prezzo d'appalto sono quelli riportati nel Capitolato Speciale.

I pagamenti saranno effettuati mediante emissione di appositi certificati in acconto, per rate non inferiori ad Euro 50.000,00 +IVA ciascuna (al netto di ribasso d'asta e ritenute di garanzia), come previsto dall'art. 21 Capitolato Speciale d'Appalto con ritenuta dello 0,50% così come previsto dall'art. 7 del DM 145/2000.

I termini per il computo degli interessi legali e di mora per il ritardo della emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98, sono quelli fissati dal Capitolato Generale d'appalto (DM 145/2000).

La rata di saldo sarà svincolata con le modalità ed i tempi previsti dall'art. 28 della legge n. 109/94

modificata dalla legge n. 415/98 nonché con le modalità di cui all'art. 205 del DPR 554/99.

TITOLO XII

REVISIONE PREZZI ED ANTICIPAZIONI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 della Legge 11.2.1994 n. 109 non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile.

Per le opere il cui tempo di esecuzione sia superiore ad un anno, si applicheranno le disposizioni di cui al comma 4 dell'articolo 26 precitato.

L'Amministrazione non concede, in qualsiasi forma, anticipazione del prezzo di appalto.

TITOLO XIII CONTROVERSIE

Per eventuali controversie troverà applicazione l'art. 31 bis della Legge 11.2.1994 n. 109 istituito con legge 2.6.1995 n. 216, e successive modificazioni, con la precisazione che per ogni controversia non risolta è prevista la competenza del giudice ordinario, salvo la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art. 150 del DPR 554/99.

TITOLO XIV

SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutte le spese di contratto, tasse, imposte e contribuzioni derivanti dall'appalto, bolli, registrazioni, copie, ecc. sono a carico dell'impresa appaltatrice senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente appaltante.

TITOLO XV RISERVATEZZA DEI DATI

I dati forniti saranno trattati ai sensi della legge 31/12/1996 n. 675 per le finalità e le modalità previste dalle presente lettera di invito e per lo svolgimento dell'eventuale successivo rapporto contrattuale.

TITOLO XVI

FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 10, comma 11-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, esercita il diritto in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di

stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, esercita il diritto di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

La ditta concorrente dovrà compilare e sottoscrivere l'allegato modello "c", corredato dalle istruzioni di compilazione, relativo all'acquisizione di alcuni dati concernenti l'applicazione della normativa antimafia (legge 12.10.1982 n. 726 e legge 30.12.1991 n. 410).

Nella fattispecie di riunione temporanea di impresa il modulo di cui sopra, dove essere presentato sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti.

Detto modello dovrà essere inserito nel plico contenente tutti gli altri documenti della gara e quindi non nella busta dell'offerta.

Ugento, li 13 novembre 2002

Il Responsabile del procedimento
Dott. ing. Antonio Musano

Allegati:

- modello "A" offerta
- modello "a1" lista categorie
- modello "B1" dichiarazione sostitutiva certificato generale del casellario e dei carichi pendenti
- modello "B2" dichiarazione inesistenza cause di esclusione dagli appalti pubblici
- modello "C" modello dati antimafia ditte partecipanti.

CONSORZIO BONIFICA UGENTO E LI FOGGI
UGENTO (Lecce)

Avviso di gara lavori manutenzione opere bonifica litorale adriatico.

Il Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggia Strada Prov. Ugento Casarano Tel 0833 959200 intende appaltare le opere relative al Manutenzione ordinaria delle opere di bonifica dei Litorale Adriatico a misura mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifica-

zioni ed integrazioni e dell'art. 90 del DPR 554/99

L'asta pubblica, a termini abbreviati ed a procedura accelerata, stante l'urgenza di eseguire i lavori in prossimità della stagione invernale, avrà luogo il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 12.00 presso il Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggia Strada Prov. Ugento Casarano, in seduta pubblica.

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11.2.1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

TITOLO I OGGETTO DELL'APPALTO LUOGO DI ESECUZIONE

I lavori, da effettuarsi nel territorio dei Comuni di Lecce, Vernole, Mellendugno e Otranto, riguardano l'esecuzione di manutenzione e sistemazione ordinaria di tratti di canali di bonifica e/o colatori. Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: giorni 292 calendari dalla data del verbale di consegna dei lavori.

TITOLO II IMPORTO A BASE D'APPALTO

Importo a base d'appalto Euro 218.685,95 (+I.V.A.):

Euro 218.685,95 per opere a misura

Euro 6,714,00 per gli oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta).

CATEGORIA PREVALENTE: OG8 (dell'allegato A al DPR n 34 del 25/1/2000)

Tutte le lavorazioni sono scorporabili e subappaltabili. Si evidenzia che, quando previsto, gli esecutori delle opere di cui alla legge n. 46/90 dovranno essere abilitati secondo il disposto della stessa legge e relativo regolamento di esecuzione.

La spesa è finanziata con Determinazione dell'Ass. Agricoltura della Regione Puglia N. 805/AGR del 27/09/2002

TITOLO III ESAME PROGETTO

I documenti e gli elaborati che sono alla base dell'appalto (compreso computo metrico estimativo nonché lo schema del contratto tipo), sono visibili presso il Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggia Strada Prov. Ugento Casarano, dalle ore 9,00 alle ore 10,30 dal Lunedì al Venerdì e possono essere ritirati, previo rimborso delle spese di copia, presso l'eliografia al momento indicata.

TITOLO IV
MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA
GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

1) PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I soggetti che intendono partecipare all'asta pubblica devono far pervenire tramite RACCOMANDA o POSTA CELERE, esclusivamente a mezzo di servizio postale, al Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggi Strada Prov. Ugento Casarano Tel. 0833 959200 entro e non oltre le ore 12.00 del giorno precedente la gara, pena l'esclusione dalla gara, un plico sigillato con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura contenente la busta dell'offerta, oltre ai documenti più avanti indicati.

Il plico dovrà portare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione della ditta mittente;
- numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- oggetto della gara, quale risulta dal presente bando,
- il seguente indirizzo:

Al Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggi Strada Prov. Ugento Casarano CAP 73059 UGENTO.

2) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA OFFERTA

- a) L'offerta, redatta in bollo in lingua italiana, utilizzando il modello allegato "A", sottoscritta da uno dei soggetti sottoindicati al punto a1).
- a1) "Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto" con descrizione completa delle voci relative alle varie categorie di lavoro, che dovrà essere compilata nella colonna dei prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce, e nella settima colonna dai prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari. In calce alla lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto" dovrà essere indicato il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara (oneri per la sicurezza esclusi). Il prezzo complessivo ed il ribasso devono essere indicati in cifre ed

in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

Il modello di cui al precedente punto a1) deve essere sottoscritto su ogni pagina con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi, dal legale rappresentante
- nel caso di riunione temporanea d'impresa ancora da costituirsi, dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai precedenti capoversi, con riferimento a ciascuna impresa.

Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Instutore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale, l'offerta di cui sopra può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto a pena di esclusione:

- Le offerte non devono essere condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi allo schema;
- Il modello a1), dovrà essere compilato con le modalità tassative di cui all'art. 90 dei DPR 554/99. Sarà motivo di esclusione dalla gara la mancanza, anche per una sola voce, della indicazione in cifre o dell'indicazione in lettere del prezzo unitario;
- L'offerta redatta secondo il modello "A" e la lista delle categorie di lavori di cui al punto a1) devono essere chiusi in apposita busta sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura. In questa busta non devono essere inseriti altri documenti e neppure la cauzione provvisoria.

DOCUMENTAZIONE a pena esclusione devono essere prodotti i seguenti documenti:

1. Certificato generale del Casellario Giudiziale e certificato dei carichi pendenti, in originale o in copia conforme in bollo competente, o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 L. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni (redatta con le modalità di cui all'allegato Mod. "B1"), relativi ai sottoelencati soggetti:
 - a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;

- b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo o in accomandita semplice;
 - c) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società;
 - d) istitutore o procuratore (qualora nell'impresa siano presenti tali figure);
- e ciò ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 - commi b) e c) del D.P.R. 30.8.2000 n. 412 che sostituisce l'art. 75 del D.P.R. 554/99.

2. Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 2 - commi a), d), e), g), h) del predetto D.P.R. 30.8.2000 n. 412 redatta con le modalità di cui all'allegato modello "B2".

Sia i certificati, che la copia conforme di essi come la dichiarazione di cui ai punti 1) e 2) devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

3. Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione, della ditta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese.

In tale dichiarazione devono essere riportati i seguenti dati essenziali:

ragione sociale, sede sociale, durata (N.B.: questo dato non va riportato per le sole ditte individuali), attività, generalità del titolare o del legale o legali rappresentanti ed ambito dei poteri di gestione e rappresentanza, generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita) dei Soci (per le Società in Nome Collettivo), generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita) dei Soci Accomandatari (per le Società in Accomandita Semplice).

Deve altresì risultare, qualora la ditta offerante sia anche esecutrice delle opere di cui all'art. 1 della legge n. 46/90 (opere da elettricista, da idraulico, ecc.) il riconoscimento ad operare nell'ambito di impianti di cui alla legge stessa, nonchè i requisiti tecnico professionali anche degli eventuali preposti di cui all'art. 2 della medesima legge.

La ditta offerente ha la facoltà di produrre il certificato, in originale o copia conforme in bollo

competente, di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura Ufficio Registro Imprese ad uso appalto.

La ditta ha altresì la facoltà di produrre, ai fini del riconoscimento ad operare nell'ambito della legge n. 46/90, idonea certificazione, in originale o copia conforme in bollo competente.

Tanto la dichiarazione quanto il certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara e contenere i dati essenziali sopra indicati.

Per la validità delle dichiarazioni alle stesse deve essere allegata fotocopia di documento di identità del dichiarante.

4. Originale o copia conforme ai sensi di legge, in bollo competente, della Procura Institoria o della Procura, nell'eventualità che l'offerta di cui alle precedenti lettere a) e a1) sia sottoscritta da tali rappresentanti dell'imprenditore, salvo che la stessa risulti dalla dichiarazione o dal certificato di cui al precedente punto 3.

5. Cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, da presentare mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro e della programmazione economica, o mediante assegno circolare o libretto al portatore. Tale cauzione copre anche la mancata dimostrazione dei requisiti di cui all'art. 10 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. Nel caso di presentazione di assegno, lo stesso dovrà essere solo "circolare", intestato al Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggia e "NON TRASFERIBILE". Nel caso di presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa, ovvero rilasciata da intermediari finanziari la stessa dovrà avere durata non inferiore a 180 giorni dalla gara e contenere espressamente la rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale:

- al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante ed impegno da parte

dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando il Consorzio non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;

- all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore stesso di cui all'art. 1957 del Codice Civile;

La cauzione provvisoria (anche se presentata nella forma di assegno circolare o libretto al portatore), deve essere accompagnata da una dichiarazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale un fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia definitiva di cui al successivo Titolo VIII.

La cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le imprese, o capogruppo di associazione temporanea di imprese, che presentino unitamente alla stessa la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della sede UNI CEI EN 45000. Tale certificazione, redatta in lingua italiana, va documentata in fotocopia, timbrata e firmata da un legale rappresentante, corredata da documento di identità del sottoscrittore, oppure mediante dichiarazione sostitutiva della certificazione stessa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, riportante tutte le indicazioni contenute nella certificazione.

E' ammessa anche la presentazione della certificazione, in originale o copia conforme.

6. Attestazione di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo dei lavori oggetto dell'appalto. Detto attestato, da allegarsi in originale, dovrà essere ritirato presso il Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggia Strada Prov. Ugento Casarano, dalle ore 9,00 alle ore 10,30 nei giorni dal Lunedì al Venerdì dal Titolare o dal Legale rappresentante, dal Direttore Tecnico dell'impresa o da un incaricato, munito di documento di riconoscimento.

Nell'ipotesi in cui il ritiro venga effettuato da un incaricato, lo stesso potrà ritirarlo per una sola impresa e dovrà essere munito di delega dell'impresa a prendere visione dei documenti a base d'appalto e dei luoghi dei lavori.

N.B. Unitamente all'attestazione di eseguita presa visione dei documenti di appalto e sopralluogo dei lavori oggetto dell'appalto, dovrà

essere ritirato il modello al "lista delle lavorazioni e forniture previste per la esecuzione dell'opera con descrizione completa delle voci relative alle lavorazioni".

7. Presentazione del certificato, in originale o copia conforme in bollo competente, di attestazione rilasciato dalla SOA in corso di validità o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della Legge 4 Gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, riportante tutte le indicazioni contenute nel certificato di attestazione rilasciato dalla SOA.

8. Ai sensi dell'art. 17 della legge 68/1999, in tema di diritto al lavoro dei disabili, deve essere prodotto:

- a) Per le imprese che occupino meno di 15 dipendenti e per quelle da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000, dichiarazione del legale rappresentante che attesti la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 68/99;

- b) Per le imprese che occupino più di 35 dipendenti e per quelle che occupino da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/2000:

- 1) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

- 2) certificazione in originale o copia conforme rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999.

Le imprese dei paesi appartenenti all'unione europea possono partecipare alla gara così come previsto dall'art. 3 comma 7 del D.P.R. 34 del 25 gennaio 2000.

TITOLO V

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESE- CONSORZI STABILI

E' ammessa la partecipazione di imprese riunite in associazione temporanea di impresa secondo quanto previsto dagli artt. 93-95-97 del DPR 554/99, purchè ciascuna impresa sia in possesso dei requisiti di qualificazione attestati dalla SOA o attestati ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 34/2000. Ai

sensi del comma 2 Art. 95 del DPR 554/99 (associazione di tipo orizzontale) l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti in misura maggioritaria.

Per le associazioni temporanee di tipo verticale i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle lavorazioni scorporabili possono essere assunte anche da imprese riunite in associazione temporanea di tipo orizzontale.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi tra imprese, o tra cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta di cui ai punti a) e a1), paragrafo 2 del titolo IV, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e indicata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione di tali associazioni temporanee o consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Le imprese riunite in ATI devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto. Tale quota dovrà essere indicata nel mandato conferito all'impresa capogruppo.

Le dichiarazioni e/o i certificati previsti al Titolo IV, devono essere presentati sia per l'impresa capogruppo che per le Imprese mandanti ad eccezione di quanto previsto dai punti 5 - 6).

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare all'asta pubblica in più di un'Associazione temporanea o Consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in Associazione o Consorzio.

I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

Ai sensi dell'art. 12 comma 8bis Legge 109/94 e successive modifiche ai fini della partecipazione del consorzio stabile alla gara la somma delle cifre d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antece-

dente è incrementata di una percentuale pari al 20% per il primo anno, 15% per il secondo anno, del 10,% per ogni anno dal terzo al quinto.

Per la qualificazione del consorzio stabile d'imprese si fa riferimento, all'art. 12 comma 8 ter della Legge 109/94 così come modificato dall'art. 7 della Legge 166/2002.

TITOLO VI ESCLUSIONE DALLA GARA

Il mancato rispetto di quanto riportato per la "Presentazione delle offerte" e la mancata presentazione anche di una sola, delle dichiarazioni o documenti precedenti, previsti per le singole fattispecie sotto i titoli "Documentazione da presentare per la partecipazione alla gara" e "Associazione temporanea d'imprese Consorzi stabili", comporta l'esclusione dalla gara.

Tutte le clausole del presente bando sono da ritenersi assolutamente inderogabili. Pertanto l'inservanza delle loro prescrizioni, anche meramente formali, darà luogo all'esclusione del concorrente dalla gara.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge. Parimenti non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di dichiarazione cumulativa da parte della singola impresa, in carta semplice, inerente i contenuti di cui ai punti: 1 - 2 - 3 - 7 del Titolo IV del presente bando di gara. Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

TITOLO VII MODALITA' RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA ED ALLA AGGIUDICAZIONE

L'asta pubblica, è esperita con il criterio dell'offerta a prezzi unitari ai sensi dall'art. 21 della legge n. 109/94, modificata dalla legge n. 415/98 e con le modalità di cui all'art. 90 del DPR 554/99. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

Il contratto verrà stipulato a misura

Alla data fissata per l'asta pubblica, cioè alle ore 12,00 del 13 dicembre 2002, il Preposto alla gara

dichiara aperta la gara.

Si precisa che sono ammessi a fare eventuali osservazioni solo i Titolari delle Ditte individuali o i legali Rappresentanti delle Società partecipanti alla gara. Oltre ai Titolari delle Ditte Individuali e ai Legali Rappresentanti delle Società, avranno titolo ad intervenire alle operazioni sopra descritte anche coloro che, muniti di delega da esibire al Preposto alla gara, abbiano titolo a rappresentare l'impresa.

Il Preposto alla gara potrà richiedere idonea documentazione per l'identificazione del soggetto rappresentante l'impresa.

Procede quindi all'apertura dei plichi contenenti i documenti.

Il Preposto alla gara giudica, inappellabilmente, sulla validità dei documenti presentati dai concorrenti e, nel caso di riscontrata irregolarità sostanziale o formale, anche di uno solo dei documenti prodotti, esclude dalla gara qualsiasi concorrente.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si procederà, ai sensi del comma 1 bis dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dalla legge n. 415/98, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. La soglia di anomalia, a partire dalla quale le offerte vengono automaticamente escluse, viene determinata escludendo il 10%, arrotondato all'unità superiore, del numero delle offerte valide di maggiore e di minore ribasso, procede quindi alla individuazione di una prima media aritmetica dei ribassi delle restanti offerte. Tale prima media viene poi incrementata dello scarto medio aritmetico di tutti i ribassi percentuali che superano la predetta media, tenendo conto delle sole offerte che hanno formato la prima media aritmetica. In ciascuna delle predette operazioni matematiche si utilizzeranno le sole prime due cifre decimali troncando i successivi decimali.

L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide inferiore a cinque. In tale caso, le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione sono e a verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento ai sensi del 4 comma dell'art. 89 DPR 554/99.

Il Preposto alla gara aggiudica in via provvisoria i lavori alla ditta migliore offerente.

Entro 10 giorni dalla data dell'aggiudicazione provvisoria viene richiesto all'aggiudicatario e al

concorrente che segue in graduatoria di comprovare quanto dichiarato in merito ai requisiti previsti al Titolo IV, punto 7), del presente bando di gara. Nel caso in cui essi non forniscano le prove entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, si applicano le sanzioni previste all'articolo 10, comma 1 quater, della legge n. 109/1994, e si procede alla rideterminazione della soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente aggiudicazione provvisoria.

Il Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggia si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Qualora dovessero pervenire, a codesta Spettabile Impresa comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, essa è tenuta alla tempestiva verifica presso l'ente appaltante.

In caso di offerte uguali, si procede all'aggiudicazione ai sensi dell'art 77 del R.D. 23.5.1924 n. 827, mediante sorteggio.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

La cauzione provvisoria di cui al titolo IV, paragrafo 2, punto verrà restituita ai soggetti, non aggiudicatari nella, persona del legale rappresentante o di suo incaricato, munito di delega entro 30 giorni dalla stipula del contratto e comunque entro 180 giorni dalla gara. Nel solo caso che la predetta cauzione sia stata costituita mediante polizza fidejussoria assicurativa, bancaria o rilasciata da intermediari finanziari la stessa verrà direttamente restituita entro 30 giorni dalla stipula del contratto e comunque entro 180 giorni dalla gara, a mezzo del servizio postale senza oneri per l'Amministrazione Consortile ed a rischio della ditta destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, mentre per l'Ente appaltante diventa tale a decorrere dalla data della determinazione relativa all'aggiudicazione definitiva.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data della gara d'appalto.

La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data della stipula del contratto.

TITOLO VIII
DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA
PARTE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA E
DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA
DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria deve trasmettere all'Ente appaltante entro dieci giorni dall'aggiudicazione il Modulo GAP, prescritto dalle istruzioni emanate dal Ministero dell'Interno, in attuazione della legge 10.12.1982 n. 726, debitamente compilato nella parte riservata all'Impresa e sottoscritto nel caso di impresa individuale dall'Imprenditore; nel caso di Società, Cooperative o Consorzi, dal legale rappresentante.

Nella fattispecie di riunione temporanea di imprese il modulo di cui sopra, deve essere presentato sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti.

Qualora l'aggiudicazione sia stata effettuata nei confronti di una associazione temporanea di imprese non ancora costituita, il relativo mandato e la connessa procura dovranno essere presentati entro 10 giorni dall'aggiudicazione.

L'impresa aggiudicataria, o la capogruppo, ha l'obbligo di costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di contratto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento, ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a decorrere dal raggiungimento di un importo dei lavori eseguiti, attestato mediante stati d'avanzamento lavori o analogo documento così come per legge. La garanzia definitiva è ridotta del 50% per le imprese, o capogruppo di associazione temporanea di impresa, che presentino la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000).

La fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché la rinuncia all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore

principale di cui all'articolo 1957 del codice civile.

Nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646 e successive modificazioni, l'Ente appaltante non ratifica l'esito della gara e conseguentemente il Preposto alla gara riapre la gara in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice prima della stipula del contratto dovranno concordemente verbalizzare il permanere delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi del comma 3 dell'art. 71 del DPR 554/99.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redige e consegna al committente:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza, nei casi previsti dal decreto legislativo 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni vengano predisposti dal committente;
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza, quando non sia previsto dal decreto legislativo 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni;
- un piano operativo di sicurezza previsto dal decreto legislativo 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni. Tali documenti formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora del l'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza.

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non ottemperi:

- nel termine di 10 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva nel termine di 5 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla sottoscrizione del contratto, viene attivata la procedura prevista dall'art. 30 della legge n. 109/94 ed incamerata la cauzione provvisoria dandone comunicazione all'autorità di vigilanza sui lavori pubblici.

Le società di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11.5.1991 n. 187 dovranno inoltre presentare, prima della stipula del contratto, la dichiarazione in carta

semplice, circa la composizione societaria di cui all'articolo medesimo. Sarà cura dell'Amministrazione Consortile accertare l'inesistenza di cause ostative alla stipula del contratto.

Nell'ipotesi in cui si riscontrino, in capo alla ditta aggiudicataria, cause ostative alla stipula del contratto conseguenti al procedimento di cui sopra, il Preposto riapre, in seduta pubblica, la gara stessa, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

L'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 103 del DPR 554/99, presentare almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, polizza di assicurazione per danni di esecuzione e di responsabilità civile verso terzi. La somma assicurata dovrà essere pari all'importo contrattuale. L'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a 1.500.000,00 euro.

L'appaltatore dovrà entro 10 giorni dall'aggiudicazione presentare una dichiarazione con la quale indica le modalità di pagamento e designa le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla stazione appaltante.

Gli importi e le modalità delle cauzioni e coperture assicurative sono stabilite dagli artt. 31, 32 e 33 del Capitolato Speciale d'appalto, ai sensi della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e dal DPR 554/99.

TITOLO IX CONDIZIONI D'APPALTO

Nel formulare l'offerta l'impresa deve tener conto, oltre agli obblighi ed alle condizioni già esposti nello schema di offerta, anche di quanto segue:

- l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori suddetti.
- le Imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.

- l'appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore, anche se non sia aderente alle Associazioni di categoria stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, salve, naturalmente, le distinzioni previste per le imprese artigiane

La stipulazione del contratto d'appalto deve aver luogo entro 60 giorni dalla data dell'aggiudicazione.

TITOLO X SUBAPPALTO - LEGGE 19.3.1990 N. 55 E ART. 34 LEGGE 109/94

Si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 7 e 18 della Legge 19.3.1990 n. 55 e successive modificazioni, nonché di cui all'art. 34 della Legge 109/94, così come modificata dalla legge 415/98 e dall'art 141 del DPR 554/99.

Ai sensi del disposto del 3° comma dell'art. 18 della Legge n. 55/90, così come da ultimo modificato dalla legge 415/98 e dall'art. 141 del DPR 554/99 l'affidamento in subappalto o in cottimo, di qualsiasi parte dell'opera, sarà autorizzato, solo se l'impresa aggiudicataria presenterà apposita istanza e:

- avrà indicato, all'atto dell'offerta, le opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo;
- provvederà al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle lavorazioni oggetto del subappalto;
- documenterà in capo al subappaltatore, il possesso dei requisiti di cui al D.P.R. 34/2000;
- presenterà dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con l'impresa affidataria del subappalto (analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea)

La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta, tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

La quota parte subappaltabile non potrà in ogni caso essere superiore al 30% della categoria prevalente,

Nel caso di subappalto delle opere di cui all'art. 1 della legge n. 46/90 (opere da elettricista, da idraulico, ecc.) il contratto di subappalto dovrà essere corredato dalla documentazione inerente il possesso dei requisiti di cui alla citata legge.

L'amministrazione non procederà ai pagamenti diretti nei confronti di eventuali subappaltatori o cottimisti.

Il limite di ribasso praticabile, per i lavori e per le opere affidate in subappalto, non potrà essere superiore al 20% dei prezzi unitari o dei Prezzi a corpo di aggiudicazione.

L'esecuzione delle opere e dei lavori affidati in subappalto non potrà formare oggetto di un ulteriore subappalto. L'impresa è comunque responsabile, in rapporto all'Ente appaltante, delle disposizioni di cui all'art. 2 quinquies della Legge 18.10.1982 n. 726.

TITOLO XI PAGAMENTI

L'impresa si obbliga, altresì, all'osservanza delle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali delle Casse Edili ed Enti Scuola per l'Addestramento Professionale.

Il mancato versamento dei contributi e competenze, stabiliti per tali fini, costituisce inadempimento contrattuale soggetta alle previste sanzioni amministrative.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

Le modalità dell'importo dei pagamenti in conto del prezzo d'appalto sono quelli riportati nel Capitolato Speciale.

I pagamenti saranno effettuati mediante emissione di apposti certificati in acconto, per rate non inferiori ad Euro 50.000 + IVA ciascuna (al netto di ribasso d'asta e ritenute di garanzia), come previsto dall'art. 21 Capitolato Speciale d'Appalto con ritenuta dello 0,50% così come previsto dall'art. 7 del DM 145/2000.

I termini per il computo degli interessi legati e di mora per il ritardo della emissione del certificato di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98, sono quelli fissati dal Capito-

lato Generale d'appalto (DM 145/2000).

La rata di saldo sarà svincolata con le modalità ed i tempi previsti dall'art. 28 della legge n. 109/94 modificata dalla Legge n. 415/98 nonché con le modalità di cui all'art. 205 del DPR 554/99.

TITOLO XII REVISIONE PREZZI ED ANTICIPAZIONI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 della Legge 11.2.1994 n. 109 non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile.

Per le opere il cui tempo di esecuzione sia superiore ad un anno, si applicheranno le disposizioni di cui al comma 4 dell'articolo 26 precitato.

L'Amministrazione non concede, in qualsiasi forma, anticipazione del prezzo di appalto.

TITOLO XIII CONTROVERSIE

Per eventuali controversie troverà applicazione l'art. 31 bis della Legge 11.2.1994 n- 109 istituito con legge 2.6.1995 n. 216, e successive modificazioni, con la precisazione che per ogni controversia non risolta è prevista la competenza del giudice ordinario, salvo la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art. 150 del DPR 554/99.

TITOLO XIV SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutte le spese di contratto, tasse, imposte e contribuzioni derivanti dall'appalto, bolli, registrazioni, copie, ecc. sono a carico dell'impresa appaltatrice senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente appaltante.

TITOLO XV RISERVATEZZA DEI DATI

I dati forniti saranno trattati ai sensi della legge 31/12/1996 n. 675 per le finalità e le modalità previste dalla presente lettera di invito e per lo svolgimento dell'eventuale successivo rapporto contrattuale.

TITOLO XVI FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, esercita il diritto in

caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, esercita il diritto di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

La ditta concorrente dovrà compilare e sottoscrivere l'allegato modello "c", corredato dalle istruzioni di compilazione, relativo all'acquisizione di alcuni dati concernenti l'applicazione della normativa antimafia (legge 12.10.1982 n. 726 e legge 30.12.1991 n. 410).

Nella fattispecie di riunione temporanea di imprese il modulo di cui sopra, deve essere presentato sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti.

Detto modello dovrà essere inserito nel plico contenente tutti gli altri documenti della gara e quindi non nella busta dell'offerta.

Il responsabile Unico del procedimento
Dott. Ing. Antonio Musano

Ugento, li 13 novembre 2002

Allegati:

- modello "A" offerta
- modello "a1" lista categorie modello
- modello "B1" dichiarazione sostitutiva certificato generale del casellario e dei carichi pendenti
- modello "B2" dichiarazione inesistenza cause di esclusione dagli appalti pubblici
- Modello "C" modello dati antimafia ditte partecipanti.

CONSORZIO BONIFICA UGENTO E LI FOGGI
UGENTO (Lecce)

Avviso di gara lavori manutenzione opere bonifica entroterra.

Il Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggi Strada Prov. Ugento Casarano Tel 0833 959200 intende appaltare le opere relative al Progetto esecutivo per la

manutenzione ordinaria delle opere di bonifica dell'entroterra a misura mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 90 dei DPR 554/99

L'asta pubblica, a termini abbreviati ed a procedura accelerata, stante l'urgenza e necessità di eseguire i lavori in prossimità della stagione invernale, avrà luogo il giorno 13 dicembre alle ore 16,00 presso il Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggi Strada Prov. Ugento Casarano, in seduta pubblica.

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11.2.1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

TITOLO I OGGETTO DELL'APPALTO LUOGO DI ESECUZIONE

I lavori, da effettuarsi nel territorio del Comune di Ruffano, Supersano, Ugento, Scorrano, Sogliano Cavour, Cutrofiano, Corigliano d'Otranto, Galatina, Maglie, Collepasso, Aradeo e Neviano, riguardano la manutenzione di opere di bonifica tramite tagli di vegetazioni, ripristino argini e messa in opera di barriere di protezione

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: giorni 279 calendari dalla data del verbale di consegna dei lavori.

TITOLO II IMPORTO A BASE D'APPALTO

Importo a base d'appalto Euro 151.509,90 (+I.V.A.):

Euro 133.190,50 per opere a misura

Euro 12.832,00 per opere a lista

Euro 9.087,60 per noli

Euro 4.650,00 (di cui 3.600,20 per oneri diretti compresi nelle singole voci di cui sopra) per gli oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta).

CATEGORIA PREVALENTE: OG8 (dell'allegato A al D.P.R. n. 34 del 25/1/2000)

Tutte le lavorazioni sono scorporabili e subappaltabili. Si evidenzia che, quando previsto, gli esecutori delle opere di cui alla legge n. 46/90 dovranno essere abilitati secondo il disposto della stessa legge e relativo regolamento di esecuzione.

La spesa è finanziata con Determinazione dell'Ass. Agricoltura della Regione Puglia n. 806/AGR del 27/09/2002

TITOLO III ESAME PROGETTO

I documenti e gli elaborati che sono alla base dell'appalto (compreso computo metrico estimativo nonché lo schema del contratto tipo), sono visibili presso il Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggia Strada Prov. Ugento Casarano, dalle ore 9,00 alle ore 10,30 dal Lunedì al Venerdì e possono essere ritirati, presso l'eliografia al momento indicata, previo rimborso delle spese di copia.

TITOLO IV MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

1) PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I soggetti che intendono partecipare all'asta pubblica devono far pervenire tramite RACCOMANDA o POSTA CELERE, esclusivamente a mezzo di servizio postale, al Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggia Strada Prov. Ugento Casarano Tel 0833 959200 entro e non oltre le ore 12.00 del giorno precedente la gara, pena l'esclusione dalla gara, un plico sigillato con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura contenente la busta dell'offerta, oltre ai documenti più avanti indicati.

Il plico dovrà portare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione della ditta mittente;
- numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- oggetto della gara, quale risulta dal presente bando;
- il seguente indirizzo:

Al Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggia Strada Prov, Ugento Casarano CAP 73059 UGENTO.

2) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA OFFERTA

- a) L'offerta, redatta in bollo in lingua italiana, utilizzando il modello allegato "A" sottoscritta da uno dei soggetti sottoindicati al punto a1).
- a1) "Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto" con descrizione completa delle voci relative alle varie categorie di lavoro, che dovrà essere compilata nella colonna dei prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per

ogni voce, e nella settima colonna dai prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari. In calce alla lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto" dovrà essere indicato il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara (oneri per la sicurezza esclusi). Il prezzo complessivo ed il ribasso devono essere indicati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

Il modello di cui al precedente punto a1) deve essere sottoscritto su ogni pagina con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi, dal legale rappresentante,
- nel caso di riunione temporanea d'impresе ancora da costituirsi, dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai precedenti capoversi, con riferimento a ciascuna impresa.

Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'istitutore (art. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale, l'offerta di cui sopra può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

a pena di esclusione:

- Le offerte non devono essere condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi allo schema;
- Il modello a1), dovrà essere compilato con le modalità tassative di cui all'art. 90 dei DPR 554/99. Sarà motivo di esclusione dalla gara la mancanza, anche per una sola voce, della indicazione in cifre o dell'indicazione in lettere del prezzo unitario,
- L'offerta redatta secondo il modello "A" e la lista delle categorie di lavori di cui al punto a1) devono essere chiusi in apposita busta sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura. In questa busta non devono essere inseriti altri documenti e neppure la cauzione provvisoria.

DOCUMENTAZIONE a pena esclusione devono essere prodotti i seguenti documenti:

1. Certificato generale dei Casellario Giudiziale e certificato dei carichi pendenti, in originale o in copia conforme in bollo competente, o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 L. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni (redatta con le modalità di cui all'allegato Mod. "B1"), relativi ai sottoelencati soggetti:
 - a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
 - b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo o in accomandita semplice;
 - c) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società;
 - d) institore o procuratore (qualora nell'impresa siano presenti tali figure);
 e ciò ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 - commi b) e c) del D.P.R. 30.8.2000 n. 412 che sostituisce l'art. 75 del D.P.R. 554/99.
2. Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 2 - commi a), d), e), f), g), h) del predetto D.P.R. 30.8.2000 n. 412 redatta con le modalità di cui all'allegato modello "B2".
Sia i certificati, che la copia conforme di essi come la dichiarazione di cui ai punti 1) e 2) devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.
3. Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione della ditta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese.
In tale dichiarazione devono essere riportati i seguenti dati essenziali:
ragione sociale, sede sociale, durata (N.B.: questo dato non va riportato per le sole ditte individuali), attività, generalità del titolare o del legale o legali rappresentanti ed ambito dei poteri di gestione e rappresentanza, generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita) dei Soci (per le Società in Nome Collettivo), generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita) dei Soci Accomandatari (per le Società in Accomandita Semplice).

Deve altresì risultare, qualora la ditta offerente sia anche esecutrice delle opere di cui all'art. 1 della legge n. 46/90 (opere da elettricista, da idraulico, ecc.) il riconoscimento ad operare nell'ambito di impianti di cui alla legge stessa, nonchè i requisiti tecnico professionali anche degli eventuali preposti di cui all'art. 2 della medesima legge.

La ditta offerente ha la facoltà di produrre il certificato, in originale o copia conforme in bollo competente, di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese ad uso appalto.

La ditta ha altresì la facoltà di produrre, ai fini del riconoscimento ad operare nell'ambito della legge n. 46/90, idonea certificazione, in originale o copia conforme in bollo competente.

Tanto la dichiarazione quanto il certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara e contenere i dati essenziali sopra indicati.

Per la validità delle dichiarazioni alle stesse deve essere allegata fotocopia di documento di identità dei dichiarante.

4. Originale o copia conforme ai sensi di legge, in bollo competente, della Procura Institoria o della Procura, nell'eventualità che l'offerta di cui alle precedenti lettere a) e a1) sia sottoscritta da tali rappresentanti dell'imprenditore, salvo che la stessa risulti dalla dichiarazione o dal certificato di cui al precedente punto 3.
5. Cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta da presentare mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro e della programmazione economica, o mediante assegno circolare o libretto al portatore. Tale cauzione copre anche la mancata dimostrazione dei requisiti di cui all'art. 10 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. Nel caso di presentazione di assegno, lo stesso dovrà essere solo "circolare", intestato al Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggia e "NON TRASFERIBILE. Nel caso di presentazione di

fidejussione bancaria o assicurativa, ovvero rilasciata da intermediari finanziari la stessa dovrà avere durata non inferiore a 180 giorni dalla gara e contenere espressamente la rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale:

- al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante ed impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando il Consorzio non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;
- all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore stesso di cui all'art. 1957 del Codice Civile.

La cauzione provvisoria (anche se presentata nella forma di assegno circolare o libretto al portatore), deve essere accompagnata da una dichiarazione, separata o in calce alla polizza /fideiussione, con la quale un fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia definitiva di cui al successivo Titolo VIII.

La cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le imprese, o capogruppo di associazione temporanea di imprese, che presentino unitamente alla stessa la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. Tale certificazione, redatta in lingua italiana, va documentata in fotocopia, timbrata e firmata da un legale rappresentante, corredata da documento di identità del sottoscrittore, oppure mediante dichiarazione sostitutiva della certificazione stessa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/200 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, riportante tutte le indicazioni contenute nella certificazione.

E' ammessa anche la presentazione della certificazione, in originale o copia conforme.

6. Attestazione di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo dei luoghi dei lavori oggetto dell'appalto. Detto attestato, da allegarsi in originale, dovrà essere ritirato presso il Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggi Strada Prov, Ugento Casarano,- dalle ore 9,00 alle ore 10,30 nei giorni di Martedì e Giovedì

dal Titolare o dal legale rappresentante, dal Direttore Tecnico dell'impresa o da un incaricato, munito di documento di riconoscimento. Nell'ipotesi in cui il ritiro venga effettuato da un incaricato, lo stesso potrà ritirarlo per una sola impresa e dovrà essere munito di delega dell'impresa a prendere visione dei documenti a base d'appalto e dei luoghi dei lavori.

N.B. Unitamente all'attestazione di eseguita presa visione dei documenti di appalto e sopralluogo dei luoghi dei lavori oggetto dell'appalto, dovrà essere ritirato il modello a1 "lista delle lavorazioni e forniture previste per la esecuzione dell'opera con descrizione completa delle voci relative alle lavorazioni".

7. Presentazione del certificato, in originale o copia conforme in bollo competente, di attestazione rilasciato dalla SOA in corso di validità o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della Legge 4 Gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, riportante tutte le indicazioni contenute nel certificato di attestazione rilasciato dalla SOA.
8. Ai sensi dell'art. 17 della legge 68/1999, in tema di diritto al lavoro dei disabili, deve essere prodotto:
 - a) Per le imprese che occupino meno di 15 dipendenti e per quelle da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000, dichiarazione del legale rappresentante che attesti la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 68/99;
 - b) Per le imprese che occupino più di 35 dipendenti e per quelle che occupino da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/2000:
 - 1) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
 - 2) certificazione in originale o copia conforme rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999.

Le imprese dei paesi appartenenti all'unione europea possono partecipare alla gara così come previsto dall'art. 3 comma 7 del D.P.R. 34 del 25 gennaio 2000.

TITOLO V
ASSOCIAZIONE TEMPORANEA
D'IMPRESE - CONSORZI STABILI

E' ammessa la partecipazione di imprese riunite in associazione temporanea di impresa secondo quanto previsto dagli artt. 93-95-97 del DPR 554/99, purchè ciascuna impresa sia in possesso dei requisiti di qualificazione attestati dalla SOA o attestati ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 34/2000. Ai sensi del comma 2 Art. 95 del DPR 554/99 (associazione di tipo orizzontale) l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti in misura maggioritaria.

Per le associazioni temporanee di tipo verticale i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle lavorazioni scorporabili possono essere assunte anche da imprese riunite in associazione temporanea di tipo orizzontale.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi tra imprese, o tra cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta di cui ai punti a) e a1), paragrafo 2 del titolo IV, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e indicata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione di tali associazioni temporanee o consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Le imprese riunite in ATI devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto. Tale quota dovrà essere indicata nel mandato conferito all'impresa capogruppo.

Le dichiarazioni e/o i certificati previsti al Titolo IV, devono essere presentati sia per l'Impresa capogruppo che per le Imprese mandanti ad eccezione di quanto previsto dai punti 5 - 6).

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare all'asta pubblica in più di un'Associazione temporanea o Consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in Associazione o Consorzio.

I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

Ai sensi dell'art. 12 comma 8bis Legge 109/94 e successive modifiche ai fini della partecipazione del consorzio stabile alla gara la somma delle cifre d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente è incrementata di una percentuale pari al 20% per il primo anno, 15% per il secondo anno, dei 10% per ogni anno dal terzo al quinto.

Per la qualificazione del consorzio stabile d'imprese si fa riferimento all'art. 12 comma 8 ter della Legge 109/94 così come modificato dall'art. 7 della Legge 166/2002.

TITOLO VI
ESCLUSIONE DALLA GARA

Il mancato rispetto di quanto riportato per la "Presentazione delle offerte" e la mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti precedenti, previsti per le singole fattispecie sotto i titoli "Documentazione da presentare per la partecipazione alla gara" e "Associazione temporanea d'imprese - Consorzi stabili", comporta l'esclusione dalla gara.

Tutte le clausole del presente bando sono da ritenersi assolutamente inderogabili. Pertanto l'inservanza delle loro prescrizioni, anche meramente formali, darà luogo all'esclusione del concorrente dalla gara.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ufficio caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.

Parimenti non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di dichiarazione cumulativa da parte della singola impresa, in carta semplice, inerente i contenuti di cui ai punti: 1 - 2 - 3 - 7 del Titolo IV del presente bando di gara.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

TITOLO VII
MODALITA' RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA ED ALLA AGGIUDICAZIONE

L'asta pubblica, è esperita con il criterio dell'of-

ferta a prezzi unitari ai sensi dall'art. 21 della legge n. 109/94, modificata dalla legge n. 415/98 e con le modalità di cui all'art. 90 del DRP 554/99.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

Il contratto verrà stipulato a misura.

Alla data fissata per l'asta pubblica, cioè alle ore 16,00 del 13 dicembre 2002 il Preposto alla gara dichiara aperta la gara.

Si precisa che sono ammessi a fare eventuali osservazioni solo i Titolari delle Ditte individuali o i Legali Rappresentanti delle Società partecipanti alla gara. Oltre ai Titolari delle Ditte Individuali e ai Legali Rappresentanti delle Società, avranno titolo ad intervenire alle operazioni sopra descritte anche coloro che, muniti di delega da esibire al Preposto alla gara, abbiano titolo a rappresentare l'impresa.

Il Preposto alla gara potrà richiedere idonea documentazione per l'identificazione del soggetto rappresentante l'impresa.

Procede quindi all'apertura dei plichi contenenti i documenti.

Il Preposto alla gara giudica, inappellabilmente, sulla validità dei documenti presentati dai concorrenti e, nel caso di riscontrata irregolarità sostanziale o formale, anche di uno solo dei documenti prodotti, esclude dalla gara qualsiasi concorrente.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si procederà, ai sensi del comma 1 bis dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dalla legge n. 415/98, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. La soglia di anomala, a partire dalla quale le offerte vengono automaticamente escluse, viene determinata escludendo il 10%, arrotondato all'unità superiore, del numero delle offerte valide di maggiore e di minore ribasso, procede quindi alla individuazione di una prima media aritmetica dei ribassi delle restanti offerte. Tale prima media viene poi incrementata dello scarto medio aritmetico di tutti i ribassi percentuali che superano la predetta media, tenendo conto delle sole offerte che hanno formato la prima media aritmetica, in ciascuna delle predette operazioni matematiche si utilizzeranno le sole prime due cifre decimali troncando i successivi decimali.

L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In tale caso, le offerte che presentano

un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione sono soggette a verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento ai sensi del 4 comma dell'art. 89 DPR 554/99.

Il Preposto alla gara aggiudica in via provvisoria i lavori alla ditta migliore offerente.

Entro 10 giorni dalla data dell'aggiudicazione provvisoria viene richiesto all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria di comprovare quanto dichiarato in merito ai requisiti previsti al Titolo IV, punto 7), del presente bando di gara. Nel caso in cui essi non forniscano le prove entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, si applicano le sanzioni previste all'articolo 10, comma 1 quater, della legge n. 109/1994, e si procede alla rideterminazione della soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente aggiudicazione provvisoria.

Il Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggi si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Qualora dovessero pervenire, a codesta Spettabile Impresa comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, essa è tenuta alla tempestiva verifica presso l'ente appaltante.

In caso di offerte uguali, si procede all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924 n. 827, mediante sorteggio.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

La cauzione provvisoria di cui al Titolo IV, paragrafo 2, punto 5) verrà restituita ai soggetti non aggiudicatari nella persona del legale rappresentante o di suo incaricato munito di delega entro 30 giorni dalla stipula del contratto e comunque entro 180 giorni dalla gara. Nel solo caso che la predetta cauzione sia stata costituita mediante polizza fidejussoria assicurativa, bancaria o rilasciata da intermediari finanziari la stessa verrà direttamente restituita entro 30 giorni dalla stipula del contratto e comunque entro 180 giorni dalla gara, a mezzo del servizio postale senza oneri per l'Amministrazione Consortile ed a rischio della ditta destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, mentre per l'Ente appaltante diventa tale a decorrere dalla data della determinazione relativa all'aggiudicazione definitiva.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data della gara d'appalto.

La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data della stipula del contratto.

TITOLO VIII

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria deve trasmettere all'Ente appaltante entro dieci giorni dall'aggiudicazione il Modulo GAP, prescritto dalle istruzioni emanate dal Ministero dell'interno, in attuazione della legge 10.12.1982 n. 726, debitamente compilato nella parte riservata all'impresa e sottoscritto nel caso di impresa individuale dall'imprenditore; nel caso di Società, Cooperative o Consorzi, dal legale rappresentante.

Nella fattispecie di riunione temporanea di imprese il modulo di cui sopra, deve essere presentato sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti.

Qualora l'aggiudicazione sia stata effettuata nei confronti di una associazione temporanea di imprese non ancora costituita, il relativo mandato e la connessa procura dovranno essere presentati entro 10 giorni dall'aggiudicazione.

L'impresa aggiudicataria, o la capogruppo, ha l'obbligo di costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di contratto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a decorrere dal raggiungimento di un importo dei lavori eseguiti, attestato mediante stati d'avanzamento lavori o analogo documento così come per legge. La garanzia definitiva è ridotta del 50% per (e imprese, o capogruppo di associazione temporanea di impresa, che presentino la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rila-

sciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000).

La fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché (a rinuncia all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore principale di cui all'articolo 1957 del codice civile.

Nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646 e successive modificazioni, l'Ente appaltante non ratifica l'esito della gara e conseguentemente il Preposto alla gara riapre la gara in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno concordemente verbalizzare il permanere delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi del comma 3 dell'art. 71 del DPR 554/99.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redige e consegna al committente:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza, nei casi previsti dal decreto legislativo 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni vengano predisposti dal committente;
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza, quando non sia previsto dal decreto legislativo 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni;
- un piano operativo di sicurezza previsto dal decreto legislativo 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tali documenti formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza.

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non ottemperi:

- nel termine di 10 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva;

- nel termine di 5 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla sottoscrizione del contratto; viene attivata la procedura prevista dall'art. 30 della legge n. 109/94 ed incamerata la cauzione provvisoria dandone comunicazione all'autorità di vigilanza sui lavori pubblici.

Le società di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11.5.1991 n. 187 dovranno inoltre presentare, prima della stipula del contratto, la dichiarazione in carta semplice, circa la composizione societaria di cui all'articolo medesimo.

Sarà cura dell'Amministrazione Consortile accertare l'inesistenza di cause ostative alla stipula del contratto.

Nell'ipotesi in cui si riscontrino, in capo alla ditta aggiudicataria, cause ostative alla stipula del contratto conseguenti al procedimento di cui sopra, il Preposto riapre, in seduta pubblica, la gara stessa, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

L'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 103 del DPR 554/199, presentare almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, polizza di assicurazione per danni di esecuzione e di responsabilità civile verso terzi. La somma assicurata dovrà essere pari all'importo contrattuale. L'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a 1.500.000,00 euro.

L'appaltatore dovrà entro 10 giorni dall'aggiudicazione presentare una dichiarazione con la quale indica le modalità di pagamento e designa le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla stazione appaltante.

Gli importi e le modalità delle cauzioni e coperture assicurative sono stabilite dagli artt. 31, 32 e 33 del Capitolato Speciale d'appalto, ai sensi della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e dal DPR 554/99.

TITOLO IX CONDIZIONI D'APPALTO

Nel formulare l'offerta l'impresa deve tener conto, oltre agli obblighi ed alle condizioni già esposti nello schema di offerta, anche di quanto segue:

- l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli

accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori suddetti;

- le Imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori;

- l'appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore, anche se non sia aderente alle Associazioni di categoria stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, salve, naturalmente, le distinzioni previste per le imprese artigiane.

La stipulazione del contratto d'appalto deve aver luogo entro 60 giorni dalla data dell'aggiudicazione.

TITOLO X SUBAPPALTO - LEGGE 19.3.1990 N. 55 E ART. 34 LEGGE 109/94

Si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 7 e 18 della Legge 19.3.1990 n. 55 e successive modificazioni, nonché di cui all'art. 34 della Legge 109/94, così come modificata dalla legge 415/98 e dall'art. 141 del DPR 554/99.

Ai sensi del disposto del 3° comma dell'art. 18 della Legge n. 55/90, così come da ultimo modificato dalla legge 415/98 e dall'art. 141 del DPR 554/99, l'affidamento in subappalto o in cottimo, di qualsiasi parte dell'opera, sarà autorizzato solo se l'impresa aggiudicataria presenterà apposita istanza e:

- avrà indicato, all'atto dell'offerta, le opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo;

- provvederà al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle lavorazioni oggetto del subappalto;

- documenterà in capo al subappaltatore, il possesso dei requisiti di cui al D.P.R. 34/2000;

- presenterà dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collega-

mento a norma dell'art. 2359 del codice civile con l'impresa affidataria del subappalto (analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea).

La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

La quota parte subappaltabile non potrà in ogni caso essere superiore al 30% della categoria prevalente.

Nel caso di subappalto delle opere di cui all'art. 1 della legge n. 46/90 (opere da elettricista, da idraulico, ecc.) il contratto di subappalto dovrà essere corredato dalla documentazione inerente il possesso dei requisiti di cui alla citata legge.

L'amministrazione non procederà ai pagamenti diretti nei confronti di eventuali subappaltatori o cottimisti.

Il limite di ribasso praticabile, per i lavori e per le opere affidate in subappalto, non potrà essere superiore al 20% dei prezzi unitari o dei prezzi a corpo di aggiudicazione.

L'esecuzione delle opere e dei lavori affidati in subappalto non potrà formare oggetto di un ulteriore subappalto. L'impresa è comunque responsabile, in rapporto all'Ente appaltante, delle disposizioni di cui all'art. 2quinquies della Legge 18.10.1982 n. 726.

TITOLO XI PAGAMENTI

L'impresa si obbliga, altresì, all'osservanza delle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali delle Casse Edili ed Enti Scuola per l'Addestramento Professionale.

Il mancato versamento dei contributi e competenze, stabiliti per tali fini, costituisce inadempimento contrattuale soggetta alle previste sanzioni amministrative.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

Le modalità dell'importo dei pagamenti in conto del prezzo d'appalto sono quelli riportati nel Capitolato Speciale.

I pagamenti saranno effettuati mediante emis-

sione di appositi certificati in acconto, per rate non inferiori ad Euro 50.000 +IVA ciascuna (al netto di ribasso d'asta e ritenute di garanzia), come previsto dall'art. 21 Capitolato Speciale d'Appalto con ritenuta dello 0,50% così come previsto dall'art. 7 del DM 145/2000.

I termini per il computo degli interessi legali e di mora per il ritardo della emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98, sono quelli fissati dal Capitolato Generale d'appalto (DM 145/2000).

La rata di saldo sarà svincolata con le modalità ed i tempi previsti dall'art. 28 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98 nonché con le modalità di cui all'art. 205 del DPR 554/99.

TITOLO XII

REVISIONE PREZZI ED ANTICIPAZIONI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 della Legge 11.2.1994 n. 109 non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile.

Per le opere il cui tempo di esecuzione sia superiore ad un anno, si applicheranno le disposizioni di cui al comma 4 dell'articolo 26 precitato.

L'Amministrazione non concede, in qualsiasi forma, anticipazione del prezzo di appalto.

TITOLO XIII CONTROVERSIE

Per eventuali controversie troverà applicazione l'art. 31 bis della Legge 11.2.1994 n. 109 istituito con legge 2.6.1995 n. 216, e successive modificazioni, con la precisazione che per ogni controversia non risolta è prevista la competenza del giudice ordinario, salvo la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art. 150 del DPR 554/99.

TITOLO XIV

SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutte le spese di contratto, tasse, imposte e contribuzioni derivanti dall'appalto, bolli, registrazioni, copie, ecc. sono a carico dell'impresa appaltatrice senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente appaltante.

TITOLO XV RISERVATEZZA DEI DATI

I dati forniti saranno trattati ai sensi della legge

31/12/1996 n. 675 per le finalità e le modalità previste dalle presente lettera di invito e per lo svolgimento dell'eventuale successivo rapporto contrattuale.

**TITOLO XVI
FALLIMENTO DELL'APPALTATORE
O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, esercita il diritto in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, esercita il diritto di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

La ditta concorrente dovrà compilare e sottoscrivere l'allegato modello "c", corredato dalle istruzioni di compilazione, relativo all'acquisizione di alcuni dati concernenti l'applicazione della normativa antimafia (legge 12.10.1982 n. 726 e legge 30.12.1991 n. 410).

Nella fattispecie di riunione temporanea di imprese il modulo di cui sopra, deve essere presentato sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti.

Detto modello dovrà essere inserito nel plico contenente tutti gli altri documenti della gara e quindi non nella busta dell'offerta.

Il responsabile Unico del procedimento
Dott. Ing. Antonio Musano

Ugento, li 13 novembre 2002

Allegati:

- modello "A" offerta
- modello "a1" lista categorie
- modello "B1" dichiarazione sostitutiva certificato generale del casellario e dei carichi pendenti
- modello "B2" dichiarazione inesistenza cause di esclusione dagli appalti pubblici
- modello "C" modello dati antimafia ditte partecipanti.

**CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL
GARGANO FOGGIA**

Avviso di deposito progetto manutenzione idraulica valloni e studio impatto ambientale.

Il Presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, con sede in Foggia al Viale C. Colombo n. 243, quale proponente dell'intervento, informa, ai sensi dell'art. 11, comma 2 della L.R. 11/2001, che è stato depositato presso gli uffici competenti della Regione Puglia, in data 24/10/2001, il progetto di manutenzione straordinaria idraulica dei valloni in agro di San Marco in Lamis e di Rignano Garganico e lo Studio di impatto Ambientale.

Il progetto consiste nella costruzione di briglie, costituite da materiale lapideo racchiuso in gabioni metallici, per mitigare i fenomeni erosivi di n.3 valloni ubicati alla c.da Santa Maria del Comune di Rignano Garganico e di un vallone denominato "Ividoro", alla c.da Stancavalle del Comune di San Marco in Lamis sia il progetto che lo S.I.A. sono stati depositati, in data 22/11/2002 presso il Comune di San Marco in Lamis, il Comune di Rignano Garganico, l'Amministrazione Provinciale di Foggia e il Parco Nazionale del Gargano

Chiunque entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURP può prendere visione degli elaborati depositati e presentare osservazioni all'autorità competente.

Il presente annuncio viene pubblicato ai sensi dell'art. II della L.R. 12/04/2001 n. 11.

Per informazioni tel. 0881/633140-1.

Il Presidente
Sabina Claudia Janner

**ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO
STATO FOGGIA**

Avviso di gara per licitazioni private semplificate.

QUALIFICAZIONE PER PROCEDURA SEMPLIFICATA APPALTI LAVORI PUBBLICI

Questo Istituto intende procedere alla formazione di un elenco di soggetti da invitare alle procedure di licitazione privata semplificata che saranno eventualmente esperite nel prossimo anno 2003) con le modalità previste dall'art. 23 della legge 11.2.1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni nonché dall'art. 77 del D.P.R. 554 del 21.12.1999, per l'affidamento di lavori appresso sommariamente descritti:

- Lavori di manutenzione edile ed impiantistica da eseguire presso lo stabilimento di Foggia
- Interventi di bonifica ambientale

I soggetti interessati dovranno presentare all'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - Piazza Verdi, 10 - 00198 ROMA - entro le ore 18,00 del giorno 15 Dicembre 2002 apposita istanza di partecipazione conforme allo schema reperibile all'indirizzo Internet www.ipzs.it e che può essere ritirato presso la sede di Roma, l'unione Acquisti e Magazzini - tel. 06/85082151-5 oppure presso la portineria dello stabilimento di Foggia via Leone XIII, 333.

Il giorno 20 Dicembre 2002 alle ore 10,00 nella sede dell'Istituto si procederà alla formazione dell'elenco mediante sorteggio pubblico.

L'elenco, una volta formato, verrà pubblicato sul suddetto sito Internet www.ipss.it.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai numeri telefonici sopraindicati.

Il Responsabile
Ing. Mario Sebastiani

SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI
E PAESAGGIO BARI

Avviso di gara lavori restauro chiesa dell'Incoronata di Nardò.

1. Stazione appaltante: Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio della Puglia Piazza Federico II di Svevia. 70122 Bari - Tel. 080.5286200-5286111 fax 5245540; 2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge 109/1994 e s.m. Procedura accelerata a norma art. 81 D.P.R. 554/99; 3. Luogo, descrizione, importo

complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: luogo di esecuzione: Nardò (Le) Chiesa dell'Incoronata; descrizione: Lavori di Restauro della Chiesa dell'Incoronata; importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): Euro 873.328,61 (Euro ottocentotrentatremilatrecentoventotto/61) I.V.A. esclusa; oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 3.098,74 (Euro tremilanovantotto/74); lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavori di restauro; cat. prev. OG2, class. III. 3:6.gli eventuali subappalti saranno disciplinati secondo vigenti leggi; 3.7 modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto artt. 19, c. 4, 21, c. 1, lett. e), L. 109/94 e s.m.; termine di esecuzione: 365 (trecentosessantacinque) gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori; soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000; domanda di partecipazione: La domanda di partecipazione deve essere inviata, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale o servizio di posta celere, all'indirizzo di cui al punto I. del presente bando e per venire, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul B.U.R. Puglia. Non saranno prese in considerazione domande fatte pervenire con modalità diverse. Il plico contenente la domanda deve essere, a pena di esclusione, idoneamente sigillato con ceralacca e controfirmato e deve recare, all'esterno, l'indicazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, nonché la dicitura "Richiesta di invito alla licitazione privata per Lavori di Restauro della Chiesa dell'Incoronata di Nardò (Le)". La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice Fiscale c/o partita IVA, il numero del telefono e del fax. In caso di

associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione: una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità: dichiara, indicandole ed esplicitandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), e), d), e), f), g), e h) del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni; dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente; dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto; d) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, inoltre indica i soggetti cessati dalle suddette cariche nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara oppure dichiara che nel triennio precedente la pubblicazione del bando di gara nessun soggetto è cessato dalle suddette cariche (dichiarazione da rendersi, pertanto, a pena di esclusione, anche in caso negativo); dichiara di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare oppure dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere. (nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione Europea) di essere in possesso dei requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai

sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto DPR 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza; La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le dichiarazioni di cui del punto 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del DPR 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e e) del DPR 554/99 e successive modificazioni. La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni dieci (10) dalla data di scadenza della presentazione delle domande. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari; da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione. oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla

cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a 180 gg. dalla data della licitazione. A tal proposito si precisa che la firma del fideiussore dovrà essere, pena l'esclusione, autenticata nelle forme di legge. Finanziamento: Le opere oggetto dell'appalto saranno realizzate con finanziamento di cui alla Legge 400/2000 - D.D.G. 5/11/2001. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, (nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto DPR 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara; criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso percentuale ai sensi dell'art. 21 comma 1bis della legge 109/94 e s.m.i. e dell'art. 89 comma 4 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i.

Si precisa che nel calcolo della media aritmetica degli scarti verranno prese in considerazione le sole offerte che hanno costituito la media aritmetica dei ribassi. Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; in tal caso le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione sono soggette a verifica di congruità da parte del Responsabile del procedimento. 12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante. 13. Altre informazioni: non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui art. 75 DPR 554/99 e s.m. e di cui L. 68/99; si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste da art. 21, c. 1bis, L. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; l'offerta è valida per 180 g. dalla data di presentazione; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una

sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti da art. 30, c. 2, L. 109/94 e s.m. nonché la polizza di cui art. 30, c. 3, medesima legge e art. 103 DPR 554/1999 per una somma assicurata non inferiore a Euro 873.328,62 (ottocentosettantatremilatrecentoventotto/62 Euro) per la distruzione e il danneggiamento delle opere e non inferiore a Euro 43.000 (quarantatremila/00 Euro) contro la responsabilità civile verso terzi; si applicano le disposizioni previste art. 8, e. 1 1/4, L. 109/94 e s.m.; le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; j) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi art. 10, c. 1, lett. d), e) ed e/bis), L. 109/94 e s.m. i requisiti di cui p. 10, presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui art. 95, c. 2, DPR 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui art. 95, c. 3 medesimo DPR qualora associazioni di tipo verticale; gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'UE, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro; i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste da artt. 21 e 22 Cap. Spec. d'App.; la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi titolo XI D.P.R. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per attuazione piani sicurezza di cui p. 3.4. presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $[SAL * (1-IS)*R]$ (dove SAL = Importo stato di avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza/ Importo complessivo dei lavori; R ~ Ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 21 del capitolato speciale d'appalto; i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro 20 gg. da data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui art. 10, e. 1/ter, L. 109/94 e s.m.; tutte le controversie derivanti dal contratto sono

deferite alla competenza arbitrale ai sensi art. 32 L. 109/94 e s.m.; i dati raccolti saranno trattati, ai sensi art. 10 L. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; responsabile del procedimento: Arch. Gian Marco Jacobitti /o Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio - P.zza Federico II di Svevia 70122 tel. 080.5286200/111. 14. Data spedizione bando di gara: il bando è stato inviato per pubblicazione sul BUR Puglia il 29.11.2002.

Bari, li 29.11.2002

Il Soprintendente
Arch. Gian Marco Jacobitti

SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGIO BARI

Avviso di gara lavori restauro castello aragonese di Otranto.

1. Stazione appaltante: Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio della Puglia - P.zza Federico II di Svevia, 70122 Bari tel. 080.5286200/111 fax 5245540; 2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi L. 109/1994 e s.m. - Procedura accelerata a norma art. 81 DPR 554/99. 3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento prestazioni: luogo di esecuzione: Otranto (Le) - Castello Aragonese e Fortificazioni; descrizione: Lavori di Restauro e Recupero delle Fortificazioni e del Castello. Importo complessivo appalto (compresi oneri sicurezza): Euro 833.225,17 (ottocentotrentatremiladuecentoventicinque/17 Euro); oneri attuazione piani sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 33.328,51 (trentatremilatrecentoventotto/51 Euro); lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavori di restauro e recupero; cat. prev. OG2, class. III; 3:6. gli eventuali subappalti saranno disciplinati secondo le vigenti leggi; 3.7 modalità determinazione corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto artt. 19, c. 4, 21 c. 1, lett. e), L. 109/94 e s.m.; 4. Termine di esecuzione: 365 (trecentosessantacinque) gg. naturali e consecutivi decorrenti da data verbale consegna lavori; 5. Soggetti ammessi alla gara: concor-

renti di cui art. 10, c. 1, L. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui lett. a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui lett. d), e ed e/bis, ai sensi artt. 93, 94, 95, 96 e 97 DPR 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi articolo 13, c. 5 L. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'UE alle condizioni di cui art. 3, c. 7, DPR 34/00; 6. Domanda di partecipazione: La domanda di partecipazione deve essere inviata, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale o servizio di posta celere, all'indirizzo di cui p. 1. presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le 12,00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul BUR Puglia. Non saranno prese in considerazione domande fatte pervenire con modalità diverse. Il plico contenente la domanda deve essere, a pena di esclusione, idoneamente sigillato con ceralacca e controfirmato e deve recare, all'esterno, l'indicazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, nonché la dicitura "Richiesta di invito alla licitazione privata per Lavori di restauro e recupero delle Fortificazioni e del Castello di Otranto (Le)". La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale c/o partita IVA, il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione: una dichiarazione sostitutiva ai sensi DPR 445/00, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità: dichiara, indicandole ed esplicitandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste art. 75, e. 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), e h) DPR 554/99 e s.m.;

dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi ali effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui art. 3 L. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto; d) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, inoltre indica i soggetti cessati dalle suddette cariche nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara oppure dichiara che nel triennio precedente la pubblicazione del bando di gara nessun soggetto è cessato dalle suddette cariche (dichiarazione da rendersi, pertanto, a pena di esclusione, anche in caso negativo); dichiara di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare oppure dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio del Patte stazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere. nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'UE di essere in possesso dei requisiti previsti da DPR 34/00 accertati, ai sensi art. 3, c. 7, suddetto DPR 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui art. 18, comma 9, lett. b), suddetto DPR 34/00, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza; La dichiarazione di cui p. 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le dichiarazioni di cui p. 1), lett. a) (limitatamente alle lett. b) e c) art. 75, c. 1, DPR 554/1999 e s.m.) e lett. b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti da art. 75, c. 1, lett. b) e c) DPR 554/99 e s.m. La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto p. 1. 7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta conte-

nente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni dieci (10) dalla data di scadenza della presentazione delle domande. 8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari; da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui art. 107 D.Lgs. 385/93, avente validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta; dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui art- 107 D.Lgs. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a 180 gg. dalla data della licitazione. A tal proposito si precisa che la firma del fideiussore dovrà essere, pena l'esclusione, autenticata nelle forme di legge. 9. Finanziamento: Le opere oggetto dell'appalto saranno realizzate con finanziamento di cui ai fondi derivanti dagli utili del gioco del lotto (L. 662/96) - Piano straordinario 2001 D.M. 31/5/2001. 10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: 1 concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; (nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto DPR 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara; 11. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso percentuale ai sensi dell'art. 21

comma 1/bis della legge 109/94 e s.m.i. e dell'art. 89 comma 4 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i. Si precisa che nel calcolo della media aritmetica degli scarti verranno prese in considerazione le sole offerte che hanno costituito la media aritmetica dei ribassi. Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, in tal caso le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione sono soggette a verifica di congruità da parte del Responsabile del procedimento. 12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante; 13. Altre informazioni: non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99; si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta con cura e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del DPR 554/1999 per una somma assicurata pari a Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00 Euro) per la distruzione e il danneggiamento delle opere e pari a Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00 Euro) contro la responsabilità civile verso terzi; si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni; le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; j) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura

di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale; gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'UE, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti adottando il valore dell'euro; i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste da art. 17 Cap. Spec. d'App.; la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi titolo XI DPR 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per attuazione piani sicurezza di cui p. 3.4. presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $[SAL * (I - IS) * R]$ (dove SAL - Importo stato di Avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza; I = Importo complessivo dei lavori; R - Ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 17 del Cap. Spec. d'App. - o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui art. 10, c. 1/ter, L. 109/94 e s.m.; tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi art. 32 L. 109/94 e s.m.; i dati raccolti saranno trattati, ai sensi art. 10 L. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; responsabile procedimento: Arch. Gian Marco Jacobitti c'lo Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio - P.zza Federico II di Svevia 70122 - tel. 080.5286200-5286111. 14. Data di spedizione del bando di gara: Il bando è stato inviato per la pubblicazione sul B.U.R. Puglia il 29.11.02.

Bari, lì 29.11.2002

Il Soprintendente
Arch. Gian Marco Jacobitti

SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI
E PAESAGGIO BARI

Avviso di gara lavori completamento castello aragonese di Otranto.

1. Stazione appaltante: Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio della Puglia Piazza Federico II di Svevia, 70122 Bari - Tel. 080.5286200/111 fax 5245540; 2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni- Procedura accelerata a norma dell'art. 81 D.P.R. 554/99. 3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: luogo di esecuzione: Otranto (Le) - Castello Aragonese; descrizione: Lavori di Completamento, Recupero e Restauro del Castello ed Adeguamento Impiantistico degli Interni ed Esterni. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): E 559.203,02 (cinqueentocinquantanovemiladuecentotot/02 Euro); oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 22.367,75 (ventiduemilatrecentosessantasette/75 Euro); lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavori di completamento, recupero e restauro; categoria prevalente OG2, classifica III; 3.6, gli eventuali subappalti saranno disciplinati secondo le vigenti leggi; 3.7 modalità di determinazione corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto artt. 19, e. 4, 2 1, e. 1, lett. e), L. 109/94 e s.m.; 4. Termine di esecuzione: 365 (trecentosessantacinque) gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. 5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui art. 10, c. 1, L. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui lett. a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui lett. d), e) ed e)/bis, ai sensi artt. 93, 94, 95, 96 e 97 DPR 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, c. 5 L. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui art. 3, c. 7, DPR 34/00; 6. Domanda di partecipazione: La domanda di partecipazione deve essere inviata, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale o servizio di posta celere, all'indirizzo di cui p. I. presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le 12,00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul B.U.R. Puglia. Non saranno prese in considerazione domande fatte pervenire con modalità diverse. Il plico contenente la domanda deve essere, a pena di esclusione, idoneamente sigillato con ceralacca e controfirmato e deve recare, all'esterno, l'indicazione del mittente e l'indirizzo dello stesso,

nonché la dicitura "Richiesta di invito alla licitazione privata per Lavori di completamento, recupero, restauro e adeguamento impiantistico degli interni ed esterni del Castello Aragonese di Otranto (Le)". La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale c/o partita IVA, il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione: una dichiarazione sostitutiva ai sensi DPR 445/00, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità: dichiara, indicandole ed esplicitandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste art. 75, e, 1, lett. a), b), c), d), e), t), g), e h) DPR 554/99 e s.m.; dichiara che nei propri confronti, negli uffici cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui art. 3 L. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto; d) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, inoltre indica i soggetti cessati dalle suddette cariche nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara oppure dichiara che nel triennio Precedente la pubblicazione del bando di gara nessun soggetto è cessato dalle suddette cariche (dichiarazione da rendersi, pertanto, a pena di esclusione, anche in caso negativo); dichiara di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare oppure dichiara

di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere, nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione Europea) di essere in possesso dei requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi art. 3, c. 7, suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui art. 18, c. 2, lett. b), suddetto DPR 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza; La dichiarazione di cui p. I deve essere sottoscritta dal legge rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le dichiarazioni di cui p. 1), lett. a) (limitatamente alle lett. b) e c) art. 75, c. 1, DPR 554/1999 e s.m.) e lett. b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti da art. 75, c. 1, lett. b) e c) DPR 554/99 e s.m. La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1. 7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni dieci (10) dalla data di scadenza della presentazione delle domande. 8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui p. 3.3. costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari; da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui art. 107 D.Lgs. 385/93, avente validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta; dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui art. 107 D.Lgs. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione

dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a 180 dalla data della licitazione. A tal proposito si precisa che la firma del fideiussore dovrà essere, pena l'esclusione, autenticata nelle forme di legge. 9. Finanziamento: Le opere oggetto dell'appalto saranno realizzate con finanziamento di cui alla Programmazione Fondi Strutturali 2000-2006 Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno" Misura 1.3 "Tecnologie per la tutela delle risorse ambientali e culturali". 10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: 1 concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui DPR 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità. Ulteriore requisito richiesto è l'abilitazione di cui L. 46/90, che può essere assolto anche mediante ricorso a subappalto. (nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'UE) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati ai sensi art. 3, c. 7, suddetto DPR 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui art. 18, c. 2, lett. b), suddetto DPR 34/00, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara, 11. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso percentuale ai sensi art. 21 e, 1/bis L. 109/94 e s.m.i. e art. 89 e. 4 DPR 554/99 e s.m.L. Si precisa che nel calcolo della media aritmetica degli scarti verranno prese in considerazione le sole offerte che hanno costituito la media aritmetica dei ribassi. Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, in tal caso le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione sono soggette a verifica di congruità da parte del Responsabile del procedimento. 12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante; 13. Altre informazioni: non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui art. 75 DPR 554/99 e s.m. e di cui L. 68/99, si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste da art. 221, c. 1 /bis, L. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero

inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; l'offerta è valida per 180 -g. dalla data di presentazione; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta comma e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti art. 30, c. 2, L. 109/94 e s.m. nonché la polizza di cui art. 30, c. 3, medesima legge e art. 103 DPR 554/99 per una somma assicurata pari a Euro 1.000.000,00 (unmilione/00 Euro) per la distruzione e il danneggiamento delle opere e pari a Euro 500.000,00 (cinquecentomila /00 Euro) contro la responsabilità civile verso terzi; si applicano le disposizioni previste da art. 8, c. 11/quarter, L. 109/94 e s.m.; le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata, j) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi art. 10, c. 1, lett. d), e) ed e/bis), L. 109/94 e s.m. i requisiti di cui p. 10. presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui art. 95, c. 2, DPR 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui art. 95, c. 3. medesimo DPR qualora associazioni di tipo verticale; gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'UE, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti adottando il valore dell'euro; i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste art. 17 Cap. Spec. d'App. la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi titolo XI DPR 554/99, sulla base dei prezzi unitari di pro-

getto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui p. 3.4. presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $[SAL*(1-IS)*R]$ (dove SAL, = Importo stato di Avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza/ Importo complessivo dei lavori; R = Ribasso offerto) le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste da art. 17 Cap. Spec. d'App.; o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui art. 10, c. 1/ter, L. 109/94 e s.m., tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi art. 32 L. 109/94 e s.m.; i dati raccolti saranno trattati, ai sensi art. 10 L. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; responsabile del procedimento: Arch. Gian Marco Jacobitti c/o Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio - Piazza Federico II di Svevia 70122 - tel. 080.5286200. 14. Data di spedizione del bando di gara: Il bando è stato inviato per la pubblicazione sul B.U.R. Puglia il 29.11.2002.

Bari, lì 29.11.2002

Il Soprintendente
Arch. Gian Marco Jacobitti